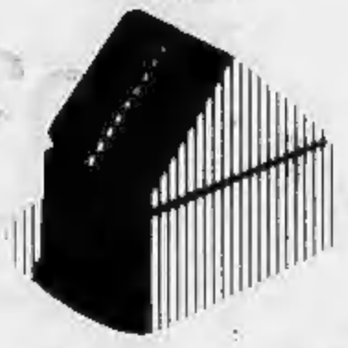
Mercoledì 1 Settembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

*Si rivede la «rivoluzione dei tram»*

**TORINO Le proteste cambiano la mappa del traffico**

• A PAGINA 5

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 216

# QUI VARSAVIA

# Vincono i carri armati

# MORTO GOMULKA

## Esercito e polizia piegano la protesta popolare - Travolte le barricate - Comunicazioni telefoniche interrotte tutta la notte

VARSAVIA MARTEDI' SERA. I LACRIMOGENI DISPERDONO LA PROTESTA

**ULTIMA ORA**

### Due uccisi a Lubin

● Ore 9 e 09: LUBLINO — La polizia polacca ha fatto fuoco ieri sui manifestanti a Lubin nei pressi di Legnica (sud-ovest della Polonia) uccidendone due. Lo ha reso noto stamane l'agencia ufficiale polacca «Rap». (Ansa-Afr).

VARSAVIA — I carri armati di Jaruzelski hanno domato la rivolta scoppiata ieri nelle principali città della Polonia. I feriti sono centinaia, nessuno in modo grave; centinaia anche gli arresti. C'è ancora un focolaio di rivolta nel quartiere popolare di Wrzeszcz a Danzica, dove 500 dimostranti resistono dietro una barricata.

Le autorità del regime ridimensionano la protesta e fanno dire a radio e televisione che le manifestazioni sono state provocate da gruppi «poco numerosi di giovani antisocialisti».

Ma intanto vengono fatte cancellare in tutta fretta dalle strade le tracce della battaglia. I comunicati ufficiali del governo dicono adesso che «la conciliazione nazionale è ancora possibile». Le comunicazioni telefoniche interregionali sono ancora interrotte.

■ Alle 8,26 di questa mattina le fonti ufficiali di informazione hanno lanciato la notizia della morte del vecchio leader polacco, Wladyslav Gomulka.

■ A PAGINA 14 E 15

## I guadagni del ladro d'auto

● I «segreti» di Torino, Novara, Vercelli

● ALLE PAGINE 2 E 3

## La mia Juve ne parla Trap

● Stasera (ore 20,30) arriva il Milan

● A PAGINA 17

## Ora il denaro costa meno...

● Scrivono Benvenuto, Frignani e Maspoli

● A PAGINA 19

## Una girandola di miliardi attorno a una attività sempre redditizia

# UN'INDUSTRIA CHE «TIRA»?

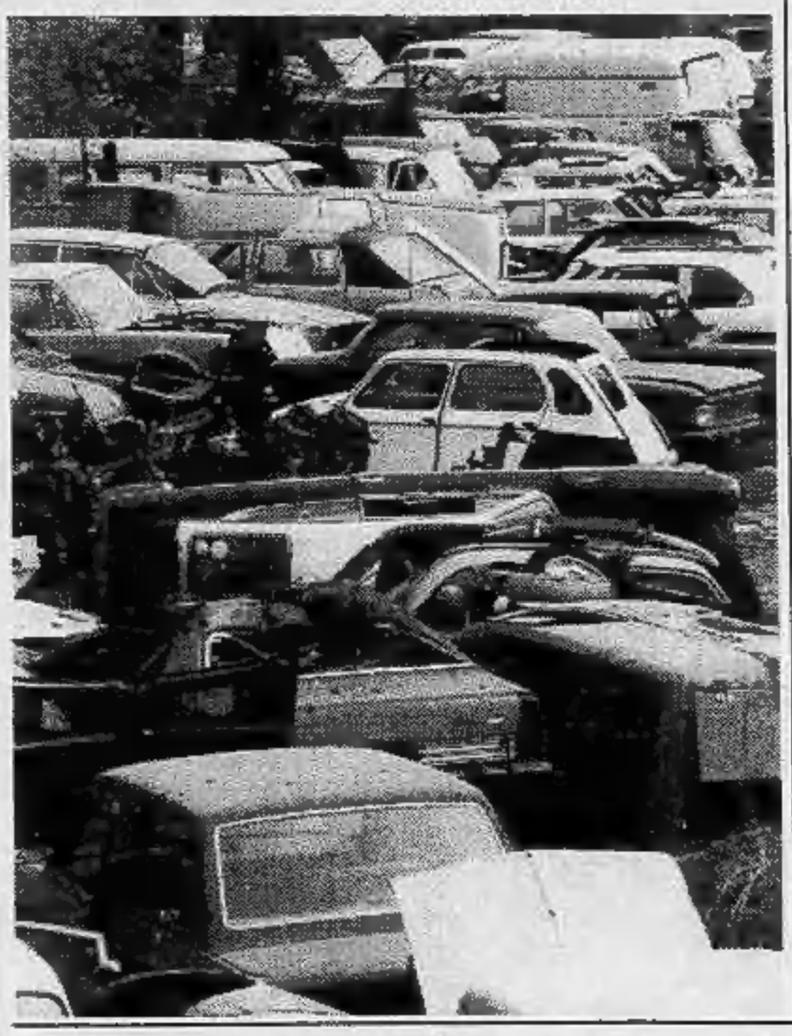
Uscire dal cinema, da casa o, addirittura, dalla cabina telefonica dove ci si è fermati un attimo a chiamare un amico e guardarsi attorno, prima increduli, poi sgomenti, poi furiosi: «Mi hanno rubato la macchina!». Alzi la mano l'automobilista che mai ha avuto un'avventura del genere. Pochini, eh?

In effetti il furto d'auto è forse il più diffuso, dopo quello al supermercato; un tipo di furto che va dalla semplice bravata del ragazzotto che ha bisogno della macchina per portare a spasso (e in qualche angolino buio) la morosa fino al furto su commissione del professionista che, prima ancora che la vettura sia «prelevata» già sa come, dove ed a chi piazzarla, passando attraverso a un vasto ventaglio di possibilità che prevedono la rapina, la sottrazione dei pezzi di ricambio, il «trapianto» di un motore e via elencando.

In questura hanno dovuto istituire un ufficio apposta per questo aspetto del «problema furto» e gli addetti stanno raramente con le mani in mano. Ma come vengono riciclate le auto rubate? Assai poche passano attraverso i saloni dell'usato. Moltissime, invece, attraverso «officine» dalle caratteristiche particolari oppure sfasciacarrozze dai pochi scrupoli. Uno dei sistemi più semplici per «piazzare» una vettura rubata, infatti, è quella di «legalizzarla» con i documenti e le targhe di una regolare, identica per colore e modello, distrutta in un incidente.

In questo modo clienti ignari acquistano automezzi di provenienza furtiva che solo con un attento esame dei numeri di telaio e solo risalendo da questi al primo ed agli eventuali successivi proprietari, è possibile catalogare come rubati.

Ma anche il mercato dei ricambi è alimentato massicciamente dal furto. Un esempio tipico è quello delle coppe delle ruote di una «Mercedes». Sono metalliche e costano attorno alle quarantamila lire l'una. Capita a volte di ammaccarne una in un parcheggio o di restare vittime di un furto di una o di tutte e quattro le coppe. Che si fa, allora, se non si vogliono spendere le decine di biglietti da mille necessari all'acquisto del pezzo nuovo?



Si va dallo sfasciacarrozze: fra questi ce ne sono moltissimi onesti, che guardano in magazzino e, se tutto va bene, trovano una o due coppe magari di colore diverso, da verniciare. Il prezzo è sulle diecimila l'una. Poi ce ne sono alcuni che «per caso» hanno il un paio di dozzine di coppe a serie complete di quattro, in ottimo stato, magari anche del colore giusto. Costano la metà di quelle nuove. Poi c'è il «caso limite». Il venditore dice: «Non le ho in magazzino, ma mi arrivano oggi pomeriggio (o domani mattina, secondo i casi, n.d.r.), se ripassa gliele tengo da parte». Il cliente accetta e, pochi minuti dopo, senza che lui lo sappia, un altro proprietario di «Mercedes» identica alla sua «piangerà» la prematura scomparsa delle sue coppe. E il valzer continua così.

Il mercato dell'usato, dicevamo, è toccato solo marginalmente da questo fenomeno. I concessionari ufficiali di tutte le marche adottano politiche di vendita di assoluta affidabilità, la preoccupazione di «prendere» il bidone non sfiora neppure, nè deve sfiorare.

In qualche altro posto, in città, e non solo fra le quattro mura di un negozio, può capitare, viceversa, di vedersi offrire una macchina «della luna». Difficilmente straniera, più spesso italiana e di media cilindrata, anonima, insomma. Grosse cilindrate hanno mercato soprattutto all'estero, riciclarle in Italia è rischioso. Le «farlocche», le grosse straniere, praticamente mercato non ne hanno come vettura intera. Come ricambi, quandi si pensa, sempre per restare alla «Mercedes» che un motore costa circa sei milioni, ecco che può cominciare a valere la pena.

Fra l'altro individuare una macchina rubata è già difficile quando è intera, se ben camuffata; individuare il solo motore, è impossibile. Dimenticavamo un ultimo particolare, il «finto furto» per truffare l'assicurazione. C'è gente che ci prospera sopra, specie con le grosse cilindrate. Ma dicevamo dell'usato: è un mercato essenzialmente «pulito» del quale ci occuperemo quanto prima.

**Mauro Benedetti**

## Così si paga nelle diverse province

**Vi presentiamo una delle tabelle in uso presso alcune delle maggiori società assicuratrici italiane. Prevede quattro diversi gruppi tariffari per la polizza «rc auto». Per ogni gruppo è contemplata la eventualità della assicurazione esclusivamente contro l'incendio, solo contro il furto o contro furto e incendio insieme.**

**Le cifre indicano quanto l'utente deve pagare per ogni migliaio di lire assicurate. Se, ad esempio, l'auto assicurata con formula «A» nella provincia di Alessandria ha un valore di 10 milioni, la polizza contro l'incendio verrà a costare 32.000 lire, quella contro il furto 158.000 e, infine, quella complessiva 190.000.**

**Diverso, per le stesse province, il tariffario per la formula «B» (che prevede uno «scoperto», cioè una cifra che non verrà rimborsata all'assicurato, del 10 per cento sul furto e l'esclusione di alcuni accessori). Ancora diversi i tariffari delle formule «C» e «D» che sono più costosi in quanto prevedono la prima anche il rimborso per il furto dell'autoradio e la seconda la copertura totale, senza cioè uno scoperto ai danni dell'assicurato.**

**Dalla tabella si desume anche la grande disparità di trattamento tra provincia e provincia. Roma, Milano e Torino sono le città in cui le società assicuratrici praticano le tariffe più alte, anche in vista della più elevata incidenza dei furti. L'auto assicurata con la formula «A» del valore di 18 milioni che in provincia di Alessandria, come s'è visto, costava per l'incendio 32.000 lire, a Torino costa ancora 32.000 lire, ma vede impennarsi la tariffa della polizza antifurto: da 158 mila a 318 mila. La somma globale sale dunque da 190 mila a 350 mila. Per la formula «D», più costosa la differenza è di ben 220 mila lire: si passa infatti dalle 370 mila complessive pagate in provincia di Alessandria, Cuneo, Aosta, Novara e Vercelli alle 590 mila di Torino.**

| GRUPPI TARIFFARI | TASSO LORDO PRO MILLE con polizza globale (rc auto) A | B | C | D |
|---|---|---|---|---|
| 1) Veicoli con Targa: **ALESSANDRIA, CUNEO, AOSTA, NOVARA e VERCELLI** | | | | |
| **Solo Incendio** | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| **Solo Furto** | 15,80 | 10,80 | 23,80 | 33,80 |
| **Incendio e Furto** | 19,00 | 14,00 | 27,00 | 37,00 |
| 2) Veicoli con Targa: **ASTI, GENOVA, IMPERIA, SAVONA** | | | | |
| **Solo Incendio** | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| **Solo Furto** | 23,80 | 15,80 | 31,80 | 43,80 |
| **Incendio e Furto** | 27,00 | 19,00 | 35,00 | 47,00 |
| 3) Veicoli con Targa: **ROMA, MILANO, TORINO** | | | | |
| **Solo Incendio** | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| **Solo Furto** | 31,80 | 21,80 | 41,80 | 55,80 |
| **Incendio e Furto** | 35,00 | 25,00 | 45,00 | 59,00 |

### TARIFFA INCENDIO E FURTO AUTO

**FORMA «A»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, **senza scoperto, con esclusione di autoradio e degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di polizza**

**FORMA «B»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, **con scoperto 10% con il minimo di L. 100.000 e con esclusione di autoradio e degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza**

**FORMA «C»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, **con scoperto 10% con il minimo di L. 100.000 ma con inclusione di Autoradio e/o degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza**

**FORMA «D»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, **senza scoperto e con inclusione di autoradio e/o degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza**

# Calano gli incidenti e i furti, l'unica stabile è l'assicurazione

**Non si conoscono ancora i dati ufficiali sui sinistri e sui furti denunciati durante le vacanze, ma tutto fa supporre che siano scesi seccamente a quote toccate appena nei periodi migliori - Il solo a registrare un'impennata è il settore autoradio - Qui il ladro s'impegna ancora con insistenza, magari danneggiando seriamente la carrozzeria pur di arrivare allo scopo - Ma gli automobilisti sono già corsi in massa ai ripari - Stando alle statistiche, si dovrebbero profilare tempi migliori per le nostre tasche: la polizza, complice l'inflazione, difficilmente calerà, ma almeno non dovrebbe aumentare...**

*I costi definitivi relativi agli incidenti stradali, infortuni, furti e incendi avvenuti durante il periodo delle grandi vacanze estive non sono ancora quantificati ma, secondo un'indagine campione, tutti o quasi i settori hanno avuto «esito discreto».*

*Cominciamo con il dire che nelle grandi città i reati contro il patrimonio hanno registrato una sensibile diminuzione. Lo stesso vale fortunatamente per gli altri tipi di incidenti.*

*Anche sul piano nazionale, specialmente lungo le arterie di intenso traffico, il numero dei sinistri è diminuito, sia per quanto riguarda quelli di modesta entità sia per ciò che attiene quelli di una certa gravità.*

*Il fenomeno, che rispecchia all'incirca l'andamento costante degli ultimi tempi, deriva innanzitutto dalla velocità più contenuta (effetto benefico — forse l'unico — del costo del carburante ormai salito alle stelle), dell'abitudine a vacanze maggiormente scaglionate e magari anche dall'introduzione del «bonus/malus» che invita gli automobilisti a comportamenti di guida più prudenti, pena uno scatto in avanti della tariffa assicurativa.*

*Nell'insieme quindi le compagnie di assicurazione non dovrebbero lamentarsi: com'è ovvio, meno incidenti si verificano e minori dovrebbero essere i costi delle polizze. Ciò, in particolare, per quanto riguarda il settore «rc auto».*

*La recente diminuzione (sia pure con la modifica di talune regole) dei «premi» per le polizze furto negli alloggi, è uno dei sintomi della diminuzione dei reati contro la proprietà. L'associazione delle compagnie ha emesso infatti recentemente nuove tariffe per questo tipo di rischio: dalle 3750 lire per ogni milione assicurato (a valore intero, tasse escluse, zona di Torino) si è passati a 2250 lire.*

*Stando così le cose, non dovrebbe essere difficile rivedere anche i costi delle polizze per il furto e l'incendio delle auto.*

*In questi ultimi mesi la vigilanza della polizia si è fatta talmente sentire che i furti di questo genere si sono, se non altro, fermati alle quote dei tempi migliori.*

*E' andato invece aumentando negli ultimi anni il furto di autoradio. Tanto che si è dovuto correre ai ripari. Così, per evitare di trovarsi la macchina danneggiata e la radio scomparsa, molti hanno installato autoradio del tipo estraibile.*

*Questa sola precauzione ha fatto diminuire di colpo, enormemente, i furti. Non era infatti raro che il ladro si impadronisse dell'auto per poi prelevare, in località più tranquilla, l'apparecchio con relativi accessori causando danni anche gravi alla carrozzeria.*

*I «premi» per questa garanzia variano a seconda della società: si calcola, però, che la media si aggiri sulle 30 mila lire per ogni milione assicurato.*

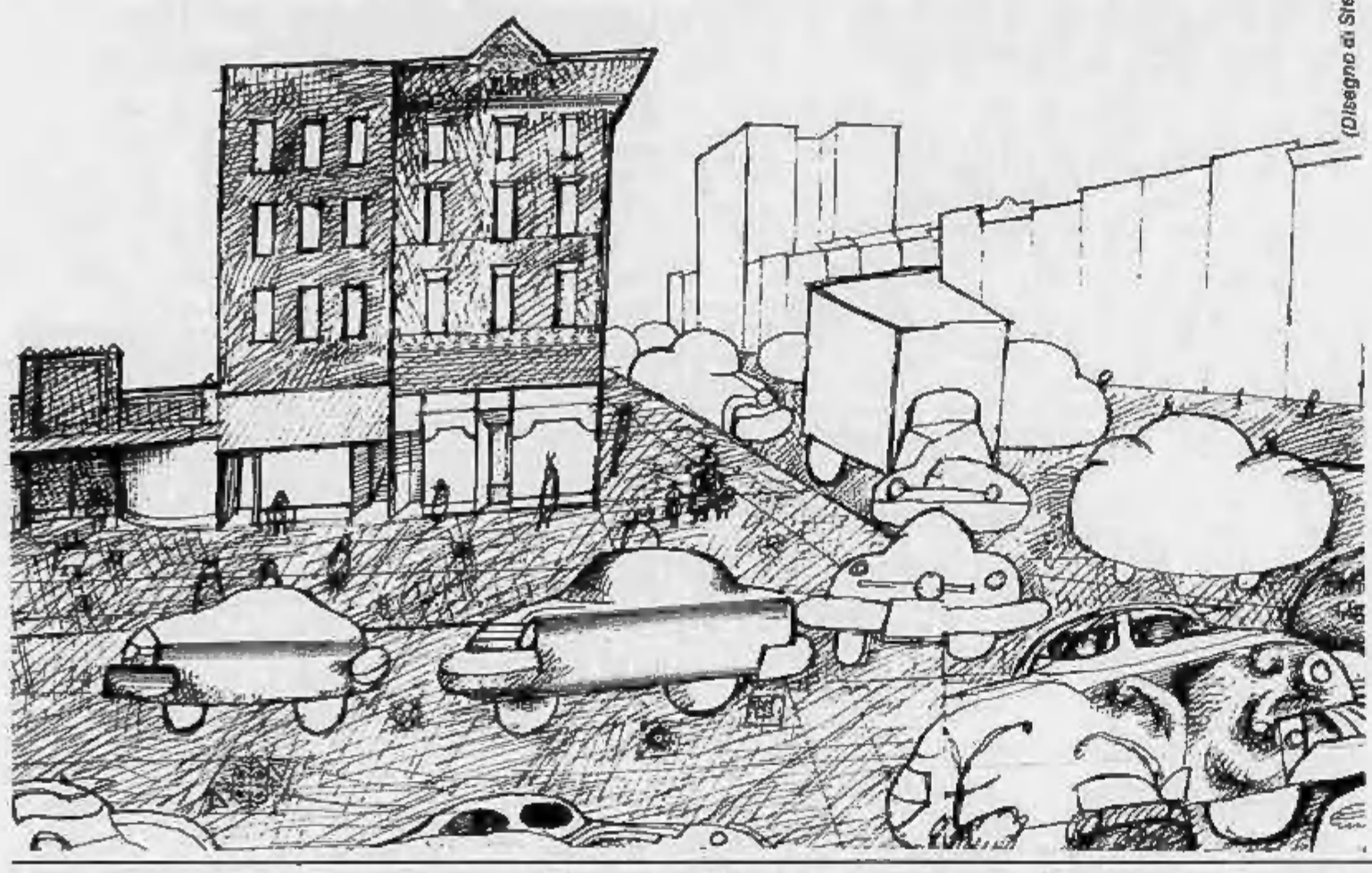
*Mentre su quasi tutti i «rami» c'è stato un calo delle denunce, si sono avuti però incrementi in settori collaterali: non sono rare, infatti, quelle inerenti al «wind-surf», alle imbarcazioni a vela e a motore. Non sono mancate quelle per i cani che hanno morso o della bicicletta finita contro la fiancata di un'auto.*

*Solo fra qualche giorno si conosceranno i primi dati certi sugli incidenti stradali. Lo stesso vale per gli altri tipi di assicurazioni. Tenuto conto di tutti gli elementi che si è detto, non è improbabile che per il prossimo futuro i costi di certe polizze restino tali e quali agli attuali, anche se l'indice inflazionistico continua a salire.*

**Giuseppe Alberti**

## che vede contrapposti ogni giorno assicurazioni, assicurati e ladri

# ECCOLA... IL FURTO D'AUTO



(Disegno di Steinberg)

- Si chiama «taroccaggio» in gergo il meccanismo con cui una macchina rubata viene «rimessa a nuovo» dopo il furto, con targa e numero di telaio falsi
- Il primo ingrediente per questa lucrosa ricetta è un'auto che abbia subìto un incidente grave, il secondo è un «rottamaio» di pochi scrupoli, il terzo un comune ladro
- Quando la «sinistrata» viene portata nel mucchio di lamiere, se ne preleva la targa. Intanto una dello stesso tipo sparisce dalla strada. Dopo il furto, si provvede a cambiare il numero di telaio, si sostituisce la targa e si ha un prodotto nuovo di zecca, truccato a prova di pattuglia stradale
- Ora non resta che cercare un mercato distante dal luogo di provenienza e il gioco è fatto
- Un'attività redditizia, poco faticosa, quasi senza pericoli, che impegna intensamente le forze di polizia: per un «giro» stroncato, cento altri ne rinascono

## A Novara, terra di confine, auto danneggiate finiscono fra i rottami altre spariscono e poi ricompaiono con un abile gioco di... tarocchi

NOVARA — Per la sua posizione strategica, a confine con le province di Milano e Varese e, a Nord, con la Svizzera, la zona del Novarese è sempre stata al centro di un vasto «giro» di furto e riciclaggio di auto, con la tecnica del cosiddetto «tarocaggio».

Nel gergo della malavita «taroccare» un'auto significa cambiarle il numero del telaio. Ovviamente quello del telaio non è l'unico falso di una macchina rubata e rimessa in circolazione: anche targa, libretto e foglio complementare sono fasulli. In genere appartengono ad auto finite dallo sfasciacarrozze dopo incidenti gravi.

**

Le forze dell'ordine di Novara e in particolare la polizia stradale, sono in lotta contro i «taroccatori» da anni. Ci sono stati episodi clamorosi, come quello dello sciatore svizzero Collombin, arrestato perché gravemente sospettato di essere nel «giro».

Collombin venne bloccato nell'80 al valico di frontiera di Piaggio Valmara su una Ferrari riciclata. Disse di essere estraneo alla vicenda, di avere comperato la potente auto a Verbania senza sapere che si trattava di una macchina rubata.

Ma di arresti a Novara e provincia ce ne sono stati a dozzine e il numero è certamente destinato ad aumentare. Spesso gli agenti della Polstrada novarese, seguendo una pista, sono andati a finire in territorio milanese o varesino e hanno collaborato con le questure locali all'arresto di riciclatori e ladri d'auto.

La prassi del «taroccaggio» è questa: c'è un collegamento con alcuni rottamai di pochi scrupoli e l'operazione scatta al momento dell'arrivo della carcassa di un auto di valore.

Poniamo l'ipotesi che si tratti di una Bmw di grossa cilindrata. Entra subito in gioco la gang che si occupa del furto, sceglie una macchina identica a quella distrutta, provvede immediatamente a prelevarla e a farla sparire dalla circolazione.

L'auto finisce in un'officina ... specializzata, dove esperti meccanici si occupano del «taroccaggio». Una volta cambiato il numero del telaio, alla macchina rubata viene applicata la targa di quella distrutta, nel vano del cruscotto è infilato il libretto fasullo e tutto è così pronto per l'immissione sul mercato che in genere viene scelto il più lontano possibile dalla zona del furto, se non addirittura all'estero.

Collegamenti fra la provincia di Novara e la Svizzera ne sono stati scoperti parecchi, ma — dicono alla Polstrada — queste attività illecite sono come i funghi: per quante se ne possono smascherare, ne sorgono sempre in numero impressionante e da tutte le parti.

**

Gli specialisti sono lombardi — per lo più nelle zone di confine con il Piemonte, e cioè con la provincia di Novara — ma è sicuro che molti esperti «taroccatori» hanno le loro officine in territorio novarese. Non è escluso che fra i milanesi e i varesini da una parte e i novaresi dall'altra, i riciclatori d'auto si siano divisi i compiti: qui si «trucca» e lì si ruba.

Si calcola che le auto rubate siano il 20 % di quelle in circolazione sulle strade nazionali. Il dato — che può sembrare esagerato — è reale. Le macchine rubate e rimesse sul mercato sono generalmente di grossa cilindrata e fruttano decine di milioni all'«organizzazione».

A Novara e provincia auto del genere ne circolano alcune migliaia. Alla «stradale» si danno un gran da fare per scoprirle e fino ad ora gli agenti hanno ottenuto brillanti successi.

Attualmente, per esempio, alcune decine di veicoli «sospetti» sono sotto controllo. Fino ad ora le auto riciate recuperate sono centinaia. Le zone nelle quali vengono rubate sono il gallaratese e la provincia di Milano che gravita su Abbiategrasso.

Anche al di quà del confine, però, le auto spariscono spesso. Volvo, Mercedes, Ferrari, Lamborghini, Bmw sono le marche preferite, quelle che poi vengono spesso dirottate all'estero. Il loro prezzo è di svariati milioni.

**

La scoperta di queste auto è spesso casuale. Recentemente ad esempio la Polstrada di Novara ha rilevato un eccesso di velocità con l'Autovelox (l'apparecchio temutissimo dagli automobilisti). Al momento di notificare la contravvenzione è saltato fuori che la macchina era stata mandata al rottamaio pochi giorni prima in seguito ad un incidente. Le indagini hanno portato in quella occasione a smascherare uno dei tanti «giri» di auto riciclate che faceva capo a Gallarate.

Ma le vie del «taroccaggio» sono infinite: qualche tempo fa, sempre la Polizia stradale di Novara ha denunciato un dipendente dell'ufficio motorizzazione civile che rilasciava targhe - prova con eccessiva facilità, consentendo così la circolazione di auto che diversamente sarebbero state molto sospette.

Un'altra denuncia del genere è toccata ad un funzionario dell'ufficio motorizzazione di Vercelli, anche costui responsabile del rilascio troppo «facile» di targhe - prova e di patenti.

**Marcello Sanzo**

## A Vercelli il ladro ruba la macchina invece di prendere il taxi Se si disturba, porta via il Tir, ma gli interessa il carico

VERCELLI — *Sono calati a vista d'occhio i furti di auto in città e, negli ultimi anni, si ricordano pochissimi casi accertati di riciclaggio di vetture usate. Alla squadra mobile fanno notare le statistiche degli ultimi anni: i furti, in città, variano da tre a dieci casi al mese e riguardano quasi tutti «Fiat 500».*

«Auto che, di norma — *spiega la mobile* — ritroviamo pochi giorni dopo, abbandonate, a Torino o a Milano».

*Anche una statistica recentissima conferma questa realtà: ad agosto sono state rubate cinque macchine: quattro «500» e una «Simca». Secondo i funzionari della mobile, sono furti compiuti per un uso estemporaneo dell'auto che viene quasi subito mollata dopo lo scopo.*

«Incominciamo a preoccuparci — *fanno notare i funzionari della squadra* — quando ci viene denunciata la scomparsa di una vettura di grossa cilindrata: quasi sempre è il preludio a una rapina».

*I furti d'auto, quindi, non sono un gran male del Vercellese che, invece, lamenta la piaga dei furti su auto (soprattutto di autoradio e mangianastri), in costante aumento.*

*Ultimamente sta prendendo piede la spogliazione notturna delle vetture, che vengono alleggerite della ruota di scorta, della batteria e, tempo permettendo, dei quattro pneumatici. Carabinieri e polizia ritengono che questo fenomeno sia strettamente legato al mondo della droga che sta coinvolgendo sempre più i giovanissimi vercellesi.*

*L'intensificazione delle pattuglie di vigilanza notturna aveva un po' scoraggiato i ladri che, però, in questi ultimi mesi sono tornati a farsi vivi.*

*Ma torniamo ai furti di vetture. Dicevamo che, in pratica, non si ha più notizia di ricettatori di auto rubate. L'unico cospicuo traffico di questo genere è stato scoperto nel marzo scorso a Crevacuore, un piccolo centro a pochi chilometri da Borgosesia. I carabinieri riuscirono a mettere le mani su una banda di ricettatori e camuffatori di auto rubate: vi erano implicati anche alcuni carrozzieri.*

*L'operazione dei carabinieri fu a vastissimo raggio ed interessò oltre al Vercellese, al Biellese e alla Valsesia, le province di Novara, Milano, Lucca e Caserta.*

*Il meccanismo d'azione della banda (formata da una decina di persone) era quello noto: i malviventi compravano da rivenditori e demolitori, talvolta compiacenti, vetture pressoché inservibili a prezzo irrisorio; quindi rubavano auto dello stesso modello e colore di quelle acquistate e vi piazzavano la targa «buona», quella della macchina vecchia regolarmente comprata. I carrozzieri coinvolti nell'operazione si preoccupavano di modificare il numero di matricola e di sistemare le targhe.*

*Le auto venivano poi rivendute ad ignari privati o a concessionarie. Durante l'operazione a tappeto che aveva portato agli arresti e alle denunce dei presunti responsabili erano state scoperte un'ottantina di auto «riciclate» nel modo che si è detto: soprattutto «Alfette», «A112» e «127» rubate nel Torinese e nel Milanese. Due uomini denunciati in quell'occasione dai carabinieri sono tuttora in carcere in Francia per aver tentato di impiantare un analogo mercato sulla Costa Azzurra.*

*A parte la clamorosa scoperta della centrale di ricettazione e riciclaggio a Crevacuore, nella provincia di Vercelli non si sono segnalati recentemente altri casi del genere. Gli unici furti di mezzi stradali che vengono commessi con allarmante periodicità sono quelli dei Tir sull'autostrada; nella maggior parte dei casi si tratta di vere e proprie rapine, ma ciò che interessa ai banditi è soprattutto il carico.*

**Enrico De Maria**

# SI PUO' «SALTARE» LA DOGANA E NON ESSERE CONTRABBANDIERI

## L'assurdo denunciato in una lettera della Guardia di Finanza al comando generale di Roma - In tribunale erano stati assolti «importatori» irregolari di fuoristrada giapponesi - La causa? Un vuoto legislativo

E' consentito introdurre autovetture sul territorio italiano senza pagare i diritti doganali e senza essere incriminati per contrabbando? Questa, in sostanza, la domanda rivolta dalla sezione dogane e monopoli della Guardia di Finanza di Torino al comando generale di Roma.

La richiesta fa seguito a una discussa sentenza della quinta sezione del nostro tribunale che ha assolto quindici persone accusate di aver importato illegalmente in Italia autovetture da fuoristrada costruite fuori dal Mercato Comune Europeo.

In buona parte si trattava di Toyota, costruite in Giappone e delle quali è possibile introdurre sul territorio nazionale solo un certo numero all'anno grazie a un'esenzione che rientra negli accordi comunitari. Di norma questo contingente viene tutto immesso sul territorio nazionale dagli importatori ufficiali ai quali il ministero rilascia un'apposita licenza.

Il successo commerciale delle Toyota e la possibilità di trovarle sui mercati internazionali a prezzi decisamente inferiori a quelli praticati in Italia, aveva indotto alcuni commercianti, detti in gergo «importatori paralleli», ad importarne dei discreti quantitativi.

La cosa era stata scoperta da alcuni agenti della Guardia di Finanza nel corso di alcuni controlli compiuti negli autosaloni di questi «importatori paralleli». In esposizione erano state trovate vetture di fabbricazione giapponese e sovietica mai sdoganate.

Questa la procedura adottata: l'importatore acquistava all'estero, in un Paese del Mercato Comune, una vettura costruita al di fuori del Mec. La vettura veniva spedita dal venditore accompagnata dal modulo T/2, che è il foglio che accompagna le merci viaggianti all'interno del Mercato Comune. Questo foglio ha una validità che varia dai dieci ai quindici giorni: il tempo necessario per denunciarne l'importazione al Paese d'arrivo.

Una volta arrivate in Italia, però, nessuno denunciava alla dogana l'importazione di queste vetture, che venivano vendute a privati facendole circolare con targhe estere, talvolta falsificate.

La legge prescrive che la merce prodotta fuori dal Mercato Comune debba pagare l'Iva appena immessa sul mercato. Non c'è dubbio che queste autovetture fossero state immesse sul mercato, tanto è vero che erano circolanti. In caso di mancato versamento dell'imposta si configura il reato di contrabbando.

E' per questo che sia gli importatori che i clienti erano stati denunciati per contrabbando. Il tribunale, però, li ha assolti tutti «perché il fatto non sussiste». Ciò significa che è lecito immettere nella rete commerciale italiana delle merci che non hanno pagato i diritti doganali. Sia la Guardia di Finanza che la dogana si trovano nell'impossibilità di emettere alcuna sanzione nei confronti di questi importatori.

La legge prevede, infatti, che qualora l'operatore denunci l'avvenuta importazione alla dogana oltre il termine di validità del modello T/2, deve pagare un'ammenda che varia dalle 800 alle 2000 lire.

Questa gente, però, non ha mai fatto la denuncia e quindi non può essere neanche richiesta questa piccolissima ammenda.

Se un commerciante italiano, invece, non paga l'Iva dopo aver venduto una merce, deve versare da due a quattro volte l'imposta. Si tratta, come è evidente, di una disparità di trattamento incredibile.

Sul banco degli imputati erano finiti in quindici: Salvatore Serventi, 37 anni, via Vittorio Emanuele 97, Bricherasio; Eugenio Ambrogio, 42 anni, viale dei Platani 8, Vinovo; Carla Cassaz, 31 anni, strada San Vincenzo 127; Sergio Giuffrida, 38 anni, via Cascina Crosio 2, Odalengo Grande; Claudio Carpegna, 31 anni, corso Montecucco 148; Sergio Cantino, 24 anni, via Ormea 92; Aldo Cereser, 26 anni, corso Tassoni 88; Rossana Lisa, 24 anni, via Tunisi 46; Piero Lisa, 32 anni viale Piemonte 21, Vinovo; Roberto Fregnan, 41 anni, via Pallavicino 11, Nichelino; Salvatore Pellegrino, 43 anni, via Sospello 119/8; Vincenzo Monno, 36 anni, corso Grosseto 205; Gian Mario Pionzio, 44 anni, corso Galileo Ferraris 158; Giuseppe Mussetti, 46 anni, via delle Pietre 19, San Mauro; Umberto Orofino, 42 anni, via Avogadro 15, Nichelino.

Sentenza di tribunale a parte, le cronache giudiziarie di questi ultimi anni hanno rivelato come, in fatto di importazioni, esistano dei vuoti legislativi.

# Grandine, pioggia e vento Gravi danni nel Chivassese

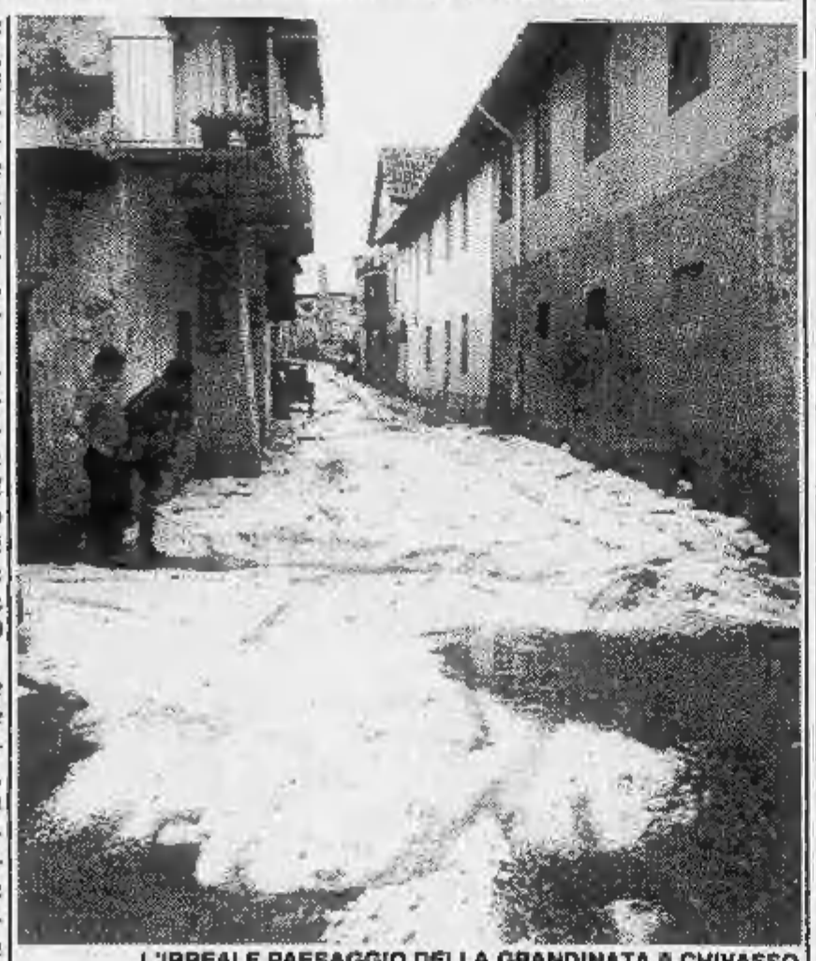
## I comuni più colpiti, oltre al capoluogo, sono Montanaro, Volpiano e San Benigno - Coltivazioni rase al suolo

*Un violento nubifragio che ha provocato non pochi guai, si è nuovamente scatenato ieri pomeriggio sul Basso Canavese. Grandine, pioggia e raffiche di vento, per un'ora, dalle 16 alle 17, hanno colpito in modo durissimo i comuni di Chivasso, Montanaro, Volpiano e S. Benigno Canavese, causando centinaia di allagamenti a case e cantine.*

*Si sono verificati anche notevoli intralci alla circolazione stradale a causa di numerosi alberi che ostruivano la sede stradale. Senza dubbio il comune più colpito è stato quello di Montanaro, a pochi chilometri da Chivasso: la grandine in alcune zone ha addirittura raggiunto i 15-20 centimetri.*

*Nel centro storico del paese in via Matteotti, via Roma e via Dante, l'acqua in più tratti ha raggiunto i 50 centimetri, provocando allagamenti a non finire. Ad esempio il negozio di acconciature per signora di Erminia Benedusi, via Giovanni Cena 32, in un attimo si è trasformato in una «piscina» con oltre 70 centimetri d'acqua.*

*Mentre infuriava il temporale, dentro c'erano 6-7 persone:* «Non sapevamo più cosa fare — dice la titolare — uscire era impossibile, ci sentivamo perse, abbiamo invocato aiuto più volte dalla finestra. In strada c'era parecchia gente, ma nessuno si è prestato per darci soccorso. Questa è già la terza volta, a causa delle fognature ostruite, che il mio negozio viene allagato: ho già fatto presente il problema in Comune, ma qui tutti se ne fregano e nessuno prende dei provvedimenti».



L'IRREALE PAESAGGIO DELLA GRANDINATA A CHIVASSO

*A causa del forte vento alcune abitazioni delle frazioni chivassesi di Pratoregio e Montegiove sono state parzialmente scoperchiate. All'opera anche i Vigili del Fuoco di Chivasso. L'ingegnere Politi, ufficiale dei Vigili del Fuoco di Torino, si è recato con gli amministratori di Chivasso, guidati dal sindaco Livio Riva Cambrino, ad effettuare un sopralluogo presso la scuola media Clemente De Ferrari di via Blatta 26, in quanto alcuni muri esterni risultavano pericolanti a causa delle infiltrazioni d'acqua, mentre altri locali interni erano stati allagati.*

«Per l'agricoltura del Chivassese — *dice l'assessore Giovenale Cena* — il nubifragio di ieri è stato fatale. Alcune coltivazioni di mais sono state rase al suolo e le pannocchie si sono staccate dallo stocco. In alcuni casi con la mietitrebbia sarà impossibile operare». *I danni ammontano a centinaia e centinaia di milioni. Un'annata nera per gli agricoltori.*

## Appuntamento «Donne d'oggi»

Primo appuntamento, dopo il rientro, delle «Donne d'oggi». Si ritroveranno venerdì sera presso il locale di via Bertolotti dove, per tradizione ormai collaudata da tempo, sono abituate ad incontrarsi ogni settimana. «*Gli uomini che interverranno* — avvertono — *sono pregati di portare con sé una rosa*».

# Tragica catena d'incidenti tre morti ieri sulle strade

## A Serravalle Sesia un salumiere torinese si schianta con la figlia di otto anni - «Frontale» a Mappano: ucciso un operaio

Tre morti in due impressionanti sciagure della strada. Il primo ha coinvolto due torinesi, padre e figlia, a Serravalle Sesia mentre stavano tornando dalle vacanze. Si tratta di Roberto Giacobino, 41 anni, proprietario di un negozio di gastronomia a Torino in via Nizza 85, e della piccola Giorgia, di 8 anni.

Il Giacobino stava tornando a Torino da Fobello, in Valsesia, di cui è originario e dove suole ogni anno trascorrere le vacanze con la famiglia. Sulla sua Bmw viaggiavano anche la moglie, Elia Bruna, 37 anni, e l'altro figlio, Arturo, di 10 anni.

Subito dopo Serravalle Roberto Giacobino ha tentato il sorpasso di un camion e rimorchio. A manovra quasi ultimana è sbucata da una curva un'altra auto e il commerciante per evitare lo scontro è uscito di strada.

La sua vettura si è capovolta e quando i soccorritori hanno estratto dalle lamiere i passeggeri per l'uomo e la figlia non c'era più nulla da fare. La moglie e l'altro figlio sono invece stati giudicati guaribili in 20 giorni.

L'altro incidente mortale è accaduto ieri sera alle 10 a Mappano sul rettilineo che da Leini porta a Torino. Si sono scontrati frontalmente, a forte velocità, una 128 e una Simca. La dinamica dell'incidente ha aspetti ancora poco chiari: non si comprende infatti perché i due veicoli viaggiassero entrambi a centro strada e soprattutto perché non si siano visti.

Forse una delle due auto viaggiava a fari spenti e il guidatore del secondo automezzo era distratto. Ad avere la peggio, morendo sul colpo, è stato l'operaio Agostino Salvagino,

AGOSTINO SALVAGINO

26 anni, residente in via degli Ulivi 31 alla Falchera, che guidava la 128.

Sulla Simca c'erano due persone di Firenze rimaste gravemente ferite e ricoverate al nuovo Martini. Sono Mauro Gallorini, 27 anni, e Pietro Incerti.

## Approvate dal governo sette leggi regionali

*Anche l'ultimo gruppo di sette leggi approvate dall'assemblea regionale prima della pausa estiva ha concluso il suo «iter» con l'esame da parte del governo. Comunicazione in questo senso è stata data ieri dal commissario di governo per la Regione Piemonte, dr. Sparano.*

*Sono stati «vistati» sei dei sette provvedimenti che entreranno quindi in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. Si tratta delle leggi regionali riguardanti la seconda pianta organica del personale dei parchi e delle riserve naturali; di quella relativa alla devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'area di intervento per l'agricoltura; di quella relativa alla trasformazione dell'azienda regionale «La Mandria» in azienda regionale dei parchi suburbani; di quella relativa all'attuazione delle leggi statali riguardante i consorzi dei produttori agricoli costituite per la difesa delle produzioni dalle diverse calamità naturali ed infine delle leggi sul rendiconto dell'esercizio finanziario 1981 ed all'assestamento del bilancio di previsione 1982.*

*Per questi ultimi due provvedimenti, pur non opponendosi all'ulteriore corso, il governo ha formulato alcuni rilievi.*

## Materiale per la mostra su Baracca

*Continuano le ricerche relative alla mostra sul celebre cavaliere e aviatore che seguirà tre temi fondamentali, intitolati «Belle époque», «Baracca presso la scuola di equitazione» e «Baracca aviatore». La mostra si terrà dal 9 al 24 ottobre prossimi.*

*Gli organizzatori rinnovano la richiesta di collaborazione da parte di coloro che fossero in possesso di materiali utili per la ricostruzione di ambienti Liberty.*

*Chi fosse disponibile si rivolga alla Regione Militare Nord Ovest, tel. 011/538.589.*

# Un'altra rivoluzione dei tram dopo proteste e suggerimenti (e questa volta dovrebbe accontentare tutti)

## Partirà in autunno - E' top secret - L'assessore Rolando: «Nessun passo indietro» - Santa Rita di nuovo collegata direttamente con Porta Nuova

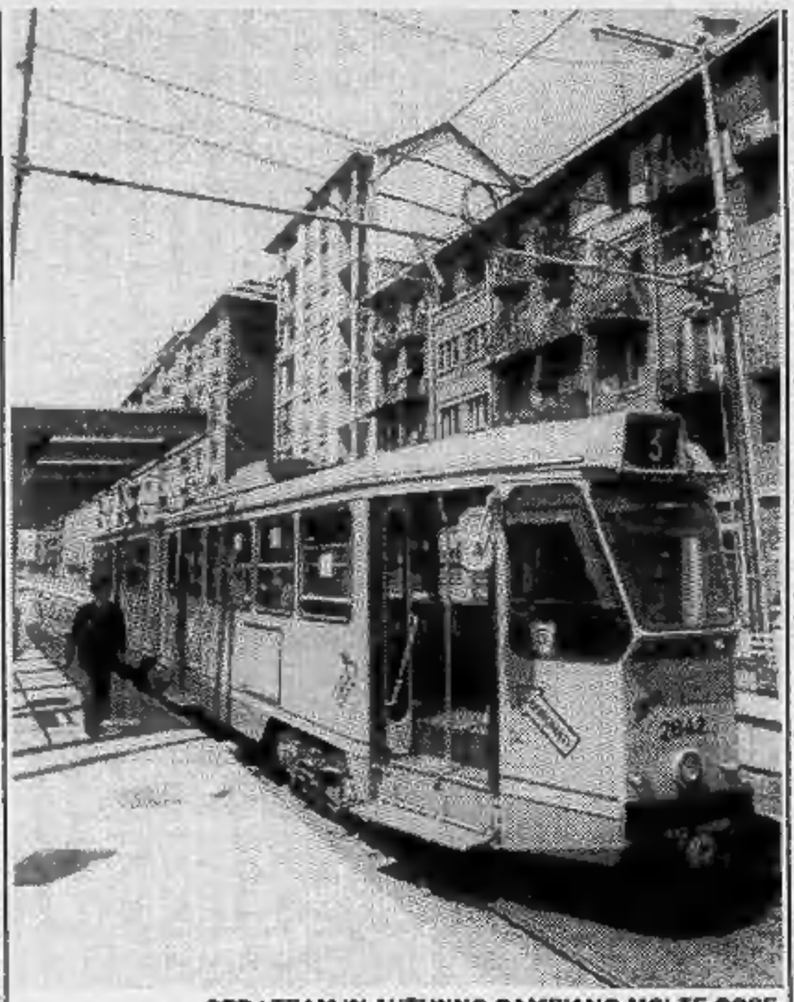
Il promesso perfezionamento autunnale della «*rivoluzione del traffico*» è ormai alle porte.

«*Le novità saranno annunciate la prossima settimana*» — conferma l'assessore Rolando, frettoloso tra incontri e riunioni della vigilia —. *Come anticipato a suo tempo, si tratterà di una serie di affinamenti destinati a rendere più agevole e fluida la rete inaugurata il maggio scorso*».

Nessun passo indietro, però, dato che «*certe modifiche erano implicite sin dall'inizio, e le richieste degli utenti sono servite semplicemente a confermarcene la logica necessità*». Non un ripensamento, quindi, «*ma soltanto la realizzazione di ulteriori provvedimenti ora finalmente resi possibili grazie ad una maggior e più ampia disponibilità di personale*».

Proteste e suggerimenti dei torinesi tuttavia non sono caduti nel vuoto. Dopo essere stati presi in considerazione, tutti sono stati pazientemente graduati in base al loro livello di urgenza e di interesse, con soluzioni che talvolta hanno dovuto mediare richieste differenti se non addirittura contrastanti.

Così, si spiega oggi presso la sede dei Trasporti Torinesi, «*ci siamo trovati a metter d'accordo chi voleva un certo mezzo pubblico a destra e chi lo pretendeva invece a sinistra. Con il risultato di sistemarlo, per evitare altre polemiche e rinnovati complessi di persecuzione, in qualche zona intermedia*».



PER I TRAM IN AUTUNNO CAMBIANO MOLTE COSE

Quali saranno adesso le principali innovazioni? Anche se tra i responsabili regna il top-secret più assoluto, qualcosa di certo già si sa, e per averne conferma basta qualche chiacchiera ai vari capolinea cittadini.

Per esempio, sembra ormai certo che gli abitanti di Santa Rita usufruiranno finalmente di un trasporto diretto dal loro quartiere sino a Porta Nuova. Dove confluirà inoltre, dalla parte opposta di Torino e cioè da Madonna di Campagna, un nuovo mezzo destinato a trasportare la gente di questa zona sino al centro, passando attraverso il tanto bramato mercato di Porta Palazzo. Mercato che, a sua volta, verrà messo in contatto con l'area di Porta Susa e piazza Statuto senza bisogno di trasbordi intermedi e di eccessive scarpinate.

Queste e altre innovazioni, compreso tra l'altro un miglior servizio a cornice della zona ospedaliera di Molinette e Cto, verranno inaugurate gradualmente dopo il 15 settembre. Data da cui, precisano i tranvieri, i mezzi pubblici torneranno a far servizio a ranghi completi in previsione della riapertura delle scuole, dopo il primo rimpolpamento post-estivo avvenuto lunedì scorso, in concomitanza con la riapertura delle fabbriche.

E nel frattempo, si procederà con piccoli ritocchi. Ultimo in proposito, a partire da stamane, il ripristino della linea 18 lungo via Rossini, dove è stata rimessa a nuovo la pavimentazione. Tra due settimane, sempre per quanto riguarda questa linea, anche la direzione verso via Paroletti, attualmente smistata per un breve tratto in corso Massimo d'Azeglio causa il rinnovo di rotaie e traversine che si sta effettuando in via Madama Cristina, tornerà ad essere servita tramite autobus sulla direttrice normale.

Non resta che aspettare, in conclusione. Possibilmente, come avvertivano i vecchi cartelli, senza prendersela con il manovratore.

Spiega, generoso, il personale ai capolinea: «*Abituati come siamo alle proteste, da tempo abbiamo imparato a dirottarle su chi di dovere senza formalizzarci troppo. Tanto più che la gente in qualche caso non ha davvero torto*».

Per cominciare quanti abitano intorno a via Bologna. «*Mentre strade come corso Giulio Cesare sono trattate coi fiocchi, da via Bologna per venire in centro ci vogliono almeno due mezzi, con un trasbordo scomodissimo. Il motivo? Si vede che da quelle parti il Comitato di Quartiere non è in grado di farsi sentire, poveretto.....*».

L. r.

# *Contratto Sanità: forse la firma entro settembre*

## Alla fine di luglio l'ultimo incontro Il precedente governo aveva destinato 300 miliardi - Ci sono ancora?

*Dovrebbero riprendere, nei primi giorni di settembre, le trattative per il primo contratto dei lavoratori del Servizio sanitario nazionale. L'ultimo incontro tra le parti è avvenuto il 29 luglio scorso. In quell'occasione era stato firmato un documento che lasciava molte speranze per una conclusione soddisfacente della vertenza.*

«Le parti — *spiega il sindacalista della Cgil, Giancarlo Montanaro* — avevano esaurito la fase istruttoria. I sindacati, tra l'altro, avevano presentato la loro piattaforma rivendicativa già alla metà di luglio e avevano terminato le consultazioni con la base».

*Il documento, a chiusura della prima parte delle trattative, ribadiva la volontà di proseguire, mantenendo fermo un punto fondamentale: quello della unicità dell'accordo per il comparto sanità.* «Non perdendo di vista un altro aspetto del problema — *aggiunge Montanaro* — e cioè l'esigenza che questo primo contratto desse un reale contributo alla realizzazione della riforma sanitaria».

*Si poneva, poi, l'accento sulla valorizzazione di tutte le classi di lavoratori del Servizio, si ribatteva il tasto della perequazione e quello della ferma volontà di giungere ad un ultimo confronto* «rapido e serrato».

*Il tutto prima che s'aprisse la crisi di governo. E già erano stati destinati, alla perequazione, ben 300 miliardi,* «cifra che per le esigenze del contratto era significativa».

*Ma poi, dopo le dichiarazioni di Spadolini e di Andreatta, sulla necessità di contenere il costo dei contratti al 16 per cento, le sicurezze incominciano a vacillare.* «I trecento miliardi — *si chiede Montanaro* — ci sono ancora? Andremo a ridiscutere sulle basi che abbiamo costruito o ci ritroveremo nuove sorprese?».

*E' parso chiaro, fin dall'inizio, che il problema principale di questo contratto anomalo (che ne deve assommare cinque) è costituito dall'aspetto economico. E' parso altrettanto chiaro che né medici, né personale infermieristico sono disposti, dopo anni di mancati riconoscimenti del lavoro negli ospedali, ad andare a nozze con fichi secchi.*

# Nella sala a luce rossa l'agguato del falso ps

## E' andata male al truffatore, però - Un maestro si è lasciato raggirare, ma poi lo ha fatto catturare

*Forse l'imbarazzo per essere stato «pescato» in un cinema a luci rosse ha giocato un brutto scherzo ad un insegnante elementare. Per poco l'«avventura» non gli costava tre milioni, un po' caro sia pure per un film osé. Se l'è cavata, però, con un'angosciante nottata in bianco, qualche ora con i poliziotti, l'imprevista partecipazione ad un arresto. In più, probabilmente, dovrà confessare il tutto alla moglie.*

*I fatti: il maestro, Giuseppe C., 32 anni, moglie ancora in vacanza, decide di sconfiggere la solitudine andando a vedere un film a luce rossa. Entra all'Orfeo. Nell'intervallo, alla toilette, mentre si fuma una sigaretta, gli si avvicina, un giovane, che si qualifica come poliziotto, ma che è, invece, un truffatore.*

*L'atteggiamento del falso poliziotto intimorisce l'insegnante che accetta di salire in macchina con lui e di guidarlo fino alla sua abitazione. Qui, il truffatore si fa consegnare un anello, un braccialetto, altra roba, per un valore complessivo di circa due milioni di lire, con la scusa che si tratta di preziosi* «di provenienza strana, da verificare».

*Come se non bastasse, il falso agente aggiunge:* «Dovrei arrestarla, ma posso chiudere un occhio se ci mettiamo d'accordo: domattina mi porta un milione in contanti e io metto tutto a tacere».

*Il maestro accetta. Fin qui la sua versione.*

*Nella notte, però, ci pensa su bene. Poi si fa coraggio e telefona alla squadra mobile e racconta tutto al dottor Guerrera che lo convince ad andare all'appuntamento con il falso poliziotto, in un bar di piazza Statuto. Al mattino scatta la trappola: il truffatore, Pasquale Conte, 29 anni, strada Settimo 110, si trova con le manette messegli ai polsi da un cameriere-agente. Un amico di Conte scappa. E' Pasquale Quarticelli, 36 anni, corso Giulio Cesare 6.*

PASQUALE CONTE, FALSO PS

● Sventato un furto a Cambiano, nel negozio di Giovanni Dominici, in piazza Grosso 4. Verso le tre, una pattuglia si è accorta che le serrande dell'esercizio erano state forzate. A poca distanza i militi hanno scorto i ladri, intenti a caricare il bottino (abiti per circa otto milioni di lire) su un pulmino. Arrestati quattro torinesi: Giovambattista Puglione, 49 anni, piazza Emenuele Filiberto 13; Agiasio Garzanide, 41 anni, corso San Maruzio 46; Salvatore Murdocca, 30 anni, via Mazzini 3; Vincenzo Franchino, 24 anni, meccanico.

# Ancora guai per Pianelli Ora è accusato di truffa

## L'ex presidente del Torino, insieme ad altri industriali (Maiocco, Paini, De Michelis, Bertoldo) avrebbe raggirato la «Sava»

GUAI IN VISTA PER ORFEO PIANELLI?

L'ex presidente del Torino, Orfeo Pianelli, con altri quattro industriali torinesi, Gianfranco Maiocco, Archimede Paini, Ermanno Bertoldo ed Angelo De Michelis dovrà rispondere in giudizio dell'imputazione di truffa (per un importo di circa due miliardi) nei confronti della Sava, la finanziaria del Gruppo Fiat che si occupa delle vendite rateali del Gruppo stesso e di sistemi «leasing».

Il nome di Pianelli entra in quest'affare solo marginalmente, ma allo stato attuale delle cose pare proprio che l'ex muratore «fattosi da sé» sia stato «condannato» da quel mondo industriale che per anni lo ha avuto come protagonista. Pianelli, infatti, non è materialmente l'artefice della truffa: Gianfranco Maiocco, titolare della «Sicmu», ne sarebbe l'ideatore e gli altri quattro, più o meno coscientemente, gli esecutori.

Si tratta di questo: la «Sicmu» produceva, prima di fallire, macchine utensili. Un certo numero di queste macchine, per due miliardi, appunto, furono «vendute» alla «Sava Leasing» che poi, con i meccanismi usuali in questi casi, le affittava ad altre industrie, fra le quali quelle di Pianelli e degli altri. Ma, da accertamenti, pare che queste macchine non siano mai uscite dagli stabilimenti «Sicmu», anzi, che non siano mai esistite.

Semplicemente le ditte «affittuarie» pagavano un canone alla «Sava» come se realmente le avessero in uso. Tale canone, sempre a stare al «si dice», sarebbe poi stato rimborsato dallo stesso Maiocco ai quattro industriali. Essendo sempre stati versati regolarmente gli affitti, alla «Sava» non si sono mai accorti di non possedere, in realtà, alcuna macchina.

Ora la faccenda è venuta alla luce e il giudice istruttore Sandrelli ha deciso i rinvii a giudizio. In tutta questa vicenda c'è una cosa che lascia leggermente perplessi: i canoni d'affitto di macchinari del genere non sono certo esigui, possono raggiungere anche le centinaia di milioni l'anno. Se la truffa è durata svariati anni e se realmente Maiocco «rimborsava» questi canoni, dove stava l'utile? Un piccolo mistero finanziario che, con i dati che sono trapelati dal segreto istruttorio, è impossibile risolvere.

Tragicamente sono mancati

**Roberto Giacobino**
anni 41
**Giorgia Giacobino**
anni 8

Costernati lo annunciano la moglie **Bruna** con **Arturo**, la mamma **Francesca Nicola** ved. **Giacobino**, il fratello **Pier Ugo** con la moglie **Michelina** e figlie **Elena** e **Cristina**, la sorella **Fernanda** con il marito **Mario Piovera** e figlia **Natalia**, l'affezionata **Teia**, la cugina **Luciana** con **Ernesto**, suoceri, il cognato **Angelo** e la cognata **Pieva** con i piccoli **Manuela** e **Emiliano**, zii zie cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Fobello (Vc) mercoledì 1 settembre alle ore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Prendono parte al dolore della famiglia gli zii **Ida Giacobino** ved. **Greco**, **Umberto Rietti** e **Giacomo Falcione**.

I cugini **Falcione Greco Comigliani Paretì Rietti Risone Clara Zanchetti** e **Prato**.

**Giuseppe** e **Maria Tomatis** sono vicini a Bruna e alla famiglia.

**Augusto** e **Marisa David** profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

**Roberto Giacobino**

e della sua piccola

**Giorgia**

sono vicini a Bruna, Arturo e famiglia.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

**Gisella** e **Gian Franco Tapparo** partecipano al dolore di Bruna e famiglia.

**Miranda** e **Giorgio David** ricordano con affetto

**Roberto Giacobino**

la piccola

**Giorgia**

e si uniscono al dolore di Bruna e familiari.
— Torino, 31 agosto 1982.

Con profondo dolore spiritualmente vicine famiglie **Vergano Brusasco**.

**Ornella** e la famiglia **Michela** partecipano al grave lutto.

Le famiglie **Beppe** e **Luciano Mariatti** addoloratissimi piangono gli indimenticabili **ROBERTO** e **GIORGIA**.

Partecipano con dolore
**Sergio De Rosa**
**Sergio Guillaume**

**Luigina** e **Bruno Peretti** partecipano al dolore di Fernanda e famiglia.

La famiglia **Goglino** partecipa vivamente al dolore della famiglia Giacobino per la scomparsa del caro amico **ROBERTO** e figlioletta **GIORGIA**.

**Tutte le famiglie** della **Stabile** di **via Nizza 95** partecipano al vostro immenso dolore.

**Pastificio Marencelli** partecipa al dolore per la scomparsa di

**Roberto**
e
**Giorgia Giacobino**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

**Eliano** e **Franca Bonaffini** si uniscono al dolore per la scomparsa del caro amico

**Roberto Giacobino**
e
**Giorgia**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

E' mancato

**Giuseppe Piano**
**Cavaliere di Vittorio Veneto**
di anni 85

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Benedetto Domenico**, **Italo**, **Maddalena** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Marene mercoledì 1° settembre alle ore 15,30 e con partenza da Torino corso Orbassano 125 alle ore 14.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

L'**Impresa Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta Spa**, il suo **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione**, i **quadri**, **le maestranze tutte**, prendono viva parte al dolore dei validissimi e fedeli collaboratori Benedetto e Italo Piano per la perdita del padre

**Giuseppe Piano**

— Torino, 31 agosto 1982.

**Ceri** e **Guido Massobrio** partecipano al dolore dei fratelli Benedetto e Italo Piano e delle loro famiglie per la perdita del padre, con il sincero affetto e viva amicizia.

**Anna Maciotta** prende parte al dolore dei fratelli Piano e le loro famiglie.

**Giuseppe Zangelmi** partecipa al grande dolore che ha colpito Benedetto e Italo Piano e le loro famiglie.

**Barbara** e **Daniele Bona** sono vicini a Benedetto e Italo Piano e famiglie nel loro grande dolore.

I colleghi di Benedetto e Italo prendono parte al vivo dolore della famiglia per la perdita del padre

**Giuseppe Piano**

**Maria Panello**
**Achille Vinela**
**Alessandra Peyron**
**Giovanni Cagliero**
**Mario Bargiggia**
**Giandino Pozza**
**Luca Ferrero**
**Simonetta Mattioli**
**Noemi Pastore**
**Anna Maria Boccardo**
**Marco Vaira**
**Vito Ferrara**
**Giuseppe Lucacciani**
**Piera Forno**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

La famiglia **Boccardo** prende parte al dolore della famiglia Piano per la perdita del **PADRE**.

Le famiglie **Bellini** partecipano al dolore della famiglia Piano per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata improvvisamente all'amore del suo Matteo e dei suoi cari, per grave disgrazia la cui causa sono al vaglio della magistratura, la dolce sublime anima di

**Alma Arecco**

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.
— **Savona**, 31 agosto 1982.

Si uniscono al dolore di Paolo
**Luciano Gabriella Baietto**
**Lillia Mario Guidi**
**Giorgio Paola Neretto**
**Adolfo Luisa Parodi**.

Si uniscono al dolore di Paolo e del piccolo Matteo, la mamma, la nonna **Claudia**, zii, cugini, **Grazia**, **Carlo** e figli.

**Giancarlo** e **Fulvia** sono affettuosamente vicini a Paolo.

**Paolo Santanchè** piange la tragica scomparsa della sua compagna

**Alma Arecco**

— **Torino**, 1 settembre 1982.

Si uniscono al dolore di Paolo gli amici:
**Carla, Gian Bosco**
**Caterina Giagoni**
**Enrico Siano**
**Brunetta, Alberto Ghezzi**
**Cochi, Alberto Di Santo**
**Teresa, Roberto Simoni**
**Adriana, Claudio Paruccio**
**Marina, Giancarlo Gallone**
**Mario Fantanè**
**Anna, Mario Buzzetti**
**Cinzia, Mauro Ottaviano**
**Beppe, Sergio Valenzano**
**Annamaria, Enrico Giachero**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Caterina Giovo**
**in Varino**

La piangono il marito **Gioachino** i figli **Leone Luisa Pier Marco** nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 corrente mese alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta corso Dante 60.
— **Asti**, 1 settembre 1982.

Il **Gruppo Finanziario Tessile SpA** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

**Francesco Compagnino**
**dipendente G.F.T.**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Ugo Fumagalli**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Della**, le figlie **Clara** con **Nini David**, **Flavia** con **Dino Goffi** e figli, **Maria** con **Giorgio Ferrari** e figli, la sorella **Anna Cattuzzi**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 settembre ore 10,30 chiesa parrocchiale di Condove.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

La figlioccia **Della** e fratelli piangono il caro **UGO**.

**Angiolina Gachet** con le figlie **Maria** e **Giancarla** e rispettive famiglie ricordano con profondo rimpianto padrino

**Ugo Fumagalli**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Dopo breve malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Taliuto**

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Gina**, **Franca** e **Salvo**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. **Attedo Della Valle**. I funerali avranno luogo giovedì 2 **settembre alle ore 8,45** da via M. Lassona 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato

**Giuseppe Anselmo**

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il piccolo **Fulvio**, fratelli, cognate, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta giovedì 2 settembre alle ore 9 all'Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Colleghi** e **amici** del **C.N.R.** partecipano al dolore dell'ing. Virgilio Anselmo per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

**Giacinto Sosso**
**cavaliere di Vittorio Veneto**

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, il figlio **Giorgio** con **Teresina**, **Marco** e la piccola **Erika**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14, via Camandona 22.
— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Attilio** e **Ofelia Basilanini** partecipano al dolore dei figli per la scomparsa del loro papà signor

**Giovanni Bonadio**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

**Luigi Momo** e mamma partecipano al dolore di Vanni per la scomparsa del suo papà signor

**Giovanni Bonadio**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Partecipano al dolore di Donatella per la scomparsa del padre

**Aldo Musso**

**Simonetta, Franca, Wilma, Elda, Anna, Franco, Giulio, Carmine, Valeria, Raffaella, Marisa, Domenico, Emi, Camilla, Liliana, Maurizio, Mascia, Fabrizio.**
— Torino, 31 agosto 1982.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Antonio Audisio**
**(Nüciu)**

Lo annunciano: la moglie **Maria Ferraro**; i figli **Monique** col marito **Armando Chiesa** e la piccola **Sabrina** e **Cinzia**, **Filippo** con la moglie **Paola Grasso** e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 1 settembre ore 17 da via Borgarelli 21.
— **Cambiano**, 31 agosto 1982.

«Dio ha dato, Dio ha ripreso»
«Sia benedetto il nome di Dio»

Ha chiuso improvvisamente la sua giornata terrena, amara e dolorosa, il

**dott. Daniele Levi**
anni 30

Straziati lo annunciano la nonna **Mimmi**, che gli ha fatto da mamma, il papà **Isacco**, che tanto lo ha amato, gli zii **Roberto** e **Lia**, con **Sandro**, **Dino** e **Liliana Momigliano** con **Annibale** e **Giuseppe**, **Beppe** e **Wally** coi figli, **Isacco Levi** e famiglia, **Secondo Brunetti** e famiglia. I funerali giovedì 2 settembre, ore 10.15, da via S. Pio V 12.
— **Torino**, 30 agosto 1982.

Un modesto incidente automobilistico, un modesto intervento perfettamente eseguito e poi un triste destino hanno stroncato il 30 agosto a Saluzzo la fiorente giovinezza del trentenne

**dott. Daniele Levi**

destinato ad un avvenire radioso portando la disperazione nell'animo provato da tante sofferenze della vecchia nonna **Mimmi** e del papà **Isacco** officiante nel tempio israelitico di Torino uomo di infinita bontà che ha raccolto nella sua vita esemplare solo amarezze.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Con immenso dolore la sorella **Gina** e famiglia.

Cercano di sostenere lo zio Isacco il diletto nipote rabbino **Giuseppe Momigliano** e tutta una coorte di parenti e di persone sue grandi estimatrici.

Profondamente colpiti da tanta sciagura partecipano con il cuore dolorante i vecchi affezionatissimi amici: **Dante Bolaffi**, **Giulio Bolaffi**, la figlia **Stella Berruzzi Bolaffi**, il figlio **Alberto Bolaffi II** ed i loro familiari tutti.

**Direzione**, **Personale**, **Ospiti Casa di Riposo israelitica**, partecipano commossi al dolore del signor Isacco Levi per la perdita del figlio

**dottor Daniele Levi**

— **Torino**, 30 agosto 1982.

**Amalia Valabrega**
**Rosanna** e **Franco Quirighetti**
fraternamente si uniscono al dolore per l'immatura scomparsa del

**dottor Daniele Levi**

— **Torino**, 30 agosto 1982.

**Piera, Aida, Wanda** e **Leone Deangeli** partecipano con profondo dolore al lutto del signor Isacco Levi per la perdita del figlio

**dottor Daniele Levi**

— **Torino**, 30 agosto 1982.

Zia **Maria** con **Nini Enrica Giorgio** e **Sergio** e rispettive famiglie partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro **DANIELE**.

Zia **Lina**, **Virgilio**, **Renzo** ed **Alda**, partecipi di tanto immeritato dolore, sono vicinissimi a Isacco e famiglia nella tragica perdita del figlio

**dott. Daniele Levi**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Il **Consiglio Esecutivo** della **Federazione Giovanile Ebraica d'Italia** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Daniele Levi**

— **Torino**, 1 settembre 1982.

Il **Centro Giovanile Ebraico** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di **DANIELE**, consigliere del C.G.E.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
**Daniel Treves**
**Giulio Tedeschi**
**Paola Diena**
**Marco Luzzati**
**Micaela Vitale**
**Sandro Rimini**
**Ada Vita Finzi**
**Alma Guido Foà**
**Ettore Levi**
**Ariel Giulio Disegni**
**Livia Momigliano**
**Angelo Piperno**
**Giusy Intili**
**Franca Sacerdote**
**Roberto Napolitano**
**Giulio Davide Sorani**
**Eva Roberto Lanza**
**Sergio Umberto Lascar**
**Ori Raffaele Lampronti**
**Sara Diana Debenedetti**
**Pia Enzo Sciacca**
**Luisella Elio Segre**
**Ruben Schlichter**

**Emilio** e **Alberta Germano** partecipano angosciati all'immane dolore del fraterno amico Isacco e della cara nonna per la improvvisa scomparsa dell'amatissimo **DANIELE**.

Partecipano commossi:
**Piero Allegra**
**Marco Roberto Luzzati**

La famiglia **Greco** partecipa commossa.

La **U.V.M. Srl** annuncia con vivo rimpianto l'improvvisa scomparsa dell'egregio signor

**Heinrich Beutel**

L'11 agosto '82 ad Esslingen-Neckar (Germania) chiudeva la sua esistenza operosa un uomo amato e stimato che lascia solo amici tra coloro che l'hanno conosciuto. Insieme a tutti quelli che lo rimpiangono partecipiamo al grande dolore della famiglia e della spett.le Müller - Weingarten Maschinenfabrik Ag. per la scomparsa del suo indimenticabile direttore generale.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

La **Concessionaria Fiat Grandauto Srl**, **Titolari** e **Dipendenti** si uniscono al dolore di Mario e Margo per l'improvvisa scomparsa dell'

**AVV.**
**Michelangelo Berardengo**

— **Cuneo**, 31 agosto 1982.

**Giovanni Battista Sorasio** e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'

**AVV.**
**Michelangelo Berardengo**

— **Carignano**, 31 agosto 1982.

Nel colmo della sua splendida giovinezza è immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Stefano Camplon**

Inconsolabili nell'immenso dolore ne danno triste annuncio la mamma **Rita** e il papà **Carlo**. La funzione funebre si terrà mercoledì 1° settembre alle ore 17 nella chiesa di Dresano.
— **Milano**, 1 settembre 1982.

Affranti dal dolore lo piangono i cari nonni e gli zii **Giuseppe**, **Dino**, **Luciana** e **Gianni**.

**Franco** e **Sara Cassalis** sono fraternamente vicini all'amico e socio Carlo e a Rita per la prematura scomparsa del loro adorato **STEFANO**.

**Domenico** e **Giuseppina La Re** piangono con Carlo e Rita il loro caro **STEFANO**.

**Mario Ronchetti** profondamente commosso partecipa al dolore di Carlo e Rita per l'immatura scomparsa del loro **STEFANO**.

**Maurizio** e **Gilda Perricone** si uniscono all'immenso dolore di Carla e Rita.

**Bruno** e **Dolores Perricone** partecipano commossi al dolore della famiglia Camplon.

**Ermo** e **Gaudenzina Stortari** sono affettuosamente vicini a Carlo e Rita nel loro immenso dolore.

**Gianfranco Martinelli** partecipa al grande dolore di Carlo e Rita per la scomparsa del caro **STEFANO**.

**Enzo Cavallaro** e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Camplon per l'immatura perdita.

Le famiglie **Caruso**, **Rosano** e **Leonardi** prendono vivissima parte al dolore della famiglia Camplon.

**Giovanni Caputi** e famiglia partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Camplon.

**Guido Grana** e **Albano Malvizzati** con le loro famiglie sono vicini all'amico Carlo e alla moglie Rita in questo momento di grandissimo dolore.

La **Tecne SpA** con tutto il **Personale** è affettuosamente vicina al suo socio e direttore di filiale Carlo Camplon in questo tragico momento.

La **Stapa Affissioni di Palermo** partecipa con tutto il **Personale** all'immenso dolore della famiglia Camplon.

La **Gps di Torino** si unisce al cordoglio della famiglia Camplon.

La **Europosters di Catania** partecipa vivamente al dolore della famiglia Camplon.

La **Inra di Bari** si unisce al generale cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia Camplon.

Lo **Studio Gamma di Catania** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Camplon.

La **Cosmodati di Torino** vivamente partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Camplon.

Ci ha lasciati un papà

**Vittorio Laguzzi**
**Modellatore**

Lo annunciano il figlio **Ernesto** con la consorte **Mariateresa Orla** ed i bimbi **Caterina**, **Annamaria**, **Paola** e **Francesco**; la figlia **Mariateresa**, i parenti, gli amici. Un grazie riconoscente della famiglia a suor Massimina ed agli assistenti e medici del reparto San Cafasso del Cottolengo. La benedizione della salma al Cottolengo alle ore 14 del 2 settembre. I funerali a Corteranzo di Murisengo ore 15,30.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Le famiglie **Orla** sono vicine ad Ernesto e Mariateresa.

I **Collaboratori** della **Ditta Laguzzi Vittorio** e della **Soc. Elmo** partecipano al lutto della famiglia.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio dei Sindaci** della **C.A.G.** della provincia di Torino partecipano al lutto del consigliere Ernesto Laguzzi.

Il **Presidente** e il **Consiglio Provinciale** della **A.C.A.I.** prendono parte al dolore del vice presidente Ernesto Laguzzi e familiari per la perdita del **PADRE**.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** del **C.P.A.G.** sono vicini al dolore del vice presidente Ernesto Laguzzi per il grave lutto.

La **Ditta Orlaco Costruzioni** partecipa al lutto di Mariateresa per la perdita del papà

**Vittorio Laguzzi**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

**Nando** e **Ingrid Prunotto** sono affettuosamente vicini agli amici di sempre Mariateresa ed Ernesto.

E' mancato

**geom. Carlo Gastaldi**
**analano ATM**

Addolorati l'annunciano moglie **Pinuccia**, sorella, cognati, nipote, parenti tutti. Funerali in San Mauro, parrocchia S. Anna, mercoledì 1° settembre ore 15 partendo ore 14 dall'ospedale Maurziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1982.

**Nuccia**, **Teresa**, **Mariangela**, **Luciano**, **Carla** e **Maurizio** partecipano commossi la dipartita del caro amico **CARLO**.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

**Carlo Gastaldi**

— **Torino**, 1 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Piero Faletti**
anni 62

Lo annunciano la moglie, il figlio, gli amici e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Alfonso mercoledì ore 8,30. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1982.

E' mancata al grandissimo affetto dei suoi cari

**Rosanna Servetto Calamai**
**vedova Matteucci**

A funerali avvenuti, lo annunciano con infinito dolore la mamma **Maria Valenzano**, il figlio **Vieri** con **Barbara Suna Lisa Geri**, gli zii **Nino Elena**, **Maria Anita Valenzano** e parenti tutti. La famiglia desidera esprimere la sua riconoscenza alla Divisione Cardiologica dell'Ospedale Maurizianio al Primario prof. Parigi agli Aiuti, agli Assistenti, al personale infermieristico per le attente cure e l'impareggiabile assistenza. La cara salma riposa nel cimitero di Vercelli. Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia ringrazia ora d'ora tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore. Si dispensa gentilmente dalle visite.
— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Maria Servetto** con **Mimma Urbano** e figlie, **Renato** ed **Alberto**, **Elvi Paola** e **Mara** sono vicini a zia Maria e Vieri nel doloroso rimpianto della cara **ROSANNA**.

**Gino** e **Nani** profondamente addolorati piangono la cara **ROSANNA**.

Prendono parte al lutto le amiche: **Mariona Sacerdote Levera di Maria**, **Giovanna Levera di Maria**, **Giuliana Sberze Bolle**, **Silvia Legnani** e Famiglia, **Licia Guidi**, **Annalisa** e **Lele Sacerdote**, **Egle Treves**.

**Ippolita** piange la cara **ROSANNA**.

Il **Condominio Bepisa** sentitamente partecipa al lutto della famiglia per la perdita della signora

**Rosanna Matteucci**
**ved. Servetto**

— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Renata Vittorio Pierluigi** partecipano al dolore dei familiari con infinito rimpianto e profondo affetto ricordando l'amica di sempre

**Rosanna Matteucci**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

I cugini, **Frè Gallarati** e **Mortarino** partecipano affettuosamente al dolore di Maria e Vieri.

Partecipano al dolore della famiglia:
**Liliana Ferrero** e familiari.
**Elvira** ed **Enea Massenti**.

**Giorgio** e **Andreina Giusti** con **Marinella** e **Daniela** piangono in **ROSANNA** l'amica di sempre.

**Laura Garoglio** con **Luciana** e **Paola** piangono con profondo dolore l'Amica

**Rosanna Matteucci**

— **Genova**, 30 agosto 1982.

**Liliana** e **Roberta Valenzano** ricordano la cara cugina **ROSANNA**.

Vicine a Maria ricordano con affetto **ROSANNA** le amiche: **Ditti**, **Egle**, **Giovannella**, **Ginetta**, **Luciana**, **Mariateresa**, **Paola**, **Vittoria**.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Ulimino Giasolli**
anni 62

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Tina**, i figli **Domenico** e **Lina**, il genero **Dino**, la nuora **Elisa**, gli adorati nipotini **Renato** e **Simona**, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 14 partendo dall'ospedale Molinette via Santena, con sepoltura a Carignano nella chiesa parrocchiale alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Comerro**
di anni 83

Lo annunciano: la sorella, cognato e nipote, **Ernesto** e **Bruno Guglielmino**. Si ringrazia la dottoressa Pontiglio e personale paramedico per le cure prestate. Funerali giovedì 2 settembre ore 8,30 partendo ospedale San Vincenzo per la parrocchia San Vito. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cavoretto.
— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Alberto** e **Gastone Guerrini** partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

**Giovanni Vaglio Ostina**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

I notai **Picco** e **Marocco** e collaboratori partecipano al grave lutto della famiglia Vaglio Ostina.

**Giovanni Picco** nel pensiero del vecchio caro amico ne ricorda la amabilità, la rettitudine, la serenità ed i valori altamente morali.

**Soci tutti Società Operaia Vaglio Pellinengo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**Giovanni Vaglio Ostina**

— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Stefania Abate** e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIOVANNI**.

**Casimiro Delza** partecipa con profondo dolore alla perdita dell'amico carissimo

**Giovanni Vaglio Ostina**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Addolorati per la scomparsa di

**Giovanni Vaglio Ostina**

si uniscono al dolore della famiglia: **Gilelmi Pegano Placido Moretta Bazzoli Grillo Nosenzo Platis Perrone Vacchina Lofucci Pignatelli Strano Bertese Manzoni Ronchietto**.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Cristianamente è mancato il

**rag. Giuseppe Faccio**
anni 92

L'annunciano con dolore: la moglie **Matilde**, il figlio **Gianalberto** con **Didi** e **Andrea**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Canelli mercoledì primo settembre, alle ore 16, partendo dalla parrocchia San Leonardo (Frazione Villanuova). Un ringraziamento particolare alla Direzione e al Personale tutto della Casa di Riposo «Volpiano SpA». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 31 agosto 1982.

La **Casa di Riposo «Volpiano SpA»** partecipa vivamente al cordoglio.

Il **Presidente**, l'**Assistente al Presidente**, i **Direttori generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Indesit Spa** sono vicini all'ingegner Faccio per la perdita del padre signor

**Sebastiano Faccio**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

## ANNIVERSARI

A ricordo di

**Luigi Polledro**

nel quarto anniversario della morte per quanti gli hanno voluto bene e lo hanno stimato SS. Messe di suffragio il 2 settembre alle ore 18 a Torino nella parrocchia della Crocetta e il 4 settembre alle ore 18 a Corio Canavese.
— **Torino**, 1 settembre 1982.

1931 1982
**Gianna Trivero**

La tua **Tiziana**, mamma, papà e **Roby**, mai più rassegnati, ti ricordano diuturnamente. S. Messa 2 settembre ore 20,30 a Robassomero.

1880 1982
**cav. Amilcare Forneris**

Sempre ricordato e rimpianto.
— **Cuneo**, 1 settembre 1982.

1954 1982
**Andrea Goretta**

Un bene perduto.

1951 1 settembre 1982
**Mario Riccardi**

Un anno di tristezza, rimpianto e nostalgia infinite senza il conforto del tuo amore e della tua protezione. Grazie a coloro che vorranno ricordarlo con una preghiera.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI:**

Sportelli **LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli **LA STAMPA**
**Via Marenco, 32**
Tutti i giorni
compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
**Via Roma, 80 - Telefono 517.958**

# Violenta grandinata a Novara chicchi grandi come uova Alle vigne danni per un miliardo

A Fara danneggiati quasi tutti i vigneti del «Fara Doc» - Forse perduto anche il raccolto del prossimo anno - I contadini: «Mai visto un temporale così a memoria d'uomo» - Difficoltà anche sulla Torino-Milano

NOVARA — Un violento temporale ha investito ieri sera Novara e provincia. I danni più gravi vengono segnalati nella zona di Fara Novarese dove — stando alle prime allarmanti notizie (è difficile recarsi in campagna a causa degli allagamenti) — sarebbero andati distrutti quasi tutti i vigneti che producono il rinomato Fara Doc.

Nel tardo pomeriggio sulla città e sulle campagne circostanti è sembrata arrivare anzitempo la notte. Il cielo è diventato buio e l'acqua, dapprima, poi la grandine hanno investito ogni cosa. In breve le strade cittadine si sono trasformate in torrenti, la circolazione è diventata difficile e il problema è durato a lungo a causa dell'insistenza del temporale.

Difficoltà hanno avuto anche gli automobilisti in transito sull'autostrada Milano-Torino all'altezza dei caselli novaresi di Agognate e Vignale. La polizia stradale di Villarboit ha dato l'allarme a Torino e Milano affinché agli automobilisti in entrata venisse raccomandata la massima prudenza nei pressi di Novara dove per almeno un'ora c'è stato mezzo metro d'acqua sulla carreggiata. Per fortuna non si sono registrati incidenti di rilievo.

Drammatica la situazione nelle campagne della zona nelle vigne. La grandine è caduta a più riprese e sempre con inaudita violenza. I contadini più anziani testimoniano che una cosa del genere non si era mai verificata.

In alcuni tratti delle colline del Fara il raccolto è andato distrutto per l'80%. In qualche caso addirittura del 100 per cento. I danni sono di centinaia di milioni e c'è il rischio che le vigne rimangano danneggiate anche per l'anno venturo.

A dare il colpo di grazia alle colture (anche il mais è stato gravemente danneggiato) è stata l'ultima delle quattro grandinate consecutive, durata quasi mezz'ora ininterrottamente. Per avere un quadro definitivo dell'entità del disastro bisognerà attendere fino ad oggi pomeriggio quando i viottoli di campagna — ancora trasformati in rigagnoli — saranno praticabili.

**Marcello Sanzo**

## Timore per le pesche Granoturco distrutto

CIGLIANO — *Il temporale abbattutosi ieri non ha risparmiato né il Vercellese Occidentale né il Torinese. Una prima avvisaglia si era avuta fin dalle 13, con una serie di temporali nonostante ci fosse il sole. Su Cigliano, insieme alla pioggia ha fatto la sua comparsa anche la grandine, fortunatamente non più grossa di una nocciola, così che non ha danneggiato ulteriormente le colture erbacee e i frutti pendenti in via di maturazione. Nessun danno alle produzioni di pesche del Borgodalese, dove l'unico freno al mercato serale sono stati proprio i violenti scrosci d'acqua che hanno costretto produttori e operatori economici ad ammassarsi sotto gli ampi capannoni al riparo dalla pioggia.*

*Un fulmine, accompagnato da un impressionante boato, ha creato una voragine nel tetto dell'azienda agricola di Giuseppe Bonardo e Onorina Valle, anziani agricoltori, abitanti a Borgo d'Ale in via Savonarola 18, dietro l'area del mercato, incendiando una partita di fieno e lesionando le strutture portanti.*

*Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli, la squadra volontari antincendio di Santhià e volonterosi, con i carabinieri di Cigliano. Sono in corso accertamenti per stabilire l'entità dei danni.*

*Una grandinata più consistente si è invece abbattuta sul territorio di Casabianca di Verolengo e verso la zona di Rondissone. A Casabianca hanno subito danni le coltivazioni, specie quelle a vivaio, della ditta Giovanni Gallo. I danni pare che siano consistenti anche se parte della produzione collocata in serra è rimasta protetta. Granoturco e altre foraggere della zona hanno subito danni che sono in corso di valutazione.*

**a. r.**

## *Svizzeri «diffidenti» non credono ai prezzi delle nostre autostrade*

Viaggiano muniti di tariffari per controllare le cifre

VENTIMIGLIA — *Gli automobilisti svizzeri non si fidano troppo delle «tangenti» che loro vengono fatte pagare ai caselli di uscita delle autostrade italiane: nel timore che qualche casellante, profittando della ignoranza degli stranieri, o della fretta che impedisce di controllare i conti, abusi dei loro «franchi pesanti» essi si sono premuniti per potere controllare, ed eventualmente contestare.*

*«Strumento indispensabile» per questo controllo è un dépliant curato dal Touring Club svizzero che viene consegnato a tutti i cittadini elvetici in uscita ai valichi di Aosta e di Como per un periodo di vacanze in Italia. Il dépliant riproduce, schematicamente, l'intera rete autostradale italiana da Nord a Sud: a fianco di ogni indicazione di casello d'uscita vi è un tabellino che indica il pedaggio da pagare. Naturalmente non vi sono tutte le località ma soltanto quelli che possono essere considerati capolinea.*

*Un turista svizzero giunto in questi giorni in Riviera per un periodo di vacanze settembrine ha detto:* «Il Touring Club svizzero ha deciso la pubblicazione di questo dépliant non tanto per dichiarata sfiducia nei confronti degli addetti ai caselli autostradali italiani (la pubblicazione è stata fatta anche per la Francia e la Spagna) quanto per permettere ai suoi soci di farsi preventivamente i conti della spesa da sostenere viaggiano in Italia. E' ovvio che questo dépliant ci permette, ad esempio, di preparare, per le singole tratte, il denaro contato anche se è implicito che ci è così possibile renderci conto se, ad esempio, il casellante si è sbagliato, sia pure in buona fede, nel darci il resto: è una cosa che può sempre capitare.

*Negli ambienti dell'Autofiori questa implicita accusa viene smentita:* «Il prezzo da pagare risulta, alle nostre stazioni sui monitor. Non è escluso che qualche automobilista, soprattutto straniero, sia stato colto di sorpresa dai sensibili aumenti di tariffe che si sono verificati in questi ultimi tempi ed abbia ritenuto di essere stato "truffato" con la richiesta di una somma maggiore. Fra l'altro sono effettuati dei controlli che permetterebbero di scoprire subito eventuali irregolarità».

**Bruno Viano**

## *Gozzano riscopre i «piloni» votivi*

GOZZANO — *Hanno contato le cappelle votive superstiti. Sono ventitré.* L'Accademia dei Ticiai, *un'associazione di appassionati studiosi di storia e folclore gozzanese, ha effettuato un censimento delle edicole religiose che hanno resistito all'usura del tempo.*

*Le ventitré cappellette rimaste sono state fotografate, studiate. Alla fine, è stata allestita una mostra con foto corredate da disegni, didascalie e cartine topografiche: e il tutto è visibile ora nella sala civica delle esposizioni, dove è a disposizione dei visitatori anche un opuscolo illustrativo.*

*Dice il dottor Alfredo Papale, che è sicuramente il maggior conoscitore della storia di Gozzano:* «E' davvero importante e lodevole l'iniziativa dell'Accademia di presentare all'attenzione dei cittadini la situazione delle edicole devozionali, fermando per molte di esse, con opportuna campagna fotografica, il degrado in atto, e recuperandole tutte alla memoria storica della comunità».

*Papale ha contribuito a inquadrare il problema delle cappelle nel più ampio contesto della storia gozzanese. Un altro rilevante contributo è venuto dal dotto prevosto locale, don Carlo Grossini, che alla cerimonia inaugurale della mostra ha definito le cappelle come espressione della religiosità popolare:* «Esse sono un esempio parzialmente positivo di traduzione in modello popolare della religiosità ufficialmente proposta negli ultimi secoli».

*La mostra è naturalmente anche un invito a «riscoprire» le ventitré cappelle (piloni e immagini murali), sparse nell'abitato e fuori, incominciando magari da quella detta del «Caramin», in località Montebello, che ci mostra due affreschi del '700: uno grande, nell'edicola, rappresentante la Madonna con il Bambino che tiene in mano un grappolo d'uva; mentre un secondo dipinto appare racchiuso nel timpano, e raffigura un vescovo con pastorale che regge sulla mano sinistra una testa. Accanto c'è un pozzo.*

**f. a.**

## Possiamo comprare meno carne all'estero Un piano contro la «strage delle stalle»

CUNEO — La Regione Piemonte affronta dal 1° settembre il problema, che ha conseguenze economiche molto serie, delle malattie che portano a prematura morte migliaia di vitelli nelle prime settimane di vita e la sterilità bovina che impedisce ad un altro gran numero di animali di venire al mondo. Il Cuneese, che vanta in assoluto il più cospicuo patrimonio zootecnico dell'intera Regione, è pronto a collaborare con Torino per fermare se possibile la strage di vitelli che purtroppo si deve registrare ogni anno: solo nella «Granda» si calcola infatti che siano oltre 60 mila i vitellini che non sopravvivono alla nascita e che almeno ventimila mucche non riescono a portare a termine la gravidanza.

Il piano regionale, che vedrà impegnati molti veterinari e agronomi, prevede una prima fase dedicata all'attività di sondaggio delle cause che determinano l'impressionante moria da effettuarsi presso le stalle degli agricoltori che aderiscono all'iniziativa; successivamente in collaborazione con il veterinario aziendale si passerà alla fase curativa.

Gli iscritti, dal canto loro, avranno l'importante compito di collaborare con i tecnici alla ricerca di una valida soluzione di un flagello — morte precoce per malattia di un gran numero di vitelli e aborti che colpiscono le mucche gravide — che provoca nell'arco di dodici mesi miliardi di anni e che è anche una delle cause per cui in Italia non c'è carne bovina a sufficienza e se ne deve importare molta dall'estero.

Il piano, il primo nella Regione Piemonte — ci spiega il Direttore della Coldiretti provinciale, l'on. Natale Carlotto — partirà per la provincia di Cuneo con una cinquantina di allevatori che volontariamente hanno dichiarato la disponibilità a sottostare alle norme sanitarie in vigore oltre che alle indicazioni che verranno da veterinari e agronomi incaricati di sorvegliare le stalle e assistere gli agricoltori».

Per prima cosa nei cinquanta allevamenti pilota verrà effettuato il risanamento anche dalla brucellosi. I capi che risulteranno essere infetti, come previsto dalle vigenti norme sanitarie dovranno essere avviati al macello entro trenta giorni dalla scoperta della malattia. Inoltre, prima ancora di iniziare gli esperimenti gli allevamenti dovranno essere tutti riconosciuti ufficialmente indenni da tubercolosi.

«La Coltivatori Diretti di Cuneo — conclude l'on. Carlotto — che ha seguito con particolare attenzione l'ideazione del piano di lotta all'ipofertilità bovina, pienamente consapevole che il problema va affrontato il più presto possibile offrirà in questo particolare momento tutta la propria collaborazione».

Si calcola che nel Cuneese gli allevamenti, fra piccoli e grandi, siano oltre ventimila con quasi 800 mila capi bovini.

Il fatto che l'esperimento per la lotta contro malattie neonatali dei vitelli e l'ipofertilità delle mucche parta dal 1° settembre con soli cinquanta allevatori volontari non deve stupire. Infatti, nelle nostre campagne sussiste una atavica resistenza psicologica a tutte le novità e alle indicazioni che nel settore zootecnico vengano dalle autorità.

**Gianni De Matteis**

## Nel Roero l'eurogiornata della pace

La Pro Loco ha stampato un volume con testimonianze inedite dell'ultima guerra

CORNELIANO D'ALBA — *Domenica 5 settembre si terrà a Corneliano, paese del Roero di circa milleottocento abitanti, una «giornata europea» sul tema della pace. E' organizzata dalla Pro Loco, dal Comune con il patrocinio della Regione, dell'Associazione italiana del Consiglio comuni d'Europa, del Movimento federalista europeo di Torino, dell'Associazione combattenti e reduci di Alba e Corneliano, dell'Istituto storico della resistenza di Cuneo.*

*Nell'occasione, sarà presentato un libro dal titolo* «Per la pace e per la libertà - diari e testimonianze cornelianesi della seconda guerra mondiale». *Il volume è stato pubblicato in questi giorni dalla Pro Loco che, con un lavoro durato alcuni anni, ha raccolto testimonianze di reduci dell'ultima guerra, di cornelianesi che sono stati testimoni di fatti e di rappresaglie avvenuti nelle nostre zone nell'ultimo conflitto. Il libro — 140 pagine — contiene fotografie e documentazioni inedite.*

*Sulla piazza di Corneliano, domenica 5 settembre, si parlerà sul tema della pace mondiale, con l'intervento di personalità del mondo culturale, politico e religioso e dei consoli dei paesi citati nel libro pubblicato dalla Pro Loco: Francia, Germania, Unione Sovietica, Polonia, rappresentanti della Cee, del Parlamento di Strasburgo. Hanno già dato la loro adesione il presidente del consiglio regionale Benzi e il presidente della giunta regionale Enrietti. Un invito è stato anche inviato al presidente della Repubblica Pertini e si è ancora in attesa della sua risposta.*

*Corneliano, gemellata con il centro francese di Bezouce, da un decennio promuove manifestazioni per sensibilizzare e richiamare l'attenzione sui temi della pace e dell'unità europea. Fece scalpore, nel 1980, una «maratona senza frontiere», che vide podisti italiani e francesi portare una staffetta ininterrotta per oltre cinquecento chilometri. Il cambio della staffetta avvenne davanti ai municipi dei comuni attraversati.*

**g. f.**

# ECONOMICI

**La tariffa è di L. 2100** la riga. **Rubrica 6**: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. IPIFIM** a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamento sulla fiducia, risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
**IPIFIM s.a.s.**
c.so V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

**A.A. IPIFIM** a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
**MUTUI IPOTECARI**
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, lease back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** 011 650.2175. Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra tutte attività di ogni genere e prezzo.

**BAR** gerenza incasso 550 mila giornaliere chiusura serale domenicale do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.

**RISTORANTE** cedesi in elegante residence a Venovo, oltre 100 coperti, richiesta 30 milioni più inventario. Tel. 505.000.

**USAV** 747.729 cede zona Francia bar super alcolici biliardi avviatissimo posizione passaggio dilazionando in parte.

## 4 Terreni

**ALMESE** posizione panoramica vendesi terreno 1500 mq con progetto approvato. Tel. 964.4800 - 964.3494.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**LOCALE** Pianezza libero statale Torino mq 120 4 vetrine volendo dividibili 2 ingressi adatto qualsiasi attività vendo dilazioni pagamento. Tel. 967.3153 - 967.4847.

**USAV** 747.729 vende box auto libero subito recente costruzione zona corso Montecucco angolo corso Peschiera dilazioni.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**MOBILIFICIO** cerca espertissimo solo per montaggio cucine americane. Presentarsi via Pinelli 57.

**PERSONA** sola piazza Statuto assume collaboratrice domestica (fissa) referenziata. Tel. 490.802

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A.A. NUOVA** Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni IVA. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**AFFARE** vendo 124 Coupé ultimo tipo rosso ruote in lega come nuovo. Tel. pasti 749.2131.

**AUTOCITY** nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025.

**CONSEGNA IMMEDIATA**
**KITCAR** RS grigio metallizzato anno '77, RS blu metallizzato anno '80, R14 bianco anno '80, vetture pronta consegna pagamento rateale, anticipo minimo del 15% senza cambiali. KitCar c. Belgio 101, tel. 899.9044.

**FUORISTRADA**
usati, Toyota, Campagnole, Mercedes 240 GD, Jeep Laredo, Aro 244 D, Suzuki LY 80, Daihatsu, Uaz 469, Patrol, Uaz 452 furgone e cameroncino 4x4, Jeep CY6 camper, Land Rover 88 e 109, ecc. nuovi tutti i tipi. Garanzia assistenza, serietà. Rateazioni, leasing. Autostandar, corso Belgio 179, telefoni 826.548 - 898.256.

**KITCAR**
Alfasud Super S marce anno '77 '79, Alfasud 3° serie anno '80, TI rosso Alfa fatturabile anno '81; tue con minimo anticipo e rate senza cambiali. KitCar, c. Belgio 101, 899.9044.

**OCCASIONISSIME**
Automotor, via Cassini 49 (zona Crocetta). Confronta il nostro usato i nostri prezzi e compra da noi. Esempi: R5 Alpine anno '78 L. 5 milioni 200 mila; 131 diesel anno '80 L. 6 milioni 300 mila; Citroën GS anno '79 L. 3 milioni 250 mila; Panda 30 anno '81 L. 4 milioni 300 mila; Fiat 127 anno '81 L. 4 milioni 300 mila; Princess anno '78 L. 2 milioni 600 mila; Beta berlina 2000 anno '76 L. 3 milioni 970 mila; Ascona 1200 anno '75 L. 1 milione 980 mila; Golf GL 1300 anno '81 L. 7 milioni 250 mila; 131 1300 anno '75 L. 2 milioni 330 mila; 128 1100 anno '76 L. 2 milioni 530 mila e tante tante occasioni sempre a prezzi interessantissimi. Siamo aperti anche il sabato pomeriggio. 124 Spider Europa azzurro metallizzato consegna in 48 ore all'Automotor, via Cassini, 49 tel. 505.858.

**PER LA SCELTA**
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Orbassano 186, telefoni 205 1977 - 205 2005.

**UNICO** proprietario vendo Giulia 1300 ultimo tipo fine '75 come nuova. Tel. ufficio 953.2447.

**VERO** affare vendo Beta HPE anno '78 blu scuro come nuova. Tel. ufficio 953.2447.

**1.000.000** vendo bellissima Alfa Romeo GT 1300 Junior rosso motore perfetto ogni prova. Tel. ore pasti 749.2131.

Oltre 3.000.000 di lettori che contano veramente. In tutta Italia. Ecco cosa vi offre Publikompass con i suoi nove quotidiani. Nove mezzi ad alta fedeltà di lettura che portano il vostro messaggio là dove più vi preme. Senza dispersioni. Nove testate di prestigio per campagne a copertura nazionale, regionale e provinciale. Nove veicoli altamente flessibili alle esigenze pubblicitarie. Questa è la Publikompass che conoscete.
In più, oggi Publikompass vi dà un nuovo network televisivo con copertura nazionale che nasce grande: Italia 1.
6.500.000 contatti pubblicitari fin dal primo giorno di trasmissione.
La vera alternativa alle attuali reti TV. Per avere l'Italia in mano.

PK
Settore
Carta Stampata
via Gaetano Negri 8/10 - MI

PUBLIKOMPASS:
L'ITALIA IN MANO.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTEREI** libero entro settembre camera tinello con tutti i servizi in Torino limite 35 milioni. Tel. 539.181.

**ACQUISTO** camera tinello cucinino libero in casa bella, preferibilmente zona Francia San Paolo. Pago in contanti. Telefonare 481.114.

**ALLOGGI**, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

**IMMOBILIARETORO**
la soluzione per la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.

**LIBERO** subito 1-2 camere cucina acquisto urgentemente qualsiasi zona comoda mezzi pubblici. Pago contante. Tel. 758.863.

**MONOLOCALE** acquistasi zona centro possibilmente con servizi disponibili contanti 15 milioni. Tel. 758.863.

**SCOPO** investimento acquisto monolocale anche mansardato indispensabile servizio interno. Pagamento vitalizio. Tel. 473.0118.

**SOCIETA'** acquista ville e rustici in Torino e cintura. Tel. 011/535.535.

## 19 Vendita alloggi

**A. SRB** A libero adiacenze piazza Santa Rita luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 657.516.

**A. SRB** C libri Barriera Milano stessa casa camera tinello cucinino e camera cucina servizi sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**A. SRB** D libero piazza Saboino ristrutturato camera cucina servizi L. 29 milioni ampie dilazioni. Telefonare 657 516 - 657 160.

**A. SRB** E libero adiacenze corso Grosseto ristrutturato camera tinello cucinino servizi sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**A. SRB** F libero piazza Rivoli ampio luminoso 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

**A. EDILITALIA** libero S. Rita spazioso signorile camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 446.671 - 896.280.

**A. VILLETTA** indipendente libera zona Mirafiori, rimessa a nuovo, composta da: seminterrato con taverna, box auto, cantina; piano rialzato: saloncino 2 camere cucina 2 servizi; mansarda: soggiorno 2 camere cucina bagno; terreno mq 400; L. 265 milioni. Failla & Bertinetto, 741.2874.

**ADIACENTE** corso Monte Cucco (via Fattori) libero recente signorile 2 camere cucina bagno vende Selim, tel. 473.0387.

**ADIACENTE** via Breglio libero subito camera tinello cucinino bagno minimo contanti 20 milioni, resto mutuo. Tel. 758.863.

**ADIACENTE** via Guido Reni libero signorile camera tinello cucinino bagno 27 milioni 500 mila più mutuo vende Centraledile. 530.163.

**ADIACENTE** via Stradella libero 2 camere cucina bagno termo 47 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile. tel. 532.409.

**ALLOGGIO** libero 2 camere cucina bagno volendo ampia mansarda collegabile zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. 687.834.

**ALLOGGIO** vende privato libero corso Racconigi camera tinello 1° piano richiesta 42 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.

**APPARTAMENTO** centrale signorile via Maria Vittoria piano 2° salone 3 camere cucina servizi mq 165 vuoto 235 milioni. Asola 596.607 - 597.774.

**ARTIGIANO** ha ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 8 km da Chieri. Direttamente vende. Tel. 822.1914 - 546.626.

**B. MILANO** presso largo Sempione libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni. Dilazionabili. Tel. 585.801 Crimea.

**BELOCALE** libero parallela via Po mq 30 vendesi per ripalizzo L. 15 milioni, possibili dilazioni. Telefonare 687.834.

**CASABIANCA** libera corso U. Sovietica recente due camere tinello cucinino servizi posto auto 68 milioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero piazza Gran Madre appartamentino su due piani di due camere servizio L. 27 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero recente a Moncalieri ampio camera tinello cucinotta servizi piano alto, 47 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero subito Barriera di Milano stabile due camere cucina servizi terrazzo L. 37 milioni. Tel. 531.310.

**CASABIANCA** libero zona Mirafiori recente ampio due camere tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** libero centrale in singolare casa d'epoca quattro camere cucina servizi 65 milioni, dilazioni. Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.310 libero corso Vercelli tre camere cucina 40 milioni, stessa casa camera cucina servizio 22 milioni.

**CASABIANCA** 531.008 libero corso Cincinnato piano attico signorile saloncino due camere cucinino servizi 76 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero adiacenze largo Gottardo nuovo ampio quattro camere cucina servizi posto auto, 100 milioni.

**CASALEGNO** B 13 milioni sufficienti in contanti via Cesare Battisti, libero 3 camere cucina servizio. Tel. 839.8444.

**CASALEGNO** B 12 milioni sufficienti in contanti piazza Rebaudengo libera monocamera arredata cucinotta bagno cantina. Tel. 839.8444.

**CASALEGNO** B 15 milioni sufficienti in contanti Venaria (To) libero 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 839.8444.

**CASALEGNO** Z 55 milioni sufficienti in contanti corso De Gasperi (Crocetta) libero subito mq 150 salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Telefonare 839.8444.

**CASAMERCATO** A 650.3805 vende alloggio libero in via Vivaldi composto da 4 camere tinello cucinino 2 servizi mq 150 circa. Grande ripostiglio, 4 aria. Dilazioni. Aperto sabato.

**CASAMERCATO** B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

**CITTADELLA** A corso Umbria libero camera tinello angolo cottura servizio cantina L. 27 milioni 500 mila, ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

**CITTADELLA** B corso Vittorio (via S. Anselmo) rimessa casa liberi monolocali con bagno in via di ristrutturazione a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

**CITTADELLA** E corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 cantine L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

**CITTADELLA** F corso Regina libero camera cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

**CITTADELLA** G via Mazzini libero 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

**COLLEGNO** libero recente soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, mq 110, giardino condominiale. L. 94 milioni. Tel. 781.073.

**CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi vuoto 65 milioni. Asola 596.607 - 597.774.**

**CORSO** Unione Sovietica (via Rosario Santa Fè) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 69 milioni facilitati vende Selim, 487.741.

**CORSO** Unione Sovietica libero ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Tel. Grimaldi 518.012.

**CROCETTA** libero 13 vani parzialmente soppalcato pluriservizi valida soluzione uso ufficio o pensione. Tel. Grimaldi 518.012.

**FAILLA & BERTINETTO** libero via Massena, casa d'epoca signorile, piano alto, salone 6 camere cucina 2 servizi. 280 milioni. Tel. 741.2874.

**FAILLA & BERTINETTO** libero, zona piazza Bernini, termo centrale, ingresso, saloncino 2 camere cucinotta bagno 2 balconi. Affare 68 milioni. Tel. 741.2874.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874, libero in corso Peschiera (altezza corso Montecucco) piano alto, termo ascensore, 3 camere cucina abitabile. Bagno. 81 milioni 500 mila. Possibilità abbinamento mansarda.

**FIMINTER** S.p.A. libero via C. Vigliani attico panoramico di salone 3 camere cucina biservizi, bingressi, mutuo. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** S.p.A. libero via Principi d'Acaja miniappartamento arredato in stabile signorile, dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** Spa libero via Montevideo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso, L. 80 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

**FIMINTER** Spa libero S. Paolo via Isonzo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

**GRUGLIASCO via Baracca piano 3° camera tinello cucinino servizi vuoto 48 milioni. Asola 596.607 - 597.774.**

**LIBERI** adiacenze corso Regina stessa casa recente costruzione camera tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.

**LIBERI** via Maria Vittoria 23 adatti abitazione e uffici 2-3 camere cucina servizi da 35 milioni. Consuledile 533.322.

**LIBERI** zona Università stessa casa appartamenti 3-4-8 vani più servizi totalmente ristrutturati ottime finiture. Grimaldi 518.012.

**LIBERI** 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

**LIBERO**
Barriera Milano recente camera tinello ingresso bagno piano alto termoascensore 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760.

**LIBERO** Carlo Felice esclusivo monolocale angolo cottura servizi arredato, tutti i confort. Grimaldi tel. 518.012.

**LIBERO** piazza Respighi adiacenze ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina 55 milioni. Grimaldi tel. 518.012.

**LIBERO**
presso piazza Pitagora camera cucina ingresso bagno termocentrale 12 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

**LIBERO**
presso corso Unione Sovietica 3 camere cucina ingresso bagno 75 milioni sufficienti contanti 25 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

**LIBERO** recentissimo piazza Pitagora adiacenze salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. Grimaldi 518.012.

**LIBERO** signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi più box auto. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.

**LIBERO**
via Genova camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore 46 milioni sufficienti contanti 18 milioni. Tel. 531.927.

**LIBERO** 2 camere, cucinotto abitabile, grande terrazzo. 58 milioni, zona centro. Tel. 543.330.

**LUNGOPO** Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo 90 mq, 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile 532.409.

**MANSARDA** libera centrale ristrutturata soggiorno letto cucinino bagno vendesi affare minimo contante 10 milioni. Tel. 758.863.

**MIRAFIORI** libero recente camera tinello cucinotta bagno 37 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile, tel. 532.409.

**MONOCAMERA** con bagno e terrazzino ristrutturata, libera, zona centro, 28 milioni. Tel. 543.330.

**OCCASIONE** zona piazza Sabotino alloggio libero camera cucina 3° piano no ascensore L. 19 milioni 700 mila meno mutuo e dilazioni. Tel. 384.491.

**PERMUTIAMO** liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05.

**PIAZZA** Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo 39 milioni, facilitazioni. Vende Selim tel. 473.0387.

**PRECOLLINA** in palazzina signorile vendo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 545.626.

**PRIVATO** libero via Bibiana Borgo Vittoria ottimo ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 876.453.

**PRIVATO** vendo libero zona corso Toscana camera tinello cucinino termo bagno piano rialzato. Tel. ore pasti 758.294.

**S. RITA** presso via Tripoli libero 3 camere cucina bagno termo ascensore posto auto. L. 80 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

**SASSI** libero confortevole appartamento di saloncino camera tinello cucinino servizi volendo box. Grimaldi tel. 518.012.

**TAIT A** libero adiacente corso Potenza recente saloncino camera cucina ingresso bagno. L. 58 milioni 800 mila. Tel. 596.425.

**TAIT B** adiacente corso Montecucco, ampio, 2 camere cucina ingresso servizi. L. 26 milioni 200 mila occupato. Tel. 502.383.

**TAIT C** libero via Monginevro (S. Paolo) saloncino camera cucina angolo cottura bagno L. 54 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

**TAIT D** vende Torino Nord, ampio, camera tinello cucinino ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila. Locaro. Tel. 502.383 - 596.425.

**USAV** 747.729 vende libero rimesso a nuovo zona piazza Rivoli camera cucina bagno riscaldamento particolare dilazioni.

**USAV** 747.729 vende libero in Barriera Milano recente: saloncino 2 camere cucina servizi, L. 85 milioni dilazioni.

**USAV** 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio laboratorio 500 mq 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine, divisibili in 2 appartamenti.

**USAV** 747.729 vende zona Nichelino libero camera tinello cucinino servizi recente costruzione mutuo e dilazioni.

**USAV** 747.729 vende zona S. Rita libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore minimo contanti.

**USAV** 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo dilazioni.

**USAV** 747.729 vende libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza salone 2 camere cucina servizi in palazzo d'epoca.

**USAV** 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

**VENDESI** via Principessa Clotilde in recente costruzione soggiorno camera tinello cucinino e servizi. Tel. Grimaldi 518.012.

**VIA** Breglio libero subito recente spazioso camera tinello cucinino termo bagno 20 milioni + mutuo. Selim 487.741.

**VIA CALANDRA 12**
recente costruzione appartamenti liberi ed occupati 4-5 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

**VIA** Marsaglia libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 18 milioni più mutuo. Vende Selim 473.0387.

**ZONA** corso Moncalieri in palazzina signorile vendesi 4 alloggi separati o abbinabili possibilità giardino terrazze box prezzo 1 milione 500 mila mq. Tel. 545.626.

## 20 Domande affitto

**A. ATTENZIONE** serietà estrema ricerca L'Immobiliare Unica ricerca 2-3-4 vani e villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.

**COMMERCIANTE** in proprio cerca per matrimonio 1-2 camere cucina servizi zona centro o semicentro. Tel. 749.6132 - F6.

**COMUNALE** e operaia con bimba cercano 2 camere tinello servizi zona Barriera Milano San Paolo Crocetta. Tel. 749.6132 - E6.

**DISEGNATORE** tui insegnante tel con 2 figli adulti cercano 4 vani e servizi zona centro semicentro. Tel. 749.6132 - H6.

**DUE** studenti Politecnico provenienti provincia cercano un pied-à-terre ammobiliato. Tel. 740.489.

(continua)

# Per due giorni a Châtillon soltanto «patois»

La festa del dialetto franco-provenzale organizzata dalla Regione - Un concorso intitolato al poeta Cerlogne

AOSTA — Per due giorni, il 4 e 5 settembre prossimi, si parlerà a Châtillon soltanto l'occitano od il «patois» franco-provenzale. Per quelle date si svolgerà infatti nella cittadina valdostana, organizzata dall'Amministrazione regionale, la Festa del «Patois». Una festa che vuol essere motivo di incontro tra le diverse comunità di espressione franco-provenzale e cioè quelle valdostana, piemontese, savoiarda e vallesana. «Agricoltura e 'patois'» è il tema di una tavola rotonda di cui sarà relatore il professor Gaston Tuaillon, libero docente in dialettologia alle Università di Parigi e Grenoble.

Parallelamente sarà allestita una rassegna di lavori del concorso di «patois» intitolato al poeta dialettale valdostano Jean-Baptiste Cerlogne, organizzato ogni anno a Saint-Nicolas dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione riservato ad alunni delle elementari e studenti delle scuole medie; dal canto loro i Padri Cappuccini del convento di Châtillon stanno allestando un'esposizione di arte sacra.

In occasione della festa del «Patois», nel corso della quale saranno scambiate esperienze e rafforzati i legami fra i partecipanti, verrà diffuso un opuscolo in cui è racchiusa tutta la storia di Châtillon e sono illustrate le caratteristiche dei più importanti monumenti locali, testimonianza di un passato che risale all'epoca romana e feudale. La festa dei dialetti franco-provenzali risale al 1978 e viene celebrata ogni anno in una diversa regione: l'anno prossimo spetterà all'Alta Savoia. La festa sarà caratterizzata, dopo lo spettacolo pirotecnico programmato la sera del 4 settembre al castello di Ussel, dall'esibizione di gruppi folcloristici valdostani, di quelli savoiardi di Flumet e Bourg-Saint-Maurice, quelli elvetici di Sierre del Vallese e di Delémont nel Giuria e quello di Aiss Valess di Ala di Stura.

# A Courmayeur l'albergo si prenota col computer

Un tabellone elettronico sarà sistemato nell'azienda di soggiorno - Avrà i dati aggiornati sulla situazione di tutti gli hotel

COURMAYEUR — *L'elettronica dà una mano agli albergatori di Courmayeur. La prima iniziativa del neo-eletto Consiglio direttivo dell'Associazione albergatori di Courmayeur ci viene illustrata dal presidente Emilio Canciani direttore dell'albergo Des Alpes. Si tratta di un tabellone elettronico di metri 2,60x2 prodotto da una ditta di Bolzano che verrà sistemato all'interno di una vetrina dell'Azienda di soggiorno e con una pulsantiera esterna, utilizzando la quale il turista riceve in qualsiasi momento informazioni sulla disponibilità di camere e sul percorso migliore per raggiungere l'esercizio*

*Ogni albergo dispone di una casella che riporta il numero di identificazione, una descrizione dettagliata delle caratteristiche, una diapositiva e due cifre elettroniche con l'indicazione delle camere libere (singole e doppie); gli albergatori che saranno muniti di un piccolo segnalatore acustico da abbinare al telefono potranno aggiornare in ogni momento e da qualsiasi telefono la disponibilità delle loro camere.*

*Ci saranno anche tre videoterminali collocati rispettivamente all'Azienda di soggiorno, alla Pro Loco di Pré-St-Didier e negli uffici della Val Veny ed abbinati ad un computer in grado di scegliere fra gli esercizi che hanno disponibilità quelli corrispondenti alle richieste del cliente. Una stampante fornirà l'elenco degli esercizi richiesti. Attualmente in Italia funzionano 8 di questi tabelloni, 3 in Liguria e 5 in Trentino Alto Adige che fanno capo alla centrale di Bolzano la quale è predisposta per trasmettere i dati ai più importanti uffici del turismo e via cavo anche a televisori privati. Oggi 7000 utenti tedeschi godono di questo servizio che in futuro sarà esteso anche all'Italia. Sarà così possibile avere la disponibilità alberghiera delle più importanti stazioni italiane aggiornata a pochi istanti prima. L'agenzia viaggi nel salotto di casa propria.*

# Andreatta a Verbania con la sinistra dc

VERBANIA — *(a. c.)* «L'economia, le istituzioni, la società: idee e proposte della sinistra dc», così titola il convegno che il periodico dc «*Il confronto*» organizza per i giorni 3-4-5 settembre nell'auditorium della «Famiglia Studenti» ad Intra di Verbania.

Tra gli interventi della prima giornata è previsto quello del ministro Nino Andreatta, cui farà seguito in serata una tavola rotonda, titolata «*La proposta della dc al confronto delle forze sociali*», cui interverranno il responsabile del dipartimento economico della dc Gianni Goria, il segretario della Cisl Roberto Romei e Claudio Boccardo, della giunta della Confindustria.

Sabato 4, dopo una relazione di Pietro Scoppola sul contributo dei cattolici democratici alla vita politica italiana, si svolgerà una tavola rotonda sul tema che da il nome al convegno. Vi parteciperanno: Aldo Gandolfi della direzione del pri, Luigi Granelli della direzione della dc, Adalberto Minucci della direzione pci e Valdo Spini vice-segretario del psi. La relazione conclusiva, sarà tenuta da Bodrato.

# Si riapre a San Giulio casa Tallone per i concerti del settembre musicale

Il primo domenica prossima con la pianista brasiliana Eliane Rodriguez - La scomparsa di Cesare Augusto Tallone

ISOLA S. GIULIO — *Anche quest'anno, in Casa Tallone, sull'isola, si terranno come ogni anno, da cinque lustri ormai, i concerti domenicali del «Settembre musicale», che si apriranno il giorno 5 prossimo con una esibizione della pianista brasiliana Eliane Rodriguez. Nelle altre tre domeniche del mese si susseguiranno al pianoforte: la diciannovenne pesarese Barbara Rinciotti, il milanese Carlo Cerri, la comasca Nory Calderara.*

*I concerti avranno inizio alle ore 16,30 e sono ad entrata libera. Quest'anno graverà sulla manifestazione un'atmosfera di commossa tristezza: Cesare Augusto Tallone, l'eclettico maestro che 25 anni or sono volle che il Lago d'Orta vantasse nella stagione turistica questa manifestazione d'alto livello e la portò avanti con passione e impegno per tutto questo tempo, non ci sarà ad accogliere gli ospiti che varcheranno la soglia della sua casa per questo appuntamento raffinato e di gran classe.*

*E' infatti scomparso nella sua abitazione di via del Gesù, a Milano, nel febbraio scorso; volle essere portato nel piccolo cimitero di S. Quirico ad Orta, di fronte alla «sua isola» a cui era legato dai ricordi di tutta una vita. Qui aveva trascorso le estati felici della sua infanzia, ospite del conte Vincenzo Peroli di Urbino, appassionato di pittura e mecenate che, scoperte le prodigiose doti pittoriche del padre del maestro, gli aveva prestato uno studio «mirabile», elevato tra le acque e il cielo» in quella casa che intorno al 1945 Tallone acquisterà dalla famiglia Peroli.*

*Cresciuto in un ambiente in cui l'arte era di casa (la madre Eleonora fu delicata poetessa), come ben sei dei suoi nove fratelli ebbe vocazione artistica. Fin dall'infanzia rivelò profondo senso musicale che si espresse più tardi nell'attività di accordatore, in cui raggiunse un livelo tecnico quale solo ad un artista era dato di raggiungere, affinando le proprie doti attraverso una seria preparazione musicale (aveva studiato pianoforte, violino, contrabbasso).*

*Personalità dalle complesse esperienze culturali (vantava una profonda preparazione umanistica), diceva di mantenersi in stato creativo «leggendo i classici» oltre che scegliendo, quali amici, i musicisti. Il mondo della grande musica lo conobbe e lo apprezzò, da Toscanini a Strawinsky a Benedetti Michelangeli (al cui fianco fu per molti anni), ai grandi costruttori di pianoforti europei e giapponesi.*

*Dedicatosi nell'anteguerra alla costruzione di pianoforti, la somma delle sue esperienze «tradotte in realtà sonora» gli permise di arrivare agli Anni 50, alla costruzione del primo pianoforte da gran concerto italiano, affrancando in questo campo il nostro Paese dalla dipendenza dalle grandi marche straniere.* «Creai — *lasciò scritto* — tutte le dimensioni di modelli, dal quarto al quattro quarti coda», *pur continuando ad assistere tecnicamente i più grandi pianisti.*

*Passò da un capo all'altro del mondo, conosciuto ed apprezzato ovunque, oggi dal suo laboratorio continuano ad uscire strumenti*

**Audenzio Martinazzi**

# Tornano in Valsesia tutti i Frigiolini

L'antica dinastia che ha portato il nome di Sabbia nel mondo si è riunita per un giorno

SABBIA — Si son trovati nel paese che ha dato origine al ceppo natale Frigiolini, l'antica dinastia che ha portato il nome di Sabbia in molti angoli del mondo. Il cattivo tempo dei giorni scorsi ha in parte ridotto il numero di presenze, sconsigliando taluni ad intraprendere un lungo viaggio per tornare nel piccolo centro valsesiano.

Qualcuno però a questo primo raduno dei Frigiolini non ha voluto mancare, anche se per farlo ha dovuto attraversare gran parte della Germania, l'Austria e l'Italia del Nord. Sono i fratelli Bartolomeo e Raffaele, titolari di una ditta di utensili casalinghi a Karlsruhe.

«Appena abbiamo ricevuto l'invito speditoci dalla Pro Loco — hanno detto al loro arrivo — abbiamo programmato un periodo di ferie coincidente con questa data. L'avvenimento per la nostra famiglia è storico, e non potevamo certo stare alla finestra».

Come loro l'hanno pensata in molti, e Sabbia — un grazioso paesino valligiano che all'inizio del secolo contava su oltre seicento abitanti — si sono trovate una cinquantina di persone dal medesimo cognome. Anche chi, per le più svariate ragioni, non ha potuto partecipare a questo incontro ha spedito una partecipazione o un biglietto di saluto. «Ne sono arrivate a decine dalla Francia, dalla Svizzera, da molti regioni italiane — spiega Alberto Frigiolini, presidente della Pro Loco di Sabbia, l'ente promotore della manifestazione — diversi ci hanno chiesto di organizzare un nuovo incontro a tempi brevi perché desiderebbero rivedere tanti visi noti. Sicuramente lo faremo tra tre anni, quando capiterà ancora il nostro turno. Infatti, dodici mesi orsono si sono riuniti gli Stragiotti, l'altra dinastia di Sabbia; e l'estate prossima toccherà a chi porta un cognome diverso da quelli di queste due grandi famiglie».

r. e.

# *La «Langa astigiana» al festival delle sagre*

ASTI — Cessole, Roccaverano e Sessame parteciperanno anche quest'anno al Festival delle Sagre Astigiane, manifestazione gastronomica e folcloristica, giunta alla sua nona edizione, che si svolgerà ad Asti nell'ambito della Festa del Vino — Douja d'Or il 12 settembre prossimo. Queste tre Pro-Loco, pur operando ai margini della provincia, in località tra le più lontane dal capoluogo, lasceranno per un giorno le aspre e suggestive colline della «Langa Astigiana» e si trasferiranno in città, in quella meravigliosa kermesse che è il Festival delle Sagre, articolato nella sfilata per le vie del centro e poi nella rassegna gastronomica in piazza Alfieri che occuperà l'intera giornata.

Roccaverano è un bel paese in cui si respira aria di mezza montagna (è posto ad oltre 700 metri di altitudine), meta di un notevole afflusso di turisti soprattutto Liguri. Altro paese lontano è Cessole (51 km dal capoluogo) famoso per le sue nocciole, il buon vino

# Scritte anarchiche minorenne arrestato

CASALE MONFERRATO — *Per una serie di scritte su un muro del centro storico, con frasi oltraggiose nei confronti di polizia, carabinieri e uomini politici e con simboli dell'anarchia e di un gruppo terroristico, 8 giovani — di età compresa tra i 15 e i 18 anni — sono stati arrestati dalla polizia. Interrogati dal sostituto Procuratore della Repubblica, Carlo Maddalena, 7 sono stati rilasciati per insufficienza di indizi, mentre per il più giovane, che ha confessato di essere l'autore di una delle scritte, è stato confermato l'arresto e concessa in un secondo tempo la libertà provvisoria.*

*Si tratta dei minorenni G. L., M. B. e A. M. di 15 anni, G. S. e F. G. di 17, abitanti a Casale e di tre maggiorenni — hanno compiuto da poco il diciottesimo anno — dei quali gli inquirenti non hanno rivelato le generalità. Gli otto giovani erano stati notati da una pattuglia della polizia mentre erano intenti ad imbrattare, utilizzando un carboncino nero, un muro in via Roma.*

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

# Oggi e domani

## ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Le opere di Mario Sironi, uno dei maggiori pittori italiani ed europei del Novecento, esposte nelle sale del liceo «Saracco» di Acqui Terme (la mostra resterà aperta fino al 5 settembre) continuano a suscitare molto interesse. La rassegna antologica, organizzata dall'Azienda autonoma di cura e soggiorno e dal Comune, comprende una sessantina di tele, ed è una panoramica completa e interessante dell'opera del grande artista.

MONTALDO BORMIDA — Fino al 5 settembre è aperta nell'aula magna delle scuole elementari la mostra personale del maestro Marco Orsi, pittore piemontese da anni a Roma, ma che non ha scordato i paesaggi e le figure del suo Monferrato.

NOVI LIGURE — Nel parco del Castello prosegue fino a domenica la Festa dell'Unità.

ROCCAGRIMALDA — Fino a domenica nel salone dell'asilo infantile espone il pittore «Christo».

Questo il programma: 3 settembre «Giochiamo a suon di musica» giochi a premi e canzoni genovesi; 10 settembre «Dilettanti in piazza» passerella per futuri talenti; 15, «Vecchi ricordi», con Adriano e Le Compagnos; 18, concerto giovane, musica seria eseguita dai giovani; 24, «Suma di Turtona»; ed infine il 26 settembre, alle 15, terzo «Palio degli asini».

## ASTI

CANELLI — Fino al 7 settembre nei locali della galleria d'arte «La Finestrella» di via Alfieri 5 l'Ente nazionale di formazione artistica allestisce una mostra di scultura di Paolo De Poli e di Aldo Usai. Sempre alla «Finestrella» in questi giorni viene ospitata una mostra collettiva di pittori italiani. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

## CUNEO

CUNEO — Nella cappella di S. Tobaldo è aperta la mostra «A 'nsoss da 'n pilon an' atr», storia, tradizione e leggenda sui 30 piloni votivi del territorio comunale. L'hanno realizzata gli alunni della scuola media.

GOVONE — Sono iniziati i festeggiamenti patronali con l'apertura nel castello di una mostra-mercato di vini tipici della zona, organizzata dalla cantina cooperativa di Govone. I visitatori potranno degustare gratuitamente i vini dei produttori locali. In alcuni locali del castello è stata allestita una mostra di pittura a cura della galleria Galeazzo di Alba.

## NOVARA

BOGNANCO — Alla galleria «Centrale» è aperta, per tutta la stagione, una «Mostra del presepe». Vi sono esposti decine e decine di modelli, provenienti dal «Museo permanente del presepe».

MACUGNAGA — E' aperta nella stazione turistica ai piedi del Monte Rosa la rassegna «Cara Macugnaga», una mostra di cartoline illustrate dei tempi passati che ritraggono la località montana. L'esposizione è ospitata nei locali del museo storico.

VERBANIA — Nei saloni del Kursaal a Verbania-Pallanza è aperta sino a domenica sera 5 settembre la personale del pittore pugliese Antonio Cataldi. La rassegna è patrocinata dalla Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo di Verbania.

VERBANIA — Continua con crescente successo di adesioni di commensali e buongustai la finale del «I Trofeo di Cucina Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Verbania». Per le prossime sere si annunciano solo pochi posti liberi, soprattutto per il gran finale che martedì prossimo 7 settembre vedrà presentati al «Ristorante La Beola» i dieci piatti più votati e quindi ammessi a rappresentare ciascuno uno dei «Magnifici dieci» chef in gara.

Ricordiamo intanto che — antilirione e sollecitatore di appetiti Silvano Silvani — i prossimi appuntamenti sono per: stasera al «Milano» di Pallanza; domani sera al «Romagna» di Baveno; il 3 al «La Terrazza» di Belgirate; il 4 al «La Piratera» dell'Isola Madre; il 5 al «Piccolo Lago» di Fondotoce, per arrivare — come detto — la sera successiva al «Gran Gala».

STRESA — Nuovo appuntamento, questa sera, per i concerti delle «Settimane Musicali di Stresa», ma suggestivo prologo sul lago per il trasferimento in battello all'Isola Bella, nel cui salone degli Arazzi — a palazzo Borromeo — è stato «incastonato» il recital del tedesco Peter Schreier, che accompagnato dal pianista Jorg Demus eseguirà un ciclo di venti Lieder di Franz Schubert, su testi di Wilhelm Muller.

## VERCELLI

TRINO — E' aperta fino a domenica 5 settembre la Mostra-mercato di pittura e attività artistiche organizzata dalla Famija Trineisa. La manifestazione raccoglie circa 250 opere tra graffiti, bozzetti, tele, ceramiche e pitture su vetro.

BIELLA — I reduci del 53° Reggimento Fanteria, decorato di medaglia d'oro al valor militare, confluiranno domenica a Biella, sede della Associazione nazionale, attualmente presieduta da Giovanni Sanna, per il 22° raduno plenario. Sarà presente anche un reparto del ricostituito Reggimento, ora di stanza a Pavia di Udine. L'appuntamento è per le 8.30 nella sede sociale di via Vescovado 11. La manifestazione culminerà col «rancio» ad Oropa, annuale occasione per dare la stura ai ricordi, rinsaldare vecchie amicizie e crearne di nuove.

L'Associazione venne costituita nell'immediato dopoguerra con intenti mutualistici: i più fortunati, che erano riusciti a reinserirsi nella vita normale dopo la bufera della guerra, si diedero da fare per aiutare concretamente chi aveva necessità, per ricominciare, di una mano. Solo dopo parecchi anni assunse l'attuale caratteristica prevalente di associazione di Corpo.

# DUE DONNE «CIVICH» (E DIVISA DA BOUTIQUE)

### A Casale, per la prima volta, da oggi pattugliano il centro storico

CASALE MONFERRATO — *Da oggi, anche il comando dei vigili urbani di Casale avrà, per la prima volta, tra i suoi componenti due donne. Sono Adriana Boano e Paola Conti, ambedue sposate, la prima madre di una bambina di dieci anni. Le due signore hanno vinto un concorso pubblico cui avevano partecipato una decina di candidate.*

«E' un lavoro che mi piaceva — *spiega la sua scelta Paola Conti* — lontano dal solito impiego d'ufficio e che si svolge a contatto della gente».

«Dopo due anni alla ricerca di un'occupazione — *dice Adriana Boano* — mi si è prospettata questa possibilità e l'ho afferrata al volo. E' un'attività che, con la preparazione, sentivo di poter fare».

*Paola Conti e Adriana Boano non hanno timore della curiosità che susciteranno nei casalesi alle loro prime uscite.* «In fondo, in altre città già da diversi anni ci sono donne vigili — *dice Paola Conti* —. La gente si abituerà presto».

*A loro non sono state riservate mansioni leggere, svolgeranno lo stesso lavoro dei colleghi. Le due vigili in gonnella, dopo un periodo di tirocinio, pattuglieranno, probabilmente in coppia, le vie del centro storico. Le loro divise saranno firmate dal sarto casalese Ettore Berardi.*

**Gino de Francisci**

## Ponte chiuso

VOGHERA — *(e.g.)* Il ponte sul torrente Aronchio, al servizio della provinciale Varzi-Brallo in Alta Valle Staffora, dovrà essere sottoposto a lavori di ristrutturazione e consolidamento.

# «Estate più lunga» per anziani al mare

BORGOSESIA — *(r. l.)* Estate più lunga per gli anziani residenti in Valsesia: la Comunità montana ha, infatti, organizzato per i pensionati del territorio valligiano, nel prossimo mese, periodi di vacanza a prezzi ridotti.

L'iniziativa denominata «*Settembre al mare*» è stata suddivisa in due turni. Il primo che avrà come meta la costa adriatica è fissato dal 6 al 20.

Il prezzo stabilito in 226 mila lire comprende 14 giorni di soggiorno completo, comprese le bevande in una pensione a Rimini, camere con servizi, viaggio di andata e ritorno in pullman.

Il secondo previsto dal 13 al 27 settembre è offerto a chi preferisce la Riviera Ligure di Ponente: 14 giorni di pensione (escluse le bevande) a Laigueglia o Varazze, il pasto del 15° giorno, viaggio di andata e ritorno costeranno 210 mila lire.

# Donne e Resistenza Una borsa di studio

BORGOSESIA — (r. e.) *Nuovo bando di concorso emesso dall'istituto storico della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia. L'ente, che opera sull'intero territorio della provincia di Vercelli, vuol costituire dei gruppi di ricerca per i seguenti temi: «La partecipazione femminile alla Resistenza», «Il clero e i cattolici nella Resistenza», «Le campagne e la Resistenza», «Il fascismo dal 1922 al 1945».*

*«Questi argomenti — dicono all'Istituto — saranno oggetto di altrettanti convegni in calendario nei prossimi anni. Ad ogni componente il gruppo verrà assegnata una borsa di studio di un ammontare non inferiore a un milione per ogni anno di lavoro».*

*Le domande dovranno pervenire alla segreteria dell'organismo entro il 30 novembre 1982. Un'apposita commissione nominata dal consiglio direttivo dell'Istituto sceglierà i beneficiari delle borse prima del 31 dicembre*

# I cinema in Piemonte

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO: Interceptor** (avventuroso).
**AMBRA: Il postino suona sempre due volte** (drammatico).
**COMUNALE: L'inganno** (drammatico).
**CORSO: Arancia meccanica** (drammatico).
**CRISTALLO: Samantha la porno sexy femme** (sexy).
**GALLERIA: Gigi il bullo**, A. Vitali
**MODERNO: Frontiera**, J. Nicholson (drammatico).

## ACQUI TERME

**ARISTON: La nona configurazione** (drammatico).
**CRISTALLO: Chiaro di donna** (commedia).

## CASALE MONFERRATO

**MODERNO: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista**, P. Villaggio (comico).
**POLITEAMA: 007 Operazione Thunderball** (avventuroso).
**VITTORIA: Porno intime relazioni** (sexy).

## GAVI LIGURE

**IL FORTE: Il marchese del Grillo** (commedia).

## NOVI LIGURE

**CRISTALLO: Qualcuno lo chiama amore** (sexy).
**IRIS: 10**, Bo Derek.
**ITALIA: Il bisbetico domato** (commedia).
**MODERNO: Manhattan** (commedia).

## OVADA

**LUX: Paradise** (commedia).
**MODERNO: La febbre del sabato sera** (musicale).
**TORRIELLI: Reds** (drammatico).

## TORTONA

**MODERNO: Forza 5** (drammatico).
**SOCIALE: Mia moglie è una strega** (comico).
**VERDI: 007 Solo per i tuoi occhi** (avventuroso).

## VOGHERA

**ARLECCHINO: Dracula contro Zombi** (horror).
**GALVANI: I vicini di casa**, J. Belushi (comico).

## ASTI

**LUX: Via col vento** (drammatico).
**SPLENDOR: L'amante ingorda** (1982, erotico).
**VITTORIA: La mia guardia del corpo** (1982, commedia).

## CANELLI

**BALBO: Sexy moon** (1981, luce rossa).

## NIZZA

**AURORA: Porno story** (1980, luce rossa).
**SOCIALE: Tenere cugine**, Hamilton (1981, commedia).
**VERDI: Bruce Lee l'invincibile maestro** (1980, azione).

## CUNEO

**CORSO:** riposo.
**FIAMMA: La spada a tre lame.**
**ITALIA: La felicità nel peccato.**

## ALBA

**CORINO:** riposo.
**EDEN: I vizi erotici di mia moglie.**

## BRA

**IMPERO:** riposo.
**POLITEAMA: This is Elvis.**
**VITTORIA: Morti sepolti.**

## FOSSANO

**ASTRA:** riposo.
**POLITEAMA: Spiaggia di sangue.**

## CARAGLIO

**SPLENDOR: Dolce tepore del tuo ventre.**

## SALUZZO

**CIVICO: Distretto 13° di polizia.**
**ITALIA: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.**
**SPLENDOR:** riposo.

## NOVARA

**ASTRA: Crociera superporno.**
**COCCIA: Via col vento.**
**ELDORADO: Interceptor: Il guerriero della strada.**
**EXCELSIOR:** riposo.
**FARAGGIANA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.**
**VITTORIA:** riposo.

## ARONA

**ROMA: Porno proibito.**

## BORGOMANERO

**NUOVO: Tre fratelli.**
**MODERNO: L'estasi e l'angoscia.**
**LUX:** riposo.

## DOMODOSSOLA

**CORSO: Viva la foca**, con L. Del Santo.

## TRECATE

**VITTORIA: Gola profonda nera.**

## VERBANIA

**APOLLO: Blanche, amore proibito.**
**ARISTON: Lola**, di R. W. Fassbinder.
**SOCIALE (Intra):** riposo.
**SOCIALE (Pallanza): Qualcuno volò sul nido del cuculo** (dramm.)
**VIP: Assassino di pietra** (dramm.).

## VIGEVANO

**ARLECCHINO: Asso** (comico).
**MARCONI: Bruce Lee - La vendetta del drago nero** (avv.).

## VERCELLI

**ASTRA: Frankenstein junior.**
**CIVICO:** chiuso.
**NUOVO ITALIA: Police station turno di notte.**

## BIELLA

**APOLLO: Kriminal love** (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
**IMPERO: Ad Ovest di Paperino.**
**MAZZINI: Arancia meccanica** (fantascienza, vietato ai minori di 18 anni).
**ODEON: Apocalypse now** (guerra, vietato ai minori di 14 anni).
**SOCIALE: Sul lago dorato** (commedia).

## PRAY

**EXCELSIOR: Sex erotic jobb** (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

# Prima di avere la fiducia il governo (troppi assenti) già battuto in commissione

## Si discuteva il decreto di proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali

ROMA — La fiducia per lo Spadolini-bis arriva domani, già in un clima di sospetti, ripicche e polemiche. Democristiani e socialisti tornano a litigare; ma, fatto ancor più grave, il [illegible] governo sembra aver ereditato tutti i vizi del precedente.

Ieri sera, infatti, mentre nell'aula della Camera i vari *leader* del pentapartito si alternavano ai microfoni per garantire il *«leale sostegno»* [illegible] ricostituita coalizione, in commissione il governo già doveva accusare il primo incidente di percorso.

Il decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali veniva infatti bocciato dalla [illegible] missione Affari costituzionali di Montecitorio, stavolta non per colpa dei «franchi tiratori», ma per i troppi [illegible] nelle file del pentapartito. Al momento del voto erano presenti sei democristiani su sedici e tre socialisti su quattro. Mancavano all'appello i rappresentanti repubblicano, socialdemocratico e liberale. Il parere della Commissione era soltanto consultivo e quindi niente [illegible] irreparabile, ma la notizia in aula suonava [illegible] un chiaro segnale d'allarme.

Esordio più infelice per lo Spadolini-due non poteva esserci e, per qualche minuto, alla Camera [illegible] girata la voce che [illegible] nuovo governo non avrebbe ottenuto la fiducia. Poi, l'episodio in commissione [illegible] stato ridimensionato e di conseguenza scongiurata un'eventualità così clamorosa. Ma l'avvio incerto peserà sensibilmente sull'esecutivo.

Si diceva del clima di sospetto. A fine settembre si dovranno discutere i decreti di austerità e oltre alle opposizioni, che già preannunciano una durissima battaglia, Spadolini dovrà guardarsi da sempre possibili attacchi dei «franchi tiratori» che, in questo [illegible] segnerebbero la fine della sua esperienza alla guida del governo. Craxi ieri è stato chiarissimo: *«Sappiano i malintenzionati che, su questo terreno, i margini [illegible] tutti bruciati»*.

CIRIACO [illegible] MITA

De Mita gli [illegible] risposto per le rime affermando che non bisogna fare *«della residua parte della legislatura una tribuna elettorale permanente»*.

Spadolini seguiva [illegible] comprensibile preoccupazione [illegible] battibecco [illegible] distanza. Ha ragione il segretario liberale Zanone quando afferma che questo governo non avrà vita facile.

Ad alimentare le polemiche ha pensato anche il socialdemocratico Longo, il quale, accentuando il distacco [illegible] psi, ha giudicato interessante la tesi [illegible] De Mita sulla *«democrazia compiuta»*, aperta quindi anche ad eventuali intese con il pci. Domani si vota, dopo la replica [illegible] Spadolini. Ma la tregua è già rotta e il governo vivrà alla giornata.

e. p.

**Non c'erano**

| | | |
|---|---|---|
| DC | 10 su | 16 |
| PSI | 1 su | 4 |
| PSDI | 1 su | 1 |
| PRI | 1 su | 1 |
| PLI | 1 su | 1 |

## Per sposarsi scelgono la cima dell'Ortles (3899 m)

BOLZANO — Un ferroviere [illegible] Bressanone, Gebhard Hoeller, 30 anni, e la sua fidanzata Maria Teresa Herzog, di Salisburgo, hanno scelto per sposarsi [illegible] luogo [illegible] tutto particolare e atipico: la cima dell'Ortles, che con i suoi 3899 metri di quota è la più alta vetta dell'Alto Adige.

I due, appassionati alpinisti, sono partiti ieri per raggiungere il rifugio «Pajer», [illegible] 3020 metri di altezza, base per l'ascensione all'Ortles, un'ascensione tutt'altro che facile [illegible] che può diventare estremamente rischiosa in presenza di maltempo.

La coppia, accompagnata da amici [illegible] parenti nonché, ovviamente, dal sacerdote che dovrà celebrare il matrimonio, è partita sotto la pioggia, per cui, se il tempo non migliorerà, è piuttosto improbabile che il matrimonio possa aver luogo domani [illegible] programmato. I due promessi sposi comunque hanno annunciato che non si lasceranno scoraggiare facilmente.

## [illegible] comunale di Norcia [illegible] per [illegible]

PERUGIA — L'assessore comunale di Norcia, Sergio Rossi, arrestato [illegible] disposizione del magistrato perugino dott. Miriano per assenteismo, è stato interdetto per due anni dall'ufficio assessoriale del comune. Lo [illegible] dott. Miriano [illegible] richiamato ad una recentissima innovazione del codice penale, entrata in vigore nel dicembre scorso.

## Incendia sterpi nel campo Settantenne muore [illegible]

L'AQUILA — Una donna di [illegible] anni, Maria Papale, è morta per soffocamento a causa del fumo sprigionato da un incendio [illegible] sterpaglie che lei stessa aveva provocato in [illegible] suo campo nei pressi di Sassa, a pochi chilometri da L'Aquila.

## [illegible] e denutrito (30 chili) abbandonato [illegible] Pescara

PESCARA — Un [illegible] dall'apparente età di 30-35 anni, in stato di estrema debilitazione fisica (non pesa più di 30 chili, ha i piedi morsicati da animali e non riesce [illegible] parlare), [illegible] stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri sul greto del fiume Saline, a Marina di Città Sant'Angelo (Pescara).

L'uomo, del quale non si conoscono le generalità, è stato ricoverato nella sala di rianimazione

## [illegible] in rivolta s'oppone al trasferimento [illegible] parroco

PESCARA — Manifestazione popolare di protesta da ieri pomeriggio a Sant'Eufemia [illegible] Maiella, un centro turistico sull'Appennino, per il trasferimento del parroco.

L'arcivescovo [illegible] Chieti, mons. Vincenzo Fagiolo, ha infatti disposto che don Dino Bertanza, [illegible] 21 anni in servizio nel paese, sia trasferito [illegible] Scafa (Pescara) in ottobre. Sant'Eufemia sarà curata successivamente, nei soli giorni festivi per i mesi giugno-settembre, da un altro [illegible] dote.

## Pensionata cieca [illegible] 76 anni è rapinata [illegible] 5000 lire

CAGLIARI — Agenti della squadra mobile di Cagliari [illegible] cercando [illegible] identificare tre giovani, due uomini e una donna, che l'altra notte [illegible] penetrati nella casa di un'anziana pensionata cieca, [illegible] Piras, 76 anni, e dopo averla picchiata, [illegible] hanno rubato tutti i soldi: 5000 lire.

Richiamati dalle invocazioni d'aiuto della donna, i vicini hanno avvertito la polizia. [illegible] Piras, col volto tumefatto e col corpo ricoperto di lividi, [illegible] [illegible] soccorsa e accompagnata, ancora sotto choc, in ospedale, dove i medici l'hanno ricoverata in osservazione.

## Le banche disponibili [illegible] salvare l'attività della flotta Lauro

NAPOLI — Il prefetto [illegible] Napoli, [illegible] Boccia, ha ricevuto ieri mattina, in riunioni separate, il [illegible] governativo della flotta Lauro, Giuseppe Batini, il presidente del Banco di Napoli, Rinaldo Ossola, e il presidente dell'Isveimer, Ferdinando Ventriglia.

Sulla base dell'esposizione resa dal commissario sull'attuale situazione [illegible] gruppo *«è stata verificata* — è detto in un comunicato della prefettura — *la disponibilità degli istituti di credito meridionali volta a consentire* [illegible] *finanziamenti assistiti da garanzia dello Stato, un inizio sia pure parziale della ripresa delle attività»*.

## Stranieri [illegible] perché è troppo affollato

PORTO [illegible] — L'avvocato Bernard Hernest Grothe, [illegible] anni, di Berlino, e altri tre turisti (un inglese, un australiano e un altro tedesco) sono finiti in carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento per un episodio del quale sarebbero stati protagonisti con [illegible] cinquantina di altri stranieri nell'atrio del ristorante «Clipper» di Porto Cervo.

[illegible] locale era sovraffollato e il titolare, Sergio Volpi, ha [illegible] [illegible] impedire l'ingresso ai nuovi arrivati. Gli stranieri non hanno voluto sentire ragioni e in massa hanno «assaltato» il locale. E' stato necessario l'intervento della polizia, che ha anche esploso alcuni colpi di pistola in aria.

# Pensioni Inps scatta l'aumento

## Da gennaio rivalutazione trimestrale

| CATEGORIE | Importo preced. | Aumento mensile | Importo dal 1° sett. '82 |
|---|---|---|---|
| Lavoratori dipendenti | 239.700 | 12.000 | 251.700 |
| Lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani [illegible] commercianti) | 207.350 | 10.350 | 217.700 |
| Pensioni sociali (*) | 148.450 | 7.400 | 155.850 |

(*) Spettanti ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti [illegible] altri mezzi per vivere.

ROMA — *Da oggi aumentano le pensioni Inps in seguito allo scatto della scala mobile, l'ultimo quadrimestrale. Dal prossimo [illegible] [illegible] cadenza [illegible] contingenza sarà infatti trimestrale (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre).*

*Questi gli aumenti: i lavoratori dipendenti, con pensioni al minimo, avranno 12 mila lire in più, 10 mila lire i lavoratori autonomi [illegible] 27 mila chi percepisce pensioni superiori [illegible] minimo. Non subiscono invece variazioni, per ora, le pensioni inferiori al minimo [illegible] quelle supplementari (attribuite [illegible] chi [illegible] titolare anche di altra pensione): per queste la scala mobile si applica a partire dal 1° gennaio.*

*L'Inps ha assicurato che [illegible] ci saranno ritardi per questi [illegible] i calcoli poiché uffici postali e bancari [illegible] già in possesso fin da gennaio dei mandati relativi all'intero anno.*

# Bergamelli ora nel clan Cutolo

## Il killer è un rapinatore entrato nelle Br durante la prigionia

ASCOLI PICENO — *«Un'inchiesta delicatissima»*, dice il procuratore Mario Mandrelli, [illegible] nel super-[illegible] [illegible] Marino del Tronto dopo l'assassinio del marsigliese Albert Bergamelli, «cervello» di tante rapine (tra cui quella famosa a una gioielleria di via Montenapoleone a Milano) [illegible] [illegible] [illegible] lunga sequela [illegible] rapimenti. Perché è stato «finito» sgozzato [illegible] [illegible] martoriato a colpi di martello? La risposta [illegible] per [illegible] ancora avvolta di mistero. Si cerca di capire che cosa ha spinto Paolo Dongo, un rapinatore che si [illegible] politicizzato nel '77, a mettere in atto la spietata [illegible] con l'aiuto di Ubaldo Mario Rossi (è accusato di [illegible] in omicidio per aver custodito [illegible] coltello usato da Dongo per tagliare la gola a Bergamelli). «Sgarro», «regolamento di conti», [illegible] che cos'altro?

Si scava nel passato di Paolo Dongo e Ubaldo Mario Rossi per trovare [illegible] qualche risposta. Il nome del primo viene [illegible] ribalta nel '74: fa parte della banda di Ubaldo Mario Rossi che terrorizza con violenze [illegible] rapine la Liguria e il Piemonte e che verrà sgominata dopo il rapimento di Sara Domini, nipote dell'industriale Geloso. Dongo riesce comunque ad ottenere la libertà provvisoria e dopo essere uscito da poco dal [illegible] uccide il 12 ottobre '77 il carabiniere Ruggero Voipi che sta accompagnando il detenuto Cesare Chiti [illegible] Genova [illegible] Trani.

Ormai [illegible] diventato un br e come detenuto «politicizzato» partecipa nel '79 a [illegible] rivolta nel supercarcere di Termini Imerese e nell'81 in quello genovese di Marassi. Perché l'esecuzione nel supercarcere di Ascoli Piceno? C'è un particolare interessante: Bergamelli avrebbe svolto funzioni di «maggiordomo» per conto di Raffaele Cutolo, quando il «boss» della camorra si trovava ancora ad Ascoli Piceno, dove si trattò per la liberazione [illegible] di Ciro Cirillo. La chiave per capire l'assassinio del marsigliese potrebbe essere proprio questa.

**[illegible] NAPOLI: agente spara [illegible] [illegible] collega** — Un agente di polizia, Giuseppe Nocerino, è stato ferito al braccio [illegible] un collega mentre, su una radiomobile, inseguivano [illegible] pregiudicato, Giovanni Sasso, [illegible] anni, membro [illegible] «Nuova famiglia», evaso recentemente [illegible] l'ospedale, che, [illegible] a un amico, non ancora identificato, fuggi-[illegible] con una moto [illegible] grossa cilindrata.

[illegible] SERA
Michele [illegible]
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 25-12-19[illegible]

## Temperatura [illegible] Torino, ore 9 + 13

**massima (ieri) +26**
**minima (ieri) +17**

TEMPO PREVISTO: [illegible] Nord molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] piogge e temporali localmente [illegible] in estensione alle altre regioni. Variabilità in serata. TEMPERATURA: in diminuzione [illegible] [illegible] dal Nord. MARI: molto mossi o agitati.

**in Italia**

| | | |
|---|---|---|
| Bolzano | +17 | +24 |
| Verona | +17 | +24 |
| Milano | +16 | +22 |
| Firenze | +17 | +26 |
| Bologna | +19 | +26 |
| Roma | +18 | +28 |
| Napoli | +19 | +29 |
| Reggio C. | +23 | +31 |
| Palermo | +25 | +28 |

**in provincia**

| | | |
|---|---|---|
| Aosta | +12 | +23 |
| Alessandria | +13 | +24 |
| Asti | +14 | +26 |
| Cuneo | +13 | +26 |
| Novara | +12 | +26 |
| Vercelli | +13 | +25 |
| Biella | +12 | +23 |
| Genova | +15 | +24 |
| Imperia | +17 | +26 |
| Savona | +16 | +26 |

**all'estero**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +22 | +34 |
| Bruxelles | + 7 | +18 |
| Ginevra | + 9 | +23 |
| Londra | +17 | +28 |
| Mosca | +10 | +19 |
| New York | +16 | +31 |
| Parigi | +12 | +22 |
| Tokyo | +25 | +31 |
| Vienna | +16 | +21 |

## Da sempre i «grandi di Spagna» non sono né i Borboni né i Goya

# SANGUE SULL'ARENA

IL GRANDE [illegible]

**Il 29 agosto 1947 si spense nell'ospedale di Linares il grande torero, «il più grande» che la Spagna ricordi - Sono passati trentacinque anni eppure ad ogni anniversario il Paese piange il suo eroe e migliaia di mani posano sulla [illegible] tomba un fiore - La notte dell'agonia una folla ansiosa attese davanti all'ospedale - Quando un medico annunciò «E' morto» un brivido gelido percorse i presenti - La gente amava questo contadino malinconico venuto dal nulla**

**Faceva caldo quella notte [illegible] 29 agosto 1947, e davanti all'ospedale di Linares, nella Spagna centrale, c'erano al[illegible] [illegible] persone. Contadini dagli zigomi bruciati dal sole, vecchi, donne dalle mani callose che reggevano sulle spalle bambini addormentati. [illegible] cosa aspettavano? Una notizia. Fu un medico a portarla [illegible] [illegible] quando l'alba aveva già schiarito il cielo. [illegible] non fu [illegible] buona notizia. «Manolete è morto». Il silenzio gelò la folla e subito dopo si sentirono i primi singhiozzi. Quella gente voleva bene [illegible] Manolete, perché sapeva che prima di diventare ricco [illegible] famoso era stato [illegible] contadino povero, perché quelle orecchie a sventola e lo sguardo malinconico lo facevano somigliare a [illegible] Don [illegible]sciotte [illegible] cattiveria.**

**Trentacinque anni fa la notizia commosse il mondo. A Madrid, Barcellona, Valencia, i giornali uscirono in edizione straordinaria: Manuel Rodriguez Sanchez, [illegible] dei più grandi toreri di tutti i tempi, aveva pagato con [illegible] vita, [illegible] 30 anni, l'ultima prodezza. Infilzava i tori piazzandosi davanti alle corna e lasciandosi sfiorare il petto di pochi centimetri. [illegible] folla impazziva e il boato di applausi [illegible] «olé» rimbombava nelle arene. Così fece anche [illegible] [illegible] [illegible] agosto 1947. Infil[illegible] il feroce Islero, il toro nero [illegible] [illegible] che gli stava davanti, ma l'[illegible] ebbe un [illegible] sussulto e prima di stramazzare [illegible] suolo colpito a [illegible] squarciò l'inguine di Manolete con [illegible] cornata.**

Caddero entrambi. Il sangue che zampillava dalla ferita del torero [illegible] mescolò a quello che il toro [illegible] lasciato nella polvere dell'arena. Gli spettatori si alzarono inorriditi. Alcuni svennero. Il torero fu soccorso [illegible] adagiato su una barella. Quella gravissima ferita gettò nell'angoscia l'intera Spagna.

Con il generalissimo Franco, Manolete era l'uomo più conosciuto del Paese. Guadagnava, a quei tempi, 500 milioni l'anno. Aveva partecipato a [illegible] corride [illegible] ucciso 1002 tori. Per più di mille volte aveva visto la morte in faccia [illegible] non era indietreggiato di un centimetro. Dietro agli occhi malinconici [illegible] alle orecchie [illegible] sventola c'era [illegible] forza del contadino tenace che grazie all'arena era riuscito a riscattare la povertà della famiglia. Durante la carriera era stato gettato a terra da 12 tori, ma non per questo il coraggio era diminuito.

Come Don Chisciotte, era generoso fino in fondo. Aveva inventato un nuovo modo di combattere. Se prima di lui il torero più famoso di Spagna era stato Belmonte, [illegible] giovane piccolo ed elegante che mandava in visibilio la folla per l'abilità di ritardare fino all'inverosimile la morte del toro. Manolete puntò tutte le carte sul combattimento a distanza ravvicinata.

Quando il toro caricava direttamente la cappa rossa come un proiettile lanciato sul bersaglio, lo aspettava [illegible] scomporsi. Teneva la *muleta*, il drappo rosso, vicinissimo alle gambe, e per evitare l'assalto la spostava appena, così da sfiorare con il tronco la schiena dell'animale. Quanto più questo era infuriato, tanto più Manolete [illegible] la distanza. Aveva nervi d'acciaio e occhi di ghiaccio. Il suo stile inconfondibile diede il nome [illegible] alcuni «movimenti» che da allora diventarono famosi in ogni corrida: «manoletinas» furono chiamate le esibizioni del torero [illegible] stretto contatto con il toro.

Ma il coraggio diventò ben presto temerarietà. Come quando Manolete cominciò a piantarsi al centro dell'arena, davanti alle [illegible] del toro per vibrare il colpo finale. Erano anni che nessuno si spingeva a tanto. Lui, timido contadinello che nel 1935, [illegible] soli 17 anni, [illegible] vinto la sua prima sfida nell'arena di Cordova, divenne quattro anni dopo [illegible] torero più famoso del mondo esibendosi in [illegible] corrida a Madrid, davanti al generalissimo Franco.

Sfiorò la morte parecchie volte. Una cornata lo ferì [illegible] una mano. Ma alla fine, quando il toro schiumava sangue [illegible] rabbia per le continue ferite ricevute dai *picadores* e dai *banderillos* lo affrontò frontalmente senza battere ciglio. Un fremito di sgomento scosse [illegible] il pubblico. «*Ma è impazzito*»? sussurravano [illegible] *segnorite* coprendosi il viso con [illegible] ventaglio. Chi [illegible] quel giovane alto [illegible] magro che osa affrontare il toro come un incosciente? «*Lo chiamano Manolete*» rispondevano gli uomini.

[illegible] Manolete colpì. Aspettò che [illegible] toro lo caricasse, quindi [illegible] perfetta scelta di tempo alzò la spada e la conficcò nel garrese, il punto vitale fra la testa e [illegible] dorso. La lama penetrò fino in fondo. L'animale cadde in ginocchio agonizzante, quindi Manolete sferrò il colpo di grazia. L'arena esplose.

«*Mio marito avrebbe potuto continuare a vivere se non avesse dato retta al pubblico* — raccontava l'attrice Antonia Bronchialo, [illegible] moglie —. *Nel 1947, anno in [illegible] morì, Manolete pensava ormai al ritiro. Erano dieci anni che passava incessantemente [illegible] una plaza de toros all'altra, d'estate [illegible] e in autunno in Spagna, d'inverno in Messico. [illegible] sentiva stanco, molto stanco. Aveva [illegible] 30 anni e [illegible] dimostrava 45, e la terribile esigenza della folla che ogni volta pretende[illegible] [illegible] pazzesche sfide alla morte aveva fiaccato il suo sistema nervoso*».

Da poco aveva comprato vicino [illegible] Cordova [illegible] grande fattoria dove sognava di stabilirsi. [illegible] la stampa e i tifosi lo attaccarono e qualche giornale scrisse una frase terribile: «*Manolete ha paura*».

Per lui fu [illegible] colpo durissimo. Anche perché proprio allora stava sorgendo il nuovo astro della corrida: il ventu[illegible] Luis Dominguin, futuro marito di Lucia Bosè, che si proclamava pubblicamente suo avversario.

«*No, non mi ritiro* — disse Manolete —. *Non ho paura: nessuno riuscirà mai a fare nella corrida quello che ho fatto io. Nessuno può battermi. Ancora qualche mese e poi mi ritiro*».

[illegible] Don Chisciotte aveva vinto ancora una volta. Scese nell'arena il 28 agosto salutato da scroscianti applausi. Il primo round fu tutto per lui. Manolete si muoveva in punt[illegible] di piedi come un ballerino, colpiva, schivava, si lasciava sfiorare dalle corna senza indietreggiare. Il sangue del to[illegible] gli schizzava sugli abiti, la bava gli insudiciava le maniche. Eppure [illegible] «Islero», uno degli animali più feroci, riusciva a colpirlo. Ancora una volta nel momento cruciale il pubblico tacque. Manolete sferrò un colpo preciso. [illegible] torò vacillò, ma quando già la folla si era alzata in piedi per decretargli l'apoteosi finale, «Islero» ebbe un ulti[illegible] [illegible] e riuscì a sferrare una terribile cornata.

Don Chisciotte fu colpito [illegible] morte.

*Servizi di*
**Mauro Anselmo**

# Quando la corrida si trasformò in arte della seduzione

**Fu Luis Miguel Dominguin il successore di Manolete - Ma non fu più soltanto l'eroe dei poveri: ben presto divenne divo famoso come un attore [illegible] latin lover [illegible] [illegible] pubblico della Madrid più emarginata preferì i salotti degli intellettuali**

*Fu Luis Miguel Dominguin il successore [illegible] Manolete. Nato [illegible] 9 dicembre 1925 in una fattoria presso Madrid, si impose [illegible] «torero-divo» che oltre a conquistare [illegible] folle per essere un grande matador finì sui giornali per i flirt con attrici come Ava Gardner e Rita Hayworth. Oggi Dominguin ha 57 anni e ancora si parla del burrascoso matrimonio con Lucia Bosè.*

*Suo padre, Ramon Gonzales Dominguin, aveva già da tempo lasciato [illegible] arene, dove non era mai andato troppo d'accordo con i tori: [illegible] sempre stato un matador di terza classe ed alla fine [illegible] era ritirato in campagna a fare il fattore. Il vecchio Gonzales faceva assegnamento sui suoi tre figli (Domingo, il maggiore, Luis Miguel [illegible] Pepe [illegible] più giovane) per rifarsi un po' le ossa.*

*Dedicò ogni minuto libe[illegible] per ammaestrarli nella difficile arte della corrida [illegible] rinunciò ben presto alla fattoria per formare una «troupe», che chiamò pomposamente «I tre Dominguin».*

*Con [illegible] vagabondò di città in città, dando spettacolo di corride. Quando i tre ragazzi entravano in lizza con i tori, la folla [illegible] eccitava [illegible] grida [illegible] li applaudiva freneticamente. I tre giovanissimi matadores fecero parte, in seguito, [illegible] un circo equestre e fra clowns, trapezisti, amazzoni, fecero un [illegible] [illegible] sé, costituendo una delle più ammirate attrazioni.*

*Le entrate però erano sempre misere: la sabbia del circo ricordava solo [illegible] gamente quella dell'arena.*

*Terminata [illegible] guerra civile spagnola, il quattordicenne Luis lasciò la casa paterna e si recò [illegible] piedi a Bilbao, dove nel ranch Urquijo venivano allevati i migliori tori da combattimento. Un impresario di Madrid capitò [illegible] giorno nel ranch e assistette a [illegible] esibizione del garzone [illegible] stalla.*

*La sicurezza assoluta con la quale Dominguin calcolava le distanze, la sua sfacciata eleganza — che per il torero [illegible] quasi importante come il disprezzo della morte —, la grazia insuperabile [illegible] cui sfrecciava davanti alle corna [illegible] toro, convinsero l'impresario [illegible] portare con sé il giovane nella capitale per presentarlo nelle arene.*

*Fin dalla prima corrida, gli «aficionados» compresero che sotto il cielo di Madrid era sorto un nuovo astro. Dopo il terzo combattimento Dominguin fu chiamato la «speranza del[illegible] Spagna». Alla decima corrida Luis era il beniamino della capitale [illegible] quando il «novillero» (ossia [illegible] novizio) fu ammesso a soli quindici anni nel sodalizio dei toreros, Juan Belmonte, il decano dei matadores, gli fece dono della sua spada.*

*A differenza di altri toreri Dominguin fu un uomo colto. In questo si distinse dai suoi rivali.*

*Una volta infatti, appena lasciata l'arena, i toreros deponevano con il loro costume sfarzosamente ricamato anche [illegible] gran parte del «fascino» che li aveva circondati.*

*Scrittori, entusiasti delle corride come Hemingway, evitarono di avvicinare i matadores fuori dall'arena: essi temevano di veder crollare dal trono ideale i loro eroi.*

*Luis Miguel Dominguin invece fu un autodidatta e si formò una cultura così profonda da poter trovarsi, anche in compagnia di scrittori, artisti [illegible] intellettuali, completamente a suo agio come sull'arena.* «Una conversazione con lui è come una eccitante tauromachia», *disse Hemingway del torero.*

[illegible] DRAMMATICA SCENA SULL'ARENA: IL TORO HA RAGIONE [illegible] SUO AVVERSARIO

## ma, nel culto popolare, i coraggiosi che sfidano la furia del toro

# E' MORTO MANOLETE

La bocca atteggiata a grido di vittoria, la «muleta» scarlatta dolcemente floscia ai piedi, quasi a carezzare la sabbia che si è appena placata sotto il corpo ancora fremente del toro ucciso, dopo il nebbioso turbinio sotto l'incalzare della battaglia tra l'uomo e la bestia. Potrebbe essere il fotogramma di un film girato su una «Plaza de toros» dove la gente urla la sua paura e la sua rabbia di fronte allo spietato scontro tra la forza bruta e la ragione. Invece è un attimo rubato all'esistenza di Luis Miguel Dominguin, che ha appena vinto la ennesima sfida con la morte. Grondante sudore, il bellissimo costume candido macchiato di scarlatto, Dominguin fa quasi un passo di danza di fronte al toro abbattuto.

## A piedi giunti, impassibile, di fronte alla morte Hemingway, cronista d'eccezione, ci racconta...

**Fra gli ammiratori di Manolete ci fu lo scrittore americano Ernest Hemingway. «Non ho mai conosciuto — disse Hemingway — che sapesse stare in piedi giunti davanti alla morte con una naturalezza così elegante e così spagnola».**

**E la corride Hemingway un esperto. Il dei romanzi più famosi, «Fiesta», pubblicato nel 1926, descrive il momento magico della corrida.**

Romero guardava, vedeva il toro cominciare a voltar la testa. Il toro non voleva caricare. Romero agitò il mantello in modo che l'occhio del toro ne cogliesse il colore. Il toro colpito dal riflesso caricò e trovò il solido colore ma un cavallo bianco e un uomo in alto sul cavallo che vibrò la punta d'acciaio della lunga giù nel muscolo della spalla del toro, e gettò da parte il cavallo facendo perno sulla picca, sforzando il ferro nella spalla del toro, perché sanguinasse per Belmonte.

Il toro rimase sotto il ferro. Assolutamente non voleva caricare il cavallo. Si voltò, il gruppo si scompose lateralmente e Romero attirò il toro col mantello. Lo attirò con calma e garbo, poi si fermò e, piazzato fermo davanti al toro, gli presentò il mantello. Il toro alzò la coda e caricò, e Romero le braccia davanti al toro, ruotando, senza spostare i piedi. Il mantello bagnato, pesante di sabbia, sventolò pieno e aperto una vela e Romero con esso fece perno proprio davanti al toro. Subito dopo furono ancora uno di fronte all'altro. Romero sorrise. Di il toro all'attacco e di nuovo il mantello di Romero sventolò, questa volta dall'altro lato. Ogni volta lasciò il toro passargli così vicino che l'uomo, il toro e il mantello nel vento, furono una sola rigidamente contornata. Tutto era lento e controllato. Pareva che cullasse il toro per addormentarlo. Fece quattro veronicas e quel modo e finì mezveronica voltando le spalle al toro e allontanandosi verso l'applauso, la sul fianco, il mantello sul braccio, e il toro dietro che lo guardava allontanarsi.

Nei tori fu perfetto. Il primo toro non vedeva bene. Dopo le prime due mosse col mantello, Romero si rese esattamente conto quanto la vista del toro fosse debole. Lavorò di conseguenza. Non era un combattimento brillante, solo era un combattimento perfetto. La folla voleva che fosse cambiato il toro. Fecero molto chiasso. Niente di bello poteva succedere con un che non vedeva il richiamo del mantello. Ma il presidente ordinò che fosse sostituito...

Col toro che non poteva vedere il colore dei mantelli o il panno della muleta Romero doveva servirsi del proprio corpo. Doveva avvicinarsi e star fermo ad aspettare fino a che il toro vedeva il corpo di lui, poi deviare verso il mantello la carica del toro e finire la mossa nel modo classico.

Alla gente di Biarritz questo non piaceva. Pensavano che Romero paura e che perciò facesse quel passettino laterale ogni volta che deviava la carica del toro dal proprio corpo al panno. Preferivano Belmonte che imitava se stesso o Marcial che imitava Belmonte. Ce n'erano tre dietro di noi. «Perché ha paura del toro? Il toro è così rimbambito che appena va dietro al panno».

«E' un torero giovane. Non ha ancora imparato».

«Ma prima col mantello mi pareva che fosse bravo».

«Certo ora è nervoso».

Solo, in all'arena, Romero ripeteva la stessa cosa, avvicinandosi finché il toro potesse ben vederlo, offrendo il corpo, offrendolo ancora più vicino al toro che osservava stupido, poi così vicino che il toro credesse di tenerlo, finalmente attirando la carica e allora, solo prima che le corna lo raggiungessero, dando al toro il panno e seguire quel piccolo quasi impercettibile scatto che tanto offendeva il senso critico dei competenti di Biarritz...

In all'arena Romero si profilò di fronte al toro, cavò la spada dalle pieghe della muleta, si alzò sulle punte dei piedi e protese avanti la spada. Il toro caricò quando caricò Romero. Con la sinistra Romero aveva lasciato cadere la muleta sul muso del toro per accecarlo, la sua spalla sinistra si protese fra le corna quando la spada entrò, e per un istante lui e il toro furono uniti, Romero fuori sopra il toro, la destra tesa avanti dove l'elsa della spada si era spinta tra le corna. Poi la figura si scompose. Con un balzo Romero si staccò e fu in piedi, con una mano in alto, di fronte al toro, la manica della camicia strappata, la stoffa bianca nel vento, e il toro, l'elsa rossa della spada, la testa che si abbassava e le gambe che cedevano.

Romero era vicino tanto che il toro poteva vederlo. Con la in alto, parlò al toro. Il toro si raccolse, poi improvvisamente ricadde, le quattro zampe in aria.

Consegnarono a Romero la spada, e Romero tenendola con la mano abbassata si portò davanti al palco del presidente, s'inchinò, si rialzò, e venne alla barera e consegnò spada e muleta.

«Uno andato male» disse il portatore di spada.

«Ha fatto sudare» Romero disse. Si asciugò la faccia. Il portatore di spada gli tese la fiasca dell'acqua. Romero si asciugò le labbra. Gli dava fastidio bere dalla fiasca. Non guardò verso di noi.

Marcial ebbe una buona giornata. Stavano ancora applaudendo lui quando l'ultimo toro di Romero entrò. Era il toro che aveva ucciso l'uomo nella della mattina.

Durante il primo toro di Romero, la faccia pestata di questi assai visibile. Appariva da ogni cosa che faceva. Lo sforzo di concentrazione nel delicato e poco appariscente lavoro col toro dalla vista corta aveva messo in evidenza. Ma ora spariva completamente. La lotta con Cohn non aveva toccato lo spirito di Romero, la sua faccia rimasta segnata tuttavia, il suo corpo indolenzito. Ora invece ogni mossa sempre più cancellava le tracce. Era un buon toro, un grosso toro, tornava alla carica facilmente e con sicurezza. Era quello che Romero voleva dai tori.

Quando finì il suo lavoro con la muleta si preparava ad uccidere, la folla gridò di continuare. Non volevano ancora che il toro fosse ucciso, non volevano che finisse. Romero continuò. Era come un bis nella corrida. Tutte le mosse che aveva già fatto, tutte complete, lente, tempo e con garbo. Non c'era trucco imbroglio. Nessuna mossa brusca. E ogni che si concludeva dava un'improvvisa fitta dentro. La folla non avrebbe voluto che finisse mai.

Il toro ormai piazzato su quattro zampe per essere ucciso, Romero lo uccise proprio sotto di noi. Uccise non come dal primo toro stato costretto, ma come egli voleva. profilò proprio davanti al toro, cavò la spada dalle pieghe della muleta e protese avanti la lama. Il toro lo guardò. Romero parlò al toro e battè terra il piede. Il toro caricò e Romero aspettò la carica, tenendo la muleta bassa, la lama avanti immobile.

**Da «Fiesta»**
**di Ernest Hemingway**
**(Mondadori)**

## «El Cordobés» con cento corride guadagnò due milioni di dollari

**— Una specie «guerra dei tori» già praticata a Creta nella seconda metà del secondo millennio avanti Cristo. Sono romane le prime testimonianze corride spagnole che si svolgevano a Baetica, Andalusia, intorno al terzo secolo a. C.**

**Il primo famoso professionista dell'«espada» fu l'andaluso Francisco Romero di Ronda, introdusse intorno al 1700 l'uso della «muleta» rossa. Attualmente in Spagna «matadores» si dedicano attivamente alla corrida. Dal ai giorni nostri 42 famosi toreri sono morti nell'arena.**

**• I PIU' GRANDI — In base al numero dei tori uccisi più grande torero di tutti i tempi stato «Lagartijo» (1841-1900), nella vita Rafael Molina, nell'arco della sua carriera ne uccise 4867. Il torero che ha avuto la più lunga carriera stato Antonio Majias, in «Bienvenido» (1922-1975), che ha frequentato l'arena dal al Recentemente la legislazione spagnola prevede il pensionamento obbligatorio dei toreri all'età di 55 anni.**

**• IL TORERO PIU' PAGATO — Nella storia della corrida è «El Cordobes» (Manuel Benitez Perez, nato il maggio 1936 a Palma del Rio, Spagna) che nel 1965, partecipando dall'inizio dell'anno al 4 ottobre a 111 corride, superò la barriera dei due milioni di dollari introiti. Nel guadagnò circa un miliardo e mezzo di lire per corride. Paco Camino (nato il dicembre 1941) ha ricevuto «cachet» due milioni pesetas (circa milioni di lire) per una corrida. Si è ritirato nel 1977.**

**• LA PIU' GRANDE — La più grande «Plaza de toros» mondo quella di Città del Messico, chiusa nel marzo 1976, con una capacità di 48.000 spettatori. La più grande 312 arene spagnole Las Ventas Madrid, con 24.000 posti a sedere.**

«EL CORDOBES»

# JARUZELSKI NON DOMA I «RIBELLI» IL SINDACATO, ACCERCHIATO, RESISTE

Cinquecento dimostranti si battono ancora a Danzica, ma la protesta cala d'intensità in tutta la Polonia - Il regime ridimensiona: «I disordini provocati da pochi giovani» - La polizia cancella i segni della battaglia

VARSAVIA — I carri armati hanno avuto ragione dei dimostranti e la protesta inscenata dai polacchi sta calando di intensità in tutta la Polonia. La polizia sta cancellando in tutta fretta i segni della rivolta e delle barricate per ridimensionare la portata della manifestazione davanti all'opinione pubblica. Rimangono [illegible], tuttavia, alcuni focolai: a Danzica, per esempio, in una grande barricata, eretta nel quartiere popolare di Wrzeszcz, resistono [illegible] militanti di Solidarnosc. La polizia continua ad attaccarli [illegible] lacrimogeni [illegible] l'evacuazione, finora, non è riuscita. Le comunicazioni interregionali sono tuttora bloccate. Decine di feriti, nessuno in modo grave, centinaia gli arresti.

A Varsavia, per far fronte alle forze del regime che muovevano loro contro, i manifestanti hanno eretto barricate, raccolto [illegible] bombe lacrimogene scagliate dai miliziani per rilanciarle indietro, e più volte [illegible] tornati a raggrupparsi dopo essere stati dispersi in corteo. Migliaia di operai metalmeccanici dell'acciaieria Nowa Huta, alla periferia di Cracovia, hanno risposto con un lancio di pietre alla milizia del regime che muoveva loro contro, mentre da Breslavia si ha notizia di un corteo di 20.000 persone disperse dai miliziani e dall'esercito.

[illegible]. IL SINDACO [illegible] LA [illegible] DI WALESA DAVANTI AL CONSOLATO POLACCO

Gli incidenti maggiori a Cracovia [illegible] avvenuti nella città operaia satellite — creata negli Anni Cinquanta co[illegible] esempio di vera città operaia — di Nowa Huta. Alle ore 14 [illegible] ieri, dopo la fine del primo turno di lavoro nella grande acciaieria «Lenin» gli operai che uscivano si sono radunati [illegible] fronte ai cancelli e hanno cominciato a fronteggiare le forze di polizia. Nello stesso momento un altro gruppo di persone, circa 3000, provenienti dalla città stavano per unirsi agli operai. La polizia ed i reparti speciali dello «Zomo» e «Romo» (riservisti) si [illegible] inseriti tra i due gruppi e li hanno dispersi caricandoli. Tuttavia [illegible] 16 la folla si [illegible] riunita presso la nuova chiesa di «Nowa Huta» per assistere alla messa commemorativa dell'anniversario degli accordi di Danzica. La chiesa [illegible] piena ed una grande folla occupava lo spazio antistante. Alcuni testimoni oculari parlano di una partecipazione [illegible] oltre 10 mila persone. E' stato alle 17, dopo che il sacerdote [illegible] concluso la cerimonia religiosa, che la polizia ha caricato di nuovo i [illegible] dimostranti disperdendoli.

Come nelle altre città della Polonia anche a Cracovia sono state lanciate pietre ed altri oggetti contundenti, mentre la polizia ha risposto con lanci di [illegible] lacrimogeni e con getti [illegible] idranti. Alle 19 l'accesso a Nowa Huta è stato bloccato mentre ancora continuavano gli scontri.

La folla, in tutte le città, ha chiesto a gran voce la liberazione del presidente di Solidarnosc, Lech Walesa, detenuto [illegible] processo fin dall'imposizione della legge marziale. «Liberate Lech» è stato il grido più sovente ripetuto, insieme al nome del sindacato

## L'ultima barricata

*DANZICA — Gli incidenti vanno diminuendo d'intensità in nottata nel quartiere popolare di Wrzeszcz a Danzica [illegible] solo circa 500 persone restano dietro [illegible] grande barricata continuamente attaccata dalle forze dell'ordine [illegible] gas lacrimogeni. Nel centro della città è invece tornata la calma più assoluta. Gli effetti degli incidenti di ieri sono tuttavia ben visibili nel percorso [illegible] centro di Danzica a Wrzeszcz con numerose barricate distrutte [illegible] cingolati della polizia, una quantità incredibile di sassi, vetri rotti [illegible] spranghe di ferro. Molte sono anche le auto e gli automezzi danneggiati.*

*In pratica i manifestanti [illegible] arretrati fino alla periferia della città erigendo continue barricate [illegible] scontrandosi con le forze dell'ordine. La calma è tuttavia quasi assoluta se si eccettua [illegible] quartiere [illegible] Wrzeszcz, [illegible] rimane l'incognita di come [illegible] città baltica reagirà oggi agli avvenimenti di ieri dopo circa 10 ore di scontri.*

*I disordini [illegible] Danzica continuano presso la sede del sindacato «Solidarnosc», ma il numero [illegible] manifestanti è nettamente diminuito. Una carreggiata della grande arteria di fronte alla sede sindacale [illegible] ostruita [illegible] [illegible] «container» che [illegible] stato rovesciato [illegible] sta ancora bruciando. Dall'altra parte della carreggiata [illegible] stata invece eretta una barricata [illegible] assi, pezzi di ferro ed altri oggetti.*

*La polizia fronteggia le centinaia di dimostranti intervenendo [illegible] volta in volta lanciando gas lacrimogeni. In una strada vicina sono stati notati due autobus per [illegible] trasporto della polizia completamente bruciati. In tutta la città [illegible] evidenti i segni della manifestazione [illegible] l'atmosfera, a causa della grande quantità di gas lacrimogeni, è irrespirabile.*

*La televisione locale ha mostrato immagini [illegible] disordini, [illegible] il commento [illegible] stato che nonostante l'azione di elementi estremisti ed irresponsabili è ancora possibile un accordo nazionale. Non ci [illegible] ulteriori notizie sui [illegible] duemila operai che all'inizio delle manifestazioni si [illegible] barricati all'interno dei cantieri. La sensazione è che con il passare delle ore i disordini perdono d'intensità.*

*Le barricate nel quartiere di Wrzeszcz sono fatte con le rotaie del tram, con panche [illegible] legno, sedie [illegible] ferro e si sta usando anche [illegible] lastricato in pietra [illegible] marciapiedi.*

# E' MORTO VLADYSLAW GOMULKA

## Fu silurato con l'accusa di «titoismo»

Aveva 77 anni - Il decesso dell'ex premier, l'altra notte a Varsavia

GOMULKA

VARSAVIA — La radio polacca ha diffuso questa mattina la notizia della morte, avvenuta sabato notte [illegible] Varsavia, dell'ex-premier Waldyslav Gomulka. Il comunicato ufficiale è stato diramato [illegible] un comunicato ufficiale del comitato centrale del partito operaio unificato polacco.

La vita politica di Gomulka è stata caratterizzata da diversi alti e bassi, ma [illegible] suo ricordo è indissolubilmente legato al violentissimo scontro con l'Urss [illegible] Kruscev nell'ottobre del 1956; Gomulka era stato nominato da poco segretario generale del partito comunista. C'era bisogno [illegible] [illegible] uomo non sospetto di stalinismo e la popolazione [illegible] in fermento per la grave scarsità di generi di prima necessità e anche per ragioni politiche: molti ad esempio [illegible] chiedevano come mai, a così lunga distanza dalla guerra, l'Urss era ancora "sovrintendente" della Polonia. Il ministro della difesa, per esempio, era ancora il maresciallo sovietico Rokossowski.

A Poznam scoppiarono disordini e Rokossowski mobilitò le truppe sovietiche. Poco dopo Kruscev piombò a Varsavia con il suo stato maggiore tentando di imporre un allinea politica prefabbricata a Mosca. Gomulka, il leader già silurato perché accusato di "titoismo" e silurato per "deviazionismo", si impose al leader sovietico dicendo apertamente: «Fate pure, ma [illegible] mi togliete di [illegible] sarà la rivoluzione». Kruscev, a malincuore, cedette: richiamò Rokossowski [illegible] Mosca [illegible] le truppe sovietiche tornarono sotto la sovranità di Varsavia. Gomulka, in cambio, confermò lealtà al Patto di Varsavia.

Altre tappe della vita politica di Gomulka furono [illegible] [illegible] seguimento della «pace» tra partito comunista [illegible] chiesa cattolica e il rinnovamento e la riorganizzazione del partito ai cui vertici c'erano ancora molti stalinisti.

● **Pechino ricorda il gesuita Ricci** — Il quarto centenario dell'arrivo in Cina del [illegible] gesuita padre Matteo Ricci, «iniziatore [illegible] dei rapporti culturali [illegible] scientifici tra la Cina e l'Occidente», è stato ricordato [illegible] [illegible] Radio Vaticana.

## I funerali della Bergman [illegible] Londra

LONDRA — La figlia maggiore di Ingrid Bergman, Pia Lindstrom Daly, nella capitale britannica [illegible] il marito Joseph Daly e gli altri figli dell'attrice deceduta, Isabella, Ingrid e Robertino, ha dichiarato ieri sera che i funerali della madre «si svolgeranno a Londra anche [illegible] non è ancora stata fissata alcuna data».

Secondo quanto affermato da un portavoce, la salma dell'attrice sarà sottoposta questa settimana a cremazione anziché ricevere sepoltura nella nativa Svezia o negli Stati Uniti, Paese [illegible] cui la Bergman aveva ottenuto la cittadinanza. Lo stesso portavoce ha aggiunto che [illegible] funzione funebre commemorativa verrà tenuta in un secondo tempo per permettere ai numerosi ammiratori di rendere l'ultimo omaggio all'attrice.

## Khomeini ha fatto uccidere 5 [illegible] oppositori politici

ROMA — In Iran più di cinquemila prigionieri politici, secondo fonti dell'opposizione interna, sono stati giustiziati da [illegible] [illegible] oggi, mentre altre 50 mila persone sarebbero attualmente detenute nelle carceri di Khomeini.

[illegible] un comunicato diffuso anche a Roma, l'organizzazione di sinistra dei «*Mujahiddin del popolo iraniano*» ha accusato [illegible] regime iraniano [illegible] avere ucciso nei 14 mesi passati almeno 20 mila oppositori, in parte sotto tortura in parte fucilati.

I *Mujahiddin* chiedono quindi alle Nazioni Unite, alla Croce Rossa Internazionale, ad Amnesty International e ad altre organizzazioni umanitarie d'intervenire immediatamente [illegible] d'inviare in Iran commissioni che visitino le carceri [illegible] le «*camere di tortura*» di Khomeini.

## Libanesi: «Israele lasci Beirut Est»

BEIRUT — Via [illegible] sono partiti un altro migliaio di guerriglieri dell'Olp, compreso il capo dei servizi di sicurezza della organizzazione, Salah Khalaf e il capo di stato maggiore brig. gen. Saad Sayel. Una parte andrà in Siria [illegible] un'altra nello Yemen.

I giornali libanesi scrivono che il primo ministro Shafik Wazzan conta di chiedere oggi il completo ritiro degli israeliani da Beirut Est per compensare [illegible] ritiro dei siriani e dei palestinesi da Beirut Ovest, ma Israele ha inserito un nuovo elemento [illegible] crisi accusando l'Olp di avere violato l'accordo consegnando le sue armi pesanti al morabitum, le forze libanesi di sinistra, anziché all'esercito libanese. Israele chiede che i 1500 morabitum siano evacuati da Beirut.

## Ambasciatore d'Italia visita l'ex re Umberto

LONDRA — *Sabato scorso l'ambasciatore d'Italia a Londra, Andrea Cagiati, è andato a far visita all'ex re Umberto II di Savoia, ricoverato da un paio di settimane alla «London Clinic». Il diplomatico si è limitato a porgere i suoi saluti all'ex sovrano (che già conosceva personalmente) e chiedergli notizie sulle [illegible] condizioni di salute.*

*La visita non [illegible] stata un gesto personale del nostro rappresentante diplomatico. A prendere l'iniziativa [illegible] stata infatti [illegible] presidenza del Consiglio per conto del governo (*«ma unicamente [illegible] scopo umanitario»*hanno fatto sapere [illegible] [illegible] Palazzo Chigi).*

*Alla «London Clinic» di Londra l'ambasciatore Cagiati [illegible] stato ricevuto dall'«addetto alla persona [illegible] re», il conte Enrico Tommasi di Vignano.*

## Trovata mascella preistorica ha [illegible] milioni [illegible] anni

NAIROBI — Scienziati giapponesi hanno scoperto una mascella vecchia [illegible] otto milioni di anni, che servirà a riempire dei vuoti nella conoscenza relativa all'evoluzione [illegible] dalla scimmia all'uomo. La mascella, spezzata in due [illegible] con cinque denti molari intatti, [illegible] stata trovata nelle colline di Samburu (Kenya del Nord) venerdì scorso da [illegible] kenyota che lavorava insieme a un gruppo di scienziati dell'Università giapponese di Osaka.

Il direttore del «Kenyan Museum», Richard Leakey, ha detto in una conferenza stampa che [illegible] scoperta ha un «potenziale importantissimo».

**Polonia, 31 agosto - La sfida di Solidarnosc e la repressione**

# La rabbia scende in strada

1

2

1 La bandiera dei dimostranti sventola davanti al corteo per le strade di Varsavia

2 «Libertà per Wale[illegible]»: giovani sventolano cartelli e striscioni di protesta nel secondo anniversario degli Accordi di Danzica. Poco dopo scoppieranno i primi tafferugli

3 Uomini in assetto di guerra per le strade di Varsavia nel tentativo di riportare l'ordine: pochi passi in dimostrazione di protesta fra grida, «cariche» di polizia e scoppi di candelotti lacrimogeni

4 Sassi contro le camionette della polizia che impongono la «normalità» nelle strade assediate di Danzica

5 Dita a «V» per commemorare il secondo anniversario degli Accordi e pugni chiusi per ricordare che il socialismo non si impone con i carri armati

(Telefoto Ap e Upi)

3

4

5

Proseguiamo oggi e concludiamo il discorso su alcuni giochi popolari tradizionali valdostani che, per le doti fisiche che richiedono, meritano di considerarsi veri e propri sport. Ieri si è parlato dello Tsan, il gioco della fiaccola. Di giochi analoghi ce ne sono parecchi altri e sono praticati esclusivamente in zone molto limitate e da un numero talmente ristretto di appassionati da essere più adatti a un trattato di folclore tradizionale che non a pagine sportive.

Si tratta comunque di giochi molto antichi che affondano le loro radici in tradizioni non solamente italiane ma comuni a tutta la zona alpina e con diramazioni in altre ben più lontane parti d'Europa. A grandi linee, si può dire che in Val d'Aosta si gioca allo Tsan nella zona intorno al capoluogo e in bassa valle, mentre Fiolet, Palet e Rebatta sono praticati in alta Valle e nelle vallate laterali.

# Quei misteriosi giochi della Valle

## Con «ovetti» e «pipe» forza e precisione per divertimento

Fiolet — *... Come peraltro ... appesantito da ... tutt'intorno ... Duplice ... con una ... di ... mani ... quindi il ... mano destra ... di lungo ... essere impugnata a due mani per poter battere con più violenza.*

*Anziché su un sasso, la pallina viene posta per l'uscita su una specie di «pipa» (così viene chiamata anch'essa in legno) si batte sulla cannuccia della pipa e quindi si colpisce la pallina cercando di lanciarla più lontano possibile.*

*La squadra è composta ... battono una volta a testa ... tutti i componenti della squadra fino a totalizzare 20 battute per ... avversaria.*

Palet — *Un cerchio di ... e le bocce ... essere ... provocata con urla di ... che non possono ... colpire la quota tutto al suo. Le piante possono essere di peso e misura variabile da 150 grammi a 1 kg, quanto intorno ai 10 centimetri diametro di 2-3.*

*Il campo, lungo 2 metri è costituito da una parte centrale lunga 5 ... la lancia il palino (Palet) in suo campo una al lato opposto, saltando la fascia centrale, quindi a turno di avvicinarsi il più possibile ... le piante.*

Testi di
Giorgio Destefanis

IL RAGAZZINO SI PREPARA A COLPIRE LA «PIPA» CON LA PALLINA

IL FIDLET CI VOGLIONO POTENZA, VELOCITA' E GRANDE COLPO D'OCCHIO

# C'era una volta sui verdi pascoli senza più neve

*Il gioco della "Mazza" era diffuso soprattutto nella zona romancia dove veniva giocato già nel 1600... secondo un cronista a Samedan in Engadina, si giocò nel dicembre 1734 una partita su terreno privo di neve. Di solito la "Mazza" si praticava allo scioglimento della neve, quando l'erba è appena spuntata e precisamente nelle domeniche e nei lunedì di Pasqua. Talvolta si è giocato anche in campo con neve ghiacciata. A memoria d'uomo il gioco si svolgeva sempre nello stesso luogo.*

Basta questa lunga citazione di Pierino Daudry, presidente della Federazione Sport Nolitra Tera, si ha una chiara idea di come anche Rebatta e Fiolet, altri giochi-sport molto popolari in Val d'Aosta, affondino le loro radici molto lontane geograficamente che cronologicamente. «*E, se vogliamo, non siamo neppure molto distanti dallo Tsan* — aggiunge Arturo Chanbonnier, impiegato alla Cogne di Aosta e presidente dell'Associazione Valdostana Fiolet. — *Mentre sono già marcati i punti di contatto fra Rebatta e Fiolet*».

Tanto che, leggendo altre pagine sul folclore dei Grigioni, ci si può chiedere se e, riferisce ai progenitori dell'uno o dell'altro. «*L'impetuoso gioco della Mazza, gioco di forza e di velocità, si addice ai rasi pascoli coperti di rododendri, ai prati del periodo pasquale e ai tranquilli campi dei Grigioni. Lo stesso colpo, pieno di impeto, appartiene alla natura selvaggia delle nostre valli: il gioco così strettamente legato alla fatica, semplice ed economico, appartiene alla sublime bellezza delle nostre montagne*».

Le caratteristiche come spieghiamo a parte, sono quasi identiche. Non frutto di studio o di complicati regolamenti, ma naturale desiderio di gioco, di divertimento, condizionato, evidentemente, dalle caratteristiche geografiche e sociali delle località in cui è sorto. Pochi e facilmente ricavabili con le proprie mani, gli attrezzi; assolutamente gratuiti — il legno dei grandi boschi — i materiali. «*E così, con poco, si passavano magnifiche giornate* — spiega Pierino Daudry —. *Che si concludevano spesso con grandi bevute e banchetti offerti dai perdenti. Una tradizione, quest'ultima, che adesso è andata evidentemente scomparendo, ma rimane, di fondo, la passione per questi giochi che attirano ancora molta gente*».

«*Quest'ultima tradizione si è modificata: nel Fiolet, nella Rebatta e nello Tsan sono i padroni di casa ad offrire la cena [illegible] nel Palet, invece, sono i vincitori a pagare da bere*».

# Trapattoni alla Juve «Battere il Milan per passare il turno»

Calcio classico, almeno nell'etichetta, quello che si offrirà questa sera agli spettatori del Comunale. Calcio anche nostalgico pensando al sempiterno che Juventus-Milan di Coppa Italia o meno, ha rivestito fino a ieri, alla lunga rivalità che ha separato le due squadre, alla storia di oltre mezzo secolo di battaglie che hanno avuto molto spesso in palio la posta più importante e cioè il titolo tricolore. Ora tutto è cambiato, poiché le sorti della Juve e del Milan hanno assunto traiettorie completamente opposte, in declino quelle legate ai colori bianconeri, in declino quelle che fanno tremare i tifosi rossoneri.

Tuttavia, quello che si disputerà questa sera nell'ambito della Coppa Italia, sarà un incontro che conserva tuttora suggestivi, nonostante la Juve sia diventata squadrone europeo e il Milan, precipitato in serie B, non chieda di meglio al destino che tornare nella massima orbita del nostro calcio.

Una differenza che in effetti non si vede leggendo la formazione milanista, composta da gente che con la Serie A ha la massima dimestichezza e che, come sostiene Trapattoni, in Serie B ha tutta l'aria di esserci caduta per caso. Ancora una volta, dunque, l'allenatore juventino indossa la divisa del... pompiere per sottolineare le qualità dell'avversario e probabilmente congiurare la possibilità che qualcuno si ritenga vincitore anzi prima di scendere in campo.

«*Nel Milan figurano elementi di grande esperienza, il cui valore non si può mettere in discussione. Tanto per fare alcuni esempi penso a Baresi, Pasinato, Canuti, allo stesso Jordan. Il Milan è retrocesso, d'accordo, ma conserva una struttura da massima divisione e questa è una realtà innegabile*».

Tutto sommato, un ostacolo ugualmente facile da superare per una Juve dal marchio «superclasse». Trapattoni appare gli stessi ma non rinuncia al suo realismo. La sua replica è pertinente: «*Contro il Milan si qualificherà la squadra che avrà l'obiettivo verso il quale noi siamo indirizzati nella storia. Tutto il resto [illegible] nella testa e nel cuore*».

La prova [illegible] dimostrerà subito [illegible] condanna per qualche [illegible] la facilità con [illegible] attacco è andato in gol [illegible] a causa di una certa superficialità che avrebbe caratterizzato il comportamento di la difesa. Il giudizio [illegible] è comunque [illegible] se qualcuno [illegible] [illegible] di Cagliari.

«*Abbiamo [illegible]* — ricorda [illegible] — *e dobbiamo migliorare quanto [illegible] una combinata a Milano [illegible] Cannata facendo [illegible] compiuto [illegible] progressi che tuttavia non [illegible] ancora sufficienti. Dobbiamo lasciare per strada [illegible] re*" che ancora appesantiscono la nostra manovra».

Ieri mattina la Juve si è sobbarcata al lavoro di rifinitura con doppia seduta [illegible] quindici. «*Fortunatamente c'era con noi il bambino di Trapattoni, altrimenti avremmo finito alla [illegible]*».

Questa frase pronunciata [illegible] Marocchino [illegible] [illegible] [illegible]

# Il Savona per fare i gol adesso punta su Petrini

## I tifosi sperano che riesca ad imitare Pierino Prati

SAVONA — Niente proclami, quest'anno, alla vigilia del campionato. Il Savona si è rinnovato in modo consistente al calcio-mercato, ma i dirigenti hanno accuratamente evitato di fare promesse. «*Un po' di scaramanzia non guasta*», sostiene Leo Capello, albergatore di Spotorno, presidente della società biancoblù. Sotto sotto, però, c'è sempre la speranza di acciuffare la promozione alla C1.

Tra luglio e agosto nella sede di piazza [illegible] i dirigenti hanno lavorato sodo, assieme al direttore sportivo Tino Ciceri e all'allenatore Pierino Cucchi, entrambi riconfermatissimi. Si è cominciato col cambio dello sponsor. Dopo alcuni anni «marchiati» Pioneer, il Savona da quest'anno ha sulle maglie la sigla della «Comelsa-Kennedy». Un'operazione che ha consentito, tra l'altro, di gettare un ponte verso la Fiorentina, tenuto conto che il vicepresidente del viola, Giorgio Morichi, e il rappresentante in Italia della Kennedy, Dalla Fiorentina sono infatti arrivati, in prestito, due giocatori interessanti (l'attaccante Piovanelli e il difensore Tori). [illegible] Giorgio Morichi, che ha assistito ad alcune amichevoli del Savona, parlando con amici fidati avrebbe detto: «*Se occorreranno altri rinforzi faremo tutto il possibile*».

Della squadra dello scorso anno sono rimasti non troppi: il portiere Ridolfi, i difensori Tumellero, Zorzetto e Parente, i centrocampisti Dainese, Galasso, Turini e Rolando, l'attaccante Luccini. Al calcio-mercato il Savona ha cercato a lungo l'uomo-gol [illegible] sicuro affidamento. Era il problema di fondo da risolvere. «*Non siamo riusciti a centrare subito l'obiettivo* — racconta il d.s. Tino Ciceri — *per due ragioni semplicissime: per certe somme esagerate che [illegible] venivano richieste [illegible] per l'intransigenza di taluni giocatori, non disponibili a scendere [illegible] C2. Abbiamo, allora, puntato sui giovani, come Piovanelli e Sale*».

Ma il Savona aveva l'asso nella [illegible] se lo [illegible] giocato non appena sono scattati i condoni. A tamburo battente la società biancoblù ha concluso l'accordo con Carlo Petrini, 34 anni, ultima stagione nel Bologna, una lunga [illegible] onorata carriera nelle fila del Torino, del Milan, del Genoa e del Catanzaro. Fermo da due anni, l'esperto attaccante sta lavorando con un impegno eccezionale. «*Ha ancora bisogno di sgranchirsi,* [illegible] *la classe non è acqua, e per l'inizio del campionato dovrebbe essere quasi pronto*», dice l'allenatore Cucchi. I tifosi, manco a dirlo, sperano che Petrini si comporti come Pierino Prati, l'ex «nazionale» che ha concluso la propria carriera con la maglia del Savona segnando tanti gol, uno più bello dell'altro.

Dopo la preparazione, nel «ritiro» [illegible] Calizzano, in alta Val Bormida, la squadra [illegible] Cucchi ha affrontato la Coppa Italia. Tre gare, tre sconfitte (Imperia, Sanremese e Spezia). Ma nessuno, nell'ambiente, si preoccupa. Lo scorso anno il Savona ha fatto un figurone in Coppa Italia, arrivando alla semifinale (è stato battuto dal Vicenza, che ha poi vinto la Coppa). Dice Cucchi: «*L'ho previsto in anticipo: preparazione più lenta, rispetto al passato, per puntare tutto sul campionato. Il vero Savona lo si vedrà [illegible] partire dal 19 settembre*».

Lentamente [illegible] squadra fa registrare progressi, ma c'è [illegible] mezzo il problema dell'affiatamento tra «vecchi» e «nuovi», che riguarda, comunque, solo l'aspetto tecnico. «*Per il resto* — sostiene il tecnico — *nel Savona si è creato un eccezionale spirito di gruppo*».

Tra i nuovi arrivati, oltre a Petrini, si segnalano Vianello [illegible] Marini, due centrocampisti con alle spalle una lunga esperienza di serie C nei gironi del Centro-Sud e il giovane mediano Enzo, dell'Atalanta (adesso [illegible] ingessato per una distorsione [illegible] ginocchio, ma durante le prime apparizioni in campo ha impressionato per la potenza fisica). I confermati [illegible] giocatori che hanno saputo conquistare la fiducia dei dirigenti e le simpatie del pubblico, come l'ex milanista Turini, il portiere Ridolfi (a Savona lo chiamano il vice-Zoff, perché nei primi mesi dell'anno prossimo festeggerà le [illegible] primavere), l'ex juventino Galasso, i veterani Zorzetto [illegible] Dainese, l'eclettico attaccante Luccini.

Squadra rinnovata, capitale sociale aumentato (da 185 a 555 milioni), azionariato popolare (un'azione 50 mila lire), prezzi contenuti (al «Bacigalupo» è previsto un biglietto, per le curve, a sole 3500 lire): al Savona [illegible] sicuri di essere ripartiti col piede giusto.

**Ivo Pastorino**

# *Per la nuova Biellese è già sapore di derby*

## Domenica affronterà la Pro Vercelli per la Coppa Italia

BIELLA — *Se il mattino può dare effettivamente una indicazione su come sarà la giornata, gli «addetti alla manovra» della Biellese non dovrebbero avere preoccupazioni particolari, nel corso del prossimo campionato. Non è stato usato il termine «dirigenti» perché in [illegible] bianconera [illegible] questione è piuttosto complessa.*

*Il presidente Ugo Massazza Gal e gli altri «membri finanziatori» del consiglio direttivo hanno dato le dimissioni, per una serie di circostanze, nella scorsa stagione: sul piano formale la società [illegible] tuttora diretta dal «commissario straordinario» Franco Petrini. Quest'ultimo avrebbe voluto tornare ad essere un semplice «supporter» della squadra, ma [illegible] praticamente insostituibile, almeno fino a quando non muterà [illegible] situazione attuale.*

*Massazza Gal e gli altri continuano però ad interessarsi da vicino della società, soprattutto sul piano economico, in veste [illegible] «sostenitori». L'unica posizione netta [illegible] in definitiva quella di Polo Carpani, il segretario, che instancabilmente si occupa della società bianconera come se fosse un'azienda di [illegible] proprietà.*

*Tornando al «mattino», il fatto più importante è il reperimento dello «sponsor», trovato con una facilità considerata appunto di buon auspicio. D'altra parte la cifra richiesta è di poche decine di milioni. La Biellese è finanziata dalla «Param», una società di compravendite immobiliari di cui sono titolari Serafino Pagella [illegible] Ivo Ramella, entrambi appassionati sostenitori abituali della squadra. Per dare un tocco di novità, è stato cambiato l'aspetto della maglia: non più a strisce verticali, ma [illegible] un gioco di blocchi bianchi e neri.*

*Ne è ancora allenatore Silvano Bercellino, dotato, oltre che di indiscusse capacità tecniche, di [illegible] caratteristica molto apprezzata [illegible] biellesi: parla poco ed esprime concetti inappuntabili, sul piano della logica. Da poche settimane ha un valido aiuto in Michelino Lafirenze, che ha dato l'addio al calcio agonistico, dopo [illegible] lunga militanza anche nella Biellese, per trasferire la sua esperienza soprattutto nei giovani.*

*Fanno parte [illegible] clan bianconero il portiere Berto (25 anni, proveniente dall'Ivrea); i difensori Menegazzi (21, dall'Abbiategrasso), e Canali (17, dal Caluso); il centrocampista Chiappello (20, dal Cuneo); gli attaccanti Voglietti (23, dall'Asti); Zurlo (17), Baruffa, Bertocco, Biagetti, Brovarone, Capozucca, Dal Molin, Valdi, Morone, Dadacco, Scaramuzzi, Sollier ed Enzo. Quest'ultimo con i suoi 36 anni, sia pure splendidamente portati, potrebbe quasi essere padre di Zurlo [illegible] Canal. Il portiere Fasulo [illegible] stato ceduto ma rimane nel Biellese: sarà uno dei punti di forza della Cossatese.*

*Per favorire l'affiatamento tra veterani [illegible] reclute è stato effettuato un «ritiro» di alcune settimane [illegible] Treviso. I risultati sono senz'altro positivi: nelle prime uscite, la squadra ha favorevolmente impressionato, soprattutto per l'intesa già esistente fra i giocatori in campo. E' stata una gradita sorpresa la vittoria contro il Novara nel «quadrangolare» organizzato per festeggiare il novantennio della Pro Vercelli (la Biellese ha otto [illegible] in meno).*

«E' stato un successo — *viene fatto osservare* — ottenuto [illegible] i calci di rigore, ma non si può negare l'importanza di due elementi: la Biellese ha pareggiato fuori casa, nei tempi regolamentari, [illegible] una squadra indubbiamente più forte [illegible] con una preparazione più avanzata; ed è [illegible] confermata [illegible] la bravura del nuovo portiere Berto, che ha fatto [illegible] da manuale, parando tra l'altro due rigori decisivi».

*Per quanto riguarda gli obiettivi che [illegible] vorrebbero raggiungere, nessuno si sbilancia in casa bianconera:* «Se ne riparlerà quando la classifica avrà raggiunto [illegible] fisionomia netta».

*Altrettanto cauti [illegible] i tifosi. Chi ha seguito la squadra nelle trasferte finora effettuate per le consuete partite amichevoli dice che la squadra è in grado di disputare un buon campionato, gli altri attendono di vederla in azione al Lamarmora. L'appuntamento è per domenica prossima e sarà una partita [illegible] i fiocchi: Biellese-Pro Vercelli, «andata» di Coppa Italia.*

**Piero Minoli**

# *Superare Navarra e sposare Silvana*

## Stasera Oliva (in tv) combatte a Ischia

E' ancora dubbio se quello di stasera a Forio d'Ischia (tv diretta alle 22,15 sulla Rete uno di «Mercoledì sport») sarà l'ultimo combattimento di Patrizio Oliva in difesa della cintura tricolore dei superleggeri. [illegible] certo invece che quella col barese Luciano Navarra, [illegible] sua volta ex detentore del titolo, sarà l'ultima prestazione da celibe del pugile napoletano, massima gloria del pugilato italiano.

La certezza viene dal fatto che il campione olimpionico [illegible] Mosca sposerà la [illegible] Silvana, [illegible] in una boutiques di Napoli, il 25 settembre prossimo e partirà per una luna di miele sulla Costa Azzurra, approfittando del fatto che la riunione mondiale di Hagler-Obel a Sanremo, [illegible] cui avrebbe dovuto figurare anche lui, [illegible] stata rinviata dal 4 al 30 ottobre. Il dubbio si riferisce all'intricata vicenda del titolo europeo che ha in Oliva un legittimo pretendente [illegible] nel britannico McKenzie un campione sfuggente, che intende ritardare al massimo il momento della resa dei conti.

McKenzie difenderà la corona europea, proprio il [illegible] ottobre sul ring di Londra, contro lo spagnolo Francisco Leon. Al vincitore dovrebbe, secondo logica, toccare Oliva, ma nel «clan» britannico non si nasconde l'intenzione di tirare alle lunghe, di congelare il titolo fino alla primavera prossima in modo da consentire a McKenzie [illegible] tentare prima l'avventura mondiale. Una pretesa assurda [illegible] dubbio [illegible] l'Ebu [illegible] abituata da sempre [illegible] [illegible] dare ragione a chi ce l'ha, ma [illegible] chi «politicamente» conta di più. Ed [illegible] indubbio che il pugilato britannico abbia più peso di quello italiano.

I confronti indiretti parlano chiaramente in favore di Oliva. Navarra ha perso ai punti [illegible] [illegible] (che l'attuale campione ha travolto in due riprese), [illegible] perso tre volte, di cui una prima del limite, con Martinese, contro il quale Patrizio ha disinvoltamente difeso il titolo nell'aprile [illegible] ancora ad Ischia. Navarra ha avuto una breve parentesi come campione d'Italia, approfittando della momentanea abdicazione di Martinese, [illegible] quando quest'ultimo è tornato a puntare alla cintura tricolore, è rientrato nei ranghi.

L'unico grosso rischio per Oliva sta nella deconcentrazione, sempre possibile in chi [illegible] per sposarsi. Insomma l'impazienza di Silvana [illegible] più paura di Navarra.

**Gianni Pignata**

# Belmez, Bourgelat e Boves del Pri si contendono il premio Salerno

*Tre trottatori iscritti al G. P. Carlo Marangoni di sabato 11 settembre dotato di [illegible] milioni di lire scendono [illegible] pista stasera a Vinovo per mettere [illegible] punto [illegible] propria preparazione in vista della prossima «classica» torinese, ultima in ordine [illegible] tempo prima del gran gala del «Derby» romano del 3 ottobre.*

*I tre concorrenti in gara nel Premio Salerno sono Belmez, Bourgelat e Boves del Pri. Il primo ha classe [illegible] forza da vendere, anche [illegible] nelle ultime prestazioni estive — nel «Nazionale» a S. Siro e nell'«Andreani» [illegible] Tor di Valle — non è stato all'altezza della sua fama, Bourgelat e Boves del Pri sono ancora puledri tutti da scoprire.*

*La prova di stasera servirà a dar un'indicazione più precisa delle aspirazioni future dei singoli protagonisti. Per Brikey e Bosso San, anch'essi impegnati nella corsa «clou», sono [illegible] compiti marginali.*

*La seconda moneta in palio nella serata è riservata ai trottatori anziani sul doppio chilometro del Premio Sapri. Rientra Amarone dopo un'assenza di due mesi e mezzo e anche se ha velocità migliore di Arkansas [illegible] Granito non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile per i due avversari più [illegible] forma.*

**a. deb.**

**Prima corsa** — **ore 20,45**
**PREMIO EBOLI**
**L. 3.150.000 - m 1600**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Accademia Fa (M. Sinanovic) | 3 | S | 1 | 20.2 |
| 2. | Amens (A. Milani) | R | 0 | 4 | 23.3 |
| 3 | Arendal (V. Guzzinati) | 2 | 4 | 1 | [illegible] |
| 4. | Ausonio (R. Donati) | 0 | 2 | 4 | [illegible] |
| [illegible] | Affability (L. Conti) | 4 | 4 | 3 | 24.6 |
| 6. | Arhus (S. Varetto) | 3 | S | 3 | 20.7 |

**Favoriti:** Arendal, Arhus

**Seconda corsa** — **ore 21,10**
**PREMIO SAPRI**
**L. 5.000.000 - m 2060**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Glovelier (A. Pasolini) | 1 | 3 | 2 | 21.3 |
| [illegible] | Hollinga (V. D'Angelo) | 2 | 4 | 2 | 20.2 |
| 3. | Amarone (G. Bechis) | 2 | 2 | 5 | 19.2 |
| 4. | Arkansas (V. Guzzinati) | 3 | 1 | 5 | — |
| 5 | Granito (G. Rossi) | 0 | 4 | 1 | [illegible] |

**m 2080**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | Ultura (F. Milani) | S | 2 | 1 | 20.6 |

**Favoriti:** Arkansas, Granito

**Terza corsa** — **ore 21,35**
**PREMIO BATTIPAGLIA**
**L. 3.550.000 - Corsa Trio - m 1600**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Bisalta (R. Ciano) | 0 | 0 | 0 | 23.6 |
| 2. | Bossiarta (S. Varetto) | 0 | 3 | 2 | 20.4 |
| 3. | Bricicla (R. Donati) | 3 | 0 | 0 | 24 |
| [illegible] | Bellini Red (V. Guzzinati) | S | 0 | S | 22.2 |
| 5 | Busana (L. Conti) | S | 0 | 0 | 24.1 |
| [illegible] | Bipartito (M. Lovera) | S | 0 | 0 | [illegible] |
| 7 | Bisavolo (L. Cesetti) | 2 | S | S | 19.4 |
| [illegible] | Borbonese (L. Gennaro) | - | 1 | S | [illegible] |
| 9 | Bianchina Ve (A. Milani) | - | 0 | 4 | 22.8 |
| 10 | Bessur di Noè (A. Pasolini) | 4 | 4 | 0 | [illegible] |

**Favoriti:** Borbonese, Bossiarta, Bellini R[illegible]

**Quarta corsa** — **ore 22**
**PREMIO AGROPOLI**
**L. 3.[illegible].000 - m 1600**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Costanea (L. Gennaro) | | debutta | |
| [illegible] | Cimadelpiz (V. Guzzinati) | | debutta | |
| 3. | Ceutazar (F. Concetti) | 3 | 2 | S | 23.2 |
| [illegible] | Cruciale (R. Sani) | | [illegible] | |
| 5. | Carassia (M. Sinanovic) | 3 | 4 | S | 21.1 |
| 6. | Cubabe (A. D'Agostino) | | debutta | |
| 7 | Chapalle (G. Rossi) | | [illegible] | |
| 8 | Calua del Pino (E. Dellepiane) | | debutta | |

**Favoriti:** Cimadelpiz, Calua del Pino, Ceutazar

**Quinta corsa** — **ore 22,30**
**PREMIO PRAIANO (Gentlemen)**
**L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Mallochesel (L. Colombino) | 0 | 0 | 0 | 21.9 |
| 2. | Berry (A. Grosso) | S | 3 | 0 | [illegible] |
| 3. | Highlander (E. Pellissero) | R | 0 | 0 | 22.6 |
| 4. | Zavar (S. Pellissero) | 2 | 1 | 0 | 20.9 |
| 5 | Biolco (R. Montaldo) | 3 | 4 | S | 21.4 |
| 6. | Crusco (G. Gilardi) | 3 | S | 0 | 21.1 |
| 7. | Mister Bourgi (G.B. Montaldo) | 0 | 3 | 1 | 20.5 |
| 8. | Turquoise (G. Bechis) | 4 | 0 | R | 20.9 |
| 9 | Chantal (D. Garoglio) | S | 2 | 4 | 20.1 |
| 10. | Zuccarello (G. Racca) | 0 | 0 | R | 21.9 |
| 11. | Clinton (V. Scampolini) | 4 | 0 | 2 | 20.4 |

**Favoriti:** Mi[illegible] Bourgi, Chantal, Zavar

**Sesta corsa** — **ore 22,55**
**PREMIO SALERNO**
**L. 11.000.000 - m 2100**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Brikey (G.B. Montaldo) | 1 | 1 | 2 | 20.6 |
| 2 | Boves del Pri (G. Rossi) | 3 | 2 | 4 | 19.4 |
| 3 | Bourgelat (M. Baroncini) | 2 | 2 | 4 | 18.2 |
| 4. | Belmez (V. Guzzinati) | 1 | S | 2 | [illegible] |
| 5. | Bosso San (M. Sinanovic) | 3 | 2 | 3 | [illegible] |

**Favoriti:** Belmez, Bourgelat

**Settima corsa** — **ore 23,25**
**PREMIO PALINURO**
**L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600**

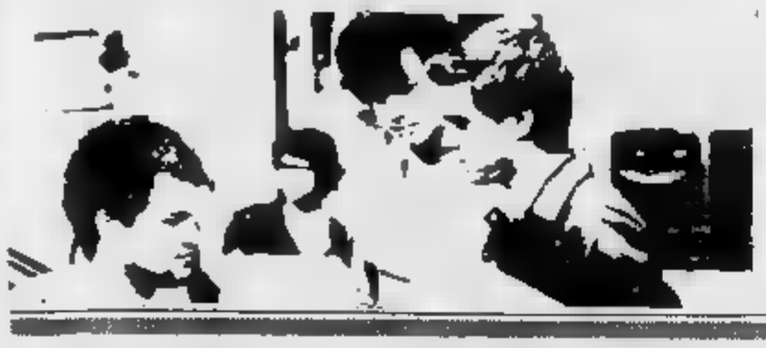
| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1. | Eluza (D. Benningarmer) | R | S | 4 | 21.4 |
| 2. | Storberg (P. Rizzo) | 4 | 3 | 2 | 21.1 |
| 3. | Kamikaze (S. Tommasi) | S | R | 1 | 20.7 |
| 4 | Ilia (M. Cerulli) | S | 4 | 0 | 21.8 |
| 5. | Ignoto (G. Vezzoni) | 4 | 0 | 0 | 21.6 |
| 6. | Caros di Noè (V. Torrente) | 0 | 0 | 0 | 22.7 |
| 7. | Mastio (G. Schenillo) | 1 | 0 | 4 | 19.5 |
| 8. | Gladiator (L. Guzzinati) | 3 | 2 | 0 | 20.8 |
| 9. | Backgammon (G. Racca) | 0 | 3 | 0 | 21.5 |
| TO. | Franchezza (B. Gelormini) | S | S | S | — |

**Favoriti:** Mastio, Storberg, Gladiator

**Ottava corsa** — **ore 23,55**
**PREMIO VILLAMARE**
**L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Turgalium (E. Dellepiane) | 0 | S | 0 | 20.3 |
| 2 | Vico (A. Pasolini) | 4 | 1 | 4 | 20.7 |
| 3 | Camp David (R. Donati) | 0 | 0 | 2 | 20.8 |
| 4 | Eridano (A. Colombino) | S | 0 | S | 20.8 |
| 5 | Ivanor [illegible] Racca) | 2 | 0 | S | 20.2 |
| 6 | Passeport (A. D'Agostino) | 1 | 1 | S | 20.4 |
| 7 | Beispiele (A. Milani) | 4 | 0 | 2 | 20.6 |
| [illegible] | Kibo (M. Sinanovic) | 0 | 0 | 0 | [illegible] |
| 9. | Alsonero (E. Damuru) | 1 | S | S | 20.7 |

**Favoriti:** Passeport, Camp David, Beispiele



**Continua a far discutere il poco la riduzione del costo del denaro per le imprese, all'indomani della decisione del ministero del Tesoro di ridurre il tasso di sconto, quello fatto pagare agli istituti di credito da banca a moneta in Italia, cioè la Banca d'Italia e il Tesoro. Il fatto ha scatenato nuove polemiche, oltre ai tiepidi consensi. Ecco tre diversi punti di vista**

il Tesoro ha deciso il ribasso del tasso di sconto dal 19

# Denaro meno caro

La politica monetaria rimane

Via è solo un primo piccolo passo

Ecco co si è

# Quando il fisco si nasconde in banca

**1/** La situazione congiunturale è molto difficile, perché tutte le decisioni produttive e commerciali sono caratterizzate da attesa, timidezza e sfiducia: i ritardi nelle scelte, a tutti i livelli, non potevano che portare a queste conseguenze.

Ogni segno «controtendenza», come la pur limitata riduzione del costo del denaro, non può che essere accolto con favore, anche se resta il dubbio che qualcosa di più si potesse fare.

Ma i fondamentali problemi che gl'imprenditori chiedono siano affrontati con scelte coraggiose riguardano le due fondamentali voci di costo del conto economico.

Prima di tutto il costo del denaro. Non si tratta di fare la «guerra dei punti» tra imprese industriali e imprese bancarie: *entrambe sono imprese e possono che avere, a lungo termine, obiettivi comuni*. Quello che è importante è che non si faccia pagare alla clientela produttiva, attraverso i tassi d'interesse, anche forme assurde di parafiscalità occulta. Questi problemi sono stati recentementi messi in luce anche dai lavori della Commissione Monti-Casarini-Scognamiglio, che ha rilevato come sul conto economico delle imprese bancarie gravino, attraverso i depositi obbligatori a basso tasso d'interessi, i prestiti più o meno obbligati ad enti pubblici eccetera, vere e proprie forme di finanziamento della macchina pubblica.

Bisogna quindi mettere mano alla struttura delle entrate dello Stato, anche affrontando il problema dei rapporti tra imposizione diretta, imposizione indiretta e oneri contributivi. Per questo non c'è nulla da inventare: basta guardare all'estero e scoprire come nelle merci che vengono esportate in Italia il contenuto di imposte e di oneri produttivi sia minore di quello che c'è nelle merci che noi esportiamo, per cui siamo meno competitivi. Gli stranieri possono togliere le imposte indirette dalle loro esportazioni e tolgono molto; noi, quando togliamo le imposte indirette, abbiamo tolto relativamente poco e resta il peso soprattutto degli oneri sociali. Un'altra grande voce di costo che è necessario affrontare al più presto è quella del costo del lavoro che è un tema centrale delle nostre scelte economiche: lo dimostra anche il peso che questo tema ha avuto la recente relazione del Fondo monetario internazionale sull'Italia. In tale relazione è stato scritto a chiare lettere che sul problema della scala mobile si deve intervenire quanto meno eliminando l'indicizzazione dovuta alle imposte indirette e ai prezzi esterni alla nostra economia. Con realismo, ma anche con una certa dose di cinismo, si dice inoltre che l'Italia deve attuare una politica di cambi flessibili (ossia nel nostro caso svalutazioni ripetute) fino a che il suo costo del lavoro aumenterà più di quello dei Paesi concorrenti. Gl'imprenditori non accettano però che si affrontino i mali soltanto curando i sintomi invece delle cause. Chiedono alle forze politiche e alle altre parti sociali di agire con loro nella direzione corretta.

**Giorgio Frignani**
PRESIDENTE FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DEL

# Un aiuto contro la disoccupazione

**2/** La decisione delle autorità monetarie di giungere ad una prima attenuazione del costo del denaro è certamente importante, giudicata con attenzione dal sindacato che per mesi ha attuato pressioni e richieste in questa direzione. La riduzione di un punto percentuale del tasso di sconto è però una misura ancora insufficiente ed altre dovranno seguire per ottenere qualche risultato sul piano del rilancio dell'economia.

Potremmo dire, con un aforisma, che, in questo caso, una rondine non fa primavera, pur senza negare che almeno una rondine ha ripreso a volare. La questione del costo del denaro è sempre centrale in qualsiasi manovra economica, e riflette la natura. È una situazione che vede profilarsi le nubi minacciose di nuove difficoltà internazionali sul mercato e di ulteriori punti di crisi nel comparto industriale, l'abbassamento dei tassi di sconto e di interesse rappresentano il primo passo positivo per un'economia che non voglia chiudersi in se stessa, pagando pesanti conseguenze sul piano della produzione, degli investimenti, dell'occupazione, dello scambio con l'estero.

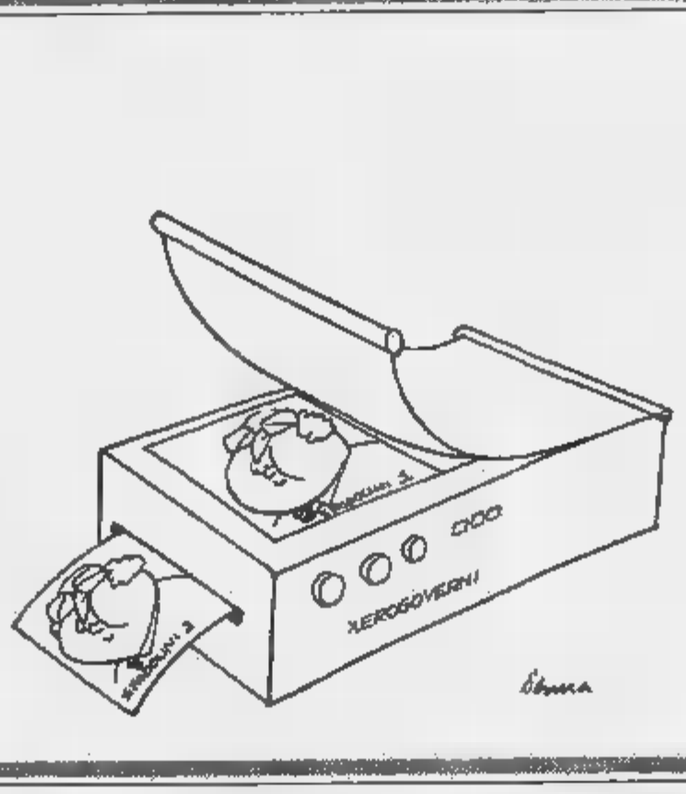
È un elemento questo che va inserito in un quadro di provvedimenti che debbono essere tempestivamente presi, per fare della ripresa autunnale un momento di resistenza attiva contro l'inflazione insorgente e la rimontante emergenza economica. Investimenti e costo del lavoro divengono, assieme all'abbassamento del costo del denaro, test di grosso rilievo.

E' proprio sui temi del costo del lavoro e dei contratti che non si deve più perdere tempo. L'impegno della Uil, che verrà precisato al Ciocco, è appunto finalizzato a favorire un avanzamento dello stato dei lavori oltre l'attuale impasse. Per questo motivo, abbiamo proposto di fissare un itinerario di lavoro vincolante per tutti che permetta di sbloccare l'avvio dei contratti e di discutere nel merito una proposta sindacale di riforma del salario.

Al governo spetta il grosso impegno di dare risposte tempestive e convincenti, ma certo un grosso ruolo lo possono svolgere le parti sociali. Il sindacato, trovando in piena autonomia un momento di sintesi unitaria e diverse scelte di contenuto presenti in esso; gli imprenditori, abbandonando una indisponibilità preconcetta a trattare. Un atteggiamento quest'ultimo che d'ora in poi, in presenza di un impegno serio in merito da parte del sindacato, in un quadro di tempi definito, apparirebbe ancor più ingiustificato e pretestuoso.

**Giorgio Benvenuto**
SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL

(da Repubblica)




(da Il Lavoro)

(da La Stampa)

# Passi avanti con meno spesa pubblica

**3/** Come di recente è stato autorevolmente affermato, la riduzione del tasso di sconto (e conseguentemente dei «prime rate») in Italia si basa più su una serie di speranze che su elementi oggettivi. Infatti la tendenza alla riduzione dei tassi, che si è avuta con questo provvedimento definibile ottimistico e auspicio, potrà essere confermato solo se lo Stato saprà ridurre considerevolmente il proprio passivo e se i traguardi teorici che il governo si è posto per il contenimento dell'inflazione potranno realizzarsi.

Di fronte a una decisa dichiarazione di intenti verso questi due obiettivi, sanzionata dal recente provvedimento, purtroppo si registra una pletora di atteggiamenti e di decisioni — anche da parte responsabile — che in sostanza la contraddicono. Non potrà sperare che questo primo passo, necessariamente prudente, se ne aggiungeranno altri, se lo Stato riuscirà a incrementare le proprie entrate, costringendo finalmente alcune categorie di cittadini, abituati da sempre a non compiere il proprio dovere fiscale, a pagare quanto dovuto.

Inoltre sarà necessario ridurre talune spese non produttive, del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda le tensioni inflazionistiche, occorre mettere mano a una serie di controlli severi, che impediscano quei fenomeni tipici, ad esempio, dei dopoferie: cittadini al ritorno dalle vacanze trovano in generale i prezzi dei prodotti fondamentali sensibilmente aumentati. Ed è quanto sta avvenendo in questi giorni, anche se — come è noto — obiettive giustificazioni ai rincari.

Dare più fiato agli operatori: questo è l'obiettivo della riduzione del costo del denaro. Investimenti nuovi potranno infatti favorire uno sviluppo della competitività delle imprese, soprattutto sui mercati stranieri (dove tra l'altro il costo del denaro ha subito proprio in questi giorni sensibili riduzioni) e quindi una ripresa dell'economia. Speriamo che questa prima riduzione del costo del denaro sia sufficiente a migliorare l'attuale situazione di crisi, specialmente di taluni comparti produttivi.

Un'ultima osservazione va fatta. Alla riduzione dei tassi attivi, le banche fanno normalmente seguire quella dei tassi passivi. Se il sistema bancario riuscisse a contenere la differenza tra gli uni e gli altri (soprattutto per quanto concerne i piccoli depositanti) si otterrebbe una serie di indubbi vantaggi, anche per le stesse banche, che potrebbero veder crescere la propria funzione — contestata sempre più decisamente da altri operatori — di intermediatrici del denaro. Sarebbe certamente anche opportuna una nuova regolamentazione per l'elargizione del credito, superando gli attuali blocchi e sostituendoli con criteri selettivi.

In conclusione, ad un primo passo ne devono seguire molti altri, in modo da far respirare aria nuova all'economia del nostro Paese.

**Giuseppe Maspoli**
DI DI TORINO

# QUATTROCENTO CHIRURGHI PER L'UOMO-ROBOT DELLA FUTURA MEGALOPOLI

## *Il convegno internazionale di sociologia a Città del Messico*

A Città del Messico, assediata da una crisi che ha minacciato seriamente il sistema monetario internazionale, si è tenuto dal 16 al 21 agosto il decimo congresso internazionale di sociologia, che ha visto la partecipazione di quasi quattromila sociologi provenienti da 150 nazioni diverse. Per la prima volta — quando — nel 1949 — i sociologi hanno preso l'abitudine di riunirsi ogni quattro anni, il congresso è tenuto in una capitale del Terzo Mondo, fuori dalla cittadella euro-americana che è stata la terra d'origine e il luogo di crescita della sociologia.

Mai come in questo congresso è stata visibile la partecipazione del Terzo Mondo, soprattutto dei Paesi latino-americani presenti con folte e rumorose delegazioni. Latino-americano è anche il presidente eletto dal congresso, il brasiliano Fernando Cardoso, noto studioso dei problemi del sottosviluppo.

### Enorme macchina organizzativa

Il tema generale del congresso, al quale si sono ispirati i lavori delle sessioni plenarie e dei seminari più significativi, è di quelli che stanno al centro della problematica sociologica contemporanea: «Teoria sociologica e pratica sociale». Un tema vastissimo intorno al quale si è cercato di ricondurre ad unità le centinaia di specializzazioni che sono venute proliferando all'interno della disciplina negli ultimi anni. La sociologia si presenta, infatti, a questo congresso attraversata come non mai non solo dalle divisioni teoriche che l'hanno dilacerata negli ultimi decenni ma anche dalla estrema frammentazione degli interessi subculturali e subdisciplinari.

Proprio per questo motivo è difficile render conto di un evento di questa portata. Nessuno è in grado di prender parte in prima persona nemmeno ai dibattiti più significativi; ciò di cui si è testimoni diretti è una minima parte di ciò che si svolge. Soprattutto, quando il congresso si tiene in una megalopoli come Città del Messico, che offre al visitatore-sociologo mille occasioni per mettere alla prova la sua capacità di osservazione e di interpretazione dei fatti sociali.

Ciò che qui si dirà, pertanto, ha il valore di una testimonianza a caldo suscettibile di essere contestata e corretta. Mi limiterò a tre riflessioni che non hanno l'intenzione né di cogliere né di esaurire il significato del congresso.

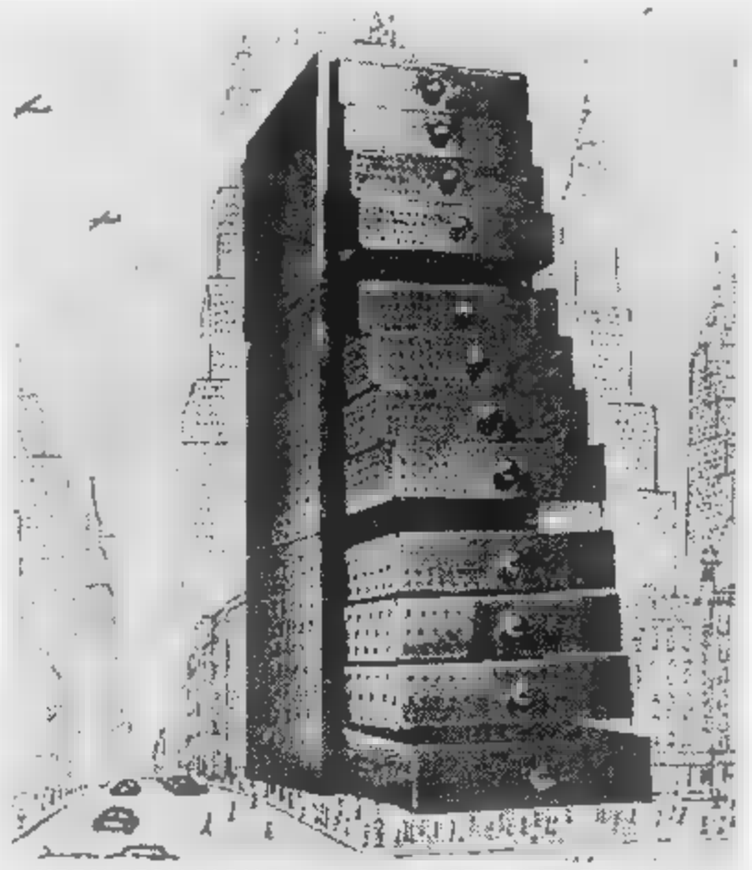
*Innanzitutto*, le dimensioni del congresso. E' diventata una macchina organizzativa così grande e complessa che ha perso in parte quella che era la sua caratteristica: favorire l'incontro periodico tra i cultori della materia e consentire ai partecipanti di avere un'idea degli sviluppi più recenti della disciplina. Ciò, beninteso, è ancora possibile, ma in dimensioni ridotte e per aspetti marginali. Ciascuna specializzazione ha altre occasioni e altre sedi più adatte allo scopo di rendere possibile un vero e proprio confronto e serrato dibattito.

Ciò non toglie che si tratta pur sempre di un'occasione unica per fare incontri, ascoltare dibattiti, ricevere stimoli che la routine accademica e di ricerca sempre rende possibili. Ciò è soprattutto vero per i giovani, per coloro che sono entrati da poco nella professione e ne stanno ai margini. Costoro hanno qui la possibilità di farsi conoscere, di oltrepassare le barriere — di istituto e di tendenza, linguistiche e nazionali — che talora rendono difficile il cammino dei nuovi venuti. Non a caso il congresso è soprattutto frequentato da chi aspira a uscire dall'anonimato, da chi cerca l'occasione per l'incontro decisivo che segnerà una svolta nella sua vita di studioso. In questo il congresso funziona *franca* nella quale chi ha saputo preparare un buon *paper* o è armato di facciatosta e d'intelligenza può trovare buone occasioni per migliorare la propria posizione, per allacciare rapporti, per ottenere udienza.

*In secondo luogo*, la partecipazione italiana. Nessuno o quasi dei *big* della sociologia italiana di prima generazione (Alberoni e Ardigò, Ferrarotti e Galino, Leonardi e Pizzorno) è presente al congresso. In compenso, sono presenti quasi tutti quelli che contano della seconda generazione, i più attivi in Italia nella direzione degli istituti e delle riviste e nel lavoro di costituzione della Associazione italiana di sociologia. Inoltre, rispetto al precedente congresso mondiale di Upsala (1978) — dove la presenza italiana era stata imponente per numero, ma scarsa per partecipazione effettiva — si deve segnalare una cospicua presenza di italiani sia a livello di *papers* presentati (ne ho contati più di ottanta) sia a livello di presidenza di sedute o di presenza nei direttivi dei comitati di ricerca. Due italiani — Cavalli e Mingione — entrati nel *board* dell'associazione, incaricato di preparare il prossimo congresso. E' questo un segno del fatto che la sociologia italiana si è aperta dai confini nazionali, più sicura di se stessa e dell'accumulazione di risorse intellettuali realizzatasi negli ultimi anni. E' anche il risultato del fatto che l'istituzionalizzazione della sociologia in Italia è avviandosi verso una nuova fase con la riapertura di procedure concorsuali normali, dopo la lunga notte che aveva semiparalizzato l'università italiana.

### Presenza del Terzo Mondo

*Infine*, una valutazione complessiva. A Città del Messico si avvertiva la presenza incombente del Terzo Mondo. Per noi italiani questa presenza è carica di ambiguità irrisolte. Per molti anni noi siamo vissuti come dilacerati e sospesi. Da un lato, ci sentivamo europei e occidentali; dall'altro, avvertivamo la presenza di un Terzo Mondo interno che sembrava carico, ad un tempo, di minacce e



MEGALOPOLI SARA' UNA CASSETTIERA PER UOMINI?

di promesse. Oggi, noi italiani ci sentiamo più lontani dal Terzo Mondo perché abbiamo ricevuto molti segnali, dai nostri dintorni immediati, che ci testimoniano del cammino percorso nella direzione di una modernizzazione che ci rende più simili alla civiltà occidentale di quanto non lo fossimo qualche decennio addietro. Eppure, quando ci troviamo, come ci siamo trovati noi psicologi, in una grande metropoli del Terzo Mondo e a contatto con colleghi che vengono da altre aree del globo, ci rendiamo conto di essere depositari di un sapere sociologico — frutto delle nostre ricerche e della nostra esperienza di vita — che può essere utile a quanti operano e lavorano nei Paesi del Terzo Mondo. Ci sentiamo, in qualche modo, Paese-cerniera e Paese di frontiera.

Può darsi, quindi, che la teoria sociologica, elaborata finora soprattutto dalla sociologia occidentale, si trovi di fronte a nuove sfide che vengono dalla pratica sociale dei Paesi del Terzo Mondo. Può darsi che le contestazioni, apparentemente confuse e disordinate, che vengono dalle giovani nazioni siano in grado di produrre nuovi interrogativi sul senso della vita umana sulla Terra e quindi di produrre una nuova teoria sociologica.

A Città del Messico noi sociologi italiani avvertivamo confusamente che qualcosa di nuovo stava fermentando e che non era per noi sufficiente adagiarsi sulla raggiunta consapevolezza della nostra visibile presenza. Al di là dei conflitti tradizionali tra i paradigmi in crisi della sociologia marxistica e della sociologia funzionalistica sta emergendo qualcosa di nuovo che forse sarà in grado di produrre nuove sintesi e di aprire nuove frontiere. La sociologia, tra tutte le discipline scientifiche, è la più sensibile ai mutamenti e sarebbe strano che non emergesse al suo interno una capacità di comprensione nei riguardi di una situazione mondiale che all'occhio del profano sembra sempre meno governabile e sempre più esplosiva. E' questa la speranza, piena di inquietudini, che chi torna in Italia da Città del Messico ricolma di contraddizioni si sente di consegnare alla riflessione pubblica.

**Giovanni Bechelloni**

# MILLE ANNI DI VETRO

## *La mostra dei cristalli a Venezia*

*VENEZIA — C'è troppa gente con i colombi poco orgogliosi che si prestano a fare da comparsa fra i flashes dei turisti. Questa è Piazza San Marco. Una Venezia con le case vuote di veri veneziani, che vede l'avvicendamento di masse «forestì». A Venezia sei «foresto» anche arrivi solo da Padova. Al Lido «Cinquant'anni di cinema»; sfilano i divi del lungometraggio. Festa del cinema, anche là flashes come per i colombi. Anche il «Premio Campiello» cerca un modo per applaudire i suoi ormai vent'anni. A Casa Fortuny fotografie d'avanguardia. Venezia è questo cocktail di ieri e di domani. Sfrutta sempre se stessa fino al paradosso. Si autodimentica mentre sta celebrandosi. Come in questa mostra a Palazzo Ducale; nelle sale del Museo Correr, dove la Venezia e i suoi vetri fanno da promemoria della gloria di un'arte veneziana, e insieme di una crisi che innegabilmente sta colpendo il settore del vetro*

*Mille anni di vetro: però è un titolo trasparente di voglia di rilancio. Un revival che catturi il committente di domani. Venezia vi ha raccolto — ricorrendo a fonti disparate — i pezzi nobili della sua vicenda di città «vetraria». Pubblici e privati collezionisti, il Museo di Merano in capofila, hanno spontaneamente collaborato. Ne è venuto fuori tutto questo splendente affollarsi di ori ed anfore, di lastre e coppe, di suppellettili: chiusi nel labirinto di bacheche che si snodano in fila, fra scaffalature e pareti dove — per una sezione didascalica — si ripercorre, anche qui una fantastiche misure di colori, una storia degli attrezzi, dei materiali, delle tecniche, usati per quest'arte millenaria. L'esperto del genere o il più comune curioso visitatore vi si beano. I vetri esposti stanno al giuoco dell'uno e dell'altro. Sanno di possedere tutto il prestigio del grande protagonista. Verde, azzurro, giallo, nero, rosato, o rosso acceso: distinti nei colori esclusivi, o affascinati da ambiziosi policromi, si mutano conoscendo l'arte di restare uguali. Alla loro base c'è l'ambizione di un prodotto che sa di essere «nato» resistendo a temperatura di più di mille gradi. Conosce questa sua sovrannaturale qualità. E l'essere insieme così fragile, gli dà emozione. Elemento d'altro pianeta, vive fra gente sconosciuta, che però gli s'è affezionata.*

*La kermesse del vetro — nei mille anni della sua storia — corre nel Palazzo Ducale di Venezia da un Medioevo non certo facile a recuperarsi fino a una cultura vetraria che scopre, fino dalla fine del Quattrocento, la via della bellezza artistica. Si fa suppellettile da Corte, ornamento da parata, oggetto che richiede un'altrettanto celebre committenza. Arreda case nobili e regge, e ville. Si diffonde poi. E' destinata fatalmente a rendersi comune. Una crescita sociale che rende il vetro oggetto popolare. Lui allora si difende dall'insieme «consumato» rifugiandosi negli ateliers di artisti che operano su pezzi unici. Così: nei secoli, fino a questo nostro quasi Duemila. E' un'azienda senza soluzione di continuità.*

*Chi esce dal Palazzo Ducale, si rammaricherà di avere snobbato quel certo «orribile» portafiori della nonna, o l'anfora colorata in rosso che non gli piaceva proprio, e che ha tolto dalla credenza della sala da pranzo. Anni Trenta e Quaranta del nostro secolo, illustrati nel culto qui fondamentale, dell'arte del vetro muranese, lo convinceranno che quei pezzi allora così malgiudicati, stanno facendo storia da museo. Quella «assurda» tigre in vetro soffiato giallo, righe, opera del '29 di Ercole Barovier, è sempre dello stesso autore anno quel piccione di color biancastro con occhi e becco e zampe in vetro nero, appartengono a uno zoo prezioso come la papera a fitte bollicine, o l'orsetto in vetro iridato, oggetti del 1940, di un maestro qual è stato Alfredo Barbini. Un'accolta di animali da pinacoteca familiare. Da vetrina dell'oggetto raro. Lo splendido pavone dalle zampe in bronzo e dal corpo soffiato e strisce blu e nero e turchese, opera di Mario Ticcò del 1982, chiude questa serie che offriamo come promemoria ai patiti del genere animale.*

*Il vetro come un misterioso padrone della nostra storia: quella del giorno dopo giorno. Da mille anni, si dice; ma da tanti più, come si sa.*

**Marcello Vannucci**

Ventilati aumenti

# Caro-concime danno grave all'agricoltura

ROMA — Preoccupazioni per le richieste dell'industria chimica di aumentare i prezzi dei fertilizzanti sono state espresse dalla Confagricoltura. La Confederazione rileva in una nota che nell'ultimo biennio i prezzi dei fertilizzanti sono aumentati del 76,1 per cento contro un aumento del 29,3 per cento del prezzo dei prodotti agricoli all'origine.

«*I concimi* — osserva la Confagricoltura — *risentono degli aumenti del petrolio e delle materie prime legate al dollaro; però non si può tacere che l'aumento dei prezzi agricoli non è allineato a quello dei costi (per il grano tenero ad esempio c'è addirittura una riduzione dei prezzi all'origine in termini monetari).*

«*La contrazione dei consumi di fertilizzanti, in atto già dal 1981* — continua la nota — *ha determinato diminuzione dell'attività produttiva nelle campagne. Se passassero le richieste di aumento ipotizzate, sarebbe inevitabile un'ulteriore contrazione degli investimenti con grave danno della produzione agricola e dell'economia nazionale*».

•ROMA — Entra in vigore oggi il nuovo regime di «sorveglianza» per il prezzo delle carni bovine fresche. La delibera del Cip, adottata il 7 agosto, è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri.

# Per le tariffe «stangata» d'autunno Una telefonata in casa 106 lire

Scatta oggi il quinto aumento bimestrale delle tariffe elettriche - Poi i ritocchi interesseranno treni (1° ottobre), aerei (4 ottobre) e ancora la luce (1° novembre, più 2 per cento)

**ROMA — Con il quinto aumento bimestrale delle tariffe elettriche di quest'anno che scatterà oggi, prende via una serie di incrementi delle tariffe che verranno applicati nei prossimi mesi. Oltre all'aumento del due per cento della bolletta della luce primo settembre, gli incrementi riguarderanno successivamente i treni, i telefoni, gli aerei (voli nazionali).**

**Dal primo ottobre, infatti, scatterà l'aumento del 10 per cento tariffe ferroviarie, che dal primo agosto avevano già subito un aumento del 10 per cento, quello delle tariffe telefoniche che riguarderà solo gli scatti ordinari delle non domestiche (da 100 a 102 lire).**

**A partire dal 1 ottobre, inoltre, entreranno in vigore le nuove tariffe aeree per i voli nazionali che erano già state ritoccate il aprile questo secondo aumento l'incremento medio totale dei nazionali si aggirerà intorno al per cento.**

**Dal primo novembre, infine, scatterà il sesto ultimo aumento bimestrale per tariffe elettriche del e primo dicembre in vigore un aumento dei telefoni che riguarderà le utenze non domestiche quelle domestiche con un consumo superiore ai 400 scatti. Con questo aumento gli scatti passeranno da 102 a 106 lire.**

## *La seconda casa paga quattro volte*

| Quote fisse (in lire) | Oggi | Dall'1/9 | Dall'1/11 |
|---|---|---|---|
| *fino a 1,5 kW* | *600* | *610* | *620* |
| *da 1,5 a 3 kW* | *1.950* | *1.990* | *2.030* |
| *da 3 a 4,5 kW* | *6.975* | *6.975* | *7.110* |
| *da 3 a 6 kW* | *9.120* | *9.300* | *9.480* |
| **Quote fisse 2ª** (in lire) | | | |
| *fino a 1,5 kW* | *2.280* | *2.325* | *2.370* |
| *da 1,5 a 3 kW* | *4.560* | *4.650* | *4.740* |
| **Tariffe per kWh** (in lire) | | | |
| *primi 75 kWh mensili* | *29,80* | *31,05* | *32,35* |
| *da 75 a 150 kWh mensili* | *36,40* | *37,80* | *39,20* |
| *da 150 a 225 kWh mensili* | *53,45* | *55,45* | *62,15* |

# Torino-Roma 103 mila lire

*Gli aumenti delle tariffe dei voli nazionali riguardano tutte le quattro compagnie nazionali: Alitalia, Ati, Alisarda e Aermediterranea. Per i voli di collegamento con le isole minori, invece, gli aumenti sono molto contenuti in quanto le tariffe sono state fissate in base a criteri di utilità sociale.*

*Ecco una tabella delle tariffe delle rotte più frequentate:*

| Tratta | Attuale (in lire) | Dal 4/10 (in lire) |
|---|---|---|
| *Milano - Genova* | *38.000* | *41.000* |
| *Genova - Torino* | *38.000* | *41.000* |
| *Milano - Venezia* | *55.500* | *58.000* |
| *Roma - Bari* | *71.000* | *75.000* |
| *Napoli - Palermo* | *71.000* | *75.000* |
| *Roma - Cagliari* | *49.500* | *52.500* |
| *Roma - Genova* | *88.500* | *93.500* |
| *Roma - Milano* | *96.500* | *102.000* |
| *Roma - Torino* | *97.500* | *103.000* |
| *Milano - Napoli* | *107.500* | *113.000* |
| *Milano - Bari* | *128.500* | *135.000* |
| *Milano - Palermo* | *135.000* | *141.000* |
| *Cagliari - Milano* | *105.300* | *111.400* |
| *Olbia - Roma* | *60.500* | *64.000* |

# Arriva la Finanza

— La Finanza arriva questa mattina. Le pattuglie busseranno alle porte di una decina di medie e grandi aziende che producono generi di largo Sono quelle che non hanno adempiuto all'obbligo depositare presso il Cip listino dei prezzi. L'intervento deciso dal ministro dell'Industria Marcora e da quello delle Finanze Formica rientra nella nuova politica anti-carovita del governo.

Duecentosedici industrie invitate a consegnare i prezzi lo hanno fatto: una decina invece no. Il ministro Marcora farà pubblicare sui quotidiani le differenze di prezzo riscontrate fra il 15 agosto e il 10 settembre. Questa informazione proseguirà ogni mese.

# Economia francese ai raggi X il cuore resta Parigi (e banlieue)

*La conoscenza di una essenziale geografia economica delle regioni francesi sembra di una certa utilità particolarmente per la «ripartizione» territoriale del nostro Paese direttamente a contatto con la Francia. Vediamo allora qualche cifra e qualche elaborazione.*

*La Francia ha 53.825.000 abitanti, largamente «concentrati» non solo nella regione parigina (che si chiama «Ile France» e che conta per il 18,7 per cento della popolazione francese), ma anche in regioni come Rhône-Alpes (9,1 per cento degli abitanti della Francia), Nord/Pas de Calais (7,3 per cento) e Provence-Alpes-Côte d'Azur (7,2 per cento). Le quattro regioni citate contano per il 42,3 per cento della popolazione francese. Tra il 1962 e il 1981 la popolazione della Francia è cresciuta del 15,7 per cento, ma Ile de France ha registrato un incremento del 18,8 per cento, Rhône-Alpes del 22,7 per cento, Provence-Alpes-Côte d'Azur del 38,5 per cento.*

*Questo è il massimo incremento demografico, nel periodo considerato, tra le diverse regioni francesi. Sul versante opposto, abbiamo stasi demografica nel Limousin e una perdita del 14,5 per cento di abitanti in Corsica.*

*E' noto lo slogan che opponeva, nell'opera di un geografo illustre, «Parigi e il deserto francese». Ancora oggi lo slogan non manca di verità. In effetti nella regione Ile de France la densità demografica è 838 abitanti per kmq, contro, ad esempio, 27 abitanti in Corsica, 43 nel Limousin, 50 nella regione Midi-Pyrénées, 51 in Alvernia e in Borgogna. La densità è relativamente elevata invece nella regione Nord/Pas de Calais (318 abitanti per kmq), Alsazia (191), Alta Normandia (134), Provence-Alpes-Côte d'Azur (124), Rhône-Alpes (113).*

*La popolazione attiva francese è pari a 21.410.300 unità. Su questo totale i pesi più rilevanti sono quelli Ile de France (21,9 per cento), Rhône-Alpes (9,3 per cento), Provence-Alpes-Côte d'Azur (6,4 per cento), Nord/Pas de Calais (6,2 per cento), Pays de la Loire (5,2 per cento), Bretagne (4,6 per cento). Le sei regioni citate contano insieme per il 53,6 per cento dell'occupazione francese.*

**Il reddito più basso la Corsica**

**Per fornire un indicatore di reddito abbiamo fatto riferimento al salario netto medio annuale e abbiamo così evidenziato i più ricchi e i più poveri.**

**INDICE: FRANCIA = 100**

| | |
|---|---|
| **Ile de France** | **123,8** |
| **Rhône-Alpes** | **98,0** |
| **Alta Normandia** | **97,5** |
| **Provence-Alpes-Côte d'Azur** | **97,3** |
| **Limousin** | **83,1** |
| **Corsica** | |

*All'interno dell'occupazione delle singole regioni, le più elevate quote di occupazione agricola si hanno in Bretagna (20,4 per cento), Basse Normandia (18,3 per cento), Limousin (17,9 per cento), mentre le più elevate quote di occupazione industriale riguardano la Franca Contea (42,4 per cento), l'Alsazia (37,6 per cento), la Lorena (36,2 per cento), il Nord/Pas de Calais (35,7 per cento), la Piccardia (35,4 per cento), le Ardenne (32,6 per cento), Rhône-Alpes (32,1 per cento).*

*Le più elevate quote di occupazione terziaria (sul totale dell'occupazione delle singole regioni) si hanno invece nella regione Ile de France (66,6 per cento) e in regioni affacciate al mare, come Provence-AlpesCôte d'Azur (66,6 per cento), Corsica (63,9 per cento), Languedoc-Roussillon (60,6 per cento).*

*Ma vediamo anche qualche indice ulteriore di «benessere». I francesi hanno mediamente 43,8 tv a colori ogni 1000 famiglie, ma in Provence-Alpes-Côte d'Azur l'indice sale a quota 54,5 e in Ile de France a quota 50,6, mentre in Bretagna siamo a quota 33,2.*

*Ogni 100 abitanti ci sono in Francia 29,3 apparecchi telefonici, con un massimo di 39,9 apparecchi nella regione che fa capo a Parigi e un minimo di 18,9 apparecchi in Nord/Pas de Calais.*

**Carlo Beltrame**

# L'industria degli orologi vede «nero»

LA FONDS — Ancora sviluppi negativi nell'industria svizzera degli orologi, che versa in serie difficoltà. La Asuag, il più grosso gruppo svizzero, ha annunciato un taglio di posti di lavoro allo stabilimento di Ebauches (di cui 150 al più presto) e di 100-140 a quello di Roskoff.

La Fabrique d'Horlogerie de Fontainemelon chiuderà, lasciando lavoro persone. La Ogival, 181 dipendenti, ha inoltrato una dichiarazione di insolvenza presso tribunale locale.

La Paul Dubois, produttrice di viti usate negli orologi svizzeri, chiuderà anch'essa. Circa dipendenti della Omega hanno chiesto alle banche svizzere di garantire loro l'occupazione.

La Omega fa parte di *Société suisse pour l'industrie horlogère*, il secondo gruppo svizzero, che la settimana scorsa ha annunciato il licenziamento tre-quattrocento dipendenti.

— Dopo una lieve diminuzione decina di giorni fa, il prezzo della benzina torna a salire Svizzera: quasi tutte le compagnie presenti sul mercato elvetico hanno infatti rincarato ieri di 3 centesimi di franco (20 lire) il costo della super e normale.

Il nuovo prezzo medio della super è stato fissato in 1,31 franchi, pari ad 865 lire. Prezzi più elevati vengono riscossi sulle autostrade e nelle di montagna. Come si sa, in Svizzera il prezzo benzina è libero

# Buoni postali al 16% per recuperare clienti

ROMA — Stenta a prendere quota il risparmio postale: negli ultimi cinque mesi la raccolta effettuata dall'amministrazione delle poste è addirittura calata oltre 1700 miliardi. Secondo gli ultimi dati pubblicati dal supplemento al bollettino della Banca d'Italia, a gennaio il risparmio ammontava a 36.867,8 miliardi mentre a maggio era sceso a quota 35.120,7.

Rispetto all'anno scorso, poi, l'incremento è stato più che modesto: dal maggio dell'81 al maggio infatti il risparmio postale è passato dai 32.825,1 a 35.120,7 miliardi, un incremento del solo 7%, contro un tasso di deprezzamento monetario del 16%.

A ridurre l'appetibilità di libretti a risparmio e buoni fruttiferi postali, come avviene del resto per i depositi bancari, è la forte concorrenza esercitata da Bot e Cct.

Per migliorare la situazione il ministero delle Poste e Telecomunicazioni è corso ai ripari, istituendo nell'autunno dell'anno scorso libretti di risparmio a rendimento maggiorato e dei buoni fruttiferi al 16%.

## Rimborsi Iva una Cee?

BRUXELLES — L'incidenza dell'Iva sui costi aziendali è tale che regimi di esenzione o di rimborso diversi da un Paese all'altro possono falsare la concorrenza tra le imprese o deviare le normali correnti di traffico commerciale.

Su questa premessa, anche per permettere una miglior lotta all'evasione fiscale, la commissione Cee ha redatto proposta di direttiva che disciplina i rimborsi dell'Iva per le aziende che non hanno sede nell'area comunitaria, ma esercitano attività per le quali sarebbero soggette all'imposta.

Questi rimborsi potranno essere concessi in base a condizioni più favorevoli quelle concesse alle imprese comunitarie. Essi però di massima escludono l'acquisto e l'uso di autoveicoli, le spese di trasporto per i viaggi d'affari, quelle di vitto, alloggio

## Entrate per Lufthansa

COLONIA — La Lufthansa ha annunciato che nel primo semestre le entrate lorde sono aumentate a 3,45 miliardi di marchi dai 3,03 corrispondente periodo del 1981. Le entrate derivanti dal solo trasporto passeggeri salite da 2,34 a 2,67 miliardi.

La compagnia prevede chiudere l'anno in pareggio, purché l'attuale tendenza degli affari prosegua fino ad ottobre. Nel 1981 gli utili netti erano scesi da 6,7 a 5,6 milioni di marchi, ma la Lufthansa ugualmente to una perdita di gestione- 68,7 milioni.

# GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

**In questa stagione il mio cane (un boxer giovane e d'illustre pedigree) ha improvvisamente scoperto il piacere delle scorribande e delle avventure: nella casetta di campagna in cui ci siamo trasferiti per l'estate rincasa solo per dormire, sporco ed affamato. Di recente però è apparso abbattuto, ha vomitato e per un intero giorno ha rifiutato il cibo. Questo malessere è calmato un poco la sua voglia di evasione: ora sta meglio ma ho notato che soppica...**

(Rina Gerbotto, Cuneo)

La patologia canina vede nell'estate intensificarsi proprio tutta quella serie di disturbi che può ritenersi connessa ad una maggior attività motoria dell'animale, alle sue esplorazioni in un ambiente più vasto, ricco di sollecitazioni e di stimoli, diverso da quello costrittivo della città. Lo stesso padrone ha un atteggiamento indulgente e rilassato verso la ventata di esuberanza che travolge l'animale, quasi tornato ad una sua selvaggia animalità che nell'appartamento è praticamente soppressa. Il cane scopre torrenti, boschi, prati, animaletti che circolano e volano, odori e sapori eccitanti: non c'è da stupire se torna a casa solo la notte, sporco e stravolto ma pienamente soddisfatto. Purtroppo tante novità e piacevoli avventure scoperte hanno il loro «rovescio della medaglia»: nelle campagne, lungo i torrenti non è raro purtroppo incontrare le famose «discariche» in cui il cane frugherà festosamente inghiottendo magari cibi guasti, e peggio stracci o que materiali e sostanze che possono esporlo a gastriti, avvelenamenti di varia entità, per non parlare di lesioni traumatiche quali perforazioni ecc. (sono ormai abbondantemente sparse ovunque siringhe da insulina che i cani riescono a inghiottire facilmente). Dalla descrizione che lei fa dei sintomi del suo cane (abbattimento, vomito, ecc., ma con una successiva veloce ripresa) è dovrebbe poter diagnosticare nient'altro che un modesto avvelenamento: gli offra per qualche giorno solo riso bollito con un filo d'olio crudo e poca carne tritata ben cotta. Quanto alla zoppicatura, un altro inconveniente collegato alle scorribande e spesso quello di tagli o cuscinetti plantari con pezzi di vetro: esamini con cura le zampe del suo cane e valuti se non è il caso di fare una gita in città sino al più vicino veterinario.

**La mia gatta, educata e affettuosa, in occasione del periodo del calore sparisce per unirsi alle bande di gatti che circolano sui tetti della zona, per far ritorno infallibilmente gravida costringendomi così a disfarmi poi dei piccoli. Mi pare inoltre che queste continue gravidanze la logorino (ha solo 4 anni ma è ridotta ad uno straccio): non esiste un qualche metodo per controllare calori e gravidanze?**

(Piercarlo Minetti, Torino

Gentile signor Piercarlo, il sistema c'è ed è lo stesso in uso presso la specie umana: cioè l'arcinota pillola (mezza al giorno di un qualsiasi tipo in commercio d'uso corrente) somministrata per tutto il periodo del calore renderà la sua gatta casalinga e terra lontana dai tetti, paga di ronfare sulla poltrona del padrone. Esistono anche cicli di iniezioni che evitano le gravidanze indesiderate: entrambi questi sistemi però a lungo andare andrebbero sospesi perché pare espongano l'animale alle conseguenze di scombussolamenti ormonali non sempre di prevedibile entità. Se la gatta ha già ripetutamente figliato, piuttosto che porsi di continuo l'angoscioso problema della soppressione dei cuccioli (psichicamente traumatizzante sia per l'animale che per il padrone) è meno cruento provvedere una volta per tutte a far sterilizzare la femmina, che dopo l'intervento non mancherà di tornare florida e di buon appetito.

# MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

La Cina può vantarsi, a ragione, di essere la culla del giornalismo. Infatti, il *Kim-Bao*, giornale ufficiale del governo di Pechino, è sicuramente il più antico e longevo giornale che sia mai stato stampato. Il *Kim-Bao* cessò la sua pubblicazione nel 1912, alla caduta del Celeste Impero, dopo 1405 anni di ininterrotta esistenza.

Non lontano dal *lago della vecchia*, in Val d'Andorno, vi è una piccola grotta in cui, secondo una tradizione locale sarebbe vissuto, in tempi non ben precisati, l'*uomo selvaggio*, conosciuta con il nome di Caverna di Bele e la leggenda narra che l'*om salvi* (in dialetto: uomo selvaggio), scendeva una volta alla settimana in paese, ove era sempre bene accolto per il suo animo buono e generoso e per gli utili consigli che sapeva dare. Durante una di queste sue «visite», però, egli si invaghì di una bella ragazza, la rapì e la portò nella grotta. I valligiani, venuti a conoscenza del fatto, si recarono armati al suo rifugio e gli tolsero a forza la fanciulla. Da quel giorno nessuno lo vide più.

A Lucignana, frazione del Comune di Coreglia Antemineili in provincia di Lucca, si narra che molti, moltissimi secoli fa, alcuni pastori incontrarono sulle montagne un *uomo selvatico* e lo invitarono a loro. Questi pastori avevano nelle stalle molte bestie ma, non sapendo come servirsene, gettavano via il latte non appena lo mungevano. L'*uomo selvatico* insegnò loro a fare il burro, e quando, dopo averglielo insegnato, volle andarsene i pastori lo trattennero a forza. Egli insegnò allora a quella gente a fare il formaggio, e quando fece per andarsene venne nuovamente trattenuto. Dopo che ebbe insegnato ai pastori a ricavare anche la ricotta questi, soddisfatti di quello che aveva loro insegnato, lo lasciarono andar via. Appena fuori della porta, però, l'*uomo selvatico* li schernì dicendo: «Eh, che matti! Se mi tenevate ancora un po' vi insegnavo a levare anche l'olio». Detto questo fuggì via di corsa e non fu più visto da anima viva.

L'usanza di portare pietre preziose sulla fronte, proprio in mezzo agli occhi, proviene dall'astrologia indiana. Seguendo questa pratica il *terzo occhio*, e l'«occhio della mente», che sarebbe posto in mezzo alla fronte poco sopra l'inizio del setto nasale, verrebbe — secondo la tradizione occulta orientale — favorevolmente stimolato.

Nel mondo della superstizione i numeri occupano un posto fondamentale; molti, ad esempio, ritengono che il 13 porti fortuna, in effetti se si sommano le cifre che lo compongono si ottiene 4, il numero con cui da millenni viene identificato il Sole, che per l'astrologia è il «pianeta» benefico; altri invece lo temono in quanto spezza il perfetto equilibrio del dodici: i mesi dell'anno, gli apostoli, le fatiche d'Ercole, ecc. In genere, comunque, sono tutti d'accordo nel rifiutarlo a tavola, in quanto ricorda il tradimento di Giuda, durante l'ultima cena.

Secondo gli antichi *Ainu*, abitatori delle isole settentrionali del Giappone, l'orso era un dio stregato, prigioniero di un corpo villoso dal quale il suo spirito poteva essere liberato esclusivamente con la morte. Gli *Ainu* avevano un vero e proprio culto per l'orso, a questo scopo catturavano degli esemplari di cuccioli, li nutrivano e allevavano amorosamente per poi ucciderli e mangiarli durante una strana festa a carattere religioso che si celebrava nel mese di ottobre. Ancora oggi una specie di culto analogo viene praticato da alcune popolazioni residenti nella Siberia Orientale.

# DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO

Il B. vince in 5 mosse (R. Cipolli)

Il B. vince in 3 mosse (R. Camalò)

# LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

**Sono una affezionata lettrice di cotesto giornale e vorrei un chiarimento in questo mio caso personale. Io lavoro come domestica fissa dal 1978 presso la casa di un signore, vedovo e padre di figli. Mi occupo di tutte le faccende domestiche come cucinare, lavare e stirare oltre alle pulizie. Mio marito che lavora anche lui e il mio stesso padrone si occupa invece del giardino e dei lavori più pesanti. Il maggio di quest'anno sono rimasta incinta e di comune accordo con il padrone di casa ho sospeso i lavori più pesanti che ho passato a mio marito...**

**Ora però vorrei sapere quanto mi spetta di riposo per il parto e tutti gli altri miei diritti. Questo lo chiedo d'accordo con il padrone che è una persona veramente gentile che vuol essere anche in regola con i sindacati e con tutto il resto (marchette e assicurazioni). Scusate se non mi sono spiegata bene e non mi capita spesso di scrivere...**

*Crocifisso Santagata*, Aosta

La nostra lettrice s'è spiegata benissimo... Il contratto di lavoro stabilisce che è vietato adibire al lavoro le donne: durante i due mesi precedenti la data presunta del parto, salvo eventuale anticipo a tre mesi se le colf sono impegnate in lavori che, in relazione all'avanzato stato di gravidanza, siano ritenuti gravosi o pregiudizievoli; per il periodo eventualmente intercorrente tra tale data e quella effettiva del parto; durante i tre mesi dopo il parto.

Tali periodi (i due mesi prima ed i tre dopo, cioè) devono essere computati nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla gratifica natalizia ed alle ferie. Contano, in sostanza, come se la lavoratrice non avesse mai smesso di lavorare...

E' appena il caso di sottolineare che dal momento in cui la colf presenta il certificato medico di gravidanza e fino al momento dell'astensione obbligatoria dal lavoro, la lavoratrice non può essere licenziata.

In definitiva, l'unico adempimento che la nostra lettrice deve compiere è quello di produrre al proprio datore di lavoro il certificato medico che attesti il suo stato e su cui il medico curante avrà cura di indicare la data presunta del parto.

# ECONOMICI

## 20 Domande

**IMPIEGATO** con moglie e coniata cercano 2 camere (inglio e servizi. Parella S. Salvario e limitrofe. Tel. 749.6132 - 6/6.

ambedue cercano 1-2 camere cucina servizi. Nichelino Moncalieri Santena e limitrofe. Tel 749.6132 - 06.

sposi occupati cercano 1-2 camere un un zona indifferente di Torino Tel. 749.6132 Lunica

## 21 Offerte

**IL INTERPELLACI** se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi ottima casa. Telefonare all'immobiliare Lunica srl 752.967.

**ARREDAMENTI** affitto in casa signorile appartamento a studenti o pied-à-terre. Tel 757 264

**UBAV** 747 729 affitta in via Aosta in palazzina d'epoca ingresso corso Re Umberto e Galileo Ferraris ap. arredamento mq 170.

**ZONA** verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati anche cucina, tutti servizi. Tel 749 2621

## 22 Traslochi

**TRASPORTI** per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 298 003 Lombardi.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** tappezzerie verniciature personale ben artigiani professionisti velocità nonna tel 323.876.365.286

## 36 Nautica

**NAUTICA PIU'** patente vela motore entro oltre 8 miglia. Inizio settembre. Per informazioni rivolgersi in prefi via ore Ore 16,30-19 telefonare 878.258, Murazzi del Po 31

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.** vende Villarbasse km Torino rustico indipendente da 4000 terreno 28 milioni Apetti agosto

18.000.000 Causmercato vende Locana rustico abitabile di cantina e giardino. Aperto agosto.

**A.A. COMI.FAI** signori vicinissimi al mare 1-2 soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi, via Damiano 115-117, tel 0182 58.713

A. vicini bella subito termo autonomo posto auto facilitazioni. Ag. Andora

**A. BENE CI CONOSCIAMO**

Il Punto Immobiliare S.p.A. augura buone vacanze vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 858.235.

/ milioni 500 mila vendo in Valle Po rustico da ristrutturare con possibilità di 2 camere cucina servizi e cantina. Telefonare 0121 21 017.

45 km da Torino vendo casetta campagna 4 vani terreno acqua luce a L. 19 milioni. Tel 0121 / 71.821.

**ALA** di Stura alloggio di camera cucina servizio condominio recente volendo box, prezzo L. 36 milioni. Casa-Nova

**ALBENGA** privato vende ingresso soggiorno 2 camere bagno balcone terrno autonomo ispezionare a 10 minuti mare. 50 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 0182 53.885

**CASA** indipendente 35 km To ristrutturata cucina salone 4 camere bagno cantina garage corte L. 70 milioni. Tel. 011/974 420

**CASAMANCA** libera 40 km da Savona villa uni-bifamiliare nuova in complesso residenziale 160 milioni Tel 011/531.310

**CASAMERCATO** A 011 660 3805 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, box, terreni vista in ogni zona. Pagatoincontanti. Aperto sabato pomeriggio.

**CASAMERCATO** 660 38 05 vende rustici, cascine, casette vite, terreni campagna montagna mare Valle sconto, mutui

**CASETTE** indipendenti e casupole, vari prezzi dintorni e località, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 660 3805

**CERES** splendida posizione libera subito in palazzina. 2 camere cucinotto L. 48 milioni. 011/502.383

**CESANA** Rollieres, casetta con terreno, contanti, dilazioni e permute. telefonare dopo ore 20 al 925.3156

in costruzione vendesi appartamenti 3-4-5 servizi finanziamento trattenuto prezzi a partire da L. mila al mq. Casa-Nova 920.9705.

**CORSO** vitt Emanuele 7 vani 2 servizi box terreno mq 1500 cinto vero affare L. 130 milioni. Casa-Nova 920.9705.

vendo terreno agricolo 2000 mq comoda posizione. Tel. 349.0246 - 806.8302.

**CUNEANA** centro paese villa d'epoca con parco occasione vendesi L. milioni trattabili. Tel 806.8206 - 806.9267.

**FRASSINETTO** appartamenti in piccolo condominio di 2 camere cucina servizio cantina posto auto. Casa-Nova

**IN** Val Chisone vendo casetta indipendente 3 camere locale terreno a L. 24 milioni. Tel 0121 / 712.74

vende a Parosa Argentina rustico con orto (si arriva con strada asfaltata) L. 14 milioni. Tel. 518.283 - 518.985.

vende a Lusarna S. Giovanni monolocale con servizio e veranda (70 mq) L. 20 milioni Tel 518.283 - 518.985

vende a Baldichieri d'Asti (46 km To) libera L. 52 milioni. Tel. 518.283 - 518.985

Valle d'Aosta - La Thuile ottima posizione, vista Gran Rutor, vicinanza impianti, vendiamo appartamenti prestigiosi varie dimensioni Tel 511.382 - Aosta 0165 43.741

d'Aosta - Morgex centro, ottima esposizione, vendiamo appartamento soggiorno, 2 cucinotta, bagno, balcone angolare, cantina, box auto. 90 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

Valle d'Aosta - Derby a km Courmayeur, vendiamo mq di giardino, box auto. 77 milioni Telefonare Aosta 0165 43.741

d'Aosta - Pila Acqua Fredda a 3 km pista in caratteristica ristrutturata, vendiamo appartamento con giardino, ottima esposizione da 83 milioni. Mutuo consenso Tel 511.382 - Aosta 0165 43.741

Valle - Dame frazione Pellaud nel parco del Gran vendiamo appartamenti in casa ristrutturata da 64 milioni. Tel. Aosta 0165 43.741

IPI Valle d'Aosta - La Thuile ottima esposizione, vista Gran Rutor, vicinanza impianti, vendiamo appartamenti varie dimensioni. Tel. Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpia, bilocale G3 sulle piste, vendiamo monolocale con balcone, posto auto in garage, piscina e ski-bus. Mutuo al tasso del 6%. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

IPI d'Aosta - Pila Acqua a 3 km pista in caratteristica ristrutturata, appartamenti giardino, ottima esposizione da 83 milioni. Mutuo compreso Telefonare Aosta 0165 43.741

Valle d'Aosta - Saint Oyen valle del Gran S. Bernardo, vicinanza impianti, ampia scelta appartamenti soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box da 35 Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Cogne fronte Gran Paradiso ottima esposizione, appartamento in chalet soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, giardino, 72 milioni mutuo, interesse 15,5%. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

IPI - Morgex Lavencher, vicino al centro, prestigiosa ultima esposizione milioni Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Ayas frazione S. Jacques località sciistica a 1700 m s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da 56 milioni. Telefonare 511.382 - 43.741.

Valle d'Aosta - Cogne Gimillan vendiamo chalet disposto su 2 piani. Piano terra: portico, 2 camere, bagno, locale caldaia. Piano 1°: soggiorno con camino, cameretta, pranzo, cucinotta, bagno, balcone, terreno, 120 milioni. Aosta 0165/43.741

Valle d'Aosta - La Salle Villair in tipica casa ristrutturata, al 1° piano: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Al piano terra: camera, taverneta, 67 milioni. Tel Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Entrèves, vendiamo bilocale arredato, cantina, box auto, 40 milioni Mutuo 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Arvey lle. André, località a 1000 m s.l.m. a 10 km dal casello autostradale di Chatillon, ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo varie dimensioni da 75 milioni. Telefonare Aosta 0165 43.741

Valle - Cogne Gimillan fronte Gran Paradiso ottima posizione, vendiamo appartamento in chalet: soggiorno 2 camere, cucina, bagno, cantina, giardino, 72 milioni mutuo, interesse 15,5%. Tel. Aosta 0165/43.741

Valle d'Aosta - Cervinia splendida posizione panoramica soleggiata prossimità impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 511 382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Magdeleine soleggiata località sciistica nella valle di Cervinia, vendiamo residence in costruzione ottima esposizione appartamenti varie dimensioni da 69 milioni Tel. Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur Palud, in nuova costruzione vicinissima agli impianti, vendiamo: soggiorno 1-2 camere Facilitazioni di pagamento Tel. Aosta 0165/43.741.

Valle d'Aosta - Vinconi rustico ristrutturato composto da 2 appartamenti. 55 milioni. Tel. Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - St. Marcel frazione Chamin premier località a 1350 m s.l.m. con quiete e tranquillità assoluta, vendiamo ampia villa, costruzione arredata milioni Tel 511.382 - 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Cervinia splendida posizione panoramica soleggiata impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento Telefonare Aosta 43.741.

Valle d'Aosta - Valtournenche vendiamo caratteristico indipendente disposto su 3 piani. Consegna fine anno, 75 Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Ayas frazione S. Jacques sciistica a 1700 m s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata 56 milioni, Tel. Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalle piste casa ristrutturata, vendiamo appartamenti giardino, ottima da 83 milioni Mutuo Telefonare Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Entrèves soleggiata località collina di Aosta, vendiamo: soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, posto auto coperto, 65 milioni Tel. Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Cervinia condominio Bardoney vicinissimo funivia, soggiorno, cameretta, bagno, balcone, cantina, 75 milioni Tel. 511 382 - Aosta 0165/43.741

IPI Valle d'Aosta - Cervinia condominio Bardoney vicinissimo funivia, soggiorno, cameretta, bagno, balcone, cantina, 75 milioni Tel. Aosta 0165/43.741

IPI Valle - ristrutturazione centralissima, vendiamo appartamenti disposti su 2 piani, ottima esposizione da 80 milioni Tel. 511.382 - 0165/43.741

**LAMORELLA** fronte mare villetta da restaurare 6 vani 2 servizi terrazzo e giardino Torino 2000 tel. 645.082.

**MEANA** di Susa rustico 5 stalle vani acqua luce vero affare 10 milioni, sottoscrivo contanti 4 milioni. Tel. 389.649

**MONTEU** Roero (presso Canale d'Alba) casetta libera 4 camere servizi vero affare 22 milioni. Facilitasi. Sera 467.741

**NOLE** Canavese direttamente da impresa appartamento di 4 camere 2 servizi prezzo L. 75 milioni mano mutuo. Casa-Nova 920.9705

**OSPEDALETTI** in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino Telefonare (0182) 90 680.

**PIETRA**

Ligure 20 mt dal mare libera 3 camere nonna servizi balconi 80 mq L. milioni. Tel 0182/493.05.

**ROBASSOMERO** villa libera 4 doppi vizi ampia mansarda laboratorio di mq 120 terreno mq 1000 Casa-Nova 920 9705

**RUSTICO** 40 km To indipendente 3 vani stalla fienile cortile terreno mq 900 circostante L. milioni Tel 011/974.420.

**S. BARTOLOMEO** al Mare vendesi direttamente alloggio recente composto ampio soggiorno camera cucinino servizi 2 balconi piano alto, a box auto. Mutuo e dilazioni Tel. 695 316

**S. BERNARDO** di Cagno entroterra Sanremo impianti prestigiosa villa su 2 piani ampia metratura giardino confort. Telefonare Balbetti Savona 019 37.310 - 25.455

complesso residenziale «Il Borgo» subito abitabili monolocali, 2-3 camere cucina arredate, bagni, giardini, garage massimo Personale posto sabato e festivi tel 011/511.382

**SPOTORNO** proprio vendo villetta mare 350 mt stazione in nuova villa 2 camere cucina servizi balcone terrazzo, 1000 mq giardino, 2 box, L. 175 milioni Telefonare, ore pasti, 019 880.307

V 747.729 Galleano rustico in corso di ristrutturazione mq 200 box auto terreno mq 2500 dilazioni.

**UBAV** 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani conta 1500 mq giardino e fienile con progetto per basso fabbricato di mq 450. Dilazioni.

**VALLE** d'Aosta La Magdeleine incantevole altezza centro turistico estivo costruzione vende alloggi varie dimensioni impianti ad Telefonare 34.553 - 43.821

**VILLA** a Barbania 25 km da Torino, 30% contanti mutuo, permute, dilazioni, vendesi; telefonare dopo ore 20 al 925.3156.

**VILLA** unifamigliare abitabile con 2000 mq terreno circostante vendo con disegno. Telefonare 0124 31 833

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**BARDONECCHIA** affittasi centralissimo in signorile arredato 4 posti dal 20 agosto in poi. Tel. pasti.

## 49 Varie

**ALLA** Sfinge investigazioni controllo infedeltà rintracci ovunque Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel 534.615.

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 511 024 - 538.662.

## 51 Occasioni

**ARREDARE** spendendo poco Vendesi e nuovo reparto occasioni Borgovaro via 45 angolo via Valperga Caluso.

## 52 Varie

**CHIAROVEGGENTE** mago parapsicologo dotato forti poteri medianici risolve fortuna affari ieva malattie. Tel. 636 718.

# OROSCOPO OGGI

di Girardo

**ARIETE** (21 [illegible] - 20 aprile)
Per alcuni si prevedono piccoli interventi chirurgici che non lasceranno conseguenza alcuna. Una nociva interferenza della Luna nel segno potrà creare delle difficoltà lavorative: siate cauti nell'iniziare nuove attività e nei rapporti coi colleghi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Alcuni nati [illegible] troveranno nella momentanea difficoltà di sopperire economicamente alle loro spese: evitate in ogni modo di chiedere denaro [illegible] prestito [illegible] piuttosto sperate nelle dilazioni. [illegible] situazione migliorerà presto. Buono il lavoro e l'amore.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Siate cauti nelle questioni di [illegible] di affari. Uno stato di tensione determinato dalla particolare disposizione astrale potrebbe infatti nuocervi nelle [illegible]ve. E' inoltre indispensabile che siate maggiormente diffidenti nei confronti di persone che vi illudono.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Godrete della benefica [illegible] nel segno di Mercurio e Giove [illegible] buon aspetto che vi favorirà soprattutto nell'ambito del lavoro e delle relazioni con persone influenti. Riuscirete [illegible] condurre a termine anche trattative che [illegible] lasciato dubbiosi. Serenità [illegible] amore.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Problemi [illegible] interesse che supererete facilmente [illegible] l'aiuto degli influssi mercuriani, che presto entreranno nel vostro segno. Giove vi avvantaggerà enormente nel lavoro rendendovi più sereni e distesi [illegible] influenzando favorevolmente anche [illegible] vostra vita affettiva.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] nuove conoscenze sviluppate nell'ambito professionale vi potranno [illegible] molto utili per la vostra carriera. Buoni gli [illegible]: lavori [illegible] investimenti [illegible] immobili. Dominate le vostre reazioni in [illegible]: evitereste [illegible] guai peggiori.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
Le proposte di [illegible] che attendevate [illegible] urgenza ritarderanno ulteriormente ma non disperate, presto vi porteranno nuove positive. Gli [illegible] si [illegible] sentiranno [illegible] l'altro particolarmente favorevoli [illegible] cambiamenti [illegible] attività. [illegible] buoni auspici l'amore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Mercurio [illegible] sarà favorevole [illegible] attenti nel parlare: rischiarete [illegible] dire troppo [illegible] compromettere così interessanti questioni [illegible] affari. Soprattutto per quanto concerne il lavoro è indispensabile che agiate con la massima calma, e discrezione. Periodo felice negli affetti.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Godrete in giornata dell'ottimale presenza nel segno di Mercurio in aspetto ottimale: sappiate approfittare della circostanza a voi benevola. Attenzione [illegible] nuove conoscenze che vi prometteranno molto [illegible] che manterranno molto meno. Contrasti e scoraggiamenti nei sentimenti.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Mercurio [illegible] Marte positivi nel vostro [illegible]gno vi aiuteranno a risolvere anche i problemi difficili. Approfittatene [illegible] portare a termine quanto vi interessa. In questo momento potete rischiare anche [illegible] nuove iniziative di [illegible] che vi [illegible] particolarmente difficili: tutto [illegible] per il meglio. Favorito l'amore.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
Giove nel segno si preannuncia [illegible] quanto sfavorevole soprattutto per quanto riguarda gli affari e gli interessi; evitate in tal senso discussioni con parenti [illegible] soci. Sono inoltre previste, per coloro che fossero intenzionati a svolgere attività in proprio, complicazioni legali.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata si preannuncia positiva sotto tutti gli aspetti. Sarete infatti favoriti dagli influssi ottimali [illegible] Venere, Mercurio e Giove in congiunzione positiva. Giungerete facilmente alla soluzione di importanti trattative [illegible] lavoro.

# NILUS

# KOKY

# IN QUESTI GIORNI

*I fatti di cronaca tradotti [illegible] versi [illegible] Gaetano Fiorentino*

## Esami di settembre

Aveva detto: «La Costituzione / consente al presidente incaricato / [illegible] nominare a propria discrezione / tutti i ministri. Sono intenzionato / ad applicarne il testo con coraggio / ed il Paese ne trarrà vantaggio».

Ci si attendeva grandi cambiamenti / e [illegible] Spadolini ha riproposto / i nomi dei ministri precedenti, / lasciandoli ciascu[illegible] [illegible] proprio posto. / Nessun bocciato: [illegible] tutti l'ammissione / per far gli esami di riparazione.

A risultati noti, s'è temuto / che l'unico ministro liberale / non accettasse l'esito. Ha ceduto / all'ultimo momento: [illegible] meno male. / Con i problemi che ci sono in vista, / occorre che l'Altissimo ci assista.

# Lettere dei lettori

## Infrazioni tranviarie

E' risaputo che il numero dei *portoghesi* sui mezzi pubblici di trasporto aumenta sempre, giustamente i controllori affibbiano multe ai viaggiatori sprovvisti [illegible] biglietto.

Il caso che [illegible] riguarda [illegible] alquanto discutibile, si [illegible] alla contestazione per ovvie ragioni. Essendo impiegata [illegible] Torino mi sposto tutte le mattine sul luogo di lavoro, tornando [illegible] [illegible] dopo l'orario continuato.

Terminate le ferie ho dovuto riprendere la mia abituale occupazione però, senza l'abbonamento mensile, ho tentato di acquistare presso le rivendite autorizzate un biglietto [illegible] corsa semplice.

Purtroppo erano chiuse per ferie oppure vincolate ad orari di apertura che non si confanno alle [illegible] necessità.

Prima del fatidico *Signori biglietto* [illegible] sono avvicinata agli inflessibili *esecutori della legge* per segnalare la [illegible] irregolarità, per fare presente l'impossibilità di venirne in possesso.

A nulla sono valse le lamentele, col pagamento di lire diecimilatrecento l'ambiente surriscaldato ha riconquistato la normalità.

Dopo anni di esemplare correttezza, l'unica volta in difetto mi è stata fatale!

A me parrebbe più logico, al fine [illegible] evitare corse a destra e [illegible] sinistra [illegible] odiosissime discussioni, [illegible] ogni mezzo di trasporto urbano ed extraurbano dove non esistono i bigliettai, fosse munito di una macchinetta di distribuzione automatica dei biglietti, funzionante [illegible] carica (*non come avviene normalmente per le gettoniere delle cabine telefoniche prive di gettoni o guaste!*).

Se [illegible] fosse proporrei di *triplicare* le ammende per infrazioni, nessuna scusante potrebbero addurre gli inadempienti!

*Valeria Scena in Ambrosi*
*via Brenta 13*
*10090 - Cascine Vica (Torino)*

# Stare in casa è necessario cerchiamo i mobili per renderla più nostra

La crisi economica conduce alla riscoperta delle serate domestiche e, quindi, al piacere di avere un arredamento personalizzato che ci restituisca il senso del «nido»

Arredar casa, oggi, non è più soltanto la ricerca attenta, quasi «affettuosa», del pezzo originale da inserire nella scacchiera nata dalla nostra fantasia. E' anche, forse ormai soprattutto, un impegno economico che ha dell'incredibile: i trenta milioni, per una casa di dimensioni sotto la media (ingresso, camera, tinello, cucina, servizi), è una cifra che stupisce più nessuno.

Un salotto può superare tranquillamente i dieci milioni allontanarsi dalla produzione di serie, sia pure raffinata. Una camera da letto arriva senza problemi ai sette od otto. Una cucina, poi, il traguardo dei quindici lo tocca comodamente. Dal che si deduce che una casa per quattro persone completamente arredata può costare quasi come i muri nudi, se è un alloggio con qualche anno sulle spalle.

Queste cifre astronomiche sono, in parte, responsabili della spaventosa crisi che sta coinvolgendo il settore mobile e che vede aziende anche di grosso nome, fra le prime dieci in campo nazionale, la cassa integrazione in casa e lo spettro della chiusura davanti agli occhi.

Ma qual è il motivo per cui i mobili costano tanto? Sgombriamo subito il terreno da equivoci: i sistemi di lavorazione sono, in pratica, uguali dappertutto. Si usa moltissimo truciolare (in parole povere segatura di legni vari tenuta insieme coi collanti) rivestito di essenze pregiate. Poi laminati plastici e resine di vario genere e tipo. Materiali costosi, ma non proibitivi.

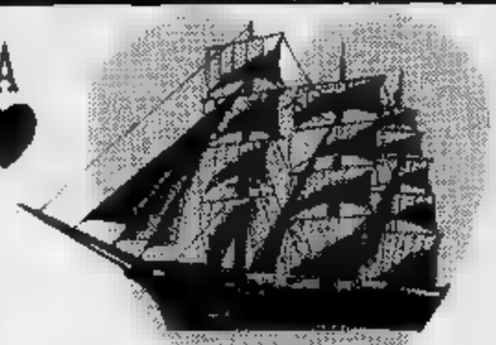
Nemmeno i costi accessori, ferramenta vari e cristalli, sono particolarmente pesanti: in tutto si raggiunge, fra legno e supporti diversi, il trenta per cento del costo di produzione. E il restante settanta per cento? Costo del lavoro, rispondono i fabbricanti. Costi di mano d'opera pura e semplice, ma anche costi organizzativi, magazzini, trasporti, rappresentanti, insomma, tutta la struttura che ci vuole per mandar avanti un'azienda di mobili.

In più aggiungiamo i ricarichi dei vari passaggi commerciali ed avremo il «prezzo al cliente», nell'ordine di quelli esemplificati più sopra. Quali sono le conseguenze? Contrazione di mercato, ovviamente, quindi meno vendite e necessità di alzare ancora i prezzi e così, in una spirale che è impossibile spezzare.

Vogliamo poi considerare il «costo della firma»? Anch'esso incide. Si tratta di quella «valutazione affettiva» che ogni ditta dà al proprio prestigio o a quello degli architetti che disegnano i modelli per lei. Facciamo un esempio banale: esiste un tavolo di una celebre azienda che si chiama «Blok» ed ha misura standard per un tavolo da pranzo. Ne esiste anche una versione più piccola, il «Blocchetto», ideale per un salotto, di altezza limitata e largo circa un metro quadrato. E' di cristallo, con base anch'essa in cristallo, praticamente un cubo con sopra una lastra quadrata. Bene, il modello grande sfiora il milione (Iva esclusa), quello piccolo supera abbondantemente le 500.000 lire, sempre Iva esclusa.

Costo del materiale, ad occhio e croce, centomila lire e giù di lì per il tavolo piccolo, circa trecento per quello grande. Con queste cifre è difficile, poi, sostenere la liceità di certi listini. Che siano gonfiati è fuori di discussione, e volte è bella posta per favorire una fittizia politica degli sconti, una piaga, questa, già ben nota in altri settori, come l'elettronica e il «bianco» (frigo, lavatrici, cucine), condotta con grande spregiudicatezza da alcune ditte nordeuropee.

Prezzi alti e non sempre giustificati, quindi, ma non sarebbero sufficienti queste due condizioni per bloccare il mercato, che invece è bloccato da mesi. Ché i mobili sono cari, è vero, ma durano anche a lungo, sono indiscutibilmente belli e rendono la casa accogliente. Oggi che si tende ad uscire sempre meno, avere una casa nella quale è piacevole stare è importante. E allora, qual è l'elemento che condiziona negativamente il settore del mobile fino a mandarlo in crisi, una crisi così grave da metterne in dubbio persino la sopravvivenza, almeno per molte piccole e medie aziende? Qual è il tarlo segreto che mina il mobile alla base? Chiediamolo ad un esperto.

A

A
ass mobili
DI MARCO FRANCESETTI
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
A
Rivoli - C.so Susa - Tel. 958.6334 - 958.9465

Pellegatti
ARREDAMENTI s.a.s.
Consulenza e progettazione
per abitare giovani
Ditte rappresentate:
POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM - LEV - LEV
Sedi: Torino Via Stradella 20 angolo Corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo Via Stradella
Tel. (011) 296.276
Stradario Tavola 8 - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria

Prima di scegliere il tuo momento di relax
vienici a trovare

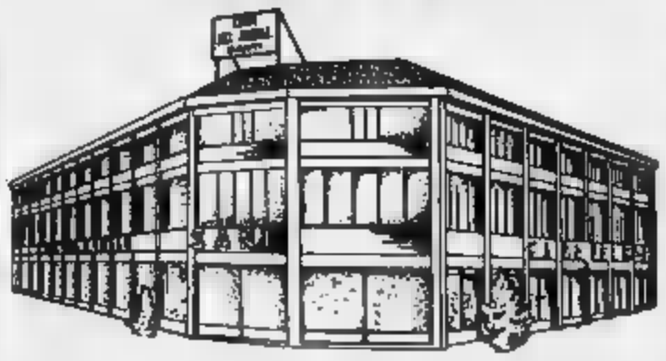
BIANCOFIORE
Fabbrica salotti
Fabb. Via Santagata, 11 - Tel. 241604
Esp. Str. S. Mauro, 180 - Tel. 241174

I mobili di
Paglietti
SAPORE DI ANTICO
Tendaggi
Tappezziere in stoffa
TORINO
Via Madama Cristina 84/A
ang. Via Petrarca 15
Telefono 650.7452

FABBRICA MOBILI
GIOVANNI TRIARICO

MOBILI DI CLASSE - IN STILE E MODERNI
PRODUZIONE ARTIGIANA
ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO

Stabilim. ed esposiz.: SEDIME di S. CARLO CANAVESE
Strada S. Francesco al Campo, 93 (011) 9200308
(a km. 1 da Ciriè)

CASA DEL MOBILE
SANTI

POIRINO
BIVIO ASTI - ALBA
VIA TORINO, 7
(011) 9450206

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

# «E' la crisi dell'edilizia la vera tragedia per il nostro settore»

*Giovanni Conte, mobiliere per passione, oltre [illegible] per mestiere, vive nell'ambiente da tanti [illegible] che non li ricorda [illegible] con esattezza. Una vita, dice. E dice anche che una crisi così non se la ricordava. [illegible] un'esposizione dalle parti di Leini, ma [illegible] parla a titolo personale. Fu lui, [illegible] fa, [illegible] fondare il Consorzio dei mobilieri di Torino [illegible] provincia, un'iniziativa che, allora, certamente precorreva i tempi. Sentiamo.*

«Il nostro problema si chiama edilizia. Non [illegible] costruiscono case, [illegible] si affittano. E la gente [illegible] compra mobili. Chi si deve sposare non si sposa o, se lo fa, va a vivere con i genitori dell'uno e dell'altra. La coabitazione a Torino sta prendendo sempre più piede, è [illegible] fenomeno ormai ben netto. Fino a due, tre [illegible] fa noi facevamo quattro o cinque sposi [illegible] mese. Adesso [illegible] ne arrivano due è già festa, più spesso è uno solo. Non sarà un caso [illegible] [illegible] fatturato [illegible] sceso [illegible] quasi un terzo, rispetto ad allora».

«L'edilizia è, secondo me — *prosegue Conte* —, il nodo chiave di tutta l'economia. E' trainante. Se si costruiscono [illegible], oltre [illegible] [illegible] d'opera direttamente coinvolta, si vivificano anche tutte le aziende dell'indotto: serramenti, impianti idraulici, rubinetterie, vetri, cristalli, piastrelle e rivestimenti murali e, perché no, mobili; noi che cosa possiamo vendere [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] nuova da arredare? Certo, si può contare su chi cambia una stanza, ma [illegible] è certo il giro d'affari che può tener su un'azienda».

*A Torino [illegible] in provincia [illegible] sono circa 1800 mobilieri, forse qualcuno in [illegible], specie negli ultimi tempi. Molte piccole aziende, in città [illegible] fuori, hanno l'acqua alla gola, qualcuna ha chiuso. La selezione naturale si annuncia spietata; c'è chi, senza peccare di pessimismo, prevede [illegible] trenta per cento di «sparizioni» dal mercato.*

«Certamente i mobili costano molto, ma danno anche molto. Chi compra [illegible] bell'oggetto per la [illegible] ne [illegible] soddisfatto [illegible] lungo. E poi, parlando di costi, proviamo [illegible] paragonarlo [illegible] quelli [illegible] un'auto: una macchina appena utilitaria costa già cinque o sei milioni. Una media [illegible] già sui dieci. In fondo un salotto si [illegible] ben più a lungo [illegible] un'auto, no?».

*Ma il problema è una mancanza [illegible] di mercato o un'impossibilità per questo mercato di esprimersi, vuoi per i costi, vuoi per la carenza di case?*

«No, il mercato c'è. Non si può assolutamente dire che [illegible] ci sia. Ma è un mercato sommerso, soffocato dai problemi che dicevamo prima. [illegible] lei lo sa che ditte [illegible] la «B [illegible] B» devono mettere [illegible] gente in cassa integrazione? Lo sa che ci sono rappresentanti anche di grossi nomi che non [illegible] più dai clienti, [illegible] telefonano, perché con gli ordini [illegible] riescono nemmeno [illegible] coprire le spese di viaggio e di ristorante? Questa [illegible] la realtà del settore, inutile nascondersi».

*Chi sopravviverà?*

«Chi ha alle spalle una certa organizzazione. Oggi il cliente ha cambiato sistema [illegible] acquisto: quando un salotto [illegible] due milioni poteva anche andarlo a comprare in un posto dove [illegible] [illegible] modelli esposti [illegible] il resto visibile [illegible] catalogo. Oggi che lo stesso salotto, [illegible] uno simile, di milioni [illegible] ne costa meno di otto, quel cliente [illegible] compra più [illegible] catalogo: vuol vedere e toccare "dal vero"».

«Otto milioni [illegible] otto milioni. E allora ecco che certe strutture di vendita vanno in crisi. Ecco, anche, certi tentativi di ricatto: se tu dai questo modello alla concorrenza, dice il piccolo rivenditore qualificato, quello che [illegible] definirsi "boutique" del mobile, io non te lo tengo più. [illegible] volte la ditta deve cedere [illegible] ricatti. Siamo [illegible] questi livelli, tipo jungla».

*Ma insomma, qualche cosa che va bene c'è?*

«Sì, [illegible] la qualità della produzione che va bene. Il mobile italiano conferma, nonostante le crisi, la sua validità. Noi qui teniamo quaranta fra le migliori marche, forse le migliori in assoluto. Ebbene, trovare un pezzo che non sia a posto [illegible] difficilissimo. Dunque, se [illegible] pur vero che alcuni prezzi sono alti (ma ci si può sempre rivolgere [illegible] produzioni di tipo più economico), [illegible] vero anche che quello che viene dato [illegible] contropartita [illegible] molto: mobili belli [illegible] ben costruiti. Una garanzia».

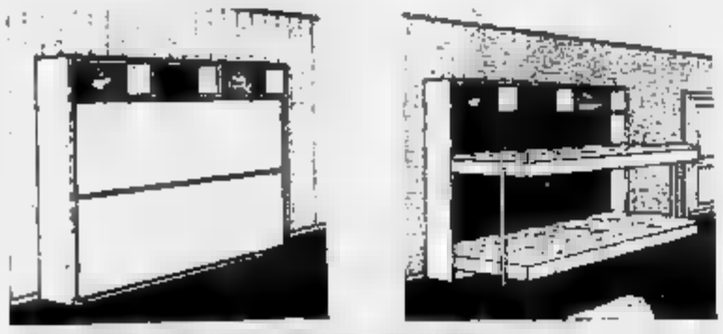
BAROVERO
mobili arredamenti

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
*Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative*

VUOI ACQUISTARE UN MOBILE?
HAI PROBLEMI DI ARREDAMENTO?

Vieni a trovarci in: [illegible] O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940

LETTO A CASTELLO
«Duplo»
Avete problemi di spazio per arredare la Vostra casa in città, al mare e ai monti?
Ci hanno pensato i
F.lli BERGALLO
In metri 2x2,02x0,24 avrete due comodi letti sempre pronti.
Modello brevettato



F.lli BERGALLO «Casa del sofà e del salotto»
Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino
(UNICA SEDE)

MARTELLI
- MOBILI D'ARTE
- COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
- MOBILI INGLESI

10123 TORINO
V. Bogino, 15 (ang. V. Princ. Amedeo) - Tel. (011) 839.7736

# Dai programmi d'arredo la svolta nuova per rilanciare il mobile

## Intere case «vestite» con coordinati, dal bagno alla cucina - Ritorna il laminato ■ prende sempre più piede la betulla chiara al posto del frassino naturale - Il vecchio «secrétaire»

Abbiamo visto i problemi del mondo del mobile e le cause che li hanno generati. Abbiamo anche toccato l'argomento costi (fra l'altro, molti si lamentano per i ricarichi dei commercianti, ma non sanno che, mentre loro pretendono di pagare in «comode rate mensili», il commerciante paga «pronta cassa», massimo trenta ■ sessanta giorni dall'ordine). Vediamo adesso quali sono ■ linee direttrici dell'estetica del mobile, oggi.

Partiamo dalle cucine, spesso trascurate, proprio perché ■■■ diventate l'elemento più costoso della ■■■. Pagare ■■■ dozzina di milioni per ■■■ ■■■■ non è una rarità, ■■■■■ i venti può essere possibile.

Dunque per le cucine sta tornando di moda il laminato, ■■■ tinte sul pastello tenero, diverse da quelle di molti anni fa, tutte piuttosto violente. ■, soprattutto, ■ laminato ■ diverso: più curato, più rifinito, non ha più quell'aspetto esteriore da «armadietto di clinica» che aveva una volta.

Anche il legno la fa ancora da padrone, ci sono degli esempi ■ «dogato» ■ noce nazionale che lasciano ■ bocca aperta. Ma la cosa più notevole, nelle cucine, è la funzionalità: ■■■■ nulla sacrificare all'estetica, anzi, spesse volte proprio esaltando un'idea di «design», la cucina ed il lavoro che vi si dovrà svolgere sono razionalizzati al massimo, per ridurre ogni occasione di fatica ■ di disagio per chi dovrà sfruttarla.

Ad alzare i ■■■ ■■■ ovviamente, anche gli elettrodomestici incorporati, frigo, lavatrici varie, forni ■ microonde, girarrosti ■ chi più ■■ ha più ■■ metta.

Altra linea di sviluppo ■■■ definita ■ quella dei «programmi»: per programmi si intende il modo ■ combinare elementi ■ estrema modularietà, in modo da formare le più diverse proposte arredative. Con i programmi si può arredare l'intera casa, ■■■■ cucina, al bagno, alla camera da letto al■ altre ■■■■■. Un «coordinato» totale, dunque, il cui unico rischio è quello ■ ■■■■■ un poco «stucchevole».

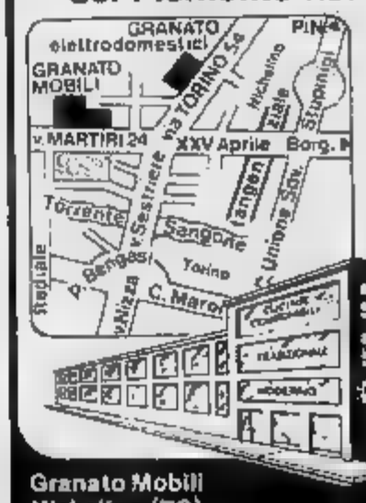
Ma gli effetti che con questi programmi si possono ottenere ■■■■ davvero notevoli. Vi sono moduli, ad esempio, che consentono di circonda■■ completamente una finestra, coprendo interamente la parete: ■ parte in vetro rimane nel bel mezzo ■■■ mobile come un quadro vivo e l'effetto è sicuramente tutto da vedere.

Anche le «interpareti», vale a dire le finte pareti costruite con mobili studiati apposta ed apribili su entrambi i lati, davanti ■ dietro, sono di gran moda. Vanno bene, è chiaro, per chi ha saloni di adeguate dimensioni, in quanto sono vere e proprie pareti divisorie, anche ■■ molto «leggere» per la presenza di numerosi vani a giorno ■ cristalli che permettono di vedere ■■ di là.

Le camere da letto, dal canto loro, sono un poco vincolate ■■■ tema fondamentale, ■ letto, appunto, che limita leggermente la fantasia degli stilisti. Tramontate definitivamente le forze bizzarre, letti rotondi ■ romboidali non hanno incontrato molto il fa■■■ del pubblico, si ■ tornati ai vecchi letti quasi quadrati. I comodini sono quasi sempre incorporati ■ spesso girevoli per consentire di avvicinarli al materasso senza difficoltà.

Le luci ■■■■ molte volte incorporate nelle testate, ma non «vanno» più quelle imitazioni dello «Shuttle» con mille manopoline e tastini nel «sopraletto» che ne facevano una grottesca navicella spaziale. Discrezione sembra la parola d'ordine. Molto laccato, come colori, ■ molto legno. Dopo il boom del frassino naturale adesso è l'ora della betulla, chiarissima, sempre al naturale.

Fra le curiosità un ritorno del baldacchino (tutto da risolvere il problema della polvere che raccoglie) naturalmente in versione moderna e stilizzata; uno scrittoio a copertura scorrevole che ricorda il vecchio «secretaire», anche questo rivisitato in chiave attuale e molto felice nel disegno. Fra gli oggetti sono notevoli alcune sedie in metallo ed alcune ■■ bambù di grosso calibro intrecciato. I tavoli di cristallo fanno ancora la parte del leone, anche se il laccato ha un ritorno ■■ fiamma. Per chi deve (e può) arredare, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel ■■■■ di Nichelino


Nella grande esposizione troverete:
- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili in legno massiccio ■ laminato

Per ambientazioni l'architetto a ■■■■ vostra ■■■■ spese
Granato Mobili Nichelino (TO) Via ■■■■ 24 Tel. ■■■■
elettrodomestici Nichelino (TO) Via Torino, 54

MOBIL MARKET di GOZELLINO
Camere da letto
Soggiorni - Tinelli
Cucine componibili
Salotti - Ingressi
TORINO Via Borgaro, 72 - Tel. 293.438
Via B. Luini, 20 - Tel. 215.766
Via P. Clotilde, 45 bis - Tel. 472.360

IL MEGLIO DI TUTTO
TUTTOCUCINE
TUTTO MOBILI
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

| | | | |
|---|---|---|---|
| CUCINE COMPONIBILI COMPLETE ■ MASSELLO ROVERE | 1.850.000 | | |
| Armadioni veneziani | 420.000 | ■■■■ Barocco 11 pezzi in velluto operato | 750.000 |
| Camera letto veneziana | 1.850.000 | Salotto ■■■■ | 990.000 |
| Soggiorno Barocco intagliato a mano | 3.650.000 | Camera ragazzi con vastissimo assortimento | 465.000 |
| Divano matrimoniale con 2 poltrone in stoffa | 380.000 | Poltrona letto | 160.000 |
| Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie | 750.000 | Divano letto | 150.000 |
| Materasso ortopedico | 100.000 | Divano matrimoniale in stoffa o finta pelle | 260.000 |
| Materasso a molle | 30.000 | Letto in ottone | 380.000 |
| Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone | 750.000 | TV | 260.000 |
| Camera letto completa in noce nazionale o moderna | 1.350.000 | Gas | 180.000 |
| ■■■■ impagliate | 20.000 | Frigo | 230.000 |

■■■■: VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI 57 (TO)
1ª MOSTRA DEL SALOTTO
200 SALOTTI ASSORTITI
FILIALI:
VIA PIETRO COSSA 15 - VIA MADAMA CRISTINA 22
PREZZI IMBATTIBILI

Cuzzolin ARREDAMENTI
le marche più prestigiose per il vostro arredamento
MOLTENI - PIAROTTO - MARANGON - POLIFORM - ZANOTTA - ACERBIS - STILDOMUS
ROSSI DI ALBIZZATE - FLEXFORM - VIBIEFFE
DADA - MESAGLIO
FLOS - ARTELUCE - OLUCE
Via Cernaia 29 G - Tel. 547.229
Via Mazzini 52 - Tel. 882.729
TORINO

# Le mutazioni rock del terribile Ivan

## Cattaneo abbandona i revivals e torna alle canzoni di oggi

CUNEO — *Nuovo disco per Ivan Cattaneo, passato in* [illegible] *da* Mister Fantasy *a* Sotto le stelle [illegible] *Christian De Sica: un cambiamento «video» coinciso con la trasformazione del repertorio* [illegible] *Cattaneo, che ha lasciato* [illegible] *revival yé-yé del disco* [illegible] Graffiti *per il rock elettronico di* Ivan il terribile.

*Perché questa scelta?* «Veramente non [illegible] cambiato molto, per me — *risponde Cattaneo, incontrato* [illegible] *'Crazy Boy' di Centallo durante un* [illegible] *concerto* — nel senso che sono ritornato a fare le cose che facevo prima della riproposta, ironica, degli Anni Sessanta. Ho ripreso in sostanza il di[illegible] musicale di 'Polisex' (l'album precedente [illegible] "2060, gli italian graffiati") [illegible] senso evolutivo, in maniera più nuova, moderna ed attuale. Del resto l'esperienza dei 'graffiati' è [illegible] cosa limitata [illegible] circoscritta: un gioco nel quale mi [illegible] divertito molto [illegible] che non era davvero 'mio' [illegible] che è poi stato copiato e scopiazzato da molti».

*Truccato in viola* [illegible] *nero, i capelli color oro, sul palco Cattaneo* [illegible] *in continuo movimento sfoggiando giacche fosforescenti, bracciali luminosi, tubi fluorescenti fra fasci* [illegible] *luce colorata* [illegible] *petardi.*

«Adoro la teatralità, il fare scena. A novembre [illegible] ne andrò per tre mesi in America, a New York, [illegible] studiare e lavorare con dei mimi e dei musicisti così da apprendere [illegible] gestualità [illegible] espressioni musicali che, per me, formano un tutt'uno [illegible] scindibile».

*Ma chi* [illegible] *Ivan Cattaneo, oggi?* «Non lo so esattamente però [illegible] [illegible] certezza che in Italia non trovo nessuno che [illegible] somigli né [illegible] modello [illegible] quale ispirarmi. Viceversa all'estero ho in Nina Hagen un esempio [illegible] [illegible] vicinissimo sia come musicalità che come modo di fare spettacolo. Nina, d'altronde, [illegible] una mia carissi[illegible] amica [illegible] mi dispiace molto che [illegible] sia stata ben ospitata da noi».

*Musica e travestimento: da David Bowie ai nostrani Alberto Camerini* [illegible] *Renato Zero. Che cos'hai in comune con loro?* «Poco, anzi proprio nulla. Sono invece molte le differenze poiché ognuno ha le [illegible] caratteristiche, anche positive: Zero, sotto certi aspetti, è apprezzabile per [illegible] scenografia dei suoi spettacoli, però musicalmente non mi piace: Camerini ha un rock facile, commerciale, che piace alle ragazz[illegible] La mia strada [illegible] un'altra, fatta [illegible] musica, di teatro, di pittura: non mi interessa, ora, limitarmi ad essere soltanto un cantante, voglio essere un artista completo».

«Travestimento — *prosegue Ivan* — è una parola che non mi piace perché significa che uno si nasconde, si camuffa. Io non mi [illegible] mai nascosto [illegible] amo atteggiarmi in [illegible] certo modo che ho appreso dal movimento punk londinese nel 1977 e non certamente da Renato Zero».

*Da «Polisex» [illegible] «Fly Pianeta Fly» a «Torero», Cattaneo nei suoi concerti propone brani di oggi [illegible] «dell'altro ieri» senza dimenticare, però, l'album che gli ha dato la grande popolarità:* [illegible] *così canta «Tintarella* [illegible] *luna», «Ragazzo triste», «Ma che colpa abbiamo noi».*

*In una delle tue canzoni canti* «Sono un idiota sono italiota»: *perché?* «Perché sono cosciente dei nostri limiti. Sono certamente orgoglioso d'essere italiano ma, nello stesso tempo, non [illegible] non denunciare la [illegible] provincialità [illegible] la nostra colonizzazione americana, subita in tutti i settori, non ultimo quello musicale». *La tournée proseguirà sino a fine ottobre.*

**Alberto Gedda**

### Il Brasile impazza per Iglesias e Montand

**RIO [illegible] — Oltre 100 mila biglietti falsi sono stati messi in distribuzione a [illegible] Janeiro per [illegible] spettacolo che il cantante spagnolo Julio Iglesias terrà nello stadio Govea [illegible] settembre. Lo hanno annunciato gli organizzatori [illegible] li sono molto preoccupati per la possibilità di tumulti tenendo conto che lo stadio potrà contenere solo [illegible] mila persone [illegible] i biglietti ufficiali sono già stati venduti [illegible] tempo.**

**Iglesias [illegible] esibirà a Rio [illegible] [illegible] Paolo e gli ingressi per i vari spettacoli sono già [illegible] [illegible] venduti [illegible] quindi si [illegible] aperto un vero e proprio mercato [illegible]**

**La stessa cosa è avvenuta per Yves Montand, da ieri in [illegible] per tre concerti. Assente da questo Paese [illegible] oltre dieci anni, Montand, ostentando all'occhiello il simbolo [illegible] movimento polacco «Solidarietà» si [illegible] incontrato ieri con i giornalisti per parlare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di attore [illegible] del suo impegno politico.**

# 25 ore di rock'n roll

## Due torinesi sono diventati in Germania campioni «no stop»

*TORINO — E' di nuovo tempo di rock'n'roll [illegible] ormai molti giovani si sentono attirati dal ballo che provocò tanto entusiasmo nell'immediato dopoguerra. Ma essere campioni non è facile, diventare poi campioni* no stop *di questa danza [illegible] una conquista quasi impossibile. Il tentativo [illegible] però riuscito a Franco [illegible] Rosy Mansueti, due giovani torinesi che sono andati in Germania [illegible] prendersi il primo premio. Hanno ballato per 25 ore [illegible] 10 minuti entrando di prepotenza nel Guinnes dei primati.*

*La televisione tedesca ha dedicato [illegible] ampio servizio con relative interviste sui perché del loro intervento alla maratona di rock [illegible] roll. Franco [illegible] Rosy hanno risposto:* «Ballare il rock [illegible] fonte di gioia. Eravamo allenati bene. Dedichiamo al ballo gran parte del nostro tempo. A Torino dirigiamo anche una scuola. Pensiamo che i giovani che si impegnano in questo tipo di danza [illegible] abbiano davvero più tempo per cose stupide [illegible] dannose».

# Gran concerto inglese

## Il complesso «City of London» al Conservatorio per Settembre Musica

[illegible] — *Serata piovosa e brividi autunnali [illegible] invogliano [illegible] uscire [illegible] così ieri sera la sala del Conservatorio [illegible] si è riempita completamente, [illegible] quelli che [illegible] si trovavano hanno ricevuto in regalo un avvenimento musicale così prezioso che [illegible] [illegible] ricorderanno a lungo. Il regalo offerto ieri [illegible] sera da* Settembre Musica *è tutto «made in England»; inglesi sono infatti gli esecutori [illegible] complesso strumentale* City of London *al quale si aggiungono i cantori [illegible] Richard Hickox [illegible] e inglesi i due autori in programma, Gustav Holst e Henry Purcell.*

*Savitri è il titolo di un'operina da camera che Holst trasse [illegible] nel 1908 [illegible] una leggenda vedica ove si assiste al dialogo in una foresta di Savitri, [illegible] figlie del boscaiolo Satyavan, con la morte. L'eloquenza affettuosa della donna è così convincente che la morte si allontana lasciando le [illegible] prede. Tutto qui, ma con un'aura nordica, una sete [illegible] misticismo [illegible] ed un'intensità drammatica che fanno pensare [illegible] un Ingmar Bergman posto in musica.*

*Nella seconda parte della serata gli stessi esecutori [illegible] qualche strumento ad arco [illegible] più, il clavicembalo ed un coretto [illegible] po' più nutrito affrontano* Didone [illegible] [illegible] [illegible] *Purcell. Le circostanze legate alla nascita di questa piccola opera sono davvero curiose. Alla fine del seicento Purcell viene pregato di comporre un lavoretto per una scuola femminile [illegible] Chelsea [illegible] per quella specie [illegible] intrattenimento scolastico da allestire [illegible] pochi mezzi sceglie nientemeno [illegible] la vicenda dell'amore e della morte [illegible] Didone.*

*Da quell'ambiente di ricreazione parrocchiale viene fuori un capolavoro che ancora oggi fa trattenere il fiato e, [illegible] stento, le lacrime agli ascoltatori. Sembra che il genio grandissimo di Monteverdi, morto pochi anni prima a Venezia, abbia preso il volo [illegible] sia andato [illegible] incarnarsi in questo compositore inglese. Purcell conosce [illegible] Monteverdi l'arte unica del recitativo, possiede un dono divino della melodia e inoltre è attentissimo a captare gli spunti popolari in qualsiasi forma gli si presentino, grottesco, surreale con streghe che sghignazzano [illegible] marinai che cantano.*

*I bravissimi esecutori inglesi, egregiamente diretti [illegible] maestro Richard Hickox, [illegible] hanno dato del capolavoro di Purcell una interpretazione tale da trasformare il critico nel primo dei loro ammiratori.*

**Enzo Restagno**

### Caromusica al Festival delle Fiandre

**BRUXELLES — Gli effetti del rialzo del dollaro si fanno sentire anche nella musica: per assicurarsi [illegible] partecipazione della «Philadelphia Orchestra», [illegible] organizzatori del Festival delle Fiandre hanno dovuto [illegible] quest'anno il doppio del prezzo stabilito tre anni fa. Tutto esaurito, però, per i due concerti che la prestigiosa orchestra, [illegible] da Riccardo Muti, darà stasera e dopodomani.**

**Per le due serate, le opere in programma sono [illegible] quarta sinfonia [illegible] Schumann, il «Titan» di Mahler, «La patetica» di Ciaicovski, «Dafne [illegible] Cloe» di Ravel e un pezzo per orchestra del compositore americano deceduto l'anno scorso Samuel Barber. [illegible] [illegible] seconda volta che Muti partecipa al Festival delle Fiandre, uno [illegible] principali appuntamenti mondiali [illegible] musica classica.**

**Nonostante le restrizioni finanziarie — gli organizzatori si lamentano di avere sempre [illegible] sussidi e costi sempre più [illegible] — il Festival offre quest'anno una ricc[illegible] scelta di concerti: vi partecipano oltre venti orchestre sinfoniche fra le più famose. Fra queste, oltre alla «Philadelphia Orchestra», il «Concertgebouw» [illegible] Amsterdam (9 settembre), la «Rotterdam Philarmonic» (20 settembre).**

# Fassbinder è morto evviva Fassbinder!

## Ipocrisie sul regista di «Querelle» che fu contestato in ogni modo e oggi dicono tutti di aver amato

DAVIS, HANNO POSCHI E SULLO JEANNE MOREAU SCENA «QUERELLE» - FASSBINDER SUL SET

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Si sente la mancanza (era attentissimo ai festivals internazionali) di R.W.F. e dei occhialini, delle giacche di cuoio indossate su canottiere traforate, dei amici oscuri e ostili, delle amiche diafane e svagate.

Rainer Werner Fassbinder è morto stroncato dall'alcol e dalla droga nella notte tra il e il 10 giugno alla vigilia di un'estate calda e attiva. E' morto anche di fatica; diceva sempre di lavorare come un qualsiasi operaio tedesco e non un qualsiasi regista.

Ora tutti dicono di essergli stati amici e di avergli dato tutto. Persino la Mostra, umana e disumana al tempo stesso, gli dedica un'intera giornata con la proiezione d'un documentario sul suo metodo di lavorazione, la ripresa di *Veronika Voss* che vinse a Berlino e l'anteprima dell'ultima opera: *Querelle* girato in «dolby» e a colori ininterrottamente tra il 2 e il agosto 1982.

Chissà che risate si farebbe R.W.F. se fosse qui Palazzo del Cinema dove mettono lizza, con persone disposte a vendersi per un Leone d'oro, l'anima e il ricordo d'uno scomparso. E come gli piacerebbe sentire le ambigue dichiarazioni dei suoi attori, i quali hanno preso da lui la capacità di sbalordire l'interlocutore. Per esempio Brad Da che sottolinea come *Querelle* non sia un film sul delitto o sull'omosessualità oppure Franco Nero che spiega di avere accettato la triste parte del sottotenente solo «*per il grande rispetto nei confronti del regista e del suo lavoro*».

Che *Querelle* non rappresenti poi una cosa personalissima di Fassbinder è tutt'altro discorso ancora. Il film risente della duplice origine: materialmente rimane un romanzo di Jean Genet e stilisticamente richiama *Le chant d'amour*, un misconosciuto e fortissimo film di amori carcerari che Genet girò negli Anni Cinquanta quando voleva coraggio a documentare la passione d'un uomo per un altro uomo.

Oggi questi e altri fatti non destano scandalo ma al massimo scalpore, con il risultato di riguadagnare al cinema masse indifferenziate che l'industria dello spettacolo spregiudicatamente sollecitare. Si ripete R.W.F. la parabola che segnò Pier Paolo Pasolini, grande e solitario quand'era poeta e regista prezioso, incensato e finanziato quando si ripeteva da manierista.

Per continuare il paragone, mentre la casta mezz'ora di *La ricotta* in *Rogopag* era su altro pianeta rispetto alla truce evidenza / *Sade*, anche *Selvaggina di passo* e *Tutti gli altri si chiamano Ali* spiccano rispetto all'opera postuma presentata ieri in più proiezioni davanti a folle silenziose. La genialità creativa di Fassbinder, scontrandosi con la parola netta e lirica di Genet, ha stavolta trovato nelle riprese condotte e ritmo convulso lo sfondo ideale per esprimersi.

*Querelle*, aggraziato diminutivo del femminile «maquereau», è un marinaio sospinto come in una tragedia greca dal fato della violenza. Quando sbarca e Brest per un breve soggiorno da suo fratello che conduce da mantenuto il caffè d'una donna dal fascino antico, non ha tempo per interrogarsi. Va come invasato tra le braccia d'un negro possente — l'autentico e bieco proprietario del locale — il quale sfida gli uomini e una semplice partita a dadi: se perdono, li sodo- e se vincono, si scelgo- una prostituta per la notte. Forse bara al fine di perdere, certo non si schifa dell'esperienza.

Così, ondeggiando tra gli uomini e le donne del caffè, adempie a volontà quasi mitica. Ne mette in luce i vizi segreti, ne scruta la disperata volontà di fare del male. Non avrebbe tempo e guardarsi nello specchio, il marinaio che qualcuno deve avere maledetto. Egli trova le medesime contraddizioni in fondo agli occhi e in fondo al cuore di quanti incontra tra la passerella della nave e il tavolino del caffè.

Il film non ha una conclusione vera e propria perché il materiale originale non è integro e comunque mai Genet oserebbe dare un alla passionalità deforme delle sue creature. Si dice Genet e non Fassbinder perché questi ha rinunciato ad aggiornare secondo visione cinematografica le proposte dello scrittore francese (perché seguire l'esempio di Lindsay Kemp che lavorando in maniera autonoma sui testi giovanili e Genet ha conosciuto il in teatro con *Flowers*?).

In *Querelle* la ricostruzione del dramma è tutto in interni, con illuminazione dorata che ricorda i finti avventurosi di Hollywood in Oriente e recitazione condotta dai singoli senza unitarietà. Brad Davis (*Fuga e mezzanotte*) è un protagonista intriso dello psicologismo americano e ingenuamente esibizionista per i bicipiti fuori del comune.

Jeanne Moreau, che una pedissequa lettura del testo costringe e sentirsi grassa, conclude l'esperienza con una buona dose d'ironia. Franco Nero, il superiore che avrà coraggio di confessare l'amore per uno della truppa, risolve con la grinta le vistose repressioni.

Cerchiamo juke-box allora, per sentirsi dalla voce di Lucio Dalla *fanno i marinai*.

**Piero Perona**

# *Sul set degli ultimi film*

JEANNE MOREAU «QUERELLE» ROSEL ZECH «VERONIKA VOSS»

VENEZIA — *Un altro scherzo a R.W.F. glielo gioca l'autore del reportage proiettato ieri nella sezione «Officina» il quale, invece di titolare onestamente* Ritratto di regista o Ricordo di un amico, *presenta pomposamente in sessanta minuti:* Rainer Werner Fassbinder, ultimi lavori osservati e documentati da Wolf Gremm.

*Saranno prolegomeni e epifonemi questi sessanta minuti, dovremo vederli e leggerli, isolarne il dal contesto o fare una cosa sola di testo-contesto? In realtà Gremm venne ammesso alle riprese di* Veronika Voss *e di* Querelle *con un minimo di tempo e disposizione per imbastire un servizio giornalistico, non già un'opera nuova da presentare come materiale di studio e una Mostra.*

*Così della tempra di Fassbinder non veniamo a sapere troppo inedito: si muoveva sul «set» come a casa sua, catalizzando l'attenzione e la disponibilità di quanti venivano in contatto lui.*

*La cinepresa di Gremm ha l'ambizione di seguirlo passo passo e gli si avvicina in maniera così abnorme che si perdono i contorni di questa storia vera, e questo documento che fissa senza infingimenti la sorridente mania di perfezione dell'artista.*

*Di conseguenza Gremm si accorge del suo errore e prende ad arretrare. Si fisserà quindi all'altezza della cinepresa di Fassbinder e ci parrà di assistere due volte alla medesima proiezione (documentario sul film e film vero). Che il regista compaia vestito d'un penoso completo in finta pelle di leopardo desta nemmeno curiosità poiché abbiamo già intuito che per poche sequenze Fassbinder sarà pure attore. Sparerà né più né meno che i falsi duri dei suoi film. La smorfia contrastata che gl'increspa la pelle tesa sul volto largo è già idealmente consegnata alle prime visioni.*

*Tra* Veronika Voss *e* Querelle *c'è tuttavia uno spiraglio novità. Gremm ha seguito in macchina il regista che va sul «set» d'un altro film per conoscerne il protagonista, un Franco Nero macerato dal trucco sofferente e affaticato dalla giornata interminabile.*

*Una sorta amore a prima vista: forse Fassbinder rivede nell'attore il rude protagonista dei western-spaghetti che alimentarono la sua adolescenza malata cinema o forse gli piace piegarne l'immagine virile in una sorta di cupa prigione omosessuale.*

*Detto, fatto. Il sottotenente Sebion* Querelle *proprio lui, che accenna lieve imbarazzo all'impegnatività della parte e si consola facendo dell'ironia con le truccatrici.*

*Poi R.W.F. tornerà alle prodigiose incastellature che permettono alle macchine di seguire languidi movimenti i personaggi del dramma di Genet i quali, quasi trovassero un'impudica ribalta, si offrono al risentimento dei benpensanti nel buio dei vicoli malfamati, tra il fumo che stordisce nel caffè, sui ponti della nave ancorata e come malata nel fatidico porto di Brest.*

**p. per.**

## Al Festival con

## Catherine Spaak

Venezia mostra le pri- rughe. Questa signora di mezza età che in occasione dei suoi cinquanta anni si è rifatta il viso oggi incomincia ad essere inquieta. I nervi sono a fior di pelle in tutti: da Lizzani che si presenta vestito da esploratore, completo caki sgualcito ad arte, a Lello Bersani furioso «con tutti quelli che non rispettano gli appuntamenti». L'unico sereno è il grande giovane vecchio Zavattini. Oggi è la sua giornata, il suo debutto. Si presenta alla conferenza stampa per parlare della «*Veritàaa...*» con un sorriso disarmante.

Dopo il lungo applauso che lo accoglie si fa silenzio; l'imbarazzo è in sala. Si sussurra che poco prima, durante un'intervista in diretta per la radio, abbia dedicato trenta secondi di silenzio rispettoso al sesso femminile. Prende il microfono ma la sua voce non arriva in platea; qualcuno protesta.

«*Meglio*» rispode Zavattini «*che non si senta tutto*». Dichiara che i festival sono utili (smentendo una dichiarazione di pochi anni fa) e aggiunge che è sorpreso e meravigliato del perfetto funzionamento dell'organizzazione. Silenzio imbarazzato da parte dell'auditorio.

«*Lizzani*», prosegue, «*visto le sue capacità potrebbe, ma non fraintendete la mia ironia, occuparsi delle Brigate rosse e con un po' di premi e di medaglie riuscire a stuotarle dalla loro negatività*». Applausi.

Mi accorgo che Zavattini parla un linguaggio diverso con costante riferimento alla sua coscienza, un'abitudine, un credo radici antiche che dividono la sua dalle nuove generazioni. C'è chi sbadiglia, chi sbuffa, chi sgrana gli occhi e anche chi ride forse proprio perché non capisce che un uomo che del cinema sa tutto e che lo ha anche inventato quasi tutto (il neorealismo) può permettersi con candore la semplicità, l'essenziale. In sala l'unico suo coetaneo (Zavattini ha 84 anni) lo accusa di essere diventato un'istituzione e per questo di aver perso il contatto con la realtà. Lui sorride con candore e gli risponde: «*vecchiaccio*». E mentre usciva dalla sala gremita gli ho sentito mormorare... «*in Italia non manca l'abitudine al talento ma quella al coraggio*».

★ ★ ★

Bernardo Bertolucci è a Venezia nei panni di produttore, scopritore un po' paterno di giovani talenti e dichiara con realismo, anche se un po' cinico, «*che il regista di cinema è qualcuno che trova i soldi per fare il suo film. Proprio per questo io che sono stato fortunato, perché ho sempre trovato facilmente il finanziamento, ho deciso di tentare di creare le condizioni perché autori più giovani e meno fortunati possano realizzare i loro film*».

Finora Bertolucci ha prodotto «Oggetti smarriti» diretto da Giuseppe Bertolucci, «Sconcerto rock» di Luciano Mannuzzi in programma qui a Venezia e «Happy and» di Gianni Amico ancora in fase di montaggio.

Chiedo: Bertolucci vuol dire pochi metri e grandi ambizioni?

«*Voglio dire che i soldi per questo genere di operazione pochissimi perché siamo partiti senza distribuzione e la stiamo cercando disperatamente, ecco perché siamo qui a Venezia*».

Perché un produttore deve mettersi nelle condizioni di rischiare tanto?

«*Hai ragione è un controsenso questa mia produzione è anomala nel panorama italiano. Ma nessuno accettasse di prendersi il rischio dei controsensi non esisterebbero tutti i film che in gran parte hanno fatto la storia del cinema. Quando Godard ha fatto "Abbu de soffle" ha rischiato tutto*».

Che cosa cerchi assumendoti questi rischi?

«*In questi ultimi dieci anni ho potuto fare tutto quello che volevo. Questo perché dopo il cinema degli Anni 60, tutto ostile al pubblico, mi sono reso conto di imboccato un tunnel che mi ha portato a comunicare, a suscitare reazione. Credo di essere uno dei primi giovani degli Anni 60 ad aver aperto una alla comunicazione più vasta. Il mio successo in certo senso, mi ha procurato un senso di colpa e mi sono detto: perché creare le condizioni perché giovani registi possano esprimersi? E vorrei che altri registi di successo facessero come me. Cioè deviando una piccolissima parte dei fondi per i loro film adoperandoli in produzione di basso costo. Abbiamo bisogno dei giovani, è dai loro film che vengono sperimentazioni nuove*».

BERNARDO BERTOLUCCI

La tua è solo operazione di altruismo?

«*No, ci sono anche ragioni egoistiche: per fare i miei film ho bisogno di vedere quello che fanno gli altri, quello che si fa di nuovo. E siccome ci sono pochissimi giovani registi, per loro le opportunità. Io sono aiutato dai giovani che riescono ad esprimersi. Solo così può andare avanti il cinema. Il mio è un invito, un appello*».

Bertolucci regista cosa prepara?

«*Un film tratto da un romanzo di Hammet, il padre del genere gangster americano, che si chiamerà "Piombo e sangue", film sul gangsterismo degli Anni 20. E' una grossa produzione americana*».

Avere moglie regista (Claire Pepol che è a Venezia a presentare «Capus and brothers») che cosa significa?

«*Prima lei mi ha aiutato per "Novecento", per la "Luna" non aveva il coraggio di esprimersi in prima persona forse per ragioni di insicurezza*».

Ora che gira lei, tu l'aiuti?

«*No, durante le riprese a Londra del suo film mi occupavo della casa, facevo pulizie, cucinavo: il "casalingo" in qualche modo. E avevo neanche il permesso di andare sul set*».

**Catherine Spaak**

# Il grande vecchio (e il grande giovane)

## Sorpresa dal film olandese

VENEZIA — *Oggi è prevista una grossa sorpresa alla Mostra. Lo possiamo dire avendo visto in anteprima il film che potrà far parlare molto di sé nei prossimi giorni e porsi tra i «cavalli» vincenti al traguardo. E' l'olandese* Il sapore dell'acqua *di Orlow Seunke,* trentenne attivo *fin dal '74 con una lunga serie di opere realizzate, talune nel formato ridotto 16 mm. Dice Seunke:* «Ci sono due tipi di storie: quelle che permettono allo spettatore di scordarsi della realtà e quelle che invece portano lo spettatore alla realtà».

Il sapore dell'acqua *appartiene a questa seconda categoria, pur essendo propriamente un film realistico perché tro-, soprattutto nella seconda parte, un carattere emblematico Si tratta di questo: l'impegno nel lavoro di assistente sociale presso un ufficio di controllo statale che un funzionario applica scrupolosamente Senza sentirsi completamente soddisfatto Le persone ch'egli quotidianamente riceve hanno tutte dei grossi problemi Soprattutto psichici. Emarginati che finiscono nove volte su dieci in un manicomio, sovente in modo suo ospitale e ridente: «Un carcere — dirà il protagonista —, dove può fare quello che vuole, dire veramente ciò che pensa» (alla Zavattini del film «La verità»), ma dove finirà per non uscire più.*

*La prima parte è introduttiva in questo senso, ci mostra cioè la vita del funzionario, anche in famiglia, ma soprattutto di fronte a casi umani sempre diversi e sempre uguali nella loro sconsolata drammaticità. Finché un giorno, accade qualcosa che lo spinge ad andare più a fondo, a non limitarsi alla formalità burocratica. Una ragazza demente rimane orfana, lui la va a trovare riuscendo faticosamente a stanarla dall'armadio dove vive da giorni, nella più immonda sporcizia e nel totale abbandono, assisterla. Ma la è lunga, l'uomo si distrae per questo dal lavoro, trascura la moglie. Al punto che anche lui diventa per gli altri, per i colleghi, per la gente, un «caso», simile a quelli che andava studiando quando trovava dietro la scrivania del suo ufficio Film dal montaggio secco, essenziale. Veristica recitazione di quanti vi partecipano.*

*In anche il film ungherese visto ieri.* Guernica *di Ferenc Kosa, che punta anch'esso su un argomento ben preciso: quello dell'impotenza dell'uomo d'oggi fronte all'arsenale sempre più stipato d'armi micidiali che è l'Europa tutta, quella dell'Est quella dell'Ovest. anche qui, all'interno d'una cornice realistica, abbiamo personaggi situazioni emblematici.*

**p. z.**

# Bass, l'uomo dei titoli

## Un curioso omaggio ad uno dei più grandi specialisti di Hollywood

*La Mostra del cinquantenario gode una discreta rete sale di proiezioni, ma ce vorrebbero altre, tanta è fitta la ragnatela dei film messi insieme quest'anno da Carlo Lizzani.*

*In effetti ogni film è visto posti esauriti. Segno del successo della mostra o quanto meno dello stato di salute (visto dalla parte dello spettatore) del cinema. Cosicché ogni tanto a Venezia si ottengono incontri a dir poco deliziosi, come quello con Saul Bass e il suo film (fa per dire) Bass on titles.*

*Chi è Bass? Lo chiariamo per i digiuni di grafica e di cinema di animazione. Anche se, è da presumere, saranno in molti a ricordarlo almeno come autore di quel raffinatissimo film di fantascienza che in Italia si chiamò Phase IV, vincitore al festival di Trieste dell'Asteroide d'oro.*

Bass on titles. *E' la raccolta, nel giro di poco più di mezz'ora di proiezione, dei titoli di testa che lui ha confezionati per tanti film di successo d'altrettanti grossi nomi della regia hollywoodiana. Ne elenchiamo alcuni:* Exodus. L'uomo dal braccio d'oro. Questo pazzo pazzo pazzo mondo. Il grande paese. Il giro del mondo in 80 giorni. West Syde Story. Carmen Jones...

*Quest'ultimo film, di Otto Preminger, risale al 1954. Invitato dal regista che voleva da Bass per un simbolo grafico, egli disegnò una fiamma ed una rosa. Doveva servire per la campagna di lancio. fu Bass poi a consigliare Preminger di inserire tale simbolo all'inizio del film, però animato. Da quel momento nacque il «metodo Bass» per i titoli di testa di tanti film che rappresentano una sorta di introduzione grafica a quanto poi verrà narrato allo spettatore, quasi sempre forma surrealisticamente deliziosa. E fortemente personalizzata, anche. Basti dire che due anni dopo* Carmen Jones, *per* L'uomo dal braccio d'oro, *il simbolo creato Bass divenne da solo il motivo pubblicitario del film stesso: un braccio disegnato in forma stilizzata.*

*Buona parte di questi «titoli di testa» sono stati montati insieme, con le loro musiche originali, presentati Venezia per la delizia degli aficionados di Bass, del cinema tout court e di quello in animazione. E possiamo aggiungere che questo genio della pubblicità, newyorkese, da giusto trent'anni titolare dello studio* Saul Bass Herb Yager *al servizio anche di grandi aziende cui ha creato i marchi conosciuti in tutto il mondo, ha contribuito modo determinante ad avvicinare il grande pubblico al disegno animato, svincolandosi dal giudizio sommario che voleva quest'ultimo espressione destinata al solo pubblico infantile*

**Piero Zanotto**

# Maratona notturna con Cimino

VENEZIA — *Heaven's gate* di Michael Cimino è ormai un film «maledetto». Presentato una sola volta nella sua versione completa, quasi cinque ore di proiezione, è stato bocciato dagli esperti della United Artists (la casa di produzione) e da allora è stato sempre mostrato in edizioni ridotte che non hanno avuto successo commerciale. Con la collaborazione dello stesso regista, la Mostra di Venezia ha rintracciato l'ultima copia integrale esistente e oggi prepara gli spettatori ad una vera maratona notturna. Nella foto: il regista con i due protagonisti Isabelle Huppert e Kris Kristofferson

# Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Un Paese: La Spagna.

13,30 **Telegiornale.**

17 — **Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso.

17,05 **Tom story,** cartoni: **Un allegro viaggio in barca.** — *Tom si reca nell'Arkansas assieme a genitori che debbono consegnare alcuni documenti ad una zia che abita nel lontanissimo Stato. Sulla nave incontra la ragazzina che*

17,50 **Hagen: nel silenzio,** telefilm. Seconda parte — *La giovane vagabonda ingiustamente accusata di ucci- uno spacciatore di droga cerca di scappare dal commissariato. Hagen deve riacciuffarla, poi fa il possibile per aiutarla.*

18,40 **Cara estate,** documenti.

19,10 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm. Terza ed ultima parte — *L'indiano e suo figlio vengono scoperti dagli Uroni nella caverna. Comincia una cruentissima lotta.*

19,45 **Almanacco del giorno dopo.**

20 — **Telegiornale.**

20,40 **Kojak: Corruzione in Manhattan Sud,** telefilm — *Un giovane poliziotto della squadra di Kojak è pieno di debiti. Un boss mafioso gli offre soldi a patto che non calchi troppo la mano in un processo. Il poliziotto accetta, poi si pente e dice tutto quanto a Kojak che cer- di rivolgere la cosa a proprio vantaggio professionale.*

21,35 **I numeri Dietrich.** L'ottantunenne Marlene Dietrich divenne celeberrima interpretando Lola nell'Angelo azzurro ed emigrò negli Usa. Qui la ritroviamo come cantante in un recital tutto suo registrato nel '74 a Londra.

22,25 **Appuntamento al cinema.**

22,30 **Ischia: croneca dell'incontro boxe Oliva-Navarra,** titolo italiano pesi leggeri - **Telegiornale.**

# Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Medical center,** telefilm

15 — **Amori e guerra,** sceneggiato

15,55 **Vita da strega,** telefilm

18,20 **Cartoni**

17 — **Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni

18,30 **Love american style,** telefilm

19 — **Bafangadà,** storia, musica e folklore del Brasile

19,30 **Il ragazzo West,** cartoni animati

20,30 **E le stanno a guardare,** sceneggiato. Tredicesima puntata

FILM 23,15 **Bandiera combattimento,** con Sterling Hayden, Alexis Smith, Dean Jagger. Usa guerra 1955 — *Ad ufficiale di marina durante seconda guerra mondiale viene amputata una gamba. Nonostante la menomazione continua a combattere e, a pace conclusa, adopera molto attivamente per rendere più agevole il trasporto dei feriti dai luoghi di battaglia. Film con molti brani documentario*

FILM 0,45 **I draghi d'oro,** con Klaus Kinski. Italia avventuroso 1968 — *Agente Hon Kong cerca di sgominare i vertici del traffico della droga*

# il meglio alla radio

## UNO (FM 92, I)

GR 1: 13; 19; 23

13,15 **Master** Musica, notizie e anteprime mondo musicale

14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**

15,03 **Documentario musicale** Quotidiano di e 1966 a oggi

16 — **Campionato mondiale di ciclismo strada**

17,03 **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri

17,30 **Master under 18**

18 — **Trovatori trovieri** Poesia e musica dell'alto e basso Medioevo

18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter** viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri

19,15 **Cara musica**

19,30 **Radiouno jazz 82**

20 — **Radiouno spettacolo** Chi, come, quando, dove e perché

21 — **Sulle dell'ippogrifo** Bestiario fantastico, delirante, storico, metastorico, scientifico e parascientifico proposto da Giuliana Salvatelli

21,26 I 13 vincitori del concorso radiofonico «Un racconto per tutti»: **L'anno prossimo** di Roberto Quintini

21,54 **Music Stars**

22,27 Audiobox: **Copyright 9,9** Fonoromanzo metropolitano Gigi Caranielto e Guido Piccoli

## DUE (FM 95,6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30

12,48 **Subito quiz** Duello al sole tra «vacanzieri» «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi

13,41 **Sound-Track** Musiche cinema. Curiosità, informazioni, ricordi vecchi e film e delle loro musiche

15 — **Controra** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazione... con una breve digressione di Trilussa

16,32 **Signore e signori, buona** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in non

19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani

21 — **Sere d'estate - Stagione** prosa e musica Radiodue **confronto Mahler** Rassegna aggiornata delle diverse interpretazioni

22,50 **Usa** Stili differenze musicali nei vari Stati nordamericani

## TRE (FM98,2)

GR : 13,45; 18,45; 20,45

15,15 **Cultura: temi problemi**

15,30 Dino Giannasi presenta **Un certo discorso estate**

17 — **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello

21 — **Rassegna delle riviste**

21,10 **Omaggio Strawinsky nel centenario della nascita**

22,30 **America coast to** Cultura e società negli Stati Uniti

23 — Claudio Lo Cascio presenta **Il jazz**

23,40 **Il racconto** Paola Angioletti

# Rete due

13 — **Tg2 ore tredici.**

13,15 **Cuoco per hobby,** uomini più o meno noti in cucina.

17 — **Il pomeriggio.**

17,15 **Il nostro amico,** telefilm.

17,40 **Bia, la sfida della magia: Un regalo Babbo Natale,** cartoni animati.

— **Pippi Calzelunghe: Pippi contro i pirati,** telefilm — *Stavolta Pippi alle prese con un gruppo di lestofanti che sembrano essere dei pirati. Ma come al solito la sua fantasia a giocare un ruolo importante nella cosa.*

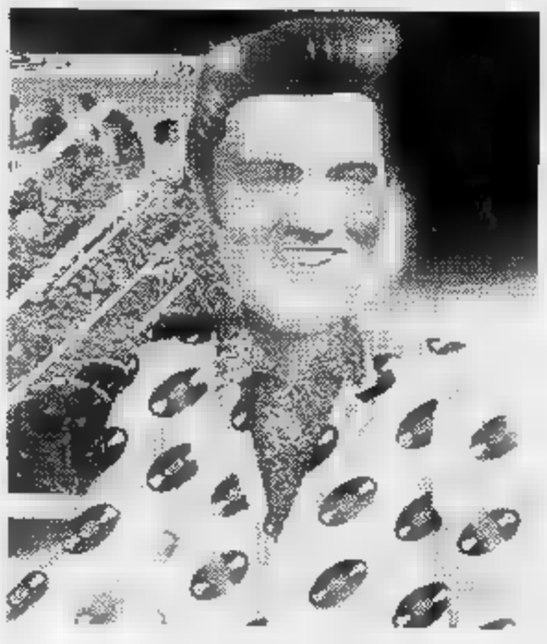
18,30 **Tg2 sportsera.**

18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. Oggi si parla di rugby, l'altro anche improvvisando una partita in studio.

19,45 **Tg2.**

20,40 **Tg2 sestante,** inchiesta. Sesta puntata: **Mi ribello e canto,** inchiesta.

21,30 **Frankie e Johnny,** Frederick De Cordova, con Elvis Presley, Donna Douglas, Sue Anne Langdon. musicale 1966 — *Frankie (una bella donna) ama Johnny non*



*lo sposa perché lui ha il vizio del gioco, tra l'altro anche ben alimentato dal loro lavoro possedendo entrambi una bisca galleggiante sul fiume. Un giorno una zingara dice lui che avrà fortuna con una donna dai capelli rossi, e naturalmente ne tro- subito una. Frankie si accorge di essere gelosa. Finale felice con doppio matri-*

23,05 **Tg2 stanotte.**

# Montecarlo

17,15 **Daltam III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo,** cartoni.

18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare

18,30 **Notizie flash.**

18,35 **Salut Champion,** telefilm.

19,20 **Love american style,** telefilm.

19,35 **Telemenù,** ricetta giorno utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis.

19,45 **Bambole, c'è lira,** varietà. Con Loredana Bertè. Quarta puntata.

20,30 **I demoni,** sceneggiato. Regia di Sandro Bolchi. Terza puntata.

21,50 **Oroscopo di domani.**

21,55 **Bollettino meteorologico.**

FILM 22 — **Il tesoro di Rommel,** di Romolo Marcellini, con Dawn Addams, Andrea Checchi. Italia avventuroso 1956 — *Rommel prima di lasciare l'Africa fa affondare in mare alcune casse d'oro. Anni e anni dopo un suo subalterno che assistito alla cosa torna indietro per cercare di recuperarle.*

— **Notiziario.**

# Rete tre

17 — Da Siracusa: **Torneo internazionale pallamano, Coppa Mare Nostrum.**

19 — **Tg3.**

— **Intervallo con Primati olimpici.**

19,20 **Itinerari: Venezia 1982: Biennale d'arte.**

19,50 **Cento città d'Italia: Forlì,** documenti.

20,10 **Terra viva,** documenti.

20,40 **In diretta da Venezia: mostra internazionale del cinema 1982.**

FILM 21,15 **Il porto nebbie,** di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938 — *A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza succuba losco tutore, capo della malavita del porto. Quando lei tenta di andarsene innesta una catena di omicidi.*

22,40 **Tg3.**

— **Intervallo con Primati olimpici.**

23,05 **Itinerari: Venezia 1982, la Biennale d'Arte.** Documenti.

# Svizzera

18,30 **Telegiornale.**

18,35 **Gedeone: il gioco dei palloncini,** cartoni.

18,40 **La banda Wellington: La molla,** cartoni.

18,50 **Gli amici dei amici: i giovani musicisti Souk,** documentario.

19,15 **Le ruote fortuna,** telefilm. Settimo episodio.

19,55 **Il Regionale,** rassegna fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana.

20,15 **Telegiornale.**

FILM 20,40 **La valle dei bruti,** di Joseph Kane, con Brian Donlevvy, Rod Cameron. Usa western 1952 — *Per difendere la sua fattoria dai continui assalti di banditi indiani, una donna fa alleanza con il vicino. Questo fa strage dei cattivi, poi si accorge di amare la vicina e la sposa.*

22 — **Indonesia, I nomadi del mare,** documentario.

22,50 **Telegiornale.**

# Capodistria

— **Notiziario.**

18,05 **Quegli anni, quei giorni,** documentario.

18,45 **La scuola: Favole allegre,** cartoni.

19,10 **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani.

19,30 **Musica popolare, canti danze dal mondo: Messico.** Prima parte.

20 — **Cartoni.**

20,15 **Telegiornale.**

FILM 20,30 **La pecora nera,** di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Italia satirico 1969 — *Onorevole democristiano di specchiata onestà ha un fratello gemello imbroglione senza scrupoli e donnaiolo che però si rivela talmente abile nel condurre qualsiasi genere di affari che alcuni compagni di partito pensano seriamente alla possibilità di far scambiare i due ruoli fra i fratelli.*

22 — **Telegiornale.**

22,10 **Zeit im Bild,** il tempo in immagini.

## G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **La capinera del mulino,** [illegible] Angio Zane, con Marisa Belli, Alessandro Fersen. Italia drammatico 1956 — *In una cittadina sul Garda un individuo senza scrupoli con raggiri e minacce cerca* [illegible] *acquisire pieno dominio sulla mugnaia e* [illegible] *sua figlia. Il fidanzato di questa, creduto morto in un naufragio, torna indietro per salvarla*
15,30 **I mostri,** telefilm
15,55 **Capitani e re,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **La strada di Fort Alamo,** di Mario Bava, con Ken Clark, Michel Lemoine. Italia [illegible] stern 1965 — *Due fuorilegge reduci da un colpo durante la fuga, travestiti da soldati, vengono creduti veri militari e obbligati a scortare* [illegible] *carovana. Uno si comporta da eroe e uccide l'ex complice ravvedendosi*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni
18,55 **Bon Bon Magic,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,35 **Arte e arredamento**
20,05 **I mostri,** telefilm
20,30 **Agente Pepper,** telefilm
FILM 21,30 **Dracula,** di D. Curtis, con S. Ward. Usa horror 1978 — *Dracula* [illegible] *vampiro nuovamente in un film che lo vede protagonista*
23,15 **Grp flash**
23,30 [illegible] **dame** [illegible] **castello piace tanto** [illegible] **quello,** Italia commedia
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — [illegible] **capitano** [illegible] **15 anni,** di Clifford Brown, con José Manuel Marcus. Francia avventuroso 1974 — *Mandato* [illegible] *fare il mozzo su una baleniera, viene rapito e portato* [illegible] *schiavo in Africa. Ma riesce* [illegible] *fuggire* [illegible] *torna a San Francisco. Però ha deciso di intraprendere* [illegible] *carriera della marina*
FILM 2,30 **Primo applauso,** di Pino Mercanti, con Claudio Villa, Mario Riva, Riccardo Billi. [illegible] commedia 1957
FILM 4 — [illegible] **London,** [illegible] Andrea Checchi. Italia avventuroso

## Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando** [illegible] **domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
16 — **The Doctors,** sceneggiato
16,30 **Maude,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni
17,30 **L'Apemaia,** cartoni
18 — **La battaglia** [illegible] **pianeti,** cartoni
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Decisione al tramonto,** [illegible] Budd Boetticher, con Randolph Scott, K. Steele. Usa western 1957 — *Un ex colono trasformatosi in spietato vendicatore inseguе da vari anni un losco avventuriero* [illegible] *modi affascinanti che gli ha rubato la moglie e poi l'ha abbandonata lasciandola morire*
23,30 **Canale 5 news**
FILM 24 — **Quinto: non ammazzare,** con Charles Laughton, Ella Raines. Usa giallo 1944 — — *Marito infelice uccide* [illegible] *moglie e* [illegible] *risposa. Ma anche stavolta fa fuori* [illegible] *seconda moglie* [illegible] *capisce che in fondo comincia a prendercі gusto*

## R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **Abuso di potere,** di C. Bazzoni, [illegible] Marilù Tolo. Italia poliziesco 1972 — *Commissario durissimo indaga* [illegible] [illegible] *delitto di mafia. Gli si presenta un reo confesso,* [illegible] *lui non gli crede e va avanti. Allora cercano di corromperlo senza però riuscirci. Così decidono di accusarlo di aver pestato a sangue* [illegible] *detenuto. Difficile cavarsela*
FILM 16,30 [illegible] **e** [illegible] **regina di Lidia,** di Pietro Francisci, con Reg Park. Italia avventuroso 1959 — *Ercole marcia* [illegible] *volta di Tebe per liberare la città da un crudele tiranno. Ma questo chiede aiuto* [illegible] *una maga che lo seduce* [illegible] *lo addormenta. L'eroe però riesce fortunosamente* [illegible] *svegliarsi,* [illegible] *fuori la maga e* [illegible] *la vede col tiranno*
18 — **Quentin,** telefilm
18,30 [illegible] **impossibile,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,15 **Il re che venne dal Sud,** telefilm
FILM 21,15 **Peccati d'estate,** con Mario Carotenuto. Italia commedia 1962
22,45 **Magnetoterapia**
23,15 **Lo sport**

## Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 [illegible] **meravigliosa realtà,** di George Seaton, con George Peppard, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1968 — *Un misterioso uccello diffonde* [illegible] *New York l'ancor più misterioso virus della felicità. La cosa* [illegible] [illegible] *giù alle autorità*
16,30 **God Sigma,** cartoni
17 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni
17,30 **Galking,** cartoni
18,30 **Mod Squad,** telefilm
19,30 [illegible]**'s Angels,** telefilm
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **Cammina, non correre,** [illegible] Charles Walters, [illegible] Cary Grant, Samantha Eggar. Usa commedia [illegible] — *In Giappone durante le Olimpiadi di Tokyo un industriale inglese, costretto* [illegible] *convivere con* [illegible] *giovane e* [illegible] *ragazza, cerca di scusare la propria intrusione facendo innamorare i due fra loro*
23,30 **The Jeffersons,** telefilm
FILM 24 — **I vendicatori** [illegible] **Maria,** Italia western 1971. — *Saltimbanchi vendicano la morte dello sceriffo di un paese*
FILM 1,45 **Film**

## Quarta Rete Canale 22

14 — **Sherlock Holmes,** telefilm
14,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
FILM 15 — **Commissariato** [illegible] **notturna,** con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin. Italia commedia 1973
17 — **Cartoni**
17,30 [illegible] [illegible] **richiesta**
FILM 18,30 **Lo stallone selvaggio,** [illegible] George Montgomery. Usa western 1959 — *Una donna è oppressa dai debiti e* [illegible] *vendere la fattoria. Il figlio cerca di catturare un magnifico cavallo selvaggio che,* [illegible] *venduto, risolverebbe in un colpo tutta* [illegible] *situazione*
20 — **La principessa Zaffiro,** cartoni
FILM 20,30 **La signora ha dormito nuda con il** [illegible] **assassino,** di Wolfgang Becker. Germania giallo 1973 — *Mantenuto dalla moglie miliardaria cerca di ucciderla in combutta con l'amante. Il suo piano sembra perfetto,* [illegible] *il corpo della vittima sparisce*
22,10 **Astropanorama**
22,15 [illegible] **Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Il ponte sull'universo,** Italia documentario 1956
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Film**

## Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Uccellacci e uccellini,** [illegible] Pier Paolo Pasolini, con Totò. Italia drammatico 1966. — *Padre e figlio dissertano sulla giustizia e l'ingiustizia ascoltando le lezioni che* [illegible] *loro un corvo. Alla fine però si mangiano il loro maestro*
16,30 **I cartoni di Hanna** [illegible] [illegible]
17,30 **Tom Sawyer,** cartoni
18,30 **Girandola** musicale
19 — **La grande vallata,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade** [illegible] **California,** telefilm
[illegible] 21,30 **Una donna sposata,** di J. L. Godard, con Macha Meril, Philippe Leroy. Francia drammatico 1964 — *Charlotte* [illegible] *si divide equamente fra il marito pilota e l'amante attore. Ma qualcosa non va*
FILM 23 — **La cavalcata dei diavoli rossi,** con Sterling Hayden, Barbara Rush. Usa western 1952 — *Nell'Arizona* [illegible] *banda di fuorilegge travestiti da indiani sparge il terrore. Un giustiziere, pistolero infallibile, fa fuori tutti*
[illegible] 0,40 **Film**

## Quinta Rete Canale 47

14,30 **Space robot,** cartoni
15 — **Zambot,** cartoni
15,30 **Documentario**
16 — [illegible]
FILM 17 — **Pussy la balena buona,** con William Shatner. Usa commedia 1976 — *Un bambino passa le* [illegible] *all'acquario facendo amicizia con i delfini. Un giorno scompare in* [illegible] *e si decide di mandare proprio un delfino a cercarlo. Intanto quelli rimasti all'acquario fanno lo sciopero della fame*
18,30 **Cartoni**
19,30 **Buonasera con...**
20 — **La piccola Lulù,** cartoni
FILM 20,30 **Fiamme alla grande** [illegible] **foresta,** con Rod Cameron, Vera Ralston. Usa drammatico 1957 — *Jane* [illegible] *Mitchell si amano e* [illegible] *proprietari di un'immensa foresta. Alcuni speculatori* [illegible] *di incendiargliela per poterla comperare a basso prezzo*
[illegible] 22,15 **Operazione triangolo d'oro,** [illegible] J. Bronson, C. Lee. Inghilterra poliziesco 1975 — *Squadra narcotici infiltra agenti nella banda che importa la droga in Inghilterra*
23,45 **Telefilm**
0,45 [illegible] **di notte**

## Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Tatort. Sul luogo del** [illegible] **Fortuna per tre,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
14,45 **Guida** [illegible] **sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono presentati da Francesca Audero
15,30 **Telefilm**
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **I ranocchi,** cartoni
17 — **Richethy Rockett,** cartoni
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni
18 — **Uau!,** cartoni
18,30 **Lassie,** telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **Squadra segreta,** telefilm
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
FILM 20,30 **Tatort. Sul luogo del** [illegible] **Boomerang,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
22 — **Torino, 23 quartieri, una** [illegible]
22,30 **Squadra segreta,** telefilm
23 — [illegible] **in pista,** fatti e protagonisti dell'automobilismo internazionale
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Kodjak,** telefilm
20 — **Corsa senza** [illegible] cartoni
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Anziani attivi**
22,30 [illegible] [illegible] **degli animali,** documentario
23 — **Sport e brivido,** documentario

## Tv Flash Canali 39-26

FILM 16 — **Partita** [illegible] **tre,** [illegible] Gilles Granger, [illegible] Lino Ventura. Francia drammatico
17,10 [illegible] [illegible] **città,** di Charles Chaplin, [illegible] Charles Chaplin. Usa commedia
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport**
FILM 21,10 **L'impostore,** di Julien Duvivier, [illegible] Jean Gabin. Francia drammatico 1949
22,30 **Flash attualità**
FILM 22,45 **Il terrore dell'Ovest,** [illegible] James Cagney. Usa western 1939

## Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Torna a casa Salty,** [illegible] Sterling Holloday. Usa commedia 1977
FILM 16,30 **Una** [illegible] **di lupo mozzata,** Inghilterra giallo 1974
FILM 18,30 **Che** [illegible] [illegible] con R. Widmark. Germania-Italia 1975
20,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
FILM 21,30 **Siamo ricchi e poveri,** [illegible] Hélène Remy, Italia commedia 1955
FILM 23 — **24 ore, non** [illegible] **minuto** [illegible] **più,** Italia drammatico 1974 — *Terroristi sequestrano un ambasciatore*

## Studio Nord Canali 49-43

14 — **Shazzan,** cartoni
FILM 14,30 **Preparati la tua bara,** [illegible] western 1966
16,10 **Filmati** [illegible]
16,40 **La** [illegible] **ai margini** [illegible] **bosco,** Spagna horror 1973
18,30 **Shazzan,** cartoni
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Telefilm**
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Il ponte sull'universo,** Italia documentario 1956
FILM 23 — **Film**

## Telecupole Canali 57-64

15,45 **Cose** [illegible] **casa nostra,** attualità
16,30 **L'uomo e** [illegible] **terra,** documentario
17 — **I ragazzi della porta accanto,** telefilm
17,30 **Nata libera,** telefilm
18,30 **Daikengo,** cartoni
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Molti sogni** [illegible] **le strade,** con Anna Magnani. Italia drammatico 1948
FILM 23,15 **La mia** [illegible]**it ti** [illegible] **quattro ceri ti attendono,** Italia [illegible] stern 1974

## A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
16 — **Willy,** cartoni
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Telefilm**
19 — **Gullivercartoni**
19,30 **La valle,** cartoni
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
20,30 [illegible] **Io sapessi, ma lo so,** varietà. Con Teo Teocoli
24 — **Agente Pepper,** telefilm

# STAMPA SERA

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ★★★★★ | Eccezionale | ●●●●● |
| Ottimo | ★★★★ | Successo | ●●●● |
| Favorevole | ★★★ | Consensi | ●●● |
| Discusso | ★★ | Discordi | ●● |
| Mediocre | ★ | Scarso | ● |

## CINEMA

**Ambrosio**
c. Vitt. Emanuele 52
Tel.: 547.007
Lire 4000

**La** ■ **Mary**, di James Roberson, con James Houghton, Albert Salmi, Lynn Carlin (Usa-Colori) — Grande villa di proprietà della parrocchia ■ infestata da spiriti del male che squartano e infierisconc sulle vitt■. Viet. 14
Or. 16,40, 18,30; 20,30; 22,30
Horror ★★/●●

**Ariston**
v. Lagrange 31
Tel. 548.147
Lire 4000

**2001** O■ **nello spazio** ■ di Stanley Kubrick ■ Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa-Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana alla lotta fra l'uomo e la macchina. Non vietato
16,30, 19,20; 22,05
Fantascienza Riedizione '68

**Alfieri**
c. Sommeiller 22
Lire 4000

**L'ultima sfida di Bruce Lee** di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte — Non vietato
16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Lotta ■ — non recensito

**Astor**
v. Viotti 8
Tel. 519.316
Lire 4000

**Apocalypse** ■ ■ di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini ■el Vietnam, un tenente incontra sirene personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14
16,30, 19,20; 22,05
Guerra ■

**Augustus**
p. C.L.N. 249
Tel. 530.714
[illegible]

**I cacciatori del cobre d'oro**, di Anthony Dawson, ■ David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa e sacra statuina d'oro è affannosamente cercata ■ giungla filippina da due gruppi rivali. Non vietato
16,40, 18,30; 20,30; 22,30
Avventuroso ★★/●●●

**Cristallo**
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

**Interceptor** Il ■ierfero **della strada** di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — ■ un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18
16,35; 18,40; 20,40; 22,40
Fantascienza ★★ / ●●●●

**Centrale**
v. C. ■
Tel. 540.■
[illegible]

**Lola** di Rainer Werner Fassbinder, ■ Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio ■i Lola ■ fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
16,30; 18,30; ■, 22,30 (ala cond.)
Drammatico ★★/●●●

**Cristallo**
v. Golia 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

**Interceptor Il guerriero della strada** di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In ■ futuro senza più petrolio un ■ solitario difende gli oppressi . Vietato 18
16,35; 18,40; 20,40; 22,40
Fantascienza ★★ / ●●●●

**Doria**
v. Graneri
Tel. 542.423
Lire 4000

**Via col vento** ■ Victor Fleming, ■ Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di ■. Mitchell, la storia ■i amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet.
16,40; 21
Drammatico Riedizione ■

**Gioiello**
v. C. Colombo 31
■.500.760
■ 4000

**Police station: turno di notte**, di G. Sherman, con Season Hubley (Usa-Colori) — Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questo giura vendetta... Vietato 18
16,30; 18,30; 20,30;22,30
Poliziesco ★★ / ●●●

**Keller**
v.lo Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 3000

Un Bond al giorno: **Agente 007 Missione Goldfinger**, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Froebe (G.B.-Colori) — Megalomane tenta di impadronirsi del tesoro degli Stati Uniti custodito a Fort Knox. Non viet. **Avventuroso**
Proiez. unica 21.15
Riedizione '64

**Ideal**
c. Beccaria 4
Tel. 561.622
Lire 4500

**La spada a tre lame**, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo ■ ■ sfondo ad avventu■ ■ Guerra a magia. Viet.14
16,30; 16,30; 20,30; 22,30
Avventuroso ★★/●●●

**Lilliput**
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 637.100
Lire 4000

**Kramer contro Kramer** di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprendersi il bambino...
Drammatico - Riedizione ■
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria con.)

**Lux**
Gall. S. Federico
Tel. 541.285
Lire 4500

**Frontiera**, di Tony Richardson, con Jack Nichol■, Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente ■ frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza ■i contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet.
16,35; 18,40; 20,40; 22,40
Drammatico ★★★ / ●●●●

**Nazionale**
v. Pomba 7
Tel. 510.650
Lire 4000

■ **il bullo** con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Commedia non recensita

**Olimpia**
v. Arsenale 31
Tel. ■.532.646
Lire 4000

**Arancia meccanica**, ■ Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di ■ bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18
Or.: 15,30; 20; 22,30
Fantascienza Riedizione '72

**Reposi**
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

■ **nemico** ■i ■. B. Clucher, ■ Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo ■ comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure
16,15; 18,20; 20,25; 22,30
Commedia ★★/●●●

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
[illegible]

**Police station: turno** ■ **notte**, di G. Sherman, con S. Hubley (Usa-Col.)— Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questi giura vendetta... Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Poliziesco ★★ / ●●●

**Studio Ritz**
v. Acqui 2
Tel. ■
[illegible]

**Sul lago dorato,** ■ Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la ■igliore attrice, Fonda e la Hepburn ■ panni di una anziana coppia. Non vietato
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Commedia ★★★/●●●●●

**Teatro**
Via Buozzi 6
Tel. ■
Lire 4000

**Piraña paura**, di James Cameron, con Tricia O'Neil, Steve Marachuk (Usa-Colori) — Strani ■sci volanti seminano il terrore uccidendo anche fuori dell'acqua Non vietato.
15,45; 17,30; 19,05; 20,40
Avventuroso Prima visione

**■ Ritz**
Tel. 661.789
Lire 4000

**Manhattan baby** ■ Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor (Italia-Colori) — Malefico amuleto egiziano semina il panico a Manhattan. Vietato 14
16,35; 18,35; 20,35; 22,45
Thrilling ★/●●●●

## TEATRI E CONCERTI

■ ■ **DRAMMATICA:** ■ronni a corsi di recitazione e per speaker dal 1/9 v. C. Alberto 18, tel. 533.378, ore 18-20, sabato 10-12.
**NUOVO:** I seminari di sel■■■. Danza, recitazi■■. mim■ iscr. dal 6/9 ■■ 18-20 c ■. D'Azeglio 17, tel. 580.668.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2). 21
**BELLE ARTI:** 15.30-21 danze.
**CHALET:** ore 21 Les Oranges.
**CLUB 84:** ore 15,30-21 Danze.
**DU PARC:** ore 21 Rocky e Raffaele
**LA PERLA DEL VALENTINO** (c. M. D'Azeglio 3, tel. 883.329): 21 Danze
**LE ROI:** ore 21 Bal Musette
**IL PIRATA - RISTORANTE CON ORCHESTRA** (c. Cigna 23, tel. 52 11.660)
**LE CASCINE * RISTORANTE - Stupinigi:** corso Gasparino. Tel. 900.2581.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3, tel. 532.492). Palumbo, Krystyna, Gallino.
**SHAKER DISCOTECA:** ore 21

## GALLERIE E MUSEI

■ - **Chivasso:** pitton piemontesi dell'800.
**MUSEO** ■**LA MARIONETTA** (via S Teresa 5): riapertura 11/9
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese) ore 10-12 - 15-18.

## SETTEMBRE MUSICA

**BIGLIETTERIA MOBILE**
in
**PIAZZA CASTELLO**
**APERTA DALLE 10 ALLE 13**
**E DALLE ■ ALLE ■**
tel. 548.865 - 548.350
**INGRESSI (metà Sala)**
**L. 1000**
**ALL'AUDITORIUM DALLE ■**

## SETTEMBRE MUSICA

S. Giovanni
C.so Vittorio Emanuele 15
**SUZUKI TALENT CENTER DI CHIAVERANO**
*violoncellisti di età tra i 5 e i 13 anni*
*Bach / Vivaldi / Bojce / Williams / Boccherini / Schubert / Schumann*
**INGRESSO LIBERO**

## SETTEMBRE MUSICA

Auditorium Rai
**CITY LONDON SINFONIA**
**RICHARDS ■■■ SINGERS**
diretti da
**RICHARD HICKOX**
**BACH**
**PASSIONE SECONDO SAN GIOVANNI**
**■■■ (metà Sala)**
**L. 1000**
**ALL'AUDITORIUM DALLE 20**


Club Gran Baita al Lingotto
Questa sera ■ 22 **RIAPERTURA**

**SPORTING SANTHIA'**
*Venerdì 3 settembre*
Unico concerto sera ore 21,30
**ALBERTO CAMERINI**

**Flash 97.7** presenta
SABATO 4 SETTEMBRE
■ 21,15
**STADIO RUFFINI**
i **POOH**
*ingresso L. ■*
PREVENDITA: Rock e Folk - Italo 61 (Festival Unità) - Magic Sas (Pinarolo) - Astori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical Box (Leinì)


**Fiamma**
c. Tragani 57
Tel. ■.■■7.■■7
Lire 2000

CHIUSO PER RESTAURI

**La Tor■a**
c. De Gasperi 28
Tel. 684.791
Lire ■■■

**L'esorcista,** di William Friedkin, con ■■■ Burstyn, Max von Sydow, Linda ■■■ (Usa-Colori) — Dal romanzo di ■■. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
Drammatico Riedizione

**Massaua**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 2500

OGGI CHIUSO

**Massimo**
v. Montebello 8
Tel. 878.051
Lire 3000

OGGI CHIUSO

**■■■■**
RAGAZZI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.246
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

**Selene**
c. Belgio 33
Tel. 674.171
Lire ■■■■

**Lawrence d'Arabia,** ■ David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif (Usa-Colori) — La storia del mitico colonnello inglese che provocò e condusse in Arabia la rivolta del popolo contro i turchi. Non viet.
19, 22
Avventuroso Riedizione ■

**San Paolo**
v. Cesana 60
Tel. ■72.637

**La pelle**, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia-Colori) — Nella Napoli del '43, invasa dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta. Viet. 14
Orario 20,30; 22,30
Drammatico ★★★ / ●●●●

**Statuto**
v. Cibrario 18
Tel. 467.051
[illegible]

**Una vacanza bestiale,** di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, ■■■ Salerno, Franco Oppini, Teo Teocoli (Italia-Colori) — I quattro simpatici attori mille tragicomiche ■■■■■ di ■■ ■■■■ al mare. Non viet.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
Commedia ■■■ recensita

## CROCETTA - S. RITA - ■■■■■■

**CONTINENTAL** (via Nizza 348, tel. 697.068): Chiuso per riposo

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): **Convoy** (Trincea d'asfalto), Chris Cristopherson, E. Borgnine. Viet. ■. Orario 20; 22,30
Avventuroso

**HOLLYWOOD** (corso ■ Margherita 106, ■. 851 904): Oggi chiuso

**NUOVO ODEON** (via Venaizio ■, tel. 749.2382): **Heavy metal**, musiche ■i Elmer Bernstein Orario ■■: 22,30 Dis. animato

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): ■■ga ■■ **Alcatraz**, di Don Siegel con Clint Eastwood. Orario 20,30; 22,30
Avventuroso

**ADRIANO** (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il solario ■alla paura**, Roy Scheider. 17,30, ult. 22,30
Drammatico

**VI■■■■■** (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Sotto grandi film **California suite**, di Neil Simon, ■■■ Jane Fonda, W. Matthau Orario 20,30; 22,30
Commedia

### ZONA FRANCIA

■■■■■ (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43). **Chinatown**, ■ Roman Polanski, con J. ■■cholson. R. Polanski. ultimo 22,15
Drammatico

**ZETA d'Essai** (via Cibrario ■■, tel. 749.2907): Una storia moderna **L'ape regina** di M. Ferreri con U. Tognazzi M. Vlady viet. 18, orario 20,45; 22,30 (solo oggi)
Drammatico

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La moglie in calore**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Carne insaziabile**, Sarah Lewis, A. Riverton or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

■■■■■■ (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel 530.865): **Sexy orgy college**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

**ALCIONE** (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Un caldo desiderio erotico**. Ap. 15; ult. 22,30. **Strip-tease di Ency Lolla e Piccola Ketty** ore 16,30; 22,15

**ARTISTI EROTIC CENTER** (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 497.765): **Bagnate d'amore**. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, ■. 511.293): **Cameriera senza... malizia** Laura Levi. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**JOLLY** (via Verolengo 130, tel. 290.161). Chiuso per ri■■■

**AMERICA** (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La modella**. Ap. 20, ult. 22,30

■■■R (largo G. Cesare 105, tel. 287.974). **Porno violenza**. Ap. 15 - ult. 22,30

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Superpornomania**. Ap. 15. L. 1200

**CABARET VOLTAIRE** (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Passione - Bondio**
Ingresso soci

**CINECLUB** (via F.lli Calandra 15, tel. 831 662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Orgasme in service**. Ingresso riservato ai soci


**MOULIN ROUGE**
*Danze Show*
1° settembre
**RIAPERTURA**
■■ 22-3,30 - Tel. 839752

RISTORANTE
**LE CASCINE**
Tutte le sere ■■ ■
Orch. **GASPARINO**
Canta **SALVADORI**
Tel. ■■■■


### FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA:** Torino centrale del vizio. Viet 18
■■■■■
**POLITEAMA:** Lo stratico.
**CIRIE'**
**ITALIA:** Guerrieri tutta matta. A. West Techn Viet 18
**CUORGNE'**
■■■■■: Alligator.
**LANZO**
**CATALANO:** Il cacciatore ■ ■■■■■■.
■■■■■■
**VITTORIA:** La pornocollegiale svedese.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD:** Amanti ■■■.
**ITALIA:** Innamorato pazzo.
**PRIMAVERA:** Fort Bronx.
**RITZ:** Amore senza fine.
**SANSICARIO**
**SANSICARIO:** No Nukes.
**VALPERGA**
**AMBRA:** Pornomania licenziose.

**Rivoluzione dei tram a Torino Vince il cittadino che protesta**

● A PAGINA 6

**«Noi e il Milan, questa sera» Furino e Tardelli promettono...**

● A PAGINA

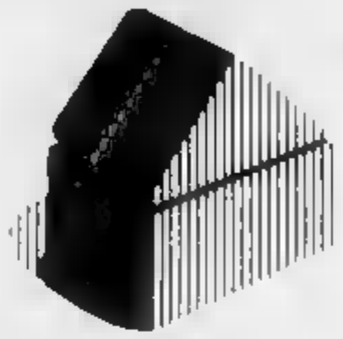
Mercoledì 1 Settembre 1982

# STAMPA SERA

BORSA
PAGINA 21

D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN POSTALE (GRUPPO 1/70) - 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

# DUE UCCISI REGNA L'ORDINE DI JARUZELSKI...

# MORTO GOMULKA

DI POLIZIA SI A CARICARE I DIMOSTRANTI (TELEFOTO)

GOMULKA

■ VARSAVIA — Un'altra giornata drammatica per ■ Polonia: la radio ha annunciato stamane che negli scontri ■ ieri tra milizia e dimostranti ■ sono stati due morti. E' accaduto a Lubin, nella provincia Legnica. Il sangue ha macchiato ■ vittoriosa e rapida repressione ■ regime, che fino a ieri ■ apparì ■ sicuro di aver chiuso senza mol■ danni ■ pericolosa giornata. Un comunicato ufficiale ■ governo annunciava che «l'intesa nazio■ ancora possibile». E adesso?

Un'altra notizia ■ ■ interrogativi è stata comunicata ufficialmente dal comitato centrale ■ partito: ■ morte dell'ex premier Ladyslav Gomulka, avvenuta sabato sera a Varsavia. Il leader incarnò ■ molto tempo lo spirito indipendentista dei polacchi. Il ■ coraggio, manifestato in più occasioni nel corso ■ aperti scontri politici con i dirigenti ■ Mosca, gli produsse molte simpatie. Gomulka cacciò dal partito ■ stalinisti; nel '56 ottenne da Krusciov il ritorno dell'esercito polacco sotto la sovranità di Varsavia (fino ■ allora era ■ dato da un maresciallo sovietico).

L'anziano ■ deceduto per un tumore alla gola. Aveva 72 anni.

Il coprifuoco è ancora in vigore in ■ provincia e tutte ■ ■ nicazioni telefoniche interregionali restano interrotte. La polizia sta rimuovendo in gran ■ i segni delle battaglie.

In un quartiere di Danzica, l'ultima ■ resistenza in ■ barricata.

■ A PAGINA 14 E 15

## Fermato l'ambasciatore finlandese

(E' figlio di Kekkonen)

■ HELSINKI — L'ambasciatore finlandese in Polonia, Taneli Kekkonen, figlio dell'ex presidente Urho Kekkonen, è stato fermato ieri ■ Varsavia ■ tenuto per un'ora in un ufficio di polizia insieme a due impiegate dell'ambasciata, prima ■ far valere l'immunità diplomatica.

Le due impiegate, dopo aver assistito a ■ dimostrazione pro Solidarnosc davanti all'ambasciata, avevano tentato di rientrare, ■ erano state bloccate ■ era ■ loro contestato ■ aver scattato alcune fotografie. L'ambasciatore era intervenuto ma ■ stato portato via insieme a loro.

**Denaro meno caro - Scrivono Frignani, Benvenuto e Maspoli**

● A PAGINA 12

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE - ANNO 114 ■

## Una girandola di miliardi attorno a una attività sempre redditizia

# UN'INDUSTRIA CHE «TIRA»?

Uscire dal cinema, da [illegible] o, addirittura, dalla cabina telefonica dove ci si è fermati un attimo a chiamare un ami[illegible] e guardarsi attorno, prima increduli, poi sgomenti, poi furiosi: «Mi hanno rubato la macchina!». Alzi la mano l'automobilista che mai ha avuto un'avventura del gene[illegible]. Pochini, eh?

In effetti il furto d'auto [illegible] forse il più diffuso, dopo quello al supermercato: un tipo [illegible] furto che va dalla semplice bravata del ragazzotto che ha bisogno della macchina per portare a spasso (e in qualche angolino buio) la morosa fino al furto su commissione del professionista che, prima ancora che la vettura [illegible] «prelevata» già [illegible] come, dove ed [illegible] chi piazzarla, passando attraverso a un vasto ventaglio di possibilità che prevedono la rapina, la sottrazione dei pezzi di ricambio, il «trapianto» di un motore e via elencando.

In questura hanno dovuto istituire un ufficio apposta per questo aspetto del «problema furto» [illegible] gli addetti stanno raramente con le mani in mano. Ma come vengono riciclate le auto rubate? Assai poche passano attraverso i saloni dell'usato. Moltissime, invece, attraverso «officine» dalle caratteristiche particolari oppure sfasciacarrozze dai pochi scrupoli. Uno dei sistemi più semplici per «piazzare» una vettura rubata, infatti, è quella di «legalizzarla» con i documenti e le targhe di una regolare, identica per colore [illegible] modello, distrutta in un incidente.

In questo modo clienti ignari acquistano automezzi di provenienza furtiva che solo con un attento [illegible] dei numeri di telaio e solo risalendo da questi ai primo ed agli eventuali successivi proprietari, è possibile catalogare come rubati.

Ma anche il mercato dei ricambi [illegible] alimentato massicciamente dal furto. Un esempio tipico [illegible] quello delle coppe delle ruote di una «Mercedes». Sono metalliche [illegible] costa[illegible] attorno alle quarantamila lire l'una. Capita a volte [illegible] ammaccarne una in un parcheggio o di restare vittime di un furto di una o di tutte [illegible] quattro le coppe. Che si fa, allora, se non si vogliono spendere le decine di biglietti da mille necessari all'acquisto del pezzo nuovo?

Si va dallo sfasciacarrozze: fra questi [illegible] ne sono moltissimi onesti, che guardano in magazzino e, se tutto va bene, trovano una o due coppe magari di colore diverso, da verniciare. Il prezzo è sulle diecimila l'una. Poi [illegible] sono alcuni che «per caso» hanno [illegible] un paio di dozzine di coppe [illegible] serie complete di quattro, in ottimo stato, magari anche del colore giusto. Costano la metà di quelle nuove. Poi c'è il «caso limite». Il venditore dice: «Non le ho in magazzino, ma mi arrivano oggi pomeriggio (o domani mattina, secondo i casi, n.d.r.), se ripassa gliele tengo da parte». Il cliente accetta e, pochi minuti dopo, [illegible] che lui lo sappia, un altro proprietario di «Mercedes» identica alla sua «piangerà» la prematura scomparsa delle sue coppe. E il valzer continua così.

Il mercato dell'usato, dicevamo, è toccato solo marginalmente da questo fenomeno. I concessionari ufficiali [illegible] tutte le marche adottano politiche di vendita di assoluta affidabilità, la preoccupazione di «prendere» il bidone [illegible] sfiora neppure, né deve sfiorare.

In qualche altro posto, in città, [illegible] solo fra [illegible] quattro mura di un negozio, può capitare, viceversa, di vedersi offrire una macchina «della luna». Difficilmente straniera, più spesso italiana [illegible] di media cilindrata, anonima, insomma. Grosse cilindrate hanno mercato soprattutto all'estero, riciclarle in Italia è rischioso. Le «farlocche», le grosse straniere, praticamente mercato non ne hanno come vettura intera. Come ricambi, quandi si pensa, sempre per restare alla «Mercedes» che un motore costa circa sei milioni, ecco che può cominciare [illegible] valere la pena.

Fra l'altro individuare una macchina rubata è già difficil[illegible] quando è intera, [illegible] ben camuffata; individuare il solo motore, è impossibile. Dimenticavamo un ultimo particolare, il «finto furto» per truffare l'assicurazione. C'è gente che ci prospera sopra, specie con le grosse cilindrate. Ma dicevamo dell'usato: [illegible] un mercato essenzialmente «pulito» del quale ci occuperemo quanto prima.

**Mauro Benedetti**

## Così si paga nelle diverse province

**Vi presentiamo una delle tabelle in uso presso alcune delle maggiori società [illegible] sicuratrici italiane. Prevede quattro diversi gruppi tariffari per la polizza «rc auto». Per ogni gruppo è contemplata la eventualità della assicurazione esclusivamente contro l'incendio, solo contro il furto [illegible] contro furto e incendio insieme.**

**Le cifre indicano quanto l'utente deve pagare [illegible] ogni migliaio di lire assicurate. Se, [illegible] esempio, l'auto assicurata con formula «A» nella provincia di Alessandria ha un valore [illegible] 10 milioni, la polizza contro l'incendio verrà a costare 32.000 lire, quella contro il furto 158.000 e, infine, quella complessiva 190.000.**

**Diverso, per [illegible] stesse province, il tariffario per la formula «B» (che prevede uno «scoperto», cioè una cifra che non verrà rimborsata all'assicurato, del 10 per cento sul furto e l'esclusione [illegible] alcuni accessori). Ancora diversi i tariffari delle formule «C» e «D» che [illegible] più costosi [illegible] quanto prevedono la prima anche il rimborso per il furto dell'autoradio [illegible] [illegible] seconda la copertura totale, senza cioè uno scoperto ai danni dell'assicurato.**

**Dalla [illegible] [illegible] desume anche la grande disparità [illegible] trattamento tra provincia e provincia. Roma, Milano e Torino sono le città in cui le società assicuratrici praticano [illegible] tariffe più alte, anche in vista della più elevata incidenza [illegible] furti. L'auto assicurata con [illegible] [illegible] «A» del valore di 10 milioni che in provincia [illegible] Alessandria, come s'è visto, costava per l'incendio 32.000 lire, [illegible] Torino costa ancora [illegible] lire, [illegible] vede impennarsi la tariffa della polizza antifurto: da [illegible] mila a [illegible] mila. La somma globale sale dunque da [illegible] mila a [illegible] mila. Per la formula «D», più costosa [illegible] differenza [illegible] [illegible] ben 220 [illegible] lire: si passa infatti dalle 370 mila complessive pagate in provincia [illegible] Alessandria, Cuneo, Aosta, Novara [illegible] Vercelli alle 590 mila di Torino.**

| GRUPPI TARIFFARI | TASSO LORDO [illegible] MILLE con polizza globale (rc auto) A | B | C | D |
|---|---|---|---|---|
| 1) Veicoli con Targa: ALESSANDRIA, CUNEO, AOSTA, NOVARA [illegible] VERCELLI | | | | |
| Solo Incendio | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| Solo Furto | 15,80 | 10,80 | [illegible] | 33,80 |
| Incendio e Furto | 19,00 | 14,00 | 27,00 | 37,00 |
| 2) Veicoli con Targa: ASTI, GENOVA, IMPERIA, SAVONA | | | | |
| Solo Incendio | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| Solo Furto | 23,80 | 15,80 | 31,80 | 43,80 |
| Incendio [illegible] Furto | 27,00 | 19,00 | [illegible] | 47,00 |
| 3) Veicoli [illegible] Targa: ROMA, MILANO, TORINO | | | | |
| Solo Incendio | 3,20 | 3,20 | 3,20 | 3,20 |
| Solo Furto | 31,80 | 21,80 | 41,80 | [illegible] |
| Incendio [illegible] Furto | 35,00 | [illegible] | 45,00 | 59,00 |

**[illegible] [illegible] AUTO**

**FORMA «A»**
**Incendio:** totale [illegible] parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, senza scoperto, con esclusione di autoradio e degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di polizza

**FORMA «B»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale [illegible] parziale, [illegible] scoperto 10% con il minimo di L. [illegible] [illegible] con esclusione di autoradio [illegible] degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza

**FORMA «C»**
**Incendio:** totale e parziale, senza scoperto
**Furto:** totale e parziale, con scoperto 10% con [illegible] minimo di L. 100.000 [illegible] con inclusione di Autoradio e/o degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza

**FORMA «D»**
**Incendio:** totale [illegible] parziale, senza scoperto
**Furto:** totale [illegible] parziale, senza scoperto [illegible] con inclusione [illegible] autoradio e/o degli accessori elencati nelle Condizioni Generali di Polizza

# Calano gli incidenti e i furti, l'unica stabile è l'assicurazione

**Non si conoscono ancora i dati ufficiali sui sinistri [illegible] sui furti denunciati durante le vacanze, ma tutto fa supporre che siano scesi seccamente a quote toccate appena nei periodi migliori - [illegible] solo [illegible] registrare un'impennata è il settore autoradio - Qui il ladro s'impegna ancora con insistenza, magari danneggiando seriamente la carrozzeria pur di arrivare allo scopo - Ma gli automobilisti sono già corsi in massa ai ripari - Stando alle statistiche, si dovrebbero profilare tempi migliori per le nostre tasche: la polizza, complice l'inflazione, difficilmente calerà, ma almeno non dovrebbe aumentare...**

*I costi definitivi relativi agli incidenti stradali, infortuni, furti [illegible] incendi avvenuti durante [illegible] periodo delle grandi vacanze estive non sono [illegible] ra quantificati ma, secondo un'indagine campione, tutti o quasi i settori hanno avuto «esito discreto».*

*Cominciamo con il dire che nelle grandi città i reati contro il patrimonio hanno registrato [illegible] sensibile diminuzione. Lo stesso vale fortunatamente per gli altri tipi di incidenti.*

*Anche sul piano nazionale, specialmente lungo le arterie di intenso traffico, il numero dei sinistri è diminuito, sia per quanto riguarda quelli di modesta entità sia per ciò che attiene quelli [illegible] una certa gravità.*

*Il fenomeno, che rispecchia all'incirca l'andamento costante degli ultimi tempi, deriva innanzitutto dalla velocità più contenuta (effetto benefico — forse l'unico — del costo [illegible] carburante ormai salito alle stelle), dell'abitudine a vacanze maggiormente scaglionate [illegible] magari anche dall'introduzione del «bonus/malus» che invita gli automobilisti a comportamenti di guida più prudenti, pena uno scatto in avanti della tariffa assicurativa.*

*Nell'insieme quindi [illegible] compagnie di assicurazione [illegible] dovrebbero lamentarsi: com'è ovvio, meno incidenti si verificano e minori dovrebbero essere i costi delle polizze. Ciò, in particolare, per quanto riguarda il settore «rc auto».*

*La recente diminuzione (sia pure con la modifica [illegible] talune regole) dei «premi» per le polizze furto negli alloggi, [illegible] uno dei sintomi della diminuzione dei reati contro la proprietà. L'associazione delle compagnie [illegible] emesso infatti recentemente nuove tariffe per questo tipo di rischio: dalle 3750 lire per ogni milione assicurato (a valore intero, tasse escluse, zona di Torino) si [illegible] passati [illegible] [illegible] lire.*

*Stando così le cose, non dovrebbe essere difficile rivedere anche i costi delle polizze per il furto e l'incendio delle auto.*

*In questi ultimi mesi la vigilanza [illegible] polizia si è fatta talmente sentire che i furti [illegible] questo genere [illegible] sono, se non altro, fermati alle quote dei tempi migliori.*

*E' andato invece aumentando negli ultimi anni il furto di autoradio. Tanto che si è dovuto correre ai ripari. Così, per evitare di trovarsi la [illegible] china danneggiata [illegible] la radio scomparsa, molti hanno installato autoradio del tipo estraibile.*

*Questa sola precauzione ha fatto diminuire di colpo, enormemente, i furti. Non era infatti raro che il ladro si impadronisse dell'auto per poi prelevare, in località più tranquilla, l'apparecchio [illegible] relativi accessori causando danni anche gravi alla carrozzeria.*

*I «premi» per questa garanzia variano [illegible] seconda della società; si calcola, però, che la media si aggiri sulle 30 mila lire per ogni milione assicurato.*

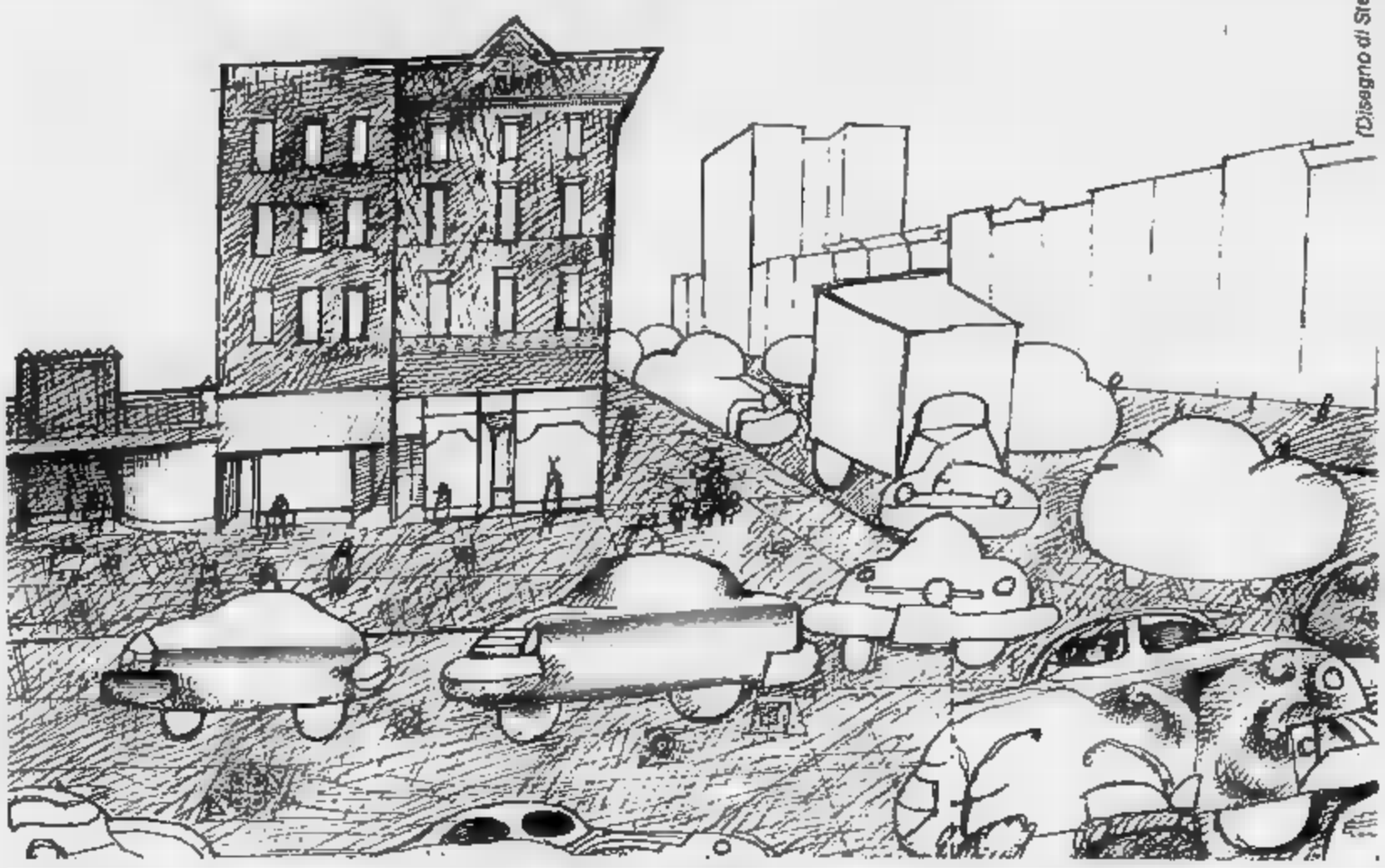
*Mentre su quasi tutti i «rami» c'è stato un calo delle denunce, si sono avuti però incrementi in settori collaterali: non sono rare, infatti, quelle inerenti ai «wind-surf», alle imbarcazioni [illegible] vela e a motore. Non sono mancate quelle per i cani che hanno morso [illegible] della bicicletta finita contro la fiancata di un'auto.*

*Solo fra qualche giorno si conosceranno i primi dati cert[illegible] sugli incidenti stradali. Lo stesso vale per gli altri tipi di assicurazioni. Tenuto conto di tutti gli elementi che si [illegible] detto, [illegible] è improbabile che per il prossimo futuro i costi di certe polizze restino tali e quali agli attuali, anche [illegible] l'indice inflazionistico continua a salire.*

**Giuseppe Alberti**

che vede contrapposti ogni giorno assicurazioni, assicurati e ladri

# ECCOLA... IL FURTO D'AUTO



(Disegno di Steinberg)

- Si chiama «taroccaggio» in gergo il meccanismo con cui una macchina rubata viene «rimessa ■ nuovo» dopo il furto, con targa e numero di telaio falsi
- Il primo ingrediente per questa lucrosa ricetta è un'auto che abbia subìto un incidente grave, ■ secondo è un «rottamaio» di pochi scrupoli, il terzo un comune ladro
- Quando la «sinistrata» viene portata nel mucchio di lamiere, ■■ ne preleva la targa. Intanto una dello stesso tipo sparisce dalla strada. Dopo il furto, si provvede a cambiare il numero di telaio, si sostituisce la targa ■ si ha un prodotto nuovo di zecca, truccato a prova di pattuglia stradale
- Ora non resta che cercare un mercato distante dal luogo di provenienza e il gioco è fatto
- Un'attività redditizia, poco faticosa, quasi senza pericoli, che impegna intensamente le forze di polizia: per un «giro» stroncato, cento altri ne rinascono

## A Novara, terra di confine, auto danneggiate finiscono fra i rottami altre spariscono e poi ricompaiono con un abile gioco di... tarocchi

NOVARA — Per la sua posizione strategica, a confine con le province di Milano ■ Varese e, a Nord, con la Svizzera, ■ zona del Novarese è sempre stata al centro di un vasto «giro» di furto ■ riciclaggio di auto, con la tecnica del cosiddetto «tarocaggio».

Nel gergo della malavita «taroccare» un'auto significa cambiarle ■ numero del telaio. Ovviamente quello del telaio non è l'unico ■■■ ■ una macchina rubata e ri-■■■ in circolazione: anche targa, libretto e foglio complementare ■■■ fasulli. In genere appartengono ad auto finite dallo sfasciacarrozze dopo incidenti gravi.

**

Le forze dell'ordine di Novara e in particolare ■ polizia stradale, sono ■■ lotta contro i «taroccatori» ■■ anni. Ci sono stati episodi clamorosi, ■■■ quello dello sciatore svizzero Collombin, arrestato perché gravemente sospettato di essere nel «giro».

Collombin venne bloccato nell'80 al valico di frontiera di Piaggio Valmara su una Ferrari riciclata. Disse ■ ■■■ estraneo alla vicenda, di avere comperato la potente auto a Verbania senza sapere che si trattava di una macchina rubata.

■■ di arresti ■ Novara ■ provincia ce ne ■■■ stati a dozzine e il numero ■ certamente destinato ad aumenta-■■ Spesso gli agenti della Polstrada novarese, seguendo una pista, sono andati ■ finire in territorio milanese o varesino e hanno collaborato con le questure locali all'arresto di riciclatori ■ ladri d'auto.

La prassi ■■ «taroccaggio» ■ questa: c'è un collegamento con alcuni rottamai di pochi scrupoli ■ l'operazione scatta al momento dell'arrivo della carcassa ■ un ■■■ di valore.

Poniamo l'ipotesi che si tratti di una ■■■ di grossa cilindrata. Entra subito in gioco la ■■■ che si occupa del furto, sceglie una macchina identica ■ quella distrutta, provvede immediatamente a prelevarla e ■ farla sparire dalla circolazione.

L'auto finisce in un'officina ... specializzata, dove esperti meccanici ■ occupano del «taroccaggio». Una volta cambiato il numero del telaio, alla macchina rubata viene applicata la targa di quella distrutta, nel vano del cruscotto è infilato il libretto fasullo ■ tutto è così pronto per l'immissione sul mercato che in genere viene scelto il più lontano possibile dalla zona del furto. ■■ non addirittura all'estero.

Collegamenti fra la provincia ■ Novara e la Svizzera ne sono stati scoperti parecchi, ma — dicono alla Polstrada — queste attività illecite ■■■ come i funghi: per quante se ■■ possono smascherare, ne sorgono sempre in ■■■■ impressionante e da tutte le parti.

**

Gli specialisti sono lombardi — per lo più nelle zone di confine con il Piemonte, e cioè con ■ provincia di Novara — ma è sicuro che molti esperti «taroccatori» hanno le loro officine in territorio novarese. Non è escluso che fra i milanesi e i varesini da ■■■ parte e i novaresi dall'altra, i riciclatori d'auto si siano divisi i compiti: qui si «trucca» e lì si ruba.

Si calcola che le auto rubate siano il 20 % di quelle in circolazione sulle strade nazionali. Il dato — che può sembrare esagerato — ■ reale. Le macchine rubate e rimesse sul mercato sono generalmente di grossa cilindrata e fruttano decine di milioni all'«organizzazione».

A Novara ■ provincia auto del genere ne circolano alcune migliaia. Alla «stradale» ■ danno un gran da fare per scoprirle ■ fino ad ■■■ gli agenti hanno ottenuto brillanti successi.

Attualmente, per esempio, alcune decine di veicoli «sospetti» sono sotto controllo. Fino ad ■■■ le auto riciate recuperate sono centinaia. Le zone nelle quali vengono rubate sono il gallaratese ■ la provincia di Milano che gravita ■■ Abbiategrasso.

Anche al di quà del confine, però, le auto spariscono spesso. Volvo, Mercedes, Ferrari, Lamborghini, Bmw sono le marche preferite, quelle che poi vengono spesso dirottate all'estero. Il loro prezzo è di svariati milioni.

**

La scoperta di queste auto ■ spesso casuale. Recentemente ad esempio la Polstrada di Novara ha rilevato ■■ eccesso di velocità con l'Autovelox (l'apparecchio temutissimo dagli automobilisti). Al momento ■ notificare la contravvenzione è saltato fuori che la macchina era ■■■ mandata al rottamaio pochi giorni prima in seguito ■■ un incidente. Le indagini hanno portato in quella occasione a smascherare uno dei tanti «giri» di ■■■ riciclate che faceva capo ■ Gallarate.

Ma le vie del «taroccaggio» sono infinite: qualche tempo fa, sempre la Polizia stradale di Novara ha denunciato un dipendente dell'ufficio motorizzazione civile che rilasciava targhe - prova con eccessi-■■ facilità, consentendo così la circolazione di auto che diversamente sarebbero state molto sospette.

Un'altra denuncia del genere è toccata ad un funzionario dell'ufficio motorizzazione di Vercelli, anche costui responsabile del rilascio troppo «facile» di targhe - prova ■ di patenti.

**Marcello Sanzo**

## A Vercelli il ladro ruba la macchina invece di prendere il taxi
## Se si disturba, porta via il Tir, ma gli interessa il carico

VERCELLI — *Sono calati a vista d'occhio i furti ■ auto in città e, negli ultimi anni, ■ ricordano pochissimi casi accertati di riciclaggio di vetture usate. Alla squadra mobile fanno notare le statistiche degli ultimi anni: i furti, in città, variano da tre a dieci ■■■ al ■■■ e riguardano quasi tutti «Fiat 500».*

«Auto che, di norma — *spiega la mobile* — ritroviamo pochi giorni dopo, abbandonate, a Torino o a Milano».

*Anche una statistica recentissima conferma questa realtà: ad agosto sono state rubate cinque macchine: quattro «500» ■ ■■■ «Simca». Secondo i funzionari della mobile, sono furti compiuti per ■■ uso estemporaneo dell'auto che viene quasi su-■■■ mollata dopo lo scopo.*

«Incominciamo a preoccuparci — *fanno notare i funzionari della squadra* — quando ci viene denunciata la scomparsa di una vettura di grossa cilindrata: quasi sempre è il preludio ■ una rapina».

*I furti d'auto, quindi, non ■■■ ■■ gran male del Vercellese che, invece, lamenta la piaga dei furti su auto (soprattutto di autoradio e mangianastri), in costante aumento.*

*Ultimamente sta prendendo piede la spogliazione notturna delle vetture, che vengono alleggerite della ruota di scorta, della batteria e, tempo permettendo, dei quattro pneumatici. Carabinieri e polizia ritengono che questo fenomeno sia strettamente legato al mondo della droga che sta coinvolgendo sempre più i giovanissimi vercellesi.*

*L'intensificazione delle pattuglie di vigilanza notturna aveva ■■ po' scoraggiato i ladri che, però, in questi ultimi mesi ■■■ tornati a farsi vivi.*

*Ma torniamo ai furti di vetture. Dicevamo che, in pratica, ■■ si ha più notizia di ricettatori di auto rubate. L'unico cospicuo traffico ■ questo genere è stato scoperto nel ■■■ scorso ■ Crevacuore, un piccolo centro a pochi chilometri da Borgosesia. I carabinieri riuscirono a mettere le mani su una banda di ricettatori ■ camuffatori di auto rubate: vi erano implicati anche alcuni carrozzieri.*

*L'operazione dei carabinieri fu ■ vastissimo raggio ed interessò oltre al Vercellese, al Biellese ■ alla Valsesia, le provincie ■ Novara, Milano, Lucca e Caserta.*

*Il meccanismo d'azione della banda (formata da una decina ■ persone) era quello noto: i malviventi compravano da rivenditori ■ demolitori, talvolta compiacenti, vetture pressoché inservibili ■ prezzo irrisorio; quindi rubavano auto dello stesso modello ■ colore ■ quelle acquistate e vi piazzavano la targa «buona», quella della macchina vecchia regolarmente comprata. I carrozzieri coinvolti nell'operazione ■ preoccupavano di modificare il numero di matricola e di sistemare le targhe.*

*Le auto venivano poi rivendute ■■ ignari privati o a concessionarie. Durante l'operazione a tappeto che ■■■ portato agli arresti e alle denunce dei presunti responsabili erano state scoperte un'ottantina di auto «riciclate» nel modo che si è detto: soprattutto «Alfette», «A112» ■ «127» rubate nel Torinese ■ nel Milanese. Due uomini denunciati in quell'occasione dai carabinieri sono tuttora in carcere in Francia per aver tentato di impiantare un analogo mercato sulla Costa Azzurra.*

*A parte la clamorosa scoperta della centrale di ricettazione ■ riciclaggio a Crevacuore, nella provincia di Vercelli non si sono segnalati recentemente altri casi del genere. Gli unici furti di mezzi stradali che vengono commessi con allarmante periodicità sono quelli dei Tir sull'autostrada; nella maggior parte dei casi si tratta di vere e proprie rapine, ■■ ciò che interessa ■■ banditi è soprattutto ■ carico.*

**Enrico De Maria**

# SI PUO' «SALTARE» LA DOGANA E NON ESSERE CONTRABBANDIERI

## L'assurdo denunciato in una lettera della Guardia di Finanza al comando generale di Roma - In tribunale erano stati assolti «importatori» irregolari di fuoristrada giapponesi - La causa? Un vuoto legislativo

E' consentito introdurre autovetture sul territorio italiano senza pagare i diritti doganali e senza essere incriminati per contrabbando? Questa, in sostanza, la domanda rivolta dalla sezione dogane e monopoli della Guardia di Finanza di Torino al comando generale di Roma.

La richiesta fa seguito a una discussa sentenza della quinta sezione del nostro tribunale che ha assolto quindici persone accusate di aver importato illegalmente in Italia autovetture da fuoristrada costruite fuori dal Mercato Comune Europeo.

In buona parte si trattava di Toyota, costruite in Giappone e delle quali è possibile introdurre sul territorio nazionale solo un certo numero all'anno grazie a un'esenzione che rientra negli accordi comunitari. Di norma questo contingente viene tutto immesso sul territorio nazionale dagli importatori ufficiali ai quali il ministero rilascia un'apposita licenza.

Il successo commerciale delle Toyota e la possibilità di trovarle sui mercati internazionali a prezzi decisamente inferiori a quelli praticati in Italia, [illegible] indotto alcuni commercianti, detti in gergo «importatori paralleli», [illegible] importarne dei discreti quantitativi.

La cosa era stata scoperta da alcuni agenti della Guar[illegible] di Finanza nel corso di alcuni controlli compiuti negli autosaloni [illegible] questi «importatori paralleli». In esposizione erano state trovate vetture di fabbricazione giapponese e sovietica mai sdoganate.

Questa la procedura adottata: l'importatore acquistava all'estero, in un Paese [illegible] Mercato Comune, [illegible] vettura costruita [illegible] di fuori del Mec. La vettura veniva spedita dal venditore accompagnata dal modulo T/2, che è il foglio che accompagna le merci viaggianti all'interno del Mercato Comune. Questo foglio ha una validità che varia dai dieci ai quindici giorni: il tempo necessario per denunciarne l'importazione al Paese d'arrivo.

Una volta arrivate in Italia, però, nessuno denunciava [illegible] dogana l'importazione di queste vetture, che venivano vendute a privati facendole circolare [illegible] targhe estere, talvolta falsificate.

La legge prescrive che la merce prodotta fuori [illegible] Mercato Comune debba pagare l'Iva appena [illegible] sul mercato. Non c'è dubbio che queste autovetture fossero state immesse sul mercato, tanto è vero che erano circolanti. In caso di mancato versamento dell'imposta si configura il reato [illegible] contrabbando.

E' per questo che sia gli importatori che i clienti erano stati denunciati per contrabbando. Il tribunale, però, li ha assolti tutti «perché il fatto non sussiste». Ciò significa che è lecito immettere nella rete commerciale italiana delle merci che non hanno pagato i diritti doganali. [illegible] la Guardia [illegible] Finanza che la dogana si trovano nell'impossibilità di emettere alcuna sanzione nei confronti di questi importatori.

La legge prevede, infatti, che qualora l'operatore denunci l'avvenuta importazione alla dogana oltre il termine di validità del modello T/2, deve pagare un'ammenda che varia dalle 800 alle 2000 lire.

Questa gente, però, non ha mai fatto la denuncia e quindi non può essere neanche richiesta questa piccolissima ammenda.

Se un commerciante italiano, invece, non paga l'Iva dopo aver venduto una merce, deve [illegible] due a quattro volte l'imposta. Si tratta, [illegible] è evidente, di una disparità [illegible] trattamento incredibile.

Sul banco degli imputati erano finiti in quindici: Salvatore Serventi, 37 anni, via Vittorio Emanuele 97, Bricherasio; Eugenio Ambrogio, 42 anni, viale dei Platani 8, Vinovo; Carla Cassaz, 31 anni, strada San Vincenzo 127; Sergio Giuffrida, [illegible] anni, [illegible] Cascina Crosio 2, Odalengo Grande; Claudio Carpegna, 31 anni, corso Montecucco 148; Sergio Cantino, [illegible] anni, via Ormea 92; Aldo Cereser, [illegible] anni, corso Tassoni 88; Rossana Lisa, [illegible] anni, via Tunisi 46; Piero Lisa, [illegible] anni viale Piemonte 21, Vinovo; Roberto Fregnan, 41 anni, via Pallavicino 11, Nichelino; Salvatore Pellegrino, 43 anni, via Sospello 119/8; Vincenzo Monno, 35 anni, corso Grosseto 205; Gian Mario Pionzio, 44 anni, corso Galileo Ferraris 158; Giuseppe Mussetti, 46 anni, via delle Pietre 19, San Mauro; Umberto Orofino, 42 anni, via Avogadro 15, Nichelino.

Sentenza di tribunale a parte, le cronache giudiziarie di questi ultimi anni hanno rivelato come, in fatto di importazioni, esistano dei vuoti legislativi.

# Tragica catena d'incidenti quattro morti sulle strade

## Uccisa stamane una donna vicino [illegible] Pancalieri - Un operaio ieri nei pressi di Mappano - Tragedia nel Vercellese

Quattro morti in tre sciagure della strada tra ieri e stamattina in provincia di Torino. E' morta una donna di Cercenasco, padre e figlia torinesi e un operaio della Falchera.

L'incidente di stamane [illegible] avvenuto alle 9,30 sulla strada comunale tra Virle e Pancalieri nel Pinerolese: Teresina Perusia in Grosso, [illegible] anni, abitante a Cercenasco in via Vittorio Emanuele 42, stava viaggiando in direzione di Pancalieri [illegible] una «127» quando in un'ampia curva, procedendo [illegible] forte velocità, ha sbandato sulla sinistra scontrandosi frontalmente [illegible] autocarro Renault, guidato da Sebastiano Mondino, [illegible] anni, abitante [illegible] Pancalieri in via Re Umberto 35/A.

L'automezzo, di proprietà dell'impresa Egem di Castagnole Lanze, via Garibaldi 3, con [illegible] rimorchio un piccolo compressore diesel, procede-

TERESINA PERUSIA

[illegible] regolarmente sulla sua destra, quando il conducente [illegible] è visto piombare addosso l'auto. L'urto [illegible] stato violentissimo [illegible] inevitabile: la donna non ha neanche accennato [illegible] una frenata, dopo avere sbandato anche a causa della pioggia. La «127» si [illegible] ridotta [illegible] cartoccio di rottami [illegible] Teresina Perusia [illegible] rimasta imprigionata al posto di guida straziata dalle lamiere.

Vittime del secondo grave incidente Roberto Giacomino, 41 anni, proprietario di un negozio di gastronomia [illegible] Torino in via Nizza 95, e la figioletta Giorgia di 8 anni.

Il Giacobino stava tornan[illegible] a Torino da Fobello, in Valsesia, di cui è originario [illegible] dove suole ogni anno trascorrere le vacanze con la famiglia. Sulla [illegible] Bmw viaggiavano anche la moglie, Elia Bruna, 37 anni, e l'altro figlio, Arturo, di 10 anni.

Subito dopo Serravalle Roberto Giacobino ha tentato [illegible] sorpasso di [illegible] camion e rimorchio. A manovra quasi ultimana è sbucata da [illegible] curva un'altra auto e il commerciante per evitare lo scontro [illegible] uscito di strada.

La [illegible] vettura si [illegible] capovolta e quando i soccorritori hanno estratto dalle lamiere i passeggeri per l'uomo e la figlia non c'era più nulla [illegible] fare. La moglie [illegible] l'altro figlio sono invece stati giudicati guaribili in 20 giorni.

L'altro incidente mortale è accaduto ieri sera alle [illegible] a Mappano sul rettilineo che da Leini porta a Torino. Si sono scontrati frontalmente, a forse velocità, una [illegible] e [illegible] Simca. La dinamica dell'incidente ha aspetti ancora poco chiari: non si comprende infatti perché i due veicoli viaggiassero entrambi a centro strada e soprattutto perché non si siano visti.

Forse una delle due auto viaggiava a [illegible] spenti [illegible] il guidatore del secondo automezzo era distratto. Ad avere la peggio, morendo sul colpo, [illegible] stato l'operaio Agostino Salvagino, 26 anni, residente in via degli Ulivi 31 alla Falchera, che guidava la 128.

Sulla Simca c'erano due persone [illegible] Firenze rimaste gravemente ferite [illegible] ricoverate [illegible] al nuovo Martini. Sono Mauro Gallorini, 27 anni, e Pietro Incerti.

## Disperso in montagna giovane di Rivoli

Due giovani risultano dispersi sui monti dell'alta Valle Soana, nel Vallone Piantonetto, da ormai trentasei ore. Le squadre di soccorso sono partite questa mattina per cercare di individuare le loro tracce, ma fino ad ora il maltempo ha ostacolato le ricerche che non han[illegible] dato esito alcuno. Di uno dei due si è saputo il nome, dovrebbe trattarsi di Giovanni Sopra, di Rivoli. Dell'altro non si [illegible] nulla. Condizioni meteorologiche permettendo, le ricerche continueranno oggi.

# Torna sui banchi di scuola l'esercito dei rimandati

## Per tutti la prova scritta è stata, oggi, il tema d'italiano - Il calendario per i prossimi giorni - Sarà forse l'ultimo esame di questo tipo

Diciottomila, in Torino e provincia, sui banchi a tentare di cucire le pezze sugli strappi dell'anno scolastico. La prima prova degli esami di riparazione, per tutti, è stata lo scritto di italiano.

Il calendario per i licei classici, nei prossimi giorni, comprende: la prova scritta di latino, domani, quella di greco venerdì e quella [illegible] lingua straniera, soltanto per le tre classi [illegible] liceo, sabato. Da martedì, dopo i risultati degli scrutini degli scritti, s'inizie[illegible] gli orali.

Anche nei licei scientifici si [illegible] incominciato con [illegible] tema di italiano. Domani i ragazzi affronteranno [illegible] latino e venerdì la prova scritta di matematica. Sabato sarà la volta della lingua straniera [illegible] lunedì quella del disegno. Gli orali saranno fatti nei giorni 7, 8 e 9. Gli scrutini generali il [illegible] sera.

Negli istituti tecnici, dopo la prova di italiano, sarà la volta della lingua straniera, della matematica, dell'economia, della prova grafica [illegible] della contabilità. Nei giorni [illegible] e 9 si darà il via agli orali.

Si concluderà così forse l'ultimo rito degli esami di riparazione. A cantare il «de profundis» per questa istituzione sono in molti. A parte le speranze di non perdere un anno [illegible] scuola, alle quali si aggrappano alunni e famiglie, il corpo insegnante sembra schierato per [illegible] pollice verso.

«*Possono destare soltanto perplessità* — commenta la professoressa Maria Teresa Roberti, preside del liceo classico Gioberti —. *Dopo la pau*[illegible]*estiva difficilmente i ragazzi sono più preparati* [illegible] *inoltre sono stanchi, con un nuovo anno affrontare. Vedrei meglio l'istituzione di corsi* [illegible] *sostegno durante l'anno scolastico. Senza contare che, intorno agli esami di riparazione, c'è anche il problema delle ripetizioni private, con le quali non sono molto d'accordo*».

E' dello stesso parere la preside dell'Istituto tecnico Santorre di Santarosa. «*I corsi di recupero durante l'anno* — dice la professoressa Alvaro — *sarebbero la soluzione migliore. E poi,* [illegible] *promossi o bocciati. Mi sembra la soluzione più logica, così chi* [illegible] *è portato per questo genere di studi non sta a perder altro tempo*».

«*Hanno già abolito gli esami di riparazione per la maturità* — dice il preside del liceo scientifico Galileo Ferraris — [illegible] *andiamo tanto bene. Sono contento che si sia deciso di abolire anche questi. Così potremo fare quindici giorni di scuola in più*».

## Trovato cadavere donna scomparsa

I resti di [illegible] donna sono stati trovati nel tardo pomeriggio [illegible] ieri presso Sestri Levante in [illegible] scarpata in località Faccia, borgata agricola di Moneglia.

Si presume siano quelli [illegible] torinese Ines Rossino, 72 anni, in via Oropa 52, scomparsa da Moneglia [illegible] 21 maggio [illegible] mentre si trovava in soggiorno [illegible] un [illegible] anziani.

I resti [illegible] [illegible] trasferiti nell'obitorio [illegible] cimitero parrocchiale dopo il nullaosta della magistratura. I carabi[illegible] hanno informato il [illegible] [illegible] riconoscimento.

## Approvate dal governo sette leggi regionali

*Anche l'ultimo gruppo* [illegible] *sette leggi approvate dall'assemblea regionale prima della pausa estiva* [illegible] *concluso il suo «iter» con l'esame da parte del governo. Comunicazione in questo senso è stata data ieri dal commissario di governo per la Regione Piemonte, dr. Sparano.*

*Sono stati «vistati» sei dei sette provvedimenti che entreranno quindi in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione. Si tratta delle leggi regionali riguardanti* [illegible] *seconda pianta organica* [illegible] *personale dei parchi e delle riserve naturali;* [illegible] *quella relativa alla devoluzione di quote di assegnazioni statali nell'area di intervento per l'agricoltura; di quella relativa alla trasformazione dell'azienda regionale «La Mandria» in azienda regionale dei parchi suburbani;* [illegible] *quella relativa all'attuazione* [illegible] *leggi statali riguardante* [illegible] *consorzi dei produttori agricoli costituite per* [illegible] *difesa delle produzioni dalle diverse calamità naturali ed infine delle leggi sul rendiconto dell'esercizio finanziario 1981 ed all'assestamento del bilancio di previsione 1982.*

[illegible] *questi ultimi due provvedimenti, pur non opponendosi all'ulteriore corso, il governo ha formulato alcuni rilievi.*

# Un'altra rivoluzione dei tram

## dopo proteste e suggerimenti (e questa volta dovrebbe accontentare tutti)

### Partirà in autunno - E' top secret - L'assessore Rolando: «Nessun passo indietro» - Santa Rita nuovo collegata direttamente con Porta Nuova

Il promesso perfezionamento autunnale della *«rivoluzione del traffico»* ormai alle porte.

*«Le novità annunciate prossima settimana»* — conferma l'assessore Rolando, frettoloso tra incontri e riunioni della vigilia —. *Come anticipato a tempo, si tratterà una serie di affinamenti destinati rendere più agevole e fluida la rete»*.

Nessun passo indietro, però, dato che *«certe modifiche erano implicite sin dall'inizio, e le richieste degli utenti sono servite semplicemente fermarcene la logica necessità»*. Non un ripensamento, quindi, *«ma soltanto la realiz- di ulteriori provvedimenti ora finalmente resi possibili grazie ad nuova più ampia disponibilità di personale»*.

Proteste e suggerimenti torinesi tuttavia non caduti nel vuoto. Dopo essere stati presi in considerazione, sono stati pazientemente graduati in base al loro livello di urgenza e di interesse, con soluzioni che talvolta hanno dovuto mediare richieste differenti

Così, si spiega oggi presso la sede dei Trasporti Torinesi, *«ci siamo trovati a metter d'accordo chi voleva un certo mezzo pubblico a destra e chi pretendeva invece sinistra. Con il risultato di sistemarlo, per evitare altre polemiche rinnovati complessi persecuzione, in qualche zona intermedia»*.

PER I IN AUTUNNO CAMBIANO COSE

Quali adesso le principali innovazioni? Anche se tra i responsabili regna il top-secret più assoluto, qualcosa di certo già si sa, e per averne conferma basta qualche chiacchiera ai vari capolinea cittadini.

Per esempio, sembra ormai certo che gli abitanti di Santa Rita usufruiranno finalmente di un trasporto diretto dal loro quartiere Porta Nuova. Dove confluirà inoltre, dalla parte opposta Torino e cioè da Madonna Campagna, un nuovo destinato a trasportare la gente di questa zona sino al centro, passando attraverso il tanto bramato mercato di Porta Palazzo. Mercato che, a sua volta, verrà messo contatto con l'area Porta Susa e piazza Statuto senza bisogno di trasbordi intermedi e di eccessive scarpinate.

Queste e altre innovazioni, compreso tra l'altro un miglior servizio cornice della zona ospedaliera di Molinette e Cto, verranno inaugurate gradualmente dopo 15 settembre. Data da cui, precisano i tranvieri, i mezzi pubblici torneranno far servizio a ranghi completi in previsione della riapertura delle scuole, dopo il primo rimpolpamento post-estivo avvenuto lunedì scorso, in concomitanza con la riapertura delle fabbriche.

E nel frattempo, procederà con piccoli ritocchi. Ultimo in proposito, partire da stamane, il ripristino della linea 18 lungo via Rossini, dove è stata rimessa nuovo pavimentazione. Tra due settimane, sempre per quanto riguarda questa linea, anche la direzione verso via Paroletti, attualmente smistata per un breve tratto in Massimo d'Azeglio causa il rinnovo di rotaie e traversine che si sta effettuando in via Madama Cristina, tornerà ad essere servita tramite autobus sulla direttrice normale.

Non resta che aspettare, in conclusione. Possibilmente, come avvertivano i vecchi cartelli, prendersela con il manovratore.

Spiega, generoso, personale ai capolinea: *«Abituati come siamo alle proteste, tempo abbiamo imparato a dirottarle su chi di dovere senza formalizzarci troppo. Tanto più che la gente in qualche caso non ha davvero torto»*.

Per cominciare quanti abitano intorno a via Bologna. *«Mentre strade come corso Giulio Cesare sono trattate coi fiocchi, da via Bologna per venire in centro ci vogliono almeno due mezzi, con un trasbordo scomodissimo. Il motivo? Si vede che da quelle parti Comitato di Quartiere non è in grado di farsi sentire, poveretto.....»*.

**Luisella Re**

## Ci siamo tanto lamentati Ora saremo soddisfatti?

*«Coraggio, settembre tutto migliorerà». L'aveva detto l'Azienda Trasporti nei giorni caldi del maggio scorso, e adesso quanto pare ci siamo.*

*Anche se un po' di coraggio resta di rigore anche adesso. In particolare di prima mattina, quando la gente che ha ricominciato recarsi al lavoro servendosi del mezzo pubblico — in attesa del 15 settembre, quando tram autobus torneranno finalmente girare al gran completo dopo la rarefazione estiva — si ritrova alle prese con le difficoltà di sempre: attese snervanti, pienoni, soprattutto l'attuale brutto tempo, demoralizzano e irritano.*

*Così di fronte all'annuncio dei prossimi «rimedi», reazione generale rischia di ripetere quella del varo primaverile. Anche se, probabilmente, non ritenterà nessun bis dell'infelice pubblicità di allora, quando gli indovinelli basati su numeri vecchi nuovi delle linee sconcertarono tutti senza spiegare niente a E in tanti, annichiliti fronte all'annuncio di una «rivoluzione globale» mai tentata prima e invidiatissima quanto ci dicevano da mezza Europa, ci ritrovammo, magari in Po, all'arrembaggio di qualche squallido tram grigio che di nuovo aveva soltanto il numero, riesumato dai depositi col chiaro intento di «far girare la rete» nonostante inevitabili — comprensibili — difficoltà dell'avvio.*

*Ma ci vuol tempo ed logico, come stancano di ripetere i responsabili dei Trasporti Torinesi, che un'operazione destinata ad arrivare in porto entro i prossimi dieci anni passi attraverso tappe parziali, talvolta completamente soddisfacenti.*

*In questa luce, quindi, ben vengano le novità annunciate per le prossime settimane. Tanto più mentre non segreto per nessuno che il Piano in questione resta attualmente, in un certo senso, frutto di un compromesso. Si sarebbe voluto far di più, subito. Poi, in parte sotto l'ondata di proteste non sempre giustificate, prevalsa la tesi di procedere tramite interventi graduali, meno traumatizzanti per la città.*

*E adesso, molte incongruenze dei primi tempi — quando l'hit-parade delle proteste trovò ai primi posti il rimpianto per i vecchi 9, 19, 61, 59 e — dovrebbero venir sanate quanto meno ridimensionate. Anche se non è facile. Come dimostrano tra l'altro, dar retta ai tranvieri, certe incongruenze tuttora esistenti tra il parere ufficiale di certi Comitati di quartiere e le reazioni ufficiose dei torinesi abitanti nelle rispettive zone. Taglia corto qualcuno:* «In Italia, la politica arriva al punto che uno pretende il tram destra oppure a sinistra a seconda della tessera di partito».

*Conclusione? Prima di protestare o applaudire, aspettiamo cosa ci annuncerà adesso l'assessore Rolando. Senza sentirci troppo in colpa — noi che viaggiamo solo in tram e magari, controcorrente, ci siamo trovati bendisposti nei confronti della nuova rete sin da principio — stante tutto, fino a prova contraria, ci sarà difficile condividere la grande invidia di Londra o Bruxelles per la metropolitana leggera «made Turin».*

**l. r.**

## Nevicate al Sestriere

Il mese di agosto è terminato con fitta nevicata al Sestriere. Infatti, ieri è incominciato a piovere e poi, mano a mano che veniva notte, la temperatura si è abbassata sino a zero gradi, la pioggia è diventata neve.

# Nella sala a luce rossa l'agguato del falso ps

### E' andata male truffatore, però - Un maestro si è lasciato raggirare, ma poi lo ha fatto catturare

*Forse l'imbarazzo per stato «pescato» in un cinema a luci rosse ha giocato brutto scherzo ad un insegnante elementare. Per poco l'«avventura» gli costava tre milioni.*

*I fatti: il maestro, Giuseppe C., 32 anni, moglie ancora in vacanza, decide di sconfiggere la solitudine andando vedere un film a luce rossa. Entra all'Orfeo. Nell'intervallo, alla toilette, mentre si fuma una sigaretta, gli si avvicina, un giovane, che si qualifica come poliziotto, ma che è, invece, un truffatore.*

*L'atteggiamento del falso poliziotto intimorisce l'insegnante che accetta di salire in macchina lui e guidarlo fino alla abitazione. Qui, il truffatore si fa consegnare un anello, un braccialetto, altra roba, per un valore complessivo circa due milioni lire, con la scusa che si tratta di preziosi «di provenienza strana, da verificare».*

*Come non bastasse, il falagente aggiunge:* «Dovrei arrestarla, ma posso chiudere un occhio se ci mettiamo d'accordo: domattina mi porta un milione in contanti e lo metto tutto tacere».

*Il maestro accetta.*

*Nella notte, però, ci pensa su bene. Poi si fa coraggio e telefona alla squadra mobile racconta tutto al dottor Guerrera che lo convince ad andare all'appuntamento con il falso poliziotto, un bar di piazza Statuto. Al mattino scatta la trappola: il truffatore, Pasquale Conte, anni, strada Settimo 110, si trova con le manette messegli ai polsi da un cameriere-agente. Un amico Conte scappa. E' Pasquale Quarticelli, 36 anni, corso Giulio Cesare 6.*

## Ceat Cavi per 170

La Ceat Cavi ha chiesto di poter mettere in integrazione zero ore centosettanta suoi dipendenti da lunedì prossimo fino gennaio 1983. La notizia è confermata da Antonio Schiavo, della segreteria provinciale dei chimici Cisl.

L'azienda di Settimo vuole tenere a casa i dipendenti in quanto ha abbastanza lavoro per tutti. Nella richiesta del provvedimento, infatti, riferisce che il fatturato è del 36 per cento nei primi sei mesi di quest'anno, che sono sorte difficoltà mercato soprattutto nei Paesi del Nord Africa, che esistono problemi diversi sia con l'Enel e la Sip, suoi grandi clienti, sia con le banche.

Della nuova richiesta di integrazione oggi pomeriggio si parlerà nel consiglio di fabbrica della Ceat Cavi, appunto.

# Ancora guai per Pianelli Ora è accusato di truffa

### L'ex presidente del Torino, insieme ad altri industriali (Maiocco, Paini, De Michelis, Bertoldo) avrebbe raggirato la «Sava»

L'ex presidente del Torino, Orfeo Pianelli, con altri quattro industriali torinesi, Gianfranco Maiocco, Archimede Paini, Ermanno Bertoldo ed Angelo De Michelis dovrà rispondere in giudizio dell'imputazione di truffa (per un importo di circa due miliardi) nei confronti della Sava, la finanziaria del Gruppo Fiat che si occupa delle vendite rateali del Gruppo stesso di sistemi «leasing».

Il nome di Pianelli entra in quest'affare solo marginalmente, ma allo stato attuale delle cose pare proprio che l'ex muratore «fattosi da sé» sia stato «condannato» quel mondo industriale che per anni lo ha avuto come protagonista. Pianelli, infatti, non è materialmente l'artefice della truffa: Gianfranco Maiocco, titolare «Siemu», sarebbe l'ideatore e gli altri quattro, più o meno coscientemente, gli esecutori.

Si tratta di questo: la «Siemu» produceva, prima di fallire, macchine utensili. Un certo numero di queste macchine, per due miliardi, appunto, furono «vendute» alla «Sava Leasing» che poi, con i meccanismi usuali in questi casi, le affittava ad altre industrie, fra le quali quelle di Pianelli e degli altri. Ma, da accertamenti, pare che queste macchine non siano mai uscite dagli stabilimenti «Siemu», anzi, che non siano mai esistite.

Semplicemente le ditte «affittuarie» pagavano canone alla «Sava» come se realmente le avessero in uso. Tale canone, sempre a stare ai «si dice», sarebbe poi stato rimborsato dallo stesso Maiocco ai quattro industriali. Essendo sempre stati versati regolarmente gli affitti, alla «Sava» non si sono mai accorti di non possedere, in realtà, alcuna macchina.

Ora la faccenda è venuta alla luce e il giudice istruttore Sandrelli ha deciso i rinvii giudizio. In tutta questa vicenda c'è una che lascia leggermente perplessi: i canoni d'affitto di macchinari del genere non sono certo esigui, possono raggiungere anche le centinaia di milioni l'anno. Se la truffa è durata svariati anni e se realmente Maiocco «rimborsava» questi canoni, dove stava l'utile? Un piccolo mistero finanziario che, con i dati che sono trapelati dal segreto istruttorio, è impossibile risolvere.

Tragicamente mancati

## Roberto Giacobino

anni 41

## Giorgia Giacobino

anni 8

Costernati lo annunciamo la moglie **Bruna** e **Arturo**, la mamma **Francesca Nicola** ved. **Giacobino**, il fratello **Pier Ugo** con la moglie **Michelina** e figlie [illegible] e **Cristina**, la sorella [illegible] con il marito **Mario Piovera** e figlia **Natalia**, l'affezionata **Tata**, la cugina [illegible] con **Ernesto**, succeri, il cognato **Angelo** e la cognata **Piera** con i piccoli **Manuela** e **Emiliano**, zii, zie cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Fobello (Vc) mercoledì 1 settembre alle ore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto [illegible]

Prendono parte al dolore della famiglia gli zii **Ida Giacobino** ved. **Greco, Umberto Rietti** e **Giacomo Falcione**.

I cugini **Falcione** [illegible] **Comigliani Pavoli Rietti** [illegible] **Claro** [illegible] e **Primi**.

**Giuseppe** e [illegible] **Tomatis** [illegible] vicini [illegible] e alla famiglia

**Augusto** e [illegible] **David** profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

## Roberto Giacobino

e della sua piccola

## Giorgia

sono vicini a Bruna, Arturo e famiglia.
— **Torino**, 31 agosto 1982

**Gisella** e **Gian Franco Tapparo** partecipano al dolore di Bruna e famiglia.

**Miranda** e **Giorgio David** [illegible] con affetto

## Roberto Giacobino

la piccola

## Giorgia

e si [illegible] al dolore di Bruna e famiglia.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Con profondo dolore spiritualmente vicini famiglia **Vergano** [illegible].

**Ornella** e la famiglia **Michela** partecipano al grave lutto.

Le famiglie **Beppe** e **Luciano Mariatti** addoloratissimi piangono gli indimenticabili **ROBERTO** e **GIORGIA**.

Partecipano [illegible] dolore
**Sergio De Rosa**
**Sergio Guillaume**

**Luigina** e [illegible] **Peretti** partecipano al dolore di Fernanda e famiglia

La famiglia **Goglino** partecipa vivamente al dolore [illegible] famiglia Giacobino [illegible] caro amico **ROBERTO** e figlioletta **GIORGIA**.

**Tutte** le famiglie [illegible] di via **Nizza 85** partecipano al vostro [illegible] dolore.

**Pasticcio** [illegible] partecipa al dolore per la scomparsa di

## Roberto
e
## Giorgia Giacobino

— **Torino**, 31 [illegible]osto 1982

**Eliano** e **Franca Bonadini** si uniscono al dolore [illegible] la scomparsa del [illegible] amico

## Roberto Giacobino
e
## Giorgia

— **Torino**, 31 agosto 1982

E' mancato

## Giuseppe Piano

[illegible] di Vittorio [illegible]

di anni 65

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli [illegible] **Domenico, Italo, Maddalena** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Marene mercoledì 1° settembre alle [illegible] 15,30 e [illegible] partenza da Torino corso Orbassano 125 alle ore 14
— **Torino**, 31 agosto 1982.

L'**Impresa Costruzioni Ing. Giovanni Maciotta Spa**, il suo **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione**, i **quadri**, le [illegible] **tutte**, prendono viva parte al dolore dei validissimi e [illegible] collaboratori Benedetto e [illegible] Piano per la perdita del padre

## Giuseppe Piano

— Torino, 31 agosto 1982.

**Ceri** e **Guido Massobrio** partecipano al dolore [illegible] fratelli Benedetto e Italo Piano e delle loro famiglie [illegible] la perdita del padre, con il sincero affetto e viva simpatia.

**Anna Maciotta** prende parte al dolore dei fratelli Piano e le loro famiglie

**Giuseppe Zangelmi** partecipa al grande dolore che ha colpito Benedetto e Italo Piano e le loro famiglie

**Barbara** e **Daniele Bona** [illegible] vicini a Benedetto e Italo Piano e famiglie nel loro [illegible] grande dolore

I colleghi [illegible] Benedetto e Italo prendono parte al vivo dolore della famiglia [illegible] la perdita del padre

## Giuseppe Piano

**Maria Penello**
**Achille** [illegible]
**Alessandra Peyron**
**Giovanni Cagliero**
**Mario Bargiggia**
**Giandino Pozza**
**Luca Ferraro**
**Simonetta Mattioli**
**Noemi Pastore**
**Anna Maria Boccardo**
**Marco Vaira**
**Vito Ferrara**
**Giuseppe Lucacciani**
**Piera Forno**
— **Torino**, 31 agosto 1982

[illegible] famiglia [illegible] prende parte al dolore [illegible] famiglia Piano per la perdita del [illegible]

[illegible] famiglie [illegible] partecipano al dolore [illegible] famiglia Piano per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata improvvisamente all'amore del suo Matteo e dei suoi amati cari, per grave disgrazia le cui cause [illegible] al vaglio della magistratura, la dolce subito [illegible] anima di

## Alma Arecco

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.
— **Savona**, 31 agosto 1982.

Si uniscono al dolore di Paolo
**Luciano Gabriella** [illegible]
**Lilla Mario Guidi**
**Giorgio Paola Neri** [illegible]
**Adolfo Luisa Parodi**.

Si uniscono al dolore di Paolo e del piccolo Matteo, la mamma, [illegible] nonni **Claudia**, zii, cugini, **Grazia, Carlo** e figli.

[illegible] e **Fulvia** [illegible] affettuosa [illegible] vicini a Paolo.

**Paolo Santarchè** piange la tragica scomparsa della sua compagna

## Alma Arecco

— **Torino**, 1 settembre 1982.

[illegible] si uniscono al dolore di Paolo [illegible] amici:
**Carla, Gian Bosco**
**Caterina Giegoni**
**Enrico Siano**
**Brunella, Alberto Ghezzi**
**Cochi, Alberto Di Santo**
**Teresa, Roberto Simoni**
**Adriana, Claudio Peruccio**
**Marina, Giancarlo Geliona**
**Mario Fasteré**
**Anna, Mario Buzzetti**
**Cinzia, Mauro Ottaviano**
**Beppe, Sergio Valenzano**
**Annamaria, Enrico Giachero**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

## Caterina Giovo in Varino

La piangono il marito **Gioachino** i figli [illegible] **Luisa** [illegible] [illegible] nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 corrente mese alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta corso Dante [illegible].
— **Asti**, 1 settembre 1982

Il **Gruppo Finanziario Tessile** [illegible] partecipa al [illegible] della famiglia per la scomparsa [illegible] signor

## Francesco Compagnino

**dipendente G.F.T.**

— **Torino**, 31 agosto 1982.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

## Ugo Fumagalli

Ne [illegible] il triste annuncio la moglie [illegible]a, le figlie **Clara** con [illegible] **David, Flavia** con **Dino Goffi** e figli, **Ilaria** con **Giorgio Ferrari** e figli, la sorella **Anna Catharzi**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 2 settembre ore 10,30 chiesa parrocchiale di Condove.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

La figliocchia [illegible] di [illegible] piangono il caro **UGO**.

**Angiolina Gachet** con le figlie **Maria e Giancarla** e rispettive famiglie ricordano con profondo rimpianto [illegible]

## Ugo Fumagalli

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Dopo [illegible] malattia, [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

Con grande [illegible] annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Gina**, [illegible] e **Salvo**, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dr. Alfredo [illegible] Valle. I funerali [illegible] luogo giovedì 2 settembre alle ore 8,45 da via M. Lessona 101. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato

## Giuseppe Anselmo

Ne [illegible] il triste annuncio [illegible] moglie, il figlio, la nuora, il piccolo **Fulvio**, fratelli, cognate, parenti tutti. La cara salma [illegible] benedetta giovedì 2 settembre alle [illegible] 9 all'Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Colleghi** e **amici** [illegible] **C.N.R.** partecipano al dolore dell'Ing. Virgilio Anselmo per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

## Giacinto Sosso

[illegible] di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, il figlio **Giorgio** con **Teresina**, [illegible] e la piccola **Erika**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14, via Camandona 22.
— **Torino**, 1 settembre [illegible].

**Attilio** e **Ottavia Bastianini** partecipano al dolore dei figli per la [illegible] [illegible] loro papà signor

## Giovanni Bonadio

— **Torino**, 31 agosto 1982.

**Luigi** [illegible] e mamma partecipano al dolore di Vanni [illegible] la scomparsa del [illegible] signor

## Giovanni Bonadio

— Torino, 31 agosto 1982

Partecipano al dolore di Donatella per la scomparsa del [illegible]

## Aldo Musso

**Simonetta, Franca, Wilma, Elda, Anna, Franco, Giulio, Carmine, Valeria,** [illegible] **Marisa, Domenico, Emi, Camilla, Liliana, Maurizio, Mascia, Fabrizio.**
— T[illegible], 31 agosto 1982.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

## Antonio Audisio (Nùciu)

Lo [illegible] la moglie [illegible] Ferrero; i figli [illegible] col marito [illegible] **Chiesa** e la piccola **Sabrina** e **Cinzia**, **Filippo** con la moglie **Paola Grasso** e parenti tutti. Funerali in Cambiano mercoledì 1 settembre ore 17 [illegible] via Borgarelli 21
— **Cambiano**, 31 agosto 1982.

«Dio [illegible] dato, Dio ha ripreso» «Sia benedetto il [illegible] di Dio»

Ha chiuso improvvisamente la sua giornata terrena, [illegible]ara e dolorosa, il

## dott. Daniele Levi

anni 30

Straziati lo annunciano le [illegible] **Mimmi**, che gli ha fatto da mamma, il papà **Isacco**, che tanto lo ha amato, gli zii **Ro**[illegible] e **Lia**, con **Sandro, Dino** e **Liliana Momigliano** con **Annibale** e **Giuseppe, Beppe** e **Wally** coi figli, **Isacco Levi** e famiglie, **Secondo Brunetti** e famiglia. I funerali giovedì 2 settembre, ore 10,15, da via S. Pio V 12
— **Torino**, 30 agosto 1982

Un modesto incidente automobilistico, un modesto intervento perfettamente eseguito e [illegible] un triste destino hanno stroncato il 30 agosto a Saluzzo la lorenta giovinezza del trentenne

## dott. Daniele Levi

destinato ad un avvenire radioso portando la disperazione nell'animo provato [illegible] tante sofferenze della vecchia nonna **Mimmi** e del [illegible] [illegible] officiante nel tempio israelitico di Torino uomo di infinita bontà che ha raccolto nella [illegible] vita esemplare solo amarezze.
— **Torino**, [illegible] agosto 1982

Con immenso dolore [illegible] sorella **Gina** e famiglia

Cercano di sostenere lo [illegible] Isacco il diletto nipote rabbino **Giuseppe Momigliano** e tutta una [illegible] [illegible] parenti e di persone sue grandi estimatrici.

Profondamente colpiti da tanta sciagura partecipano [illegible] e [illegible] dolorosamente i vecchi affezionatissimi [illegible]: **Dante Bolaffi**, [illegible] **Bolaffi**, la figlia [illegible] **Bolaffi**, il figlio [illegible] [illegible] ed i loro familiari tutti.

**Direzione, Personale, Ospiti Casa di Riposo Israelitica**, partecipano commossi al dolore del signor Isacco Levi [illegible] per la perdita [illegible] figlio

## dottor Daniele Levi

— **Torino**, 30 agosto 1982.

**Amalia Valabrega**
**Rosanna** e **Franco Guirighetti**
fraternamente si uniscono al dolore per l'immatura scomparsa del

## dottor Daniele Levi

— **Torino**, 30 agosto 1982

**Piera, Aida, Wanda** e **Leone Desangelis** partecipano [illegible] profondo dolore [illegible] tutto del signor Isacco [illegible] per la [illegible] del figlio

## dottor Daniele Levi

— **Torino**, 30 agosto 1982

Zia **Maria** con **Nini Enrica Giorgio** e **Sergio** e rispettive famiglie partecipano commossi al lutto per la scomparsa del caro **DANIELE**.

[illegible] **Lina, Virgilio, Renzo** [illegible] **Aida**, partecipa di tanto immeritato dolore, [illegible] affettuosi a Isacco e famiglia nella tragica perdita del figlio

## dott. Daniele Levi

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Il **Consiglio Esecutivo** della **Federazione Giovanile Ebraica d'Italia** prende viva parte [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa [illegible]

## Daniele Levi

— **Torino**, 1 settembre 1982.

Il **Centro Giovanile Ebraico** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di **DANIELE**, consigliere [illegible] C.G.E.

Partecipano [illegible] [illegible] della famiglia gli amici:
**Daniel Treves**
**Giulio Tedeschi**
**Paola Diena**
**Marco Luzzati**
**Micaela Viterbo**
**Sandro Rimini**
**Ada Vita Finzi**
**Alma Guido Foà**
**Ettore Levi**
**Ariel Giulio Disegni**
**Livia Momigliano**
**Angelo Piperno**
**Giusy Intili**
**Franca Sacerdote**
**Roberto Napolitano**
**Giulia Davide Sonani**
**Eva Roberta Lenza**
**Sergio Umberto Lascar**
**Ori Raffaele Lampronti**
**Sara Diana Debenedetti**
**Pia Enzo Sciacca**
**Luisella Elio Segre**
**Ruben Schlichter**

**Emilio** e [illegible] **Germano** partecipano angosciati all'immane dolore del fratello amico Isacco e della cara nonna per la improvvisa scomparsa dell'amatissimo **DANIELE**.

Partecipano costernati.
**Piero Alisa**
**Marco Roberto Luzzati**

La famiglie **Greco** partecipa [illegible] mossa

**La U.V.M. Srl** annuncia con vivo rimpianto l'improvvisa scomparsa dell'egregio signor

## Heinrich Beutel

L'11 agosto '82 [illegible] Esslingen-Neckar (Germania) chiudeva la sua esistenza operosa un [illegible] amato e stimato che lascia solo [illegible] tra coloro che l'hanno conosciuto. Insieme a tutti quelli che lo rimpiangono [illegible]rtecipiamo al grande dolore della famiglia e [illegible] spett.le Müller - Weingarten Maschinenfabrik Ag. [illegible] la scomparsa del [illegible] indimenticabile direttore generale
— **Torino**, 31 agosto [illegible]

**La Concessionaria** [illegible] **Grandauto Srl, Titolari e Dipendenti** si uniscono al [illegible] di Mario e Margo [illegible] l'improvvisa scomparsa dell'

[illegible].

## Michelangelo Berardengo

— [illegible], 31 agosto 1982.

**Giovanni Battista** [illegible] e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'

**AVV.**

## Michelangelo Berardengo

— **Carignano**, [illegible] agosto 1982.

Nel colmo della [illegible] splendida giovinezza [illegible] immaturamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]

## Stefano Campion

Inconsolabili nell'immenso do[illegible] [illegible] danno triste annuncio la mamma **Rita** e il papà **Carlo**. La funzione funebre si terrà mercoledì 1° settembre alle ore 17 nella chiesa di Dresano
— **Milano**, 1 settembre 1982.

Affranti dal [illegible] piangono i cari nonni e gli zii **Giuseppe, Dino, Luciana** e **Gianni**.

**Franco** e **Sara Cassalia** sono fraternamente vicini [illegible] [illegible] Carlo e [illegible] Rita per la prematura scomparsa [illegible] loro adorato **STEFANO**.

**Domenico** e [illegible]**pina Lo Re** piangono con Carlo e Rita il loro caro **STEFANO**.

[illegible] profondamente commosso partecipa al dolore [illegible] Carlo e Rita per l'immatura scomparsa [illegible] **STE**[illegible].

**Maurizio** e **Gilda Perricone** [illegible] uniscono [illegible] dolore di Carla e Rita

**Bruno** e **Dolores Perricone** partecipano [illegible] al dolore della famiglia Campion.

[illegible] e [illegible]**udenzina Stantari** sono affettuosamente vicini a Carlo e Rita nel loro [illegible] immenso dolore.

[illegible] partecipa al grande dolore di Carlo e [illegible] per la scomparsa del caro[illegible].

**Enzo** [illegible] e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Campion per l'immatura perdita.

Le famiglie **Caruso, Rosano** e **Leonardi** prendono vivissima parte [illegible] dolore della famiglia Campion.

**Giovanni Caputi** e famiglia partecipano [illegible] [illegible] lutto che ha colpito la famiglia Campion.

**Guido Grano** e [illegible] **Malvezzati** con [illegible] loro famiglie sono vicini all'amico Carlo e alla moglie Rita in questo momento [illegible] grandissimo dolore.

**La Tecno SpA** con tutto il [illegible] [illegible] affettuosamente vicina [illegible] suo socio e direttore di filiale [illegible] Campion in questo tragico momento.

La [illegible] [illegible] di [illegible] partecipa con tutto il **Personale** all'immenso [illegible]re [illegible] famiglia Campion

La **Gpa** di [illegible] si unisce [illegible] cordoglio della famiglia Campion.

La **Europostara** [illegible] **Catania** partecipa vivamente al dolore della famiglia Campion.

La [illegible] [illegible] **Bari** si unisce al generale cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia Campion

La **Studio Gamma** [illegible] **Catania** partecipa [illegible] sentitamente [illegible] dolore della famiglia Campion

La [illegible] di Torino vivamente partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Campion.

Ci ha lasciati un papà

## Vittorio Laguzzi

**Modellatore**

Lo annunciano il figlio **Ernesto** con la consorte **Mariateresa Orlo** ed i bimbi **Caterina, Annamaria, Paola** e **Francesco**; la figlia **Mariateresa**, i parenti, gli amici. Un grazie riconoscente [illegible] famiglia e [illegible] Massimina ed agli assistenti e medici del reparto San Cafasso del Cottolengo. La benedizione della salma al Cottolengo alle ore 14 del 2 settembre. I funerali a Corteranzo di Moriseng0 ore 15,30
— Torino, 31 agosto 1982.

La famiglie **Orlo** sono vicine ad Ernesto e Mariateresa.

I **Collaboratori** [illegible] **Ditta Laguzzi Vittorio** e della Soc. [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio** [illegible] [illegible] della **C.A.G.** della provincia [illegible] Torino partecipano al lutto del consigliere Ernesto Laguzzi.

Il [illegible] e il **Consiglio Provinciale** della **A.C.A.I.** prendono parte al [illegible] del vice presidente Ernesto Laguzzi e familiari per la perdita del **PADRE**.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** [illegible] **C.P.A.G.** [illegible] vicini [illegible] dolore del vice presidente Ernesto Laguzzi per il g[illegible] lutto

La **Ditta Orsco Costruzioni** partecipa [illegible] lutto di Mariateresa per la perdita del papà

## Vittorio Laguzzi

— Torino, 31 [illegible] 1982

**Nando** e **Ingrid Prunotto** sono affettuosamente vicini agli amici di sempre **Mariateresa** ed **Ernesto**

E' mancato

## geom. Carlo Gastaldi

**anziano ATM**

Addolorati l'annunciano moglie **Pinuccia**, sorella, cognati, nipote, parenti tutti. Funerali in San Mauro, parrocchia S. Anna, mercoledì 1° settembre ore 15 partendo ore [illegible] dall'ospedale Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 agosto [illegible].

**Nuccia, Teresa, Mariangela, Luciano, [illegible]** e **Maurizio** partecipano commossi la dipartita [illegible] caro amico **CARLO**.

Il **Gruppo** [illegible] dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

## Carlo Gastaldi

— Torino, 1 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

## [illegible] Faletti

anni 82

Lo annunciano la moglie, il figlio, gli amici e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Alfonso mercoledì ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible] cari

## [illegible] Comerro

di anni [illegible]

Lo annunciano: la sorella, cognato e nipote, [illegible] e **Bruno Guglielmino**, [illegible] ringrazia la dottoressa Pontiglio e personale paramedico per le cure prestate. Funerali giovedì 2 settembre ore [illegible] [illegible] ospedale [illegible] Vincenzo per la parrocchia San Vito. La [illegible] salma proseguirà [illegible] il cimitero [illegible] Cavoretto.
— Torino, 1 settembre 1[illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

## [illegible] Falletti

anni 82

Lo annunciano la moglie, il figlio, gli amici e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Alfonso mercoledì ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 [illegible] [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible] cari

## Rosanna [illegible] Calamai
## vedova Matteucci

I funerali avvenuti, lo annunciano con infinito dolore la [illegible] [illegible] [illegible] no, il figlio [illegible] [illegible] **Sara Lisa Gari**, gli zii [illegible] **Elena**, [illegible] [illegible] **Valentano** e parenti tutti [illegible] famiglia [illegible] dera esprimere la sua riconoscenza alla Divisione Cardiologica dell'Ospedale Mauriziano al Primario prof. Parigi agli Aiuti, agli Assistenti, al personale infermieristico per le attente cure e l'impareggiabile assistenza. La cara salma riposa nel cimitero [illegible] Vercelli. Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia ringra[illegible] sin d'ora tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore. Si di[illegible] gentilmente dalle visite.
— Torino, 1 settembre 1982

**Maria** [illegible] con **Mimmo** [illegible] e figlie, **Renato** ed **Alberto**, [illegible] [illegible] e [illegible] sono vicini a zia [illegible] e Vieri [illegible] [illegible] rimpianto della cara [illegible] **SANNA**.

**Gino** e **Nani** profondamente addolorati piangono la cara **ROSANNA**.

Prendono parte al [illegible] le [illegible]: **Marilena Sacerdote Lovera di Maria, Gio**[illegible] **Lovera** [illegible] **Maria, Giuliana Sberze** [illegible], [illegible] **Legnani** e Famiglia, **Lidia Guidi**, [illegible] e **Lele Sacerdote, Egle Treves**.

**Leopolda** piange [illegible] cara **ROSANNA**.

Il **Condominio Bepisa** sentitamente partecipa al lutto della famiglia [illegible] la perdita della signora

## Rosanna Matteucci

[illegible] [illegible]

— Torino, 1 settembre 1982.

[illegible] **Vittorio Pieriuigi** partecipano al dolore dei familiari [illegible] infinito rim[illegible] e profondo affetto [illegible] l'amica di sempre

## Rosanna Matteucci

— Torino, 31 agosto 1982.

I cugini, [illegible] **Gallarati** e [illegible] partecipano affettuosamente al dolore [illegible] Maria e Vieri.

Partecipano al dolore della famiglia.
**Liliana Ferrero** e familiari.
**Elvira** ed **Erica Massenti**.

**Giorgio** e **Ar**[illegible] [illegible] [illegible] **Martinella** e **Daniela** piangono [illegible] [illegible] l'amica di sempre.

**Laura Garoglio** con **Luciana** e **Paola** piangono con profondo dolore l'Amica

## Rosanna Matteucci

— Genova, 30 agosto 1982.

**Liliana** e [illegible] [illegible] ricordano la cara cugina [illegible]

Vicine a Maria ricordano [illegible] affetto **ROSANNA** le amiche: **Dilli, Egle, Giovannella, Ginetta, Luciana, Mariateresa, Paola, Vittoria**.

Dopo breve malattia [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

## Ultimino Giasolli

anni 62

Con grande dolore lo annunciano: [illegible] moglie **Tina**, i figli **Domenico** e **Lina**, il genero **Dino**, la nuora **Elisa**, gli adorati nipotini **Renato** e **Simona**, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì [illegible] settembre [illegible] ore [illegible] partendo dall'ospedale Molinette via Santena, [illegible] sepoltura a Carignano nella chiesa parrocchiale alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1982.

**Alberto** e **Gastone Guerrini** partecipano commossi al lut[illegible] [illegible] famiglia per la perdita dell'amico

## Giovanni Vaglio Ostina

— **Torino**, 31 agosto [illegible]

I notai **Picco** e **Marocco** e collaboratori partecipano al [illegible] lutto della famiglia Vaglio Ostina.

**Giovanni Picco** nel pensiero del vecchio caro amico ne ricorda la [illegible]abilità, la rettitudine, la serenità ed i valori [illegible] morali.

**Soci tutti Società Operaia Vaglio Pellengo** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

## Giovanni Vaglio Ostina

— **Torino**, 1 settembre 1982.

**Stefania Abate** e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **GIOVANNI**.

[illegible] **Dotta** partecipa con profondo dolore alla perdita dell'amico carissimo

## Giovanni Vaglio Ostina

— **Torino**, 31 agosto 1982.

Addolorati per la scomparsa di

## Giovanni Vaglio Ostina

si uniscono al dolore della famiglia: **Gilsimi Pagano Placido Moretta Bozzoli Grillo Nosenzo Piatto Perrone Vacchina Letucci Pignatelli Strano Bertese Manzoni Ronchietto**.
— [illegible], 31 agosto 1982.

Cristianamente è mancato il

## rag. Giuseppe Faccio

anni 92

L'annunciano con dolore: la moglie [illegible]a, il figlio **Gianalberto** con **Didi** e **Andrea**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Canelli mercoledì primo settembre, alle ore 16, partendo dalla parroc[illegible] San Leonardo (Frazione Villanuova). Un ringraziamento particolare alla Direzione e al Personale tutto della Casa di Riposo «Volpiano SpA». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 31 agosto [illegible].

La **Casa di Riposo «Volpiano SpA»** partecipa vivamente al cordoglio

Il **Presidente**, l'**Assi**[illegible] al Presidente, i **Direttori generali**, i **Dirigenti** ed il [illegible] [illegible] della **Indesit** [illegible] [illegible] vicini all'ingegner Faccio [illegible] la perdita del padre signor

## Sebastiano Faccio

— **Torino**, 31 agosto 1982.

# ANNIVERSARI

A ricordo di

## Luigi Poiledro

nel quarto anniversario [illegible] morte per quanti gli hanno voluto bene e lo hanno stimato SS. Messe [illegible] suffragio il [illegible] settembre alle ore 18 a Torino [illegible] parrocchia [illegible]a Crocetta e il 4 [illegible] alle ore [illegible] a Corio Canavese.
— **Torino**, 1 settembre [illegible].

1981 — 1982

## Gianna Trivero

La tua **Tiziana**, mamma, papà e **Roby**, mai più rassegnati, ti ricordano diuturnamente. [illegible]. Messa [illegible] settembre ore 20,30 a Robassomero.

1980 — [illegible]

## [illegible] Amilcare Forneris

Sempre ricordato e rimpianto.
— **Cuneo**, 1 settembre [illegible].

1964 — [illegible]

## Andrea [illegible]

Un bene perduto.

[illegible] — 1 settembre 1982

## Mario [illegible]

Un anno di tristezza, rimpianto e nostalgia infinita [illegible] il conforto [illegible] un amore e della tua protezione. Grazie a coloro che vorranno ricordarlo con [illegible] preghiera.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI:**

Sportelli **LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli **LA STAMPA**
[illegible] **Marenco**, [illegible]
Tutti i giorni
compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
**Via Roma, 80 - Telefono 517.959**

# Violenta grandinata a Novara chicchi grandi come uova Alle vigne danni per un miliardo

A Fara danneggiati quasi tutti i vigneti del «Fara Doc» - Forse perduto anche il raccolto del prossimo anno - I contadini: «Mai visto un temporale così a memoria d'uomo» - Difficoltà anche sulla Torino-Milano

NOVARA — Un violento temporale ha investito ieri sera Novara e provincia. I danni più gravi vengono segnalati nella zona di Fara Novarese dove — stando alle prime allarmanti notizie (è difficile recarsi in campagna a [illegible] degli allagamenti) — sarebbero andati distrutti quasi tutti i vigneti che producono il rinomato Fara Doc.

Nel tardo pomeriggio sulla città e sulle campagne circostanti è sembrata arrivare anzitempo la notte. Il cielo è diventato buio e l'acqua, dapprima, poi la grandine hanno investito ogni cosa. In breve le strade cittadine si sono trasformate in torrenti, la circolazione è diventata difficile e il problema è durato a lungo a causa dell'insistenza del temporale.

Difficoltà hanno avuto anche gli automobilisti in transito sull'autostrada Milano-Torino all'altezza dei caselli novaresi di Agognate e Vignale. La polizia stradale di Villarboit ha dato l'allarme a Torino e Milano affinché agli automobilisti in entrata venisse raccomandata la massima prudenza nei pressi di Novara dove per almeno un'ora c'è stato [illegible] metro d'acqua sulla carreggiata. Per fortuna [illegible] si [illegible] registrati incidenti di rilievo.

Drammatica la situazione nelle campagne della zona nelle vigne. La grandine è caduta a più riprese e sempre con inaudita violenza. I contadini più anziani testimoniano che una cosa [illegible] genere non si era mai verificata.

In alcuni tratti delle colline del Fara il raccolto è andato distrutto per l'80%. In qualche caso addirittura del 100 per cento. I danni sono [illegible] centinaia [illegible] milioni e c'è il rischio che le vigne rimangano danneggiate anche per l'anno venturo.

A dare il colpo di grazia alle colture (anche il mais è stato gravemente danneggiato) è stata l'ultima delle quattro grandinate consecutive, durata quasi mezz'ora ininterrottamente. Per avere [illegible] quadro definitivo dell'entità [illegible] disastro bisognerà attendere fino ad oggi pomeriggio quando i viottoli di campagna — ancora trasformati [illegible] rigagnoli — saranno praticabili.

**Marcello Sanzo**

## Timore per le pesche Granoturco distrutto

CIGLIANO — *Il temporale abbattutosi ieri [illegible] ha risparmiato né il Vercellese Occidentale né il Torinese. Una prima avvisaglia si era avuta fin dalle 13, con una serie di temporali nonostante ci fosse il sole. Su Cigliano, insieme alla pioggia ha fatto la [illegible] comparsa anche la grandine, fortunatamente non più grossa [illegible] una nocciola, così che non ha danneggiato ulteriormente le colture erbacee e i frutti pendenti in via [illegible] maturazione. Nessun danno alle produzioni di pesche del Borgodalese, dove l'unico freno al mercato serale sono stati proprio i violenti scrosci d'acqua che hanno costretto produttori e operatori economici ad ammassarsi sotto gli ampi capannoni al riparo dalla pioggia.*

*Un fulmine, accompagnato da un impressionante boato, ha creato [illegible] voragine nel tetto dell'azienda agricola [illegible] Giuseppe Bonardo e Onorina Valle, anziani agricoltori, abitanti a Borgo d'Ale in via Savonarola 18, dietro l'area del mercato, incendiando una partita di fieno e lesionando le strutture portanti.*

*Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Vercelli, la squadra volontari antincendio di Santhià e volonterosi, con i carabinieri di Cigliano. Sono in corso accertamenti per stabilire l'entità dei danni.*

*Una grandinata più consistente si è invece abbattuta sul territorio di Casabianca di Verolengo e verso la zona di Rondissone. A Casabianca hanno subito danni le coltivazioni, specie quelle a vivaio, della ditta Giovanni Gallo. I danni pare che siano consistenti anche [illegible] parte della produzione collocata in serra è rimasta protetta. Granoturco [illegible] e altre foraggere della zona hanno subito danni che [illegible] in corso di valutazione.*

**a. r.**

## *Svizzeri «diffidenti» non credono ai prezzi delle nostre autostrade*

Viaggiano muniti [illegible] tariffari per controllare le cifre

VENTIMIGLIA — *Gli automobilisti svizzeri non si fidano troppo delle «tangenti» che loro vengono fatte pagare ai caselli di uscita delle autostrade italiane: nel timore che qualche casellante, profittando della ignoranza degli stranieri, o della fretta che impedisce di controllare i conti, abusi dei loro «franchi pesanti» essi [illegible] sono premuniti per potere controllare, ed eventualmente contestare.*

*«Strumento indispensabile» per questo controllo è un dépliant curato dal Touring Club svizzero che viene consegnato a tutti i cittadini elvetici in uscita ai valichi di Aosta e di Como per un periodo di vacanze in Italia. Il dépliant riproduce, schematicamente, l'intera rete autostradale italiana da Nord [illegible] Sud: a fianco di ogni indicazione di casello d'uscita [illegible] è un tabellino che indica il pedaggio da pagare. Naturalmente non vi sono tutte le località [illegible] soltanto quelli che possono essere considerati capolinea.*

*Un turista svizzero giunto in questi giorni in Riviera per un periodo [illegible] vacanze settembrine ha detto:* «Il Touring Club [illegible] ha deciso la pubblicazione di questo dépliant [illegible] tanto per dichiarata sfiducia nei confronti degli addetti ai caselli autostradali italiani (la pubblicazione è stata fatta anche per la Francia [illegible] la Spagna) quanto per permettere [illegible] suoi soci di farsi preventivamente i conti della spesa da sostenere viaggiano in Italia. E' ovvio che questo dépliant ci permette, [illegible] esempio, di preparare, per le singole tratte, il denaro contato anche se è implicito che ci è così possibile renderci conto se, ad esempio, il casellante si è sbagliato, sia pure in buona fede, nel darci il resto: è una cosa che può sempre capitare.

*Negli ambienti dell'Autofiori questa implicita accusa viene smentita:* «Il prezzo da pagare risulta, alle nostre stazioni sui monitor. Non è escluso che qualche automobilista, soprattutto straniero, [illegible] stato colto di sorpresa dai sensibili aumenti di tariffe che si sono verificati in questi ultimi tempi ed abbia ritenuto di essere stato "truffato" con la richiesta di una somma maggiore. Fra l'altro sono effettuati dei controlli che permetterebbero di scoprire subito eventuali irregolarità».

**Bruno Viano**

## *Gozzano riscopre i «piloni» votivi*

GOZZANO — *Hanno contato le cappelle votive superstiti. Sono ventitré.* L'Accademia [illegible] dei Ticial, *un'associazione [illegible] di appassionati studiosi di storia e folclore gozzanese, ha effettuato un censimento delle edicole religiose che hanno resistito all'usura del tempo.*

*Le ventitré cappelliette rimaste [illegible] state fotografate, studiate. Alla fine, è stata allestita una mostra con foto corredate da disegni, didascalie e cartine topografiche: è il tutto è visibile ora nella sala civica delle esposizioni, dove è a disposizione [illegible] visitatori anche [illegible] opuscolo illustrativo.*

*Dice il dottor Alfredo Papale, che è sicuramente il maggior conoscitore della storia di Gozzano:* «E' davvero importante e lodevole l'iniziativa dell'Accademia [illegible] presentare all'attenzione dei cittadini la situazione delle edicole devozionali, fermando per molte di esse, con opportuna campagna fotografica, il degrado in atto, e recuperandole tutte alla memoria storica della comunità».

*Papale ha contribuito a inquadrare il problema delle cappelle nel più ampio contesto della storia gozzanese. Un altro rilevante contributo è venuto dal dotto prevosto locale, don Carlo Grossini, che alla cerimonia inaugurale della mostra ha definito le cappelle come espressione della religiosità popolare:* «Esse sono un esempio parzialmente positivo [illegible] traduzione in modello popolare della religiosità ufficialmente proposta negli ultimi secoli».

*La mostra è naturalmente anche [illegible] invito [illegible] «riscoprire le ventitré cappelle (piloni e immagini murali), sparse nell'abitato e fuori, incominciando magari da quella detta del «Caramin», in località Montebello, che ci mostra due affreschi del '700: uno grande, nell'edicola, rappresentante la Madonna [illegible] il Bambino che tiene in mano un grappolo d'uva; mentre un secondo dipinto appare racchiuso nel timpano, [illegible] raffigura un vescovo con pastorale che regge sulla mano sinistra una testa. Accanto c'è un pozzo.*

**f. a.**

# Possiamo comprare meno carne all'estero Un piano contro la «strage delle stalle»

CUNEO — La Regione Piemonte affronta dal 1° settembre il problema, che ha conseguenze economiche molto serie, delle malattie che portano a prematura morte migliaia di vitelli nelle prime settimane di vita e la sterilità bovina che impedisce ad [illegible] altro gran numero di animali di venire al mondo. Il Cuneese, che vanta in assoluto il più cospicuo patrimonio zootecnico dell'intera Regione, è pronto a collaborare con Torino per fermare se possibile la strage di vitelli che purtroppo si deve registrare ogni anno: solo nella «Granda» si calcola infatti che [illegible] oltre [illegible] mila i vitellini che non sopravvivono alla nascita e che almeno ventimila mucche non riescono a portare a termine la gravidanza.

Il piano regionale, che vedrà impegnati molti veterinari e agronomi, prevede una prima fase dedicata all'attività di sondaggio delle cause che determinano l'impressionante moria da effettuarsi presso le stalle degli agricoltori che aderiscono all'iniziativa; successivamente in collaborazione [illegible] il veterinario aziendale si passerà alla fase curativa.

Gli iscritti, dal canto loro, avranno l'importante compito di collaborare [illegible] i tecnici alla ricerca di una valida soluzione di un flagello — morte precoce per malattia di un gran numero di vitelli e aborti che colpiscono le mucche gravide — che provoca nell'arco di dodici mesi miliardi di anni e che è anche una delle cause per cui in Italia non c'è carne bovina a sufficienza e [illegible] deve importare molta dall'estero.

Il piano, il primo nella Regione Piemonte — ci spiega il Direttore della Coldiretti provinciale, l'on. Natale Carlotto — partirà per la provincia di Cuneo con una cinquantina di allevatori che volontariamente hanno dichiarato la disponibilità a sottostare alle norme sanitarie in vigore oltre che alle indicazioni che verranno da veterinari e agronomi incaricati di sorvegliare le stalle e assistere gli agricoltori».

Per prima cosa nei cinquanta allevamenti pilota verrà effettuato il risanamento anche dalla brucellosi. I capi che risulteranno [illegible] infetti, come previsto dalle vigenti norme sanitarie dovranno essere avviati al macello entro trenta giorni dalla scoperta della malattia. Inoltre, prima ancora di iniziare gli esperimenti gli allevamenti dovranno essere tutti riconosciuti ufficialmente indenni da tubercolosi.

«La Coltivatori Diretti di Cuneo — conclude l'on. Carlotto — che ha seguito [illegible] particolare attenzione l'ideazione del piano di lotta all'ipofertilità bovina, pienamente consapevole che il problema va affrontato il più presto possibile offrirà in questo particolare momento tutta la propria collaborazione».

Si calcola che nel Cuneese gli allevamenti, fra piccoli e grandi, siano oltre ventimila con quasi 600 mila capi bovini.

Il fatto che l'esperimento per la lotta contro malattie neonatali dei vitelli e l'ipofertilità delle mucche parta dal 1° settembre con soli cinquanta allevatori volontari non deve stupire. Infatti, nelle nostre campagne sussiste una atavica [illegible] resistenza psicologica a tutte le novità e alle indicazioni che nel settore zootecnico vengano dalle autorità.

**Gianni De Matteis**

## Nel Roero l'eurogiornata della pace

La Pro Loco ha stampato un volume con testimonianze inedite dell'ultima guerra

CORNELIANO D'ALBA — *Domenica 5 settembre [illegible] terrà a Corneliano, paese del Roero di circa milleottocento [illegible] abitanti, [illegible] «giornata europea» sul tema della pace. E' organizzata dalla Pro Loco, dal Comune con il patrocinio della Regione, dell'Associazione italiana del Consiglio comuni d'Europa, del Movimento federalista europeo di Torino, dell'Associazione combattenti e reduci di Alba e Corneliano, dell'Istituto storico della resistenza di Cuneo.*

*Nell'occasione, sarà presentato [illegible] libro dal titolo* «Per la pace e per la libertà - diari e testimonianze cornelianesi della seconda guerra mondiale» *Il volume è stato pubblicato in questi giorni dalla Pro Loco che, con un lavoro durato alcuni anni, ha raccolto testimonianze di reduci dell'ultima guerra, [illegible] cornelianesi che [illegible] stati testimoni [illegible] fatti e di rappresaglie avvenuti nelle nostre zone nell'ultimo conflitto. Il libro — 140 pagine — contiene fotografie e documentazioni inedite.*

*Sulla piazza di Corneliano, domenica 5 settembre, si parlerà sul tema della pace mondiale, con l'intervento [illegible] personalità [illegible] mondo culturale, politico e religioso e [illegible] consoli dei paesi citati nel libro pubblicato dalla Pro Loco: Francia, Germania, Unione Sovietica, Polonia, rappresentanti della Cee, del Parlamento di Strasburgo. Hanno già dato la loro adesione il presidente del consiglio regionale Benzi e il presidente della giunta regionale Enrietti. Un invito è stato anche inviato al presidente della Repubblica Pertini e si è ancora in attesa della sua risposta.*

*Corneliano, gemellata con il centro francese di Bezouce, da un decennio promuove manifestazioni per sensibilizzare e richiamare l'attenzione sui temi della pace e dell'unità europea. Fece scalpore, nel 1980, una «maratona senza frontiere», che vide podisti italiani e francesi portare una staffetta ininterrotta per oltre cinquecento chilometri. Il cambio della staffetta avvenne davanti ai municipi dei comuni attraversati.*

**g. f.**

# ECONOMICI

**Tariffa** di L. [illegible] riga. **Rubrica 8:** impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. [illegible] 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci [illegible] per **La Stampa - Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2186** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le norme che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che in legge 9.12.1977 n° vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari - capitali

**A.A.A.A.A.A.** IPIFIM a [illegible] concorrenziali con rimborso a rate mensili [illegible] concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia, risolviamo qualsiasi [illegible] problema finanziario
**IPIFIM s.a.s.**
c.so V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

**A.A.** [illegible] a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
**MUTUI** [illegible]
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di [illegible] condo grado. Inoltre [illegible] affitti, leasing mobiliare ed immobiliare, [illegible] back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDAL MARKET** 011 650.2175, Società [illegible] gruppo Casamercato S.p.A., compra vende affitta di ogni genere e prezzo.
**BAR** gerenza incasso 550 mila giornaliere chiusura [illegible] domenicale do [illegible] Tel. 537.213 - 517.280.
**RISTORANTE** cedesi [illegible] elegante residence a Vinovo, oltre [illegible] coperti, richiesta 30 milioni più invernario. Tel. 505.000.
**USAV** 747.729 cede zona Francia bar super alcolici biliardi avviatissimo posizione passaggio dilazionando in [illegible].

## 4 Terreni

**ALMESE** [illegible] panoramica vendesi terreno 1500 mq con [illegible] approvato Tel. 984 4800 - 964.3494.

## 5 Locali e negozi

### offerte

**LOCALE** Pianezza libero statale Torino mq 100 4 vetrine volendo dividibili [illegible] ingressi adatto qualsiasi attività vendo dilazioni pagamento Tel 967 3153 - 967 4587
**USAV** 747.729 vende box auto libero subito recente costruzione zona corso Monteaucco angolo corso Peschiera dilazioni.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**MOBILIFICIO** cerca [illegible] solo per montaggio cucine americane. Presentarsi via Pinelli 57.
**PERSONA** sola [illegible] Statuto assume collaboratrice domestica (fissa) referenziata. Tel 480 [illegible]

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A.A.** [illegible] Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, [illegible] Trev. Beta coupe e HP Executive. Lunghe rateizzazioni. Sava importante esposizione vetture [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047, Lincarauto, a Orbassano 72, tel. 581 098 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
**AFFARE** vendo 124 Coupé ultimo tipo rosso ruote in lega come [illegible] Tel pasti 749 213*
[illegible] commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza leggendi in giornata vasto assortimento usato revisionato [illegible] Pianezza 202 angolo corso Cincinnato [illegible] 739 6025.

**KITCAR**
**CONSEGNA IMMEDIATA**
R5 grigio metallizzato anno '77, R5 blu metallizzato anno [illegible] R14 [illegible] anno [illegible], vetture pronta consegna pagamento rateale, anticipo minimo del 15% senza cambiali KitCar s. Belgio 101 tel 899.9044.

**FUORISTRADA**
[illegible], Toyota, Campagnole Mercedes [illegible] GD, Jeep Laredo, Aro 244 D, Suzuki LX 80, Daihatsu, Uaz 469, Patrol, Uaz 452 furgone e cameroncino 4x4, Jeep CV6 [illegible], Land Rover 88 e 109, ecc. [illegible] tutti i tipi [illegible] 4x4 [illegible], serietà. Rateazioni, leasing. Autostandar, corso Belgio 179, telefoni 896 548 - 898 256.

**KITCAR**
[illegible] Super [illegible] '77 79, Alfasud 3° serie anno 80, Ti rosso Alfa rateizzabile anno '81, due con minimo anticipo e rate [illegible] cambiali KitCar, c. Belgio 101, 899.9044.

**OCCASIONISSIME**
Automotor, [illegible] Cassini 46 (zona Crocetta). Confronta il [illegible] usato i [illegible] prezzi e compra da noi. Esempi: R5 Alpine anno '78 L. 5 milioni 200 mila; 131 diesel anno '80 L. 6 milioni [illegible] mila; Citroen GS anno '79 L. 3 milioni 250 mila, Panda 30 anno '81 L. 4 milioni 300 mila, Fiat 127 anno 81 L. 3 milioni 300 mila, Princess anno '78 L. 2 milioni 500 mila, Beta berlina 2000 anno '76 L. 3 milioni 970 mila; Ascona 1200 anno '75 L. 1 milione 980 mila, Golf GL [illegible] '81 L. 7 milioni 250 mila, 131 1300 anno '75 L. 2 milioni [illegible] mila; 128 1100 anno '76 L. 2 milioni 530 mila e tanta tanta [illegible] sempre a prezzi [illegible] rilassantissimi. Siamo aperti [illegible] pomeriggio 124 Spider Europa azzurro metallizzato consegna [illegible] ore all'Automotor, via Cassini, 46 tel. 505.858.

**PER LA SCELTA**
della tua vettura [illegible] c'è Sorria Auto. Ti offriamo [illegible] fino a 36 mesi senza [illegible]cido. Sorria Auto, corso Giulio Cesare [illegible], telefoni 205 1977 - 205 2005.

**UNICO** proprietario vendo Giulia [illegible] ultimo tipo fine '75 [illegible] Tel ufficio 853 2447.
**VERO** affare vendo Beta HPE anno [illegible] più sicura come [illegible] Tel ufficio 853 2447.
**1.600.000** vendo bellissima Alfa Romeo GT [illegible] Junior rosso motore perfetto ogni prova Tel pasti 749 2131.

Oltre 3.000.000 di lettori che contano veramente. In tutta Italia. Ecco cosa vi offre Publikompass con i suoi nove quotidiani. Nove mezzi ad alta fedeltà di lettura che portano il vostro messaggio là dove più vi preme. Senza dispersioni. Nove testate di prestigio per campagne a copertura nazionale, regionale e provinciale. Nove veicoli altamente flessibili alle esigenze pubblicitarie. Questa è la Publikompass che conoscete.
In più, oggi Publikompass vi dà un nuovo network televisivo con copertura nazionale che nasce grande: Italia 1.
6.500.000 contatti pubblicitari fin dal primo giorno di trasmissione.
La vera alternativa alle attuali reti TV. Per avere l'Italia in mano.

PK
Settore
Carta Stampata
via Gaetano Negri 8/10 - MI

PUBLIKOMPASS:
L'ITALIA IN MANO.

## Acquisto alloggi

**ACQUISTEREI** libero entro settembre camera tinello con tutti i servizi in Torino limite 36 milioni Tel. 539 181.
**ACQUISTO** camera tinello cucinino libero in casa bella, preferibilmente zona Francia San Paolo. Pago in contanti. Telefonare 481.114.

**ALLOGGI**, stabili, ville, rustici, case in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

**IMMOBILIARETORO**
la soluzione per la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili ottenendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretoro, [illegible] - 553.204.

**LIBERO** [illegible] 1-2 [illegible] cucina acquisto urgentemente qualsiasi [illegible] comoda [illegible] pubblici. Pago contante. Tel. [illegible].
**MONOLOCALE** acquistasi zona centro possibilmente con [illegible] disponibili contanti [illegible] milioni Tel 758.853
**SCOPO** investimento [illegible] monolocale anche mansardato indispensabile servizio interno. Pagamento veloce. Tel. 473.0118
**SOCIETA'** acquista [illegible] e rustici [illegible] Torino e cintura. Tel. 011/535.535

## 19 Vendita alloggi

**A. SRB** A libero adiacenze [illegible] Santa [illegible]a luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel 657 516
**A.** [illegible] C libera Barriera Milano stessa [illegible] camera tinello cucinino e [illegible] cucina servizi sufficiente [illegible] L. 12 milioni Tel 650 7063 - 650.7764
**A.** [illegible] D [illegible] Saboino ristrutturato camera cucina servizi L. 29 milioni ampie dilazioni. Telefonare 657 516 - 657 160.
**A. SRB** E libero adiacenze [illegible] ristrutturato camera tinello cucinino servizi sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.
**A. SRB** F libero piazza Rivoli ampio luminoso 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.
**A. EQUITALIA** libero S. Rita spazioso signorile camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Tel. 446 671 - 896 280.
**A. VILLETTA** indipendente libera zona Mirafiori, ristrutturata a nuovo, composta da: seminterrato con lavamatic, box auto, cantina; piano rialzato: salottino 2 camere cucina 2 servizi; mansarda: soggiorno 2 camere cucina bagno; [illegible] mq 400; L. 265 milioni. Failla & Beninetto, 741.2874.
**ADIACENTE** corso Monte Cucco (via Fattori) libero recente signorile 2 camere cucina bagno vende Selim, tel. 473 0387
**ADIACENTE** via Breglio libero subito camera tinello cucinino bagno minimo contante 20 milioni, resto mutuo. Tel. 758.853.
**ADIACENTE** via Guido Reni libero signorile camera tinello cucinino bagno 27 milioni 500 mila più mutuo vende Centraledile, 530 163.
**ADIACENTE** via Stradella libero 2 camere cucina bagno termo 47 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile, tel. 532 409
**ALLOGGIO** libero 2 camere cucina bagno volendo ampia mansarda collegabile zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. 687.834
**ALLOGGIO** vende privato libero corso Racconigi camera tinello 1° piano richiesta 42 milioni. Tel. 710.536 - 713.409.

[illegible] signorile via [illegible] ria Vittorio piano 3° [illegible] 3 camere cucina [illegible] mq 165 vuoto 235 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

**ARTIGIANO** [illegible] ristrutturato ex convento e [illegible] ha ricavato 14 alloggi particolari recalcitramento singolo a 5 km da Chieri. Direttamente vende. Tel. 822.1914 - [illegible].
**IL MILANO** presso largo Sempione libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni Dilazionabili. Tel [illegible] Crimea.
**BILOCALE** libero parallela [illegible] Po mq 30 vendesi [illegible] restauro L. 15 milioni, possibili dilazioni. Telefonare 687.[illegible]
**CASABIANCA** libero corso U. Sovietica recente due camere tinello cucinino servizi posto auto 58 milioni. Tel. 531 008
**CASABIANCA** libero piazza Gran Madre appartamentino su due piani [illegible] due camere servizio L. 27 milioni [illegible] 531.310
**CASABIANCA** libero recente a Moncalieri [illegible] camera tinello cucinetta servizi piano alto, 47 milioni, [illegible] 531.310.
**CASABIANCA** libero [illegible] Barriera di Milano [illegible] due [illegible] cucina servizi [illegible] L. 37 milioni Tel. 531.310.
**CASABIANCA** libero zona Mirafiori recente ampio due [illegible] tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo Tel 531.008.
**CASABIANCA** libero centrale in signorile casa d'epoca quattro camere cucina servizi 85 milioni, dilazioni Tel. [illegible] 008.
**CASABIANCA** 531 [illegible] libero [illegible] Vercelli 170 camere cucina 40 milioni, stessa casa camera cucina servizio 22 milioni
**CASABIANCA** 531 [illegible] libero corso Cincinnato piano attico signorile salottino due camere cucinino servizi [illegible] milioni.
[illegible] 531.310 libero adiacente largo Gottardo nuovo ampio quattro camere cucina servizi posto auto, 100 milioni.
[illegible] 8 [illegible] milioni sufficienti in contanti Venaria (To) libero 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 839 8444
**CASALEGNO** [illegible] 12 milioni sufficienti in contanti piazza Rebaudengo libera monocamera arredata cucinetta bagno cantina Tel 839.8444.
**CASALEGNO** B 15 milioni sufficienti in contanti Venaria (To) libero 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 839 8444

**CASALEGNO** [illegible] 66 milioni sufficienti in contanti corso De Gasperi (Crocetta) libero subito mq 150 salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina. Telefonare 839 8444
**CASAMERCATO** 650.3805 vende alloggio libero in via Vivaldi composto da 4 camere tinello cucinino 2 servizi mq 150 circa. Grande ripostiglio, 4 anni Dilazioni. Aperto sabato.

**CASAMERCATO** [illegible] 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.
**CITTADELLA** A corso Umbria libero camera tinello angolo cottura servizio cantina L. 27 milioni 500 mila, ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170
**CITTADELLA** B corso Vittorio (via S. Anselmo) stessa casa liberi monolocali [illegible] bagno in via [illegible] ristrutturazione a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170
**CITTADELLA** E corso Brescia libero [illegible] camere tinello cucinino servizi ingresso 2 cantine L. 45 milioni Tel. 519.260 - 532.170.
**CITTADELLA** F [illegible] Regina libero [illegible] cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170
**CITTADELLA** [illegible] via Mazzini libero 2 [illegible] cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519 260 - 532.170.
**COLLEGNO** libero recente soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, mq 110, giardino condominiale L. 94 milioni Tel 781 073.
**CORSO Maroncelli alloggio 2° piano 2 camere tinello cucinino [illegible] vuoto 65 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.**

**CORSO** Unione Sovietica (via Rosario Santa Fe) libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 69 milioni trattabili vende Selim, 487 741
**CORSO** Unione Sovietica libero ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina Tel Grimaldi 518 012
**CROCETTA** libero 13 vani parzialmente soppalcato plurisservizi valida soluzione uso ufficio o pensione. Tel. Grimaldi 518.012.
**FAILLA & BERTINETTO** libero via Massena, casa d'epoca signorile, piano alto, salone 6 camere cucina 2 servizi, 280 milioni. Tel. 741.2874
**FAILLA & BERTINETTO** libero, zona [illegible] Bernini, terzo centrale, ingresso, salottino 2 camere cucinetta bagno 2 balconi. Affare 68 milioni Tel 741 2874
**FAILLA & BERTINETTO** 741 2874, libero in corso Peschiera (altezza corso Monteaucco) piano alto, terzo ascensore, 3 camere cucinabile. Bagno. 81 milioni 500 mila. Possibilità abbinamento mansarda.

**FIMINTER** S.p.A. libero via O. Vighani ottimo panoramico di salone 3 camere cucina bisservizi, bimgrossi, mutuo. Tel. 696.7121.
**FIMINTER** S.p.A. libero via Principi d'Acaja [illegible] arredato in stabile signorile, dilazioni. Tel. 696.7121.
**FIMINTER** Spa libero via Montevideo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso [illegible], L. 60 milioni dilazioni. Tel. 696.7121
[illegible]R Spa libero S. Paolo via Isonzo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni 500 mila dilazioni. [illegible] 696 7121.
**GRUGLIASCO via Baracca piano 3° camere [illegible] cucinino [illegible] 48 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.**
**LIBERI** adiacenze corso Regina stessa casa recente [illegible] camera tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.
**LIBERI** [illegible] Maria Vittoria 23 adatti abitazione e uffici 2-3 camere cucina servizi da 35 milioni. Consuledile 533.322.
**LIBERI** zona Università stessa casa [illegible] 3-4-8 vani più servizi totalmente ristrutturati ottime finiture. Grimaldi 518.012.
**LIBERI** 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05

**L.** [illegible]
[illegible] Milano recente camera [illegible] grosso bagno piano alto termosifone 15 milioni contanti più mutuo. [illegible] 532.[illegible]
**LIBERO** piazza Carlo Felice esclusivo monolocale angolo cottura servizi arredato tutti i confort. Grimaldi tel. 518.012.
**LIBERO** [illegible] Pastrengo adiacenze ingresso salottino [illegible] cucina servizi cantina [illegible] milioni. Grimaldi tel. 518.012.

**LIBERO**
[illegible] [illegible] Pitagora camera cucina ingresso bagno [illegible] 12 milioni contanti più mutuo. [illegible] 532.760 - 531.927

**LIBERO**
presso [illegible] Unio[illegible] recente 3 camere cucina ingresso bagno 75 milioni sufficienti contanti 25 milioni. Tel. 532.760 - 531.927.

**LIBERO** recentissimo piazza Pitagora adiacenze salone 2 camere tinello cucinino servizi [illegible]. Grimaldi 518.[illegible]
**LIBERO** signorile corso Agnelli salone [illegible] mare tinello cucinino doppi [illegible] più [illegible] auto. Facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro. 549.761 - 553.204

**LIBERO**
via Genova [illegible] tinello cucinino ingresso bagno termosifone 86 milioni sufficienti contanti 18 milioni. Tel. 531.927

**LIBERO** 2 camere, ducinotto abitabile, gran [illegible] terrazzo, [illegible] milioni, zona centro [illegible] 543.330
**LUNGOPO** Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo 90 mq. 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centraledile 532 409
**MANSARDA** libera centrale ristrutturata soggiorno letto cucinino bagno vendesi altare minimo contante 10 milioni. Tel. 758 853
**MIRAFIORI** libero recente camera tinello cucinotta bagno 37 milioni 500 mila dilazionabili vende Centraledile, tel. 532.409.
**MONOCAMERA** con bagno e terrazzino ristrutturato, libera, zona centro, 28 milioni. Tel. 543.330
[illegible] [illegible] piazza Statuto alloggio libero camera cucina 3° piano no ascensore L. 19 milioni 700 mila meno mutuo e dilazioni. Tel. 384.491.
**PERMUTIAMO** liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05
[illegible] Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo 38 milioni. Facilitazioni. Vende Selim tel. 473.0387
[illegible] in palazzina signorile vendo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 545.526
**PRIVATO** libero via Bibiana Borgo Vittoria ultimo ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 58 milioni. Tel. 876.453
[illegible] vendo libero zona corso Toscana [illegible] tinello cucinino termo bagno piano rialzato. Tel. ore pasto 758.294.
**S. RITA** presso via Tripoli libero 3 camere cucina bagno termo ascensore posto auto. L. 80 milioni. Tel. 585.801 Crimea.
**SASSI** libero confortevole appartamento di salottino camera tinello cucinino servizi volendo box Grimaldi tel. 518.012
**TAIT A** libero adiacente corso Potenza recente salottino camera cucina ingresso bagno, L. 58 milioni 800 mila. Tel 596 425
**TAIT B** adiacente corso Montecucco, ampio, 2 camere cucina ingresso servizi, L. 26 milioni 200 mila occupato. Tel. 502 383
**TAIT C** libero via Monginevro (S. Paolo) salottino camera cucina angolo cottura bagno L. 54 milioni 500 mila. Tel. 502 383
**TAIT D** vendo Torino Nord, ampio, camera tinello cucinino ingresso bagno L. 27 milioni 500 mila. Locato. Tel. 502.383 - 596 425
**USAV** 747.729 vende libero ingresso a nuovo zona piazza Rivoli camera cucina bagno riscaldamento particolare dilazioni.
**USAV** 747.729 vende libero in Barriera Milano recente: salottino 2 camere cucina servizi, L. 85 milioni dilazioni
**USAV** 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio laboratorio 500 mq 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibili in 2 appartamenti.
**USAV** 747.729 vende zona Richelmo libero camera tinello cucinino servizi recente costruzione mutuo e dilazioni
**USAV** 747.729 vende zona S. Rita libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore minimo contanti
**USAV** 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno termo cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo dilazioni
**USAV** 747 [illegible] libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza salone 2 camere cucina servizi in palazzo d'epoca
**USAV** 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni
**VENDESI** via Principessa Clotilde in recente costruzione soggiorno camera tinello cucinino e servizi. Tel. Grimaldi 518.012.
**VIA** Breglio libero subito recente spazioso camera tinello cucinino termo bagno 20 milioni + mutuo Selim 487.741.

**VIA CALANDRA 12**
[illegible] costruzione appartamenti liberi ed occupati 4-5 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni, Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

**VIA** Manorelli libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 18 milioni più mutuo. Vende Selim 473.0387
**ZONA** corso Moncalieri in palazzina signorile vendesi 4 alloggi separati o abbinabili possibilità giardino terrazze bel prezzo 1 milione 500 mila mq. Tel 545.626

## 20 Domande affitto

**A. ATTENZIONE** senza vostra spesa L'immobiliare Lunica ricerca 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura Tel 749.6132
**COMMERCIANTE** in proprio cerca per matrimonio 1-2 camere cucina servizi zona centro o semicentro Tel. 749.6132 - F6.
**COMUNALE** a operaia con bimbo cercano 2 camere tinello servizi zona Barriera Milano San Paolo Crocetta Tel. 749.6132 - E6
**DISEGNATORE** tut insegnante lei con 2 figli adulti cercano 4 vani e servizi zona centro semicentro. Tel. 749.6132 - H6
**DUE** studenti Politecnico provenienti provincia cercano un pied-à-terre ammobiliato Tel 740 489.

(continua)

# QUATTROCENTO CHIRURGHI PER L'UOMO-ROBOT DELLA FUTURA MEGALOPOLI

## *Il convegno internazionale di sociologia a Città del Messico*

A Città del Messico, [illegible] crisi che ha minacciato seriamente il [illegible] monetario internazionale, si è tenuto dal [illegible] al 21 agosto il decimo congresso internazionale di sociologia, che ha visto la partecipazione di quasi quattromila sociologi provenienti da [illegible] nazioni diverse. Per la prima volta da quando — nel 1949 — i sociologi hanno preso l'abitudine di riunirsi ogni quattro anni, il congresso si è tenuto in una capitale del Terzo Mondo, fuori [illegible] euro-americana che è stata la terra d'origine e il luogo di crescita della sociologia.

Mai come in questo congresso è stata visibile la partecipazione del Terzo Mondo, soprattutto dei Paesi latino-americani presenti con folte e rumorose delegazioni. Latino-americano è anche il presidente eletto dal congresso, il brasiliano Fernando Cardoso, noto studioso dei problemi del sottosviluppo.

### L'ultima macchina organizzativa

Il tema generale del congresso, al quale si sono ispirati i lavori delle [illegible] plenarie e dei seminari più significativi, è di quelli che stanno al centro della problematica sociologica contemporanea: «Teoria sociologica e pratica sociale». Un tema vastissimo intorno al quale si è cercato di ricondurre ad unità le centinaia di specializzazioni che sono venute proliferando all'interno della disciplina negli ultimi anni. La sociologia si presenta, infatti, a questo congresso attraversata come non mai non solo dalle divisioni teoriche che l'hanno dilacerata negli ultimi decenni ma anche dalla crescente frammentazione degli interessi subculturali e subdisciplinari.

Proprio per questo motivo è difficile render conto di un evento di questa portata. Nessuno è in grado di prender parte in prima persona nemmeno ai dibattiti più significativi; ciò di cui si è testimoni diretti è una minima parte di ciò che si svolge. Soprattutto, quando il congresso si tiene in una megalopoli come Città del Messico, che offre al visitatore-sociologo mille occasioni per mettere alla prova la sua capacità di osservazione e di interpretazione dei fatti sociali.

Ciò che qui si dirà, pertanto, ha il valore di una testimonianza e caldo suscettibile di essere contestata e corretta. Mi limiterò a tre riflessioni che non hanno l'intenzione né di cogliere né di esaurire il significato del congresso.

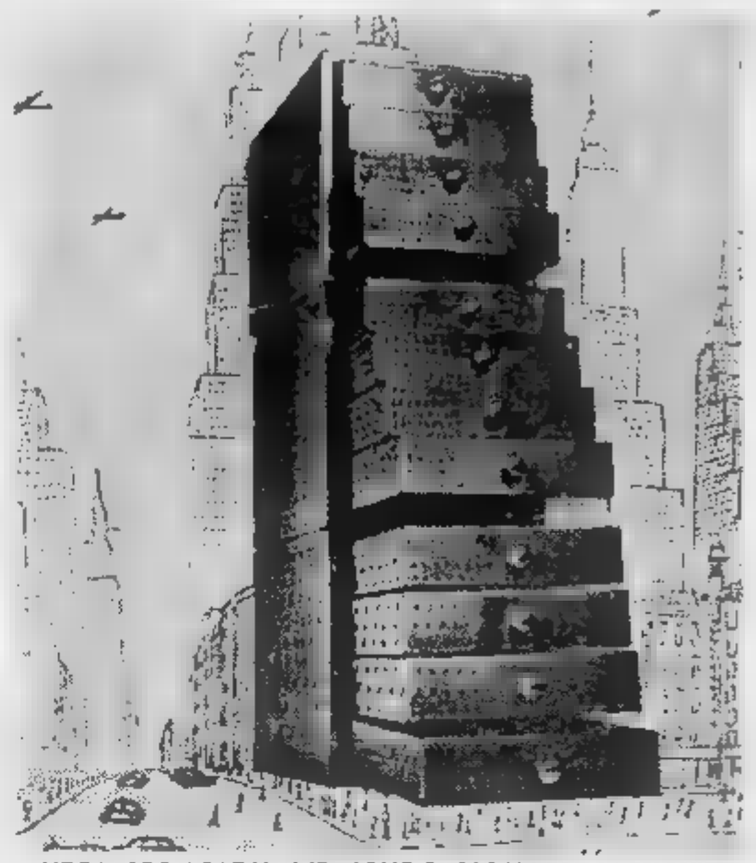
*Innanzitutto*, le dimensioni del congresso. E' diventata una macchina organizzativa così grande e complessa che ha perso in parte quella che era la sua caratteristica: favorire l'incontro periodico tra i cultori della materia e consentire ai partecipanti di avere un'idea degli sviluppi più recenti della disciplina. Ciò, beninteso, è ancora possibile, sia in dimensioni ridotte e per aspetti marginali. Ciascuna specializzazione ha altre occasioni e altre sedi più [illegible] allo scopo di rendere possibile un [illegible] proprio confronto e un serrato dibattito.

Ciò non toglie che [illegible] pur sempre di un'occasione unica per fare incontri, ascoltare dibattiti, ricevere stimoli che la routine accademica e la ricerca non sempre rende possibili. Ciò è soprattutto vero per i giovani, per coloro che sono entrati da poco nella professione o ne stanno ai margini. Costoro hanno qui la possibilità di farsi conoscere, di oltrepassare le barriere — di istituto e di tendenza, linguistiche e nazionali — che talora rendono [illegible] il cammino dei nuovi venuti. Non a caso il congresso è soprattutto frequentato da chi aspira a [illegible] dall'anonimato, da chi [illegible] l'occasione per l'incontro decisivo che segnerà una svolta nella sua vita di studioso. In questo senso il congresso funziona da *zona franca* nella quale chi ha saputo preparare un buon *paper* o si è armato di faciatosta e d'intelligenza può trovare buone occasioni per migliorare la propria posizione, per allacciare rapporti, per ottenere udienza.

*In secondo luogo*, la partecipazione italiana. Nessuno o quasi dei *big* della sociologia italiana della prima generazione (Alberoni e Ardigò, Ferrarotti e Gallino, Leonardi e Pizzorno) è presente al congresso. In compenso, [illegible] presenti quasi tutti quelli che contano della seconda generazione, i più attivi in Italia nella direzione degli istituti e delle riviste e nel lavoro di costituzione della Associazione italiana di sociologia. Inoltre, rispetto al precedente congresso mondiale di Upsala (1978) — dove la presenza italiana era stata imponente per numero, ma scarsa per partecipazione effettiva — si deve segnalare una cospicua presenza di italiani sia a livello di *papers* presentati (ne ho contati più di ottanta) sia a livello di presidenza di sedute o di presenza nei direttivi dei comitati di ricerca. Due italiani — Cavalli e Mingione — sono entrati nel *board* dell'associazione, incaricato di preparare il prossimo congresso. E' questo un segno del fatto che la sociologia italiana si avvia a uscire dai suoi confini nazionali, più sicura di se stessa e dell'accumulazione di risorse intellettuali realizzatasi negli ultimi anni. E' anche il risultato del fatto che l'istituzionalizzazione della sociologia in Italia sta avviandosi verso una nuova fase con la riapertura di procedure concorsuali normali, dopo la lunga notte che aveva semiparalizzato l'università italiana.

### Presenza del Terzo Mondo

*Infine*, una valutazione complessiva. A Città del Messico si avvertiva la [illegible] incombente del Terzo Mondo. Per noi italiani questa presenza è carica di ambiguità irrisolte. Per molti anni noi siamo vissuti come dilacerati e sospesi. Da un lato, ci sentivamo europei e occidentali; dall'altro, avvertivamo la presenza di un Terzo Mondo interno che sembrava carico, ad un tempo, di minacce e di promesse. Oggi, noi italiani ci sentiamo più lontani dal Terzo Mondo perché abbiamo ricevuto molti segnali, dai nostri dintorni immediati, che ci testimoniano del cammino percorso nella direzione di una modernizzazione che ci rende più simili alla civiltà occidentale di quanto non lo fossimo qualche decennio addietro. Eppure, quando ci troviamo, come siamo trovati noi psicologi, in una grande metropoli del Terzo Mondo a contatto con colleghi che vengono da altre aree del globo, ci rendiamo conto di [illegible] depositari di un sapere sociologico — frutto delle nostre ricerche e della nostra esperienza di vita — che può essere utile a quanti operano e lavorano nei Paesi del Terzo Mondo. Ci sentiamo, in qualche modo, Paese-cerniera e Paese di frontiera.



MEGALOPOLI SARA' UN'ENORME CASSETTIERA PER UOMINI?

Può darsi, quindi, che la teoria sociologica, elaborata finora soprattutto dalla sociologia occidentale, si trovi di fronte a nuovi [illegible] che vengono dalla pratica sociale dei [illegible] del Terzo Mondo. Può darsi che le contestazioni, apparentemente confuse e disordinate, che vengono dalle giovani nazioni siano in grado di produrre nuovi interrogativi sul senso della vita umana sulla Terra e quindi di produrre una nuova teoria sociologica.

A Città del Messico noi sociologi italiani avvertivamo confusamente che qualcosa di nuovo stava fermentando e che non era per noi sufficiente adagiarsi sulla raggiunta consapevolezza della nostra visibile presenza. Al di là dei conflitti tradizionali tra i paradigmi in crisi della sociologia marxistica e della sociologia funzionalistica sta emergendo qualcosa di nuovo che forse sarà in grado di produrre nuove sintesi e di aprire nuove frontiere. La sociologia, tra tutte le discipline scientifiche, è la più sensibile ai mutamenti e sarebbe strano che non emergesse al suo interno una capacità di comprensione nei riguardi di una situazione mondiale che all'occhio del profano sembra sempre meno governabile e sempre più esplosiva. E' questa la speranza, piena di inquietudini, che chi torna in Italia da una Città del Messico ricolma di contraddizioni si sente di consegnare alla riflessione pubblica.

**Giovanni Bechelloni**

# MILLE ANNI DI VETRO

## *La mostra dei cristalli a Venezia*

*— C'è troppa gente con i colombi poco orgogliosi che si prestano a fare da comparsa fra i flashes dei turisti. Questa è Piazza San Marco. Una Venezia con le case vuote di veri veneziani, che vede l'avvicendamento di masse di «forestì». A Venezia «foresto» anche se arrivi solo da Padova. Al Lido «Cinquant'anni di cinema»: sfilano i divi del lungometraggio. Festa del cinema, anche flashes come per i colombi. Anche il «Premio Campiello» cerca un modo per applaudire i suoi ormai vent'anni. A Casa Fortuny fotografie d'avanguardia. Venezia è questo cocktail di ieri e di domani. Sfrutta sempre stessa fino al paradosso. Si autodimentica mentre sta celebrandosi. Come in questa mostra a Palazzo Ducale; nelle sale del Museo Correr, dove la Venezia e i suoi vetri fanno da promemoria della gloria di un'arte veneziana, e insieme di una crisi che innegabilmente sta colpendo il settore del vetro*

*Mille [illegible] di vetro: però è [illegible] titolo trasparente di voglia di rilancio. Un revival che catturi il committente di domani. Venezia vi ha raccolto — ricorrendo a fonti disparate — i pezzi nobili della sua vicenda di città «vetraria». Pubblici e privati collezionisti, il Museo di Merano in capofila, hanno spontaneamente collaborato. Ne è venuto fuori tutto questo splendente affollarsi di vasi ed anfore, di lastre e coppe, di suppellettili: chiusi nel labirinto di bacheche che si snodano in fila, fra scaffalature e pareti dove — per una serione didascalica — si ripercorre, anche qui con fantastiche misure di colori, una storia degli attrezzi, dei materiali, delle tecniche, usati per quest'arte millenaria. L'esperto del genere o il più co[illegible] curioso visitatore si beano. I vetri esposti stanno al giuoco dell'uno e dell'altro. Sanno possedere tutto il prestigio del grande protagonista. Verde, azzurro, giallo, nero, rosato, o [illegible] acceso: distinti nei colori esclusivi, o affascinati da ambiziosi policromi, mutano conoscendo l'arte di restare uguali. Alla loro base c'è l'ambizione di un prodotto che sa [illegible] «nato» resistendo a temperatura di più di mille gradi. Conosce questa sua sovrannaturale qualità. è l'essere insieme così fragile, gli dà emozione. Elemento d'altro pianeta, vive fra gente sconosciuta, che però gli s'è affezionata.*

*La kermesse del vetro — mille anni della sua storia — corre nel Palazzo Ducale [illegible] un Medioevo non certo facile a recuperarsi fino a una cultura vetraria che scopre, fino dalla fine del Quattrocento, via della bellezza artistica. fa supplettile Corte, ornamento parata, oggetto che richiede un'altrettanto celebre committenza. Arreda case nobili e regge, ville. Si diffonde poi. E' destinata fatalmente a rendersi comune. Una crescita sociale che rende il vetro oggetto popolare. Lui allora si difende dall'insieme «consumato» rifugiandosi negli ateliers di artisti che operano su pezzi unici. Così: nei secoli, fino a questo nostro quasi Duemila. E' un'azienda senza soluzione di continuità.*

*Chi dal Palazzo Ducale, si rammaricherà di avere snobbato quel certo «orribile» portafiori della nonna, o l'anfora colorata in rosso che non gli piaceva proprio, che ha tolto dalla credenza della sala da pranzo. Gli Anni Trenta e Quaranta del nostro secolo, illustrati nel culto qui fondamentale, dell'arte del vetro muranese, lo convinceranno che quei pezzi allora così malgiudicati, stanno facendo storia da museo. Quella «assurda» tigre in vetro soffiato giallo, con righe, opera del '29 di Ercole Barovier, o sempre dello stesso autore e anno quel piccione di color biancastro con occhi e becco e zampe in vetro nero, appartengono a uno zoo prezioso come la papera a fitte bollicine, o l'orsetto in vetro nero iridato, oggetti del 1940, di un maestro qual è stato Alfredo Barbini. Un'accolta di animali da pinacoteca familiare. vetrina dell'oggetto raro. Lo splendido pavone dalle zampe in bronzo e dal corpo soffiato a strisce blu e nero e turchese, opera di Mario Ticcò del 1982, chiude questa serie che offriamo come promemoria ai patiti del genere animale.*

*Il vetro come misterioso padrone della nostra storia: quella del giorno dopo giorno. mille anni, si dice; ma da tanti più, come si*

**Marcello [illegible]cci**

# Il governo del Libano «Israele deve lasciare la zona Est di Beirut»

## Per compensare il ritiro delle truppe siriane

— Via partiti un altro migliaio di guerriglieri dell'Olp, compre- il capo dei servizi di sicu- della organizzazione, Salah Khalaf e il capo di stato maggiore brig. gen. Sayel. Una parte andrà in Siria e un'altra nello Yemen del Nord.

I giornali libanesi scrivono che il primo ministro Shafik Wazzan conta di chiedere oggi il completo ritiro degli israeliani da Beirut Est per compensare il ritiro dei siriani e dei palestinesi da Beirut Ovest, ma Israele ha inserito un nuovo elemento di crisi accusando l'Olp di avere violato l'accordo consegnando le sue armi pesanti ai morabitum, le forze libanesi di sinistra, anziché all'esercito libanese. Israele chiede che i 1500 morabitum evacuati Beirut assieme ai fedayn. Il comando morabitum ha respinto la richiesta accusando Israele di interferire negli affari interni libanesi e dicendo che *«Israele non ha alcun diritto di cacciare i libanesi dalle loro case»*.

La dichiarazione dei bitum aggiunge che essi, che sono la più grossa milizia di Beirut Ovest, si batteranno contro l'esercito israeliano se attraverserà la linea verde che divide Beirut in due settori. I dirigenti politici e religiosi libanesi hanno anch'essi stigmatizzato la richiesta israeliana, ma Tel Aviv mbra non abbia intenzione di lasciare la linea verde e l'aeroporto le armi dell'Olp non saranno consegnate all'esercito libanese, entro la fine della settimana.

L'ultimo scaglione di un migliaio di palestinesi lascia oggi Beirut, via mare, diretto al porto siriano di Tartus. E' prevista anche la partenza di Abu Yad, membro del comitato esecutivo dell'Olp.

Dall'inizio dell'evacuazione palestinese, svoltasi in tredici tappe via mare, 10.142 fedayn hanno lasciato Beirut.

Nel frattempo soldati siriani, due scaglioni, hanno lasciato Beirut nei giorni scorsi per Damasco, via terra, accompagnati dalle forze multinazionali italiane.

# Ambasciatore d'Italia visita l'ex re Umberto

## Non è stata una iniziativa personale ma del governo «per motivi umanitari»

LONDRA — *Sabato scorso l'ambasciatore d'Italia a Londra, Andrea Cagiati, è andato a far visita all'ex Umberto II di Savoia, ricoverato da un paio di settimane alla «London Clinic». Il diplomatico si è limitato a porgere i suoi saluti all'ex sovrano (che già conosceva personalmente) e chiedergli notizie sulle condizioni di salute, che negli ultimi giorni notevolmente migliorate. In tutto, poco più di 10 minuti.*

*La visita non è stata un gesto personale del nostro rappresentante diplomatico. A prendere l'iniziativa è stata infatti la presidenza del Consiglio per conto del governo («ma unicamente scopo umanitario» hanno fatto sapere a Palazzo Chigi).*

*Alla «London Clinic» di Londra l'ambasciatore Cagiati è stato ricevuto dall'«addetto alla persona del re», il conte Enrico Tommasi Vignano.*

*Maria José (che da molti anni vive separata dal marito) è andata a trovare Umberto in clinica, mentre principessa Maria Gabriella, signora Balkany, dovrebbe andare in questi giorni.*

*Umberto Savoia (che a Londra, come in tutti i suoi viaggi, usa il nome di conte Sarre) è affetto da una grave forma di tumore osseo, che costringe a frequenti ricoveri per lunghe visite di controllo.*

*Quando sembrava che le condizioni fossero disperate — sta meglio — corsa voce che avesse chiesto, ultimo desiderio, di rivedere l'Italia, dalla quale è esiliato ormai da 36 anni, cioè dal 13 giugno 1946, subito dopo la proclamazione dei risultati del referendum repubblica - monarchia. In realtà questo è sempre stato un grande desiderio dell'ex.*

● **BARI: residuati bellici davanti al porto** — Una trentina di ordigni esplosivi, residuati dell'ultimo conflitto, sono stati trovati da militari della capitaneria di porto in un fondale profondo una quarantina di metri, a circa mezzo chilometro di distanza dal molo foraneo del porto di Bari. «Si tratta di un vero e proprio parco bombe», ha detto un ufficiale della capitaneria.

# Passeggeri ammutinati sul traghetto

BRINDISI — I passeggeri del traghetto greco «Mediterranean Sea» si sono rifiutati per alcune ore di scendere dalla nave che, per decisione degli armatori «Karaglorgios» del Pireo, è stata dirottata nel porto di Brindisi, dove ha terminato il suo viaggio anziché ad Ancona.

Secondo quanto avrebbe detto il comandante ai viaggiatori, la nave doveva immediatamente rientrare a Patrasso per imbarcare altri turisti, che attendono da alcuni giorni sulle banchine. Un'altra nave degli stessi armatori, la «Mediterranean Star», è infatti fuori servizio dopo l'incendio sviluppatosi sabato in sala macchine durante la navigazione nel canale d'Otranto.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti portuali di Brindisi, la decisione degli armatori sarebbe collegata anche alla requisizione da parte del governo greco di un altro traghetto della compagnia per l'evacuazione dei combattenti palestinesi dal Libano.

Il traghetto greco «Mediterranean Sea» è poi ripartito nella notte.

# Uccide a coltellate l'uomo che gli ha «rubato» l'amica

**MILANO — Un uomo di 33 anni, Annibale Ierardi, è stato ucciso a coltellate si trovava in auto con un'amica, Ornella Bini di 21 anni, che è rimasta ferita in modo non grave. L'omicida, Calogero Alessi di 25 anni, è stato arrestato poco dopo ed ha confessato. Per concorso in omicidio è finito in anche Bartolo Scalia di 21 anni, che si trovava con Alessi al momento del fatto.**

**Ad originare l'omicidio sarebbero motivi di gelosia. Ornella Bini, fino a qualche mese fa, aveva avuto relazione con Calogero Alessi, che avrebbe poi abbandonato Ierardi. Tra quest'ultimo e l'Alessi c'erano stati numerosi «scontri» verbali e, dopo l'arresto, l'omicida ha detto che, nel giugno scorso, la vittima lo aveva minacciato con una pistola.**

**L'omicidio è avvenuto verso l'una all'altezza del numero 9 di via Pantelleria, a brevissima distanza dal commissariato di p.s. Musocco. E' probabile, anzi, che Ierardi, vistosi inseguito Alessi, intendesse chiedere aiuto agli agenti.**

**Ierardi e Ornella Bini viaggiavano su una «126», Alessi e Scalia su una «Renault 5». Questi ultimi hanno contro il marciapiede la vettura della vittima, costringendola a fermarsi. Alessi, secondo la ricostruzione della polizia, ha infranto finestrino e un fanale ha vibrato parecchi colpi al «rivale». Alcuni hanno raggiunto anche Ornella Bini, rimasta ferita nuca e al tendine della mano destra.**

**Secondo la ragazza, anche Scalia avrebbe partecipato materialmente loro coltellamento; il giovane nega disperatamente. Alessi e Scalia si erano comunque allontanati.**

**A soccorrere i feriti sono stati agenti del commissariato: le condizioni dell'uomo apparse disperate: è morto dopo all'ospedale Niguarda. La Bini è stata invece in grado di fornire le generalità di Alessi e gli agenti sono andati ad attenderlo all'ospedale «Sacco» dove lavora e alloggia.**

## Agguato in Calabria

VILLA SAN GIOVANNI — Un pregiudicato, Vincenzo Bertuca, 32 anni, è stato ferito all'alba con due scariche di fucile da caccia, in contrada «Fontana Vecchia», periferia di Villa San Giovanni.

Secondo i carabinieri non dovrebbero esserci dubbi sulla matrice mafiosa

# E' straniero il 95% dei borseggiatori

ROMA — Il 95% dei borseggiatori catturati con le «mani nel sacco» dalla squadra mobile romana è formato da stranieri. Nel solo mese d'agosto una speciale sezione antiborseggio allestita dalla questura di Roma ha arrestato infatti 52 cittadini stranieri, per lo più sudamericani e slavi. Tra questi figurano anche sei donne. Il numero degli italiani che praticano questa attività sarebbe quindi scarsamente rilevante, appena il 5%.

«*Evidentemente* — dicono alla questura — *i nostri connazionali hanno passato la mano ai sudamericani perché se la sentivano più rischiare per mille lire e, qualche volta, ancora meno*».

I borseggiatori amano «lavorare» prevalentemente sulle linee urbane dei mezzi pubblici di trasporto. Più «colpito» è il «64», l'autobus che dalla Stazione Termini arriva fino a San Pietro. E' infatti più frequentato turisti stranieri, le «prede» più ambite dei taccheggiatori.

Nel quadro delle indagini su alcune rapine compiute negli ultimi giorni nelle province Venezia e Treviso, i militari hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione di Perini trovando 25 pistole (fra cui tre lanciarazzi) di vario calibro, tre fucili, 26 baionette, tre sciabole, due telefoni campali, due proiettili di artiglieria, mezzo chilogrammo di esplosivo e settecento cartucce.

Oscar Perini, che è incensurato, si è difeso affermando di essere un collezionista.

## Catturato evaso

FOGGIA — Un pericoloso pregiudicato, evaso nel giugno scorso dall'ospedale di Messina, Ciro Salvatore Alaia, di 31 anni, di Somma Vesuviana (Napoli), è stato catturato questa notte, dopo una sparatoria con i carabinieri (due militari sono rimasti feriti).

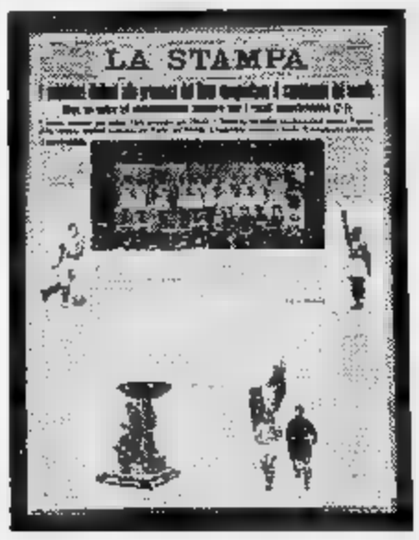
L'uomo — nei cui confronti erano stati emessi numerosi ordini e mandati di cattura per tentativo di omicidio, sequestro di persona ed altri reati — era evaso dopo aver disarmato i tre agenti che lo piantonavano in ospedale.

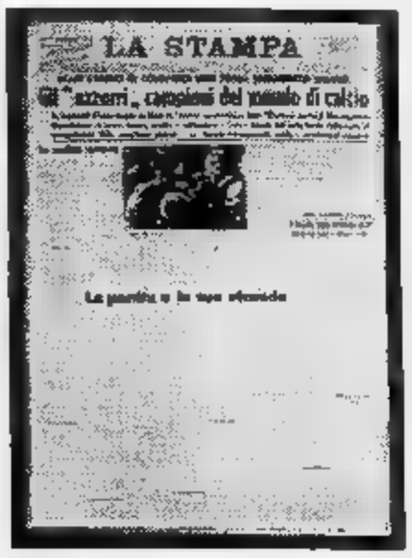
● CAGLIARI — Un detenuto Danilo Cardia, 20 anni, di Cagliari, è questa notte dalla colonia penale all'aperto di Isili (Nuoro). Scontava una condanna a tre anni e quattro mesi per rapina.

## Odontotecnico arrestato per detenzione di esplosivi

VENEZIA — Un odontotecnico di Scorzè (Venezia), Oscar Perini, di 32 anni, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di armi ed esplosivi.


# LA STAMPA
## *vi fa ricordare*






La Stampa può riprodurre per voi su una targa in metallo speciale la prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati,
uno piccolo (cm 12 x 16,50) a **L. 20.000**
uno grande (cm 21 x 28) **L. 35.000**

**Sono in esposizione e vendita presso il salone La Stampa di Via Roma Torino**

# Prima di avere la fiducia il governo (troppi assenti) già battuto in commissione

## La commissione Affari Costituzionali non ha dato il via libera al decreto che proroga la fiscalizzazione degli averi sociali al 31 dicembre

ROMA — La fiducia per il Spadolini-bis arriva domani, già in un clima di sospetti, ripicche e polemiche. Democristiani e socialisti tornano a litigare; ma, fatto più grave, il nuovo governo sembra aver ereditato tutti i vizi del precedente.

Ieri sera, infatti, mentre nell'aula della Camera i *leader* del pentapartito si alternavano ai microfoni per garantire il «*leale sostegno*» alla ricostituita coalizione, in commissione il governo già doveva accusare il primo incidente di percorso.

Il decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali veniva infatti bocciato dalla commissione Affari costituzionali di Montecitorio, stavolta non per colpa dei «franchi tiratori», ma per i troppi assenti nelle file del pentapartito. Al momento del voto erano presenti sei democristiani su sei e tre socialisti su quattro. Mancavano all'appello i rappresentanti repubblicano, socialdemocratico e liberale. Il parere della Commissione era soltanto consultivo e quindi niente di irreparabile, ma la notizia in aula come un chiaro segnale d'allarme.

Esordio più infelice per lo Spadolini-due poteva esserci e, per qualche minuto, alla Camera è girata la voce che il nuovo governo avrebbe ottenuto la fiducia. Poi, l'episodio in commissione è stato ridimensionato e di conseguenza scongiurata un'eventualità così clamorosa. Ma l'avvio incerto peserà sensibilmente sull'esecutivo.

Si diceva del clima di sospetto. A fine settembre si dovranno discutere i decreti di austerità e oltre alle opposizioni, che già preannunciano una durissima battaglia, Spadolini dovrà guardarsi da sempre possibili attacchi dei «franchi tiratori» che, in questo caso, segnerebbero la fine della sua esperienza alla guida del governo. Craxi ieri è stato chiarissimo: «*Sappiano i malintenzionati che, su questo terreno, i margini sono tutti bruciati*».

gli ha risposto per le rime affermando che non bisogna fare «*della residua parte della legislatura tribuna elettorale permanente*».

Spadolini seguiva con comprensibile preoccupazione il battibecco a distanza. Ha ragione il segretario liberale Zanone quando afferma che questo governo non avrà vita facile.

Ad alimentare le polemiche ha pensato anche il socialdemocratico Longo, il quale, accentuando il distacco dal psi.

e. p.

### La commissione Lavoro invece lo ha approvato

**ROMA — La Lavoro Camera approvato, in sede referente, il decreto che proroga degli al 31 di quest'anno. Hanno votato a favore i gruppi maggioranza, contro si sono espressi quelli dell'opposizione. E' stato inoltre respinto un emendamento dell'opposizione che tendeva ad accorciare i tempi della fiscalizzazione al 31 ottobre 1982.**

**In commissione si parlato anche della votazione di ieri in che aveva bocciato la costituzionalità dello decreto: «La oggi — ha il presidente, (psdi) — è un recupero politico rispetto a ieri».**

**Il decreto dovrebbe andare in aula già in settimana.**

### Per sposarsi scelgono la cima dell'Ortles (3899 m)

BOLZANO — Un ferroviere Bressanone, Gebhard Hoeller, 30 anni, e la fidanzata Teresa Herzog, di Salisburgo, hanno scelto per sposarsi un luogo del tutto particolare e atipico: la cima dell'Ortles, che con i suoi 3899 metri di quota è la più alta vetta dell'Alto Adige.

I due, appassionati alpinisti, sono partiti ieri per raggiungere il rifugio «Pajer», a 3020 metri di altezza, base per l'ascensione all'Ortles, un'ascensione tutt'altro che facile e che può diventare estremamente rischiosa in presenza di maltempo.

La coppia, accompagnata da amici e parenti nonché, ovviamente, dal sacerdote che dovrà celebrare il matrimonio, è partita sotto la pioggia, per cui, se il tempo migliorerà, è piuttosto improbabile che il matrimonio possa aver luogo domani programmato. I due promessi sposi comunque hanno annunciato che si lasceranno scoraggiare facilmente.

### Assessore comunale di Norcia arrestato per assenteismo

PERUGIA — L'assessore comunale di Norcia, Sergio Rossi, arrestato su disposizione del magistrato perugino dott. Miriano per assenteismo, è stato interdetto per due anni dall'ufficio assessoriale del comune. Lo stesso dott. Miriano è richiamato a una recentissima innovazione del codice penale, entrata in vigore nel dicembre scorso.

### Incendia sterpi nel campo Settantenne muore nell'assalto

L'AQUILA — Una donna di 70 anni, Maria Papale, è morta per soffocamento a causa del fumo sprigionato da un incendio di sterpaglie che lei stessa aveva provocato in un suo campo nei pressi di Sassa, a pochi chilometri da L'Aquila.

### Mula e denutrito (30 chili) abbandonato a Pescara

PESCARA — Un dall'apparente età di 30-35 anni, in stato di estrema debilitazione fisica (non pesa più di 30 chili, ha i piedi morsicati da animali e non riesce a parlare), è stato trovato nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri sul greto del fiume Saline, a Marina di Città Sant'Angelo (Pescara).

L'uomo, del quale non si conoscono le generalità, è stato ricoverato nella sala di rianimazione

### Paese in rivolta s'oppone al trasferimento del parroco

PESCARA — Manifestazione popolare di protesta da ieri pomeriggio a Sant'Eufemia a Maiella, un centro turistico sull'Appennino, per il trasferimento del parroco.

L'arcivescovo di Chieti, mons. Vincenzo Fagiolo, ha infatti disposto che don Dino Bertanza, da 21 anni in servizio nel paese, sia trasferito a Scafa (Pescara) in ottobre. Sant'Eufemia sarà curata successivamente, nei soli giorni festivi per i mesi giugno-settembre, da un altro sacerdote.

### Pensionata cieca di 76 anni è rapinata di 5000 lire

CAGLIARI — Agenti della squadra mobile di Cagliari stanno cercando di identificare tre giovani, due uomini e una donna, che l'altra notte sono penetrati nella di un'anziana pensionata cieca, Maria Piras, anni, e dopo averla picchiata, le hanno rubato tutti i soldi: 5000 lire.

Richiamati dalle invocazioni d'aiuto della donna, i vicini hanno avvertito la polizia. Maria Piras, col volto tumefatto e col corpo ricoperto di lividi, è stata e accompagnata, ancora sotto choc, in ospedale, dove i medici l'hanno ricoverata in osservazione.

### Le banche disponibili a salvare l'attività della flotta Lauro

NAPOLI — Il prefetto di Napoli, Riccardo Boccia, ha ricevuto ieri mattina, in riunioni separate, il commissario governativo della flotta Lauro, Giuseppe Batini, il presidente del Banco di Napoli, Rinaldo Ossola, e il presidente dell'Isveimer, Ferdinando Ventriglia.

Sulla base dell'esposizione resa dal commissario sull'attuale situazione del gruppo «*è stata verificata* — è detto in un comunicato della prefettura — *la disponibilità degli istituti di credito meridionali volta a consentire finanziamenti assistiti da garanzia dello Stato, un inizio sia pure parziale della ripresa delle attività*».

### Stranieri cacciati dal ristorante perché troppo rissosi

PORTO CERVO — L'avvocato Bernard Hernest Grothe, anni, di Berlino, e altri tre turisti (un inglese, un australiano e un altro tedesco) sono finiti in carcere per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento per un episodio del quale sarebbero stati protagonisti con una cinquantina di altri stranieri nell'atrio del ristorante «Clipper» di Porto Cervo.

Il locale sovraffollato e il titolare, Sergio Volpi, ha cercato di impedire l'ingresso ai arrivati. Gli stranieri hanno voluto sentire ragioni e in massa hanno «assaltato» il locale. E' stato necessario l'intervento della polizia, che ha anche esploso alcuni colpi di pistola in aria.

# Pensioni Inps scatta l'aumento

## Da gennaio rivalutazione trimestrale

| CATEGORIE | Importo preced. | Aumento mensile | Importo dal 1° sett. '82 |
|---|---|---|---|
| Lavoratori dipendenti | 239.700 | 12.000 | 251.700 |
| Lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani e commercianti) | 207.350 | 10.350 | 217.700 |
| Pensioni sociali (*) | | 7.400 | |

(*) Spettanti ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di altri mezzi per vivere.

ROMA — *Da oggi aumentano le pensioni Inps in seguito allo scatto della scala mobile, l'ultimo quadrimestrale. Dal prossimo anno la cadenza della contingenza sarà infatti trimestrale (1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre).*

*Questi gli aumenti: i lavoratori dipendenti, con pensioni al minimo, avranno 12 mila lire in più, 10 mila lire i lavoratori autonomi e 27 mila chi percepisce pensioni superiori al minimo. Non subiscono invece variazioni, per ora, le pensioni inferiori al minimo e quelle supplementari (attribuite a chi è titolare anche di altra pensione): per queste la scala mobile si applica a partire dal 1° gennaio.*

*L'Inps ha assicurato ci saranno ritardi per questi nuovi calcoli poiché uffici postali e bancari sono già in posfin da gennaio dei mandati relativi all'intero anno.*

# Bergamelli era nel clan Cutolo

## Il killer è un rapinatore entrato nelle Br durante la prigionia

ASCOLI PICENO — «*Un'inchiesta delicatissima*», dice il procuratore Mario Mandrelli, nel supercarcere di Marino del Tronto dopo l'assassinio del gigliese Albert Bergamelli, «cervello» rapine (tra cui quella famosa a una gioielleria di via Montenapoleone a Milano) di una lunga sequela di rapimenti. Perché è stato «finito» sgozzato e poi martoriato a colpi di martello? La risposta è per ora ancora avvolta di mistero. Si cerca di capire che cosa ha spinto Paolo Dongo, un rapinatore che si politicizzato nel '77, a mettere in atto spietata esecuzione con l'aiuto di Ubaldo Mario Rossi (è accusato di concorso in omicidio per aver custodito coltello usato da Dongo per tagliare la gola Bergamelli). «Sgarro», «regolamento di conti», che cos'altro?

Si scava nel passato Paolo Dongo e Ubaldo Mario Rossi per trovare una qualche risposta. del primo viene alla ribalta nel '74: fa parte della banda di Ubaldo Mario Rossi che terrorizza con violenze rapine la Liguria il Piemonte e che verrà sgominata dopo il rapimento Sara Domini, nipote dell'industriale Geloso. Dongo riesce comunque ad ottenere la libertà provvisoria e dopo essere uscito poco dal carcere uccide il 12 ottobre '77 il carabiniere Ruggero Volpi che sta accompagnando il detenuto Cesare Chiti da Genova a Trani.

Ormai diventato un br e come detenuto «politicizzato» partecipa nel '79 a una rivolta nel supercarcere di Termini Imerese e nell'81 in quello ge- Marassi. Perché l'esecuzione nel supercarcere Ascoli Piceno? C'è un particolare interessante: Bergamelli avrebbe svolto funzioni «maggiordomo» per conto Raffaele Cutolo, quando il «boss» della camorra si trovava ad Ascoli Piceno, dove si trattò per la liberazione di Ciro Cirillo. La chiave per capire l'assassinio del marsigliese potrebbe essere proprio questa.

**NAPOLI: agente spara e ferisce collega** — Un agente di polizia, Giuseppe Nocarino, è stato ferito al braccio da un collega mentre, su una radiomobile, inseguivano un pregiudicato, Giovanni Sasso, 27 anni, membro della «Nuova famiglia», recentemente dall'ospedale, che, e un amico, non ancora identificato, fuggiva una moto di grossa cilindrata.

STAMPA SERA
Michele Torre
*direttore responsabile*
Carlo Brenardo
vicedi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Delegato e Di-
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387 DEL 22-12-1981

## Temperatura a Torino, ore 13 + 18

massima (ieri) +26
minima (ieri) +17

TEMPO PREVISTO: Nord molto nuvoloso coperto con piogge e temporali localmente forti in alle altre regioni. Variabilità in . TEMPERATURA: in diminuzione ad iniziare dal Nord. MARI: molto mossi o agitati.

| in Italia | | | provincia | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | +17 | +24 | Aosta | +12 | +23 |
| Verona | +17 | +24 | Alessandria | +13 | +24 |
| Milano | +16 | +22 | Asti | +14 | +28 |
| Firenze | +17 | +28 | Cuneo | +13 | +26 |
| Bologna | +19 | | Novara | +12 | +26 |
| Roma | +18 | +28 | Vercelli | +13 | +25 |
| Napoli | +19 | +28 | | +12 | +23 |
| Reggio C. | +23 | +31 | Genova | +15 | +24 |
| Palermo | +25 | +28 | Imperia | +17 | +26 |
| | | | Savona | +16 | +26 |

| all'estero | | |
|---|---|---|
| Atene | +22 | +34 |
| Bruxelles | + 7 | +18 |
| Ginevra | + 9 | +23 |
| Londra | +17 | +28 |
| | +10 | +19 |
| New York | +16 | +31 |
| Parigi | +12 | +22 |
| Tokyo | +25 | +31 |
| Vienna | +16 | +21 |

## Da sempre i «grandi di Spagna» non sono né i Borboni né i Goya

# SANGUE SULL'ARENA

IL GRANDE

**Il 28 agosto 1947 si spense nell'ospedale di Linares il grande torero, «il più grande» che la Spagna ricordi - Sono passati trentacinque anni eppure ad ogni anniversario il Paese piange il suo eroe e migliaia di mani posano sulla sua tomba un fiore - La notte dell'agonia una folla ansiosa attese davanti all'ospedale - Quando un medico annunciò «E' morto» un brivido gelido percorse i presenti - La gente amava questo contadino malinconico venuto dal nulla**

**Faceva caldo quella notte del agosto 1947, e davanti all'ospedale di Linares, nella Spagna centrale, c'erano almeno persone. Contadini dagli zigomi bruciati dal sole, vecchi, donne mani callose che reggevano spalle bambini addormentati. Che cosa aspettavano? Una notizia. Fu un medico portarla alle 5,25 quando l' aveva già schiarito il cielo. Ma non fu una buona notizia. «Manolete è morto». Il silenzio gelò e subito dopo sentirono i primi singhiozzi. Quella gente voleva bene a Manolete, perché sapeva che prima diventare ricco e famoso era stato contadino povero, perché quelle orecchie sventola e lo sguardo malinconico lo facevano somigliare a Don Chisciotte cattiveria.**

**Trentacinque anni fa la notizia commosse il mondo. Madrid, Barcellona, Valencia, i giornali uscirono edizione straordinaria: Manuel Rodriguez Sanchez, uno dei più grandi toreri di tutti i tempi, aveva pagato vita, a 30 anni, l'ultima prodezza. Infilzava i tori piazzandosi alle corna e lasciandosi sfiorare petto pochi centimetri. La impazziva e il boato di applausi e «olé» rimbombava nelle arene. Così fece anche sera del 28 agosto 1947. Infilò il feroce Islero, il toro di che stava davanti, ma l'animale ebbe sussulto prima di stramazzare colpito a morte squarciò l'inguine Manolete con cornata.**

Caddero entrambi. Il sangue che zampillava dalla ferita del torero si mescolò quello che toro aveva lasciato nella polvere dell'arena. spettatori si alzarono inorriditi. Alcuni svennero. torero fu soccorso e adagiato su barella. Quella gravissima ferita gettò nell'angoscia l'intera Spagna.

Con il generalissimo Franco, Manolete era l'uomo più conosciuto del Paese. Guadagnava, a quei tempi, milioni l'anno. Aveva partecipato a 484 corride ucciso 1002 tori. Per più di mille volte aveva visto la morte in faccia e non era indietreggiato di un centimetro. Dietro agli occhi malinconici e alle orecchie sventola c'era la forza del contadino tenace che grazie all'arena era riuscito a riscattare la povertà della famiglia. Durante carriera era gettato a terra 12 tori, ma non per questo il coraggio diminuito.

Come Don Chisciotte, era generoso fino in fondo. Aveva inventato un modo di combattere. prima lui il torero più famoso Spagna era stato Belmonte, un giovane piccolo ed elegante che mandava in visibilio la folla per l'abilità ritardare fino all'inverosimile la morte del toro, Manolete puntò tutte le carte sul combattimento a distanza ravvicinata.

Quando il toro caricava direttamente la cappa rossa come un proiettile lanciato sul bersaglio, lo aspettava scomporsi. Teneva la *muleta*, il drappo rosso, vicinissimo alle gambe, e per evitare l'assalto la spostava appena, così da sfiorare con il tronco la schiena dell'animale. Quanto più questo era infuriato, tanto più Manolete accorciava la distanza. Aveva nervi d'acciaio occhi di ghiaccio. Il suo stile inconfondibile diede il nome ad alcuni «movimenti» che allora diventarono famosi in ogni corrida: «manoletinas» furono chiamate le esibizioni del torero a stretto contatto con il toro.

Ma il coraggio diventò ben presto temerarietà. Come quando Manolete cominciò a piantarsi al centro dell'arena, davanti del toro per vibrare il colpo finale. Erano anni che si spingeva a tanto. Lui, timido contadinello che nel 1935, a soli 17 anni, aveva vinto la sua prima sfida nell'arena di Cordova, divenne quattro anni dopo il torero più famoso del mondo esibendosi in corrida a Madrid, davanti al generalissimo Franco.

Sfiorò la morte parecchie volte. Una cornata lo ferì a mano. Ma alla fine, quando il toro schiumava sangue e rabbia per continue ferite ricevute dai *picadores* e dai *banderillos* lo affrontò frontalmente senza battere ciglio. Un fremito di sgomento scosse il pubblico. «*Ma è impazzito*»? sussurravano le *segnorite* coprendosi il viso il ventaglio. Chi è quel giovane alto e magro che osa affrontare il toro come incosciente? «*Lo chiamano Manolete*» rispondevano gli uomini.

Manolete colpì. Aspettò che il toro lo caricasse, quindi con perfetta scelta di tempo alzò la spada la conficcò nel garrese, punto vitale fra la testa e il dorso. La lama penetrò fino in fondo. L'animale cadde in ginocchio agonizzante, quindi Manolete sferrò il colpo di grazia. L'arena esplose.

«*Mio marito avrebbe potuto continuare vivere se non dato retta al pubblico* — raccontava l'attrice Antonia Bronchialo, moglie —. *Nel 1947, in cui morì, Manolete pensava ormai al ritiro. Erano dieci anni che passava incessantemente una plaza toros all'altra, d'estate e in autunno in Spagna, d'inverno in Messico. Si sentiva stanco, molto stanco. Aveva 30 anni dimostrava 45, e la terribile esigenza della folla che ogni volta pretendeva nuove pazzesche sfide alla morte aveva fiaccato il suo sistema nervoso*».

Da poco aveva comprato vicino Cordova una grande fattoria dove sognava stabilirsi. Ma stampa e i tifosi lo attaccarono e qualche giornale scrisse una frase terribile: «*Manolete ha paura*».

Per lui fu un colpo durissimo. Anche perché proprio allora stava sorgendo il astro della corrida: il venturo Luis Dominguin, futuro marito di Lucia Bosè, che si proclamava pubblicamente suo avversario.

«*No, non mi ritiro* — disse Manolete —. *Non paura: nessuno riuscirà mai fare nella corrida quello che ho fatto io. Nessuno può battermi. Ancora qualche mese poi mi ritiro*».

Il Don Chisciotte aveva vinto una volta. Scese nell'arena 28 agosto salutato da scroscianti applausi. Il primo round fu tutto per lui. Manolete muoveva punta di piedi come un ballerino, colpiva, schivava, si lasciava sfiorare corna senza indietreggiare. Il sangue del toro gli schizzava sugli abiti, la bava gli insudiciava le maniche. Eppure nemmeno «Islero», uno degli animali più feroci, riusciva colpirlo. Ancora una volta nel momento cruciale il pubblico tacque. Manolete sferrò colpo preciso. torò vacillò, ma quando già la folla si era alzata in piedi per decretargli l'apoteosi finale, «Islero» ebbe un ultimo scatto e riuscì afferrare una terribile cornata.

Don Chisciotte fu colpito morte.

*Servizi*
**Anselmo**

# Quando la corrida si trasformò in arte della seduzione

**Fu Luis Miguel Dominguin il successore di Manolete - Ma non fu più soltanto l'eroe dei poveri: ben presto divenne divo famoso come un attore latin lover e al pubblico della Madrid più emarginata preferì i salotti degli intellettuali**

*Fu Luis Miguel Dominguin il successore Manolete. Nato il dicembre 1925 in una fattoria presso Madrid, si impose come «torero-divo» che oltre a conquistare le folle per essere un grande matador finì sui giornali per i flirt con attrici come Ava Gardner Rita Hayworth. Oggi Dominguin ha 57 anni ancora si parla del burrascoso matrimonio con Lucia Bosè.*

*Suo padre, Ramon Gonzales Dominguin, già da tempo lasciato arene, dove non era mai andato troppo d'accordo con i tori: sempre stato matador di terza classe ed alla fine si era ritirato in campagna a fare il fattore. Il vecchio Gonzales faceva assegnamento sui suoi tre figli (Domingo, il maggiore, Luis Miguel e Pepe il più giovane) per rifarsi un po' le ossa.*

*Dedicò ogni minuto libero per ammaestrarli nella difficile arte della corrida rinunciò ben presto alla fattoria per formare «troupe», che chiamò pomposamente «I tre Dominguin».*

*Con essa vagabondò di città in città, dando spettacolo di corride. Quando i tre ragazzi entravano in lizza con i tori, la folla li eccitava con grida e li applaudiva freneticamente. I tre giovanissimi matadores fecero parte, in seguito, di un circo equestre e fra clowns, trapezisti, amazzoni, fecero un numero a sé, costituendo una delle più ammirate attrazioni.*

*Le entrate però erano sempre misere: la sabbia del circo ricordava solo vagamente quella dell'arena.*

*Terminata la guerra civile spagnola, il quattordicenne Luis lasciò la casa paterna e si recò a piedi Bilbao, dove nel ranch Urquijo venivano allevati i migliori tori da combattimento. Un impresario Madrid capitò giorno nel ranch e assistette a una esibizione del garzone di stalla.*

*La sicurezza assoluta con la quale Dominguin calcolava le distanze, sfacciata eleganza — che per il torero è quasi importante come disprezzo della morte —, la grazia insuperabile con cui sfrecciava davanti alle del toro, convinsero l'impresario a portare con il giovane nella capitale per presentarlo nelle arene.*

*Fin prima corrida, gli «aficionados» compresero che sotto il cielo di Madrid era sorto un nuovo astro. Dopo terzo battimento Dominguin fu chiamato la «speranza della Spagna». Alla decima corrida Luis il beniamino capitale quando il «noviliero» (ossia novizio) fu ammesso soli quindici anni nel sodalizio dei toreros. Juan Belmonte, il decano dei matadores, gli fece dono della sua spada.*

*A differenza di altri toreri Dominquin fu un uomo colto. In questo si distinse dai suoi rivali.*

*Una volta infatti, appena lasciata l'arena, i toreros deponevano con il loro costume sfarzosamente ricamato anche gran parte del «fascino» che li aveva circondati.*

*Scrittori, entusiasti delle corride Hemingway, evitarono di avvicinare i matadores fuori dall'arena: essi temevano di veder crollare dal trono ideale i loro eroi.*

*Luis Miguel Dominguin invece fu un autodidatta e si formò una cultura così profonda da poter trovarsi, anche in compagnia di scrittori, artisti e intellettuali, completamente suo agio sull'arena. «Una conversazione con lui come una eccitante tauromachia», disse Hemingway del torero.*

UNA DRAMMATICA SCENA SULL'ARENA: IL TORO HA RAGIONE DEL SUO AVVERSARIO

## ma, nel culto popolare, i coraggiosi che sfidano la furia del toro

# E' MORTO MANOLETE

La bocca atteggiata al grido della vittoria, la «muleta» [illegible] dolcemente floscia ai piedi, quasi a carezzare la sabbia che [illegible] è [illegible] placata [illegible] il corpo ancora fremente [illegible] ucciso, dopo il nebbioso [illegible] sotto l'incalzare [illegible] battaglia tra l'uomo e la bestia. Potrebbe essere il fotogramma di un film girato su una «Plaza de toros» dove la gente urla la [illegible] la rabbia di fronte [illegible] spietato scontro [illegible] la forza bruta e la ragione. Invece è un attimo rubato all'esistenza di [illegible] Miguel Dominguin, che ha appena vinto la [illegible] ennesima sfida con la morte. Grondante sudore, il bellissimo costume candido [illegible] scarlatto, Dominguin accenna quasi un passo di [illegible] di fronte al toro [illegible] to.

## A piedi giunti, impassibile, di fronte alla morte Hemingway, cronista d'eccezione, ci racconta...

**Fra [illegible] di Manolete ci fu lo scrittore americano Ernest Hemingway. «[illegible] ho mai conosciuto [illegible] — disse Hemingway — che sapesse stare in piedi giunti davanti alla morte [illegible] naturalezza così elegante e [illegible] spagnola».**

**E la corride Hemingway [illegible] esperto. In [illegible] dei romanzi più famosi, «Fiesta», pubblicato nel 1926, descrive il momento magico della corrida.**

Romero guardava, vedeva il [illegible] cominciare a voltar la testa. Il toro [illegible] voleva caricare. Romero agitò il mantello in modo che l'occhio del toro [illegible] cogliesse il colore. Il toro colpito dal riflesso caricò e [illegible] trovò il solido colore [illegible] [illegible] cavallo bianco e un uomo in alto sul cavallo che vibrò la punta d'acciaio della lunga asta giù nel muscolo della spalla del toro, e gettò da parte il cavallo facendo perno sulla picca, sforzando il ferro nella spalla [illegible] toro, perché sanguinasse per Belmonte.

Il toro non rimase sotto il ferro. Assolutamente non voleva caricare il cavallo. Si voltò, il gruppo si scompose lateralmente e Romero attirò il toro col mantello. Lo attirò con calma e garbo, poi si fermò e, piazzato fermo davanti al toro, gli presentò il mantello. Il toro alzò la coda e caricò, e Romero [illegible] le braccia davanti al toro, ruotando, [illegible] spostare i piedi. Il mantello bagnato, pesante [illegible] sabbia, sventolò pieno e aperto come una vela e Romero con [illegible] fece perno proprio davanti al toro. Subito dopo furono [illegible] uno di fronte all'altro. Romero sorrise. Di nuovo il toro venne all'attacco e di nuovo il mantello di Romero sventolò, questa volta dall'altro lato. Ogni volta lasciò il toro passargli così vicino che l'uomo, il toro e il mantello nel vento, furono una sola massa rigidamente contornata. Tutto [illegible] lento e controllato. Pareva che cullasse il toro per addormentarlo. Fece quattro veronicas in quel modo e finì con una mez[illegible] voltando le spalle al toro e allontanandosi verso l'applauso, con [illegible] sul fianco, il mantello sul braccio, e il toro dietro che lo guardava [illegible] allontanarsi.

Nei suoi tori fu perfetto. Il primo toro non vedeva bene. Dopo le prime due mosse col mantello, Romero si rese esattamente conto quanto la vista del toro fosse debole. Lavorò di conseguenza. Non era un combattimento brillante, solo era un combattimento perfetto. La folla voleva che fosse cambiato il toro. Fecero molto chiasso. Niente di bello poteva succedere con un toro che non vedeva il richiamo del mantello. [illegible] il presidente [illegible] ordinò che fosse sostituito...

Col to[illegible] che non poteva vedere il colore dei mantelli o il panno rosso della muleta Romero doveva servirsi [illegible] proprio corpo. Doveva avvicinarsi e star fermo ad aspettare fino a che il toro vedeva il corpo di lui, poi deviare verso il mantello la carica del toro e finire la [illegible] nel [illegible] classico.

Alla gente di Biarritz que[illegible] non piaceva. Pensavano che Romero [illegible] paura e che perciò facesse quel passettino laterale ogni volta che deviava la carica del toro dal proprio corpo al panno. Preferivano Belmonte che imita[illegible] stesso o [illegible] che imitava Belmonte. Ce n'erano tre dietro di noi. «Perché ha paura del toro? Il toro è così rimbambito che appena [illegible] dietro al panno».

«E' un torero giovane. Non ha ancora imparato».

«Ma prima col mantello mi pareva che [illegible] bravo».

«Certo ora è nervoso».

Solo, in mezzo all'arena, Romero ripeteva la stessa cosa, avvicinandosi finché il to[illegible] potesse ben vederlo, offrendo il corpo, offrendolo ancora più vicino al toro che osservava stupido, poi così vicino che il toro credesse di tenerlo, finalmente attirando la carica e allora, solo prima che le corna lo raggiungessero, dando al toro il panno rosso da seguire [illegible] quel piccolo quasi impercettibile scatto che tanto offendeva il senso critico dei competenti di Biarritz...

In mezzo all'arena Romero si profilò di fronte al toro, cavò la spada dalle pieghe della muleta, si alzò sulle punte dei piedi e protese avanti la spada. Il toro caricò quando caricò Romero. Con la sinistra Romero [illegible] lasciato cadere la muleta sul muso del toro per accecarlo, la sua spalla sinistra [illegible] protese fra le corna quando la spada entrò, e per [illegible] istante lui e il toro furono uniti. Romero fuori sopra il toro, la destra tesa avanti dove l'elsa della spada si era spinta tra [illegible]. Poi la figura [illegible] scompose. Con [illegible] balzo Romero si staccò e fu in piedi, [illegible] una [illegible] in alto, di fronte al toro, la manica della camicia strappata, la stoffa bianca nel vento, e il toro, con l'elsa rossa della spada, la testa che si abbassava e le gambe che cedevano.

Romero era vicino tanto che il toro poteva vederlo. Con [illegible] mano ancora [illegible] alto, parlò al toro. Il toro si raccolse, poi improvvisamente ricadde, con le quattro zampe in aria.

Consegnarono [illegible] Romero [illegible] spada, e Romero tenendola con la mano abbassata si portò davanti al palco del presidente, s'inchinò, si rialzò, [illegible] venne alla barera [illegible] consegnò spada [illegible] muleta.

«Uno andato male» disse il portatore di spada.

«Mi ha fatto sudare» Romero disse. Si asciugò la faccia. Il portatore di spada gli tese la fiasca dell'acqua. Romero si asciugò le labbra. Gli dava fastidio bere dalla fiasca. Non guardò verso di noi.

Marcial ebbe una buona giornata. Stavano ancora applaudendo lui quando l'ultimo toro [illegible] Romero entrò. Era il toro che [illegible] ucciso l'uomo nella corsa della mattina.

Durante il primo toro di Romero, la faccia pestata di questi [illegible] [illegible] assai visibile. Appariva da ogni [illegible] che faceva. Lo sforzo di concentrazione nel delicato e poco appariscente lavoro col toro dalla vista corta aveva [illegible] la cosa in evidenza. Ma ora spariva completamente. La lotta [illegible] Cohn non aveva toccato lo spirito di Romero, la sua faccia era rimasta segnata tuttavia, e il suo corpo indolenzito. Ora invece ogni [illegible] sa sempre più cancellava le tracce. Era un buon toro, un grosso toro, e tornava alla carica facilmente e con sicurezza. Era quello che Romero voleva dai tori.

Quando finì il suo lavoro con la muleta [illegible] si preparava [illegible] uccidere, la [illegible] gridò di continuare. Non volevano ancora che il toro fosse ucciso, [illegible] volevano che finisse. Romero continuò. Era come un bis nella corrida. Tutte le mosse che aveva già fatto, tutte complete, lente, [illegible] tempo e con garbo. Non c'era trucco [illegible] imbroglio. Nessuna mossa brusca. E ogni mossa che si concludeva vi dava un'improvvisa fitta dentro. La folla non avrebbe voluto che finisse mai.

Il toro era ormai piazzato su quattro zampe per [illegible] ucciso, e Romero lo uccise proprio sotto di [illegible]. Uccise non come dal primo toro [illegible] stato costretto, ma come egli voleva. Si profilò proprio davanti al toro, cavò la spada dalle pieghe della muleta e protese avanti la lama. Il toro lo guardò. Romero parlò al to[illegible] e battè in terra il piede. Il toro caricò e Romero aspettò [illegible] carica, tenendo la muleta bassa, la lama avanti immobile.

**Da «Fiesta»**
**di Ernest Hemingway**
**(Mondadori)**

## «El Cordobés» [illegible] cento corride guadagnò due milioni di dollari

**• ORIGINI — Una specie di «guerra dei tori» era già praticata a Creta [illegible] seconda me[illegible] del secondo millennio avanti Cristo. Sono romane [illegible] prime testimonianze [illegible] corride spagnole che si svolgevano a Baetica, in Andalusia, in torno al terzo secolo a. C.**

**Il primo famoso professionista dell'«espada» fu l'andaluso Francisco Romero di Ronda, che introdusse intorno [illegible] 1700 l'uso della «muleta» rossa. [illegible] Spagna [illegible] «matadores» si dedicano attivamente alla corrida. Dal [illegible] giorni nostri [illegible] famosi toreri sono morti nell'arena.**

**• I PIU' GRANDI TORERI — [illegible] base al numero dei tori uccisi nell'arena, il più gran[illegible] torero [illegible] tutti i tempi è stato «Lagartijo» (1841-1900), nella vita Rafael [illegible] che nell'arco [illegible] carriera ne uccise [illegible] torero che [illegible] avuto la più lunga carriera [illegible] Antonio Majias, in [illegible] «Bienvenido» (1922-1975), che [illegible] frequentato l'arena [illegible] 1942 [illegible] 1974. Recentemente la legislazione spagnola prevede il pensionamento obbligatorio dei toreri all'età [illegible] 55 anni.**

**• IL TORERO PIU' PAGATO — Nella storia della corrida è stato «El Cordobes» (Manuel Benitez Perez, nato il 4 maggio [illegible] a Palma del Rio, Spagna) [illegible] nei [illegible] partecipando dall'i[illegible] dell'anno al 4 ottobre a 111 corride, superò [illegible] [illegible] [illegible] milioni di dollari [illegible] introiti. [illegible] 1970 guadagnò circa un miliardo e mezzo [illegible] li[illegible] [illegible] 212 corride. Paco Camino (nato il 19 dicembre 1941) ha ricevuto «cachet» fino a [illegible] milioni [illegible] pesetas (circa 38 milioni [illegible] lire) [illegible] una corrida. [illegible] è ritirato nel 1977.**

**• [illegible] PIU' [illegible] — La più grande «Plaza de toros» del mondo è quella di [illegible] del Messico, chiusa [illegible] [illegible] 1976, con [illegible] capacità di 48.000 spettatori. [illegible] più grande [illegible] 312 [illegible] spagnole [illegible] Las Ventas [illegible] Madrid, [illegible] 24.000 posti a sedere.**

«El [illegible]

# JARUZELSKI NON DOMA I «RIBELLI» IL SINDACATO, ACCERCHIATO, RESISTE

Cinquecento dimostranti si battono ancora a Danzica, ma la protesta cala d'intensità in tutta la Polonia - Il regime ridimensiona: «I disordini provocati da pochi giovani» - La polizia cancella i segni della battaglia

VARSAVIA — Con due morti sulla piazza, Jaruzelski celebra oggi la sua vittoria sui manifestanti polacchi. Una vittoria mutilata, perché tutto era predisposto per una repressione silenziosa e rapida. Invece si è saputo questa mattina che a Lubin, in provincia di Legnica, due manifestanti soo caduti sotto i colpi delle armi da fuoco della milizia. Tutti i focolai di rivolta sono stati spenti, e la polizia sta facendo cancellare in tutta fretta i segni della battaglia di ieri, durata oltre 12 ore.

Un'ultima sacca di resistenza sopravvive ancora a Danzica, nel quartiere popolare di Wrzeszcz, dove 500 militanti di Solidarnosc si battono contro la milizia che lancia ripetutamente, al di là della barricata, bombe lacrimogene. Le comunicazioni telefoniche interregionali sono tuttora bloccate in tutto il Paese. I feriti sono decine, tre gravi, e centinaia gli arresti.

NEW YORK. IL SINDACO KOCH CHIEDE LA LIBERAZIONE DI WALESA AL CONSOLATO POLACCO

A Lubin, riferisce la radio polacca, le forze dell'ordine hanno fatto ricorso alle armi da fuoco a causa dell'aggressività della folla, che aveva attaccato i poliziotti con lancio di sassi, mattoni e bottiglie molotov. Lo scontro è avvenuto verso le quattro del pomeriggio mentre i miliziani — ha detto la radio — affrontavano gli incidenti provocati dalle strutture fuorilegge di «Solidarnosc». La procura militare di Breslavia ha aperto un'inchiesta per precisare le circostanze dell'accaduto e individuare i responsabili.

L'agenzia «Pap», che cita un comunicato della procura militare polacca, precisa che altri tre manifestanti versano in gravi condizioni. Altri manifestanti e 12 agenti della milizia sono stati feriti.

Lubin non era nell'elenco delle nove città in cui si era saputo che c'erano state ieri manifestazioni di piazza non autorizzate. Prima delle notizie con cui sono state diffuse le notizie delle prime vittime per i moti popolari di ieri, da Varsavia aveva trasmesso stamane un commento in cui si agitava lo spettro di un ulteriore giro di vite per la salvaguardia dell'ordine pubblico. «Quante esperienze dovranno fare i polacchi — diceva stamane la — prima che gli immaturi amanti dell'avventura e i politicanti incorreggibili si mettano bene in testa che inasprimento delle norme della legge marziale è il minimo che la società possa per le loro corte vedute e per la loro imperdonabile irresponsabilità».

## L'ultima barricata

*DANZICA — Gli incidenti vanno diminuendo d'intensità nottata nel quartiere popolare di Wrzeszcz a Danzica e solo circa 500 persone restano dietro una grande barricata continuamente attaccata dalle forze dell'ordine con gas lacrimogeni. Nel centro della città è invece tornata la calma più assoluta. Gli effetti degli incidenti ieri sono tuttavia ben visibili nel percorso dal centro di Danzica a Wrzeszcz con numerose barricate distrutte dai cingolati della polizia, quantità incredibile di sassi, vetri rotti e spranghe di ferro. Molte anche le auto e gli automezzi danneggiati.*

*In pratica i manifestanti sono arretrati fino alla periferia della città erigendo continue barricate scontrandosi le forze dell'ordine. La calma è tuttavia quasi assoluta se si eccettua il quartiere di Wrzeszcz, e rimane l'incognita come la città baltica reagirà oggi agli avvenimenti di ieri dopo circa 10 ore scontri.*

*I disordini a Danzica continuano presso la sede sindacato «Solidarnosc», il numero manifestanti è nettamente diminuito. Una carreggiata della grande arteria di fronte alla sede sindacale è ostruita da «container» che è stato rovesciato e sta bruciando. Dall'altra parte della carreggiata è stata invece eretta una barricata assi, pezzi di ferro ed altri oggetti.*

*La polizia fronteggia le centinaia di dimostranti intervenendo volta in volta lanciando gas lacrimogeni. In una strada vicina sono stati notati due autobus per il trasporto della polizia completamente bruciati. In tutta città sono evidenti i segni della manifestazione e l'atmosfera, a della grande quantità di gas lacrimogeni, è irrespirabile.*

*La televisione locale ha mostrato immagini disordini, ma il commento è stato che nonostante l'azione di elementi estremisti ed irresponsabili è possibile accordo nazionale. Non ci sono ulteriori notizie sui circa duemila operai che all'inizio delle manifestazioni si erano barricati all'interno dei cantieri. La sensazione è che con il passare delle ore i disordini perdono d'intensità.*

*Le barricate nel quartiere di Wrzeszcz sono fatte con le rotaie tram, con panche di legno, sedie di ferro e si sta usando anche il lastricato in pietra dei marciapiedi.*

## «I disordini provocati dagli antisocialisti»

MOSCA — *L'agenzia ufficiale sovietica «Tass» ha accusato ieri il «Movimento clandestino antisocialista» di essere responsabile degli scontri in Polonia ed ha affermato che «le forze controrivoluzionarie sono state ancora completamente sconfitte» in Polonia.*

*«Gli avvenimenti in Polonia provano che è il movimento clandestino antisocialista a provocare i conflitti», ha affermato l'agenzia in un dispaccio proveniente da Varsavia.*

*L'agenzia sovietica ha anche affermato che le forze antisocialiste agiscono «in collaborazione con centri di sovversione stranieri» ed ha aggiunto che «le forze antisocialiste hanno intensificato in questi ultimi giorni una campagna di provocazioni allo scopo di aggravare situazione interna del Paese in occasione del secondo anniversario degli accordi di Danzica».*

*Dal canto suo la televisione sovietica, in un secondo commento sulle manifestazioni in Polonia, ha affermato che i «capi mercenari» dell'«Afl-Cio» (l'organizzazione sindacale statunitense) la stampa occidentale hanno provocato i disordini avvenuti ieri in Polonia.*

## I sindacati americani «Walesa subito libero»

NEW YORK — Il portavoce del dipartimento di Stato, John Hughes, interrogato sulle dimostrazioni in Polonia, ha dichiarato che gli Stati Uniti continueranno a perseguire una politica «mirante a promuovere la riconciliazione» fra i polacchi, quale prova del rispetto per gli obiettivi del sindacato «Solidarnosc». I dirigenti della federazione sindacale Afl-Cio, tuttavia, hanno esortato l'amministrazione Reagan a «cessare ogni finanziamento a chi tiene prigioniero Walesa».

Lane Kirkland, presidente della Afl-Cio, ha dichiarato che «il movimento sindacale americano non accetterà mai repressione di Solidarnosc e non tradirà mai i suoi ideali abbandonando gli eroici lavoratori polacchi». In dichiarazione letta dal portavoce Murray Seeger, il capo dell'Afl-Cio ha detto: «Ancora una volta ci appelliamo all'amministrazione: cessate i crediti in favore del blocco sovietico».

Uno dei dirigenti del movimento sindacale americano, J. C. Turner, ha detto in un discorso: «Stiamo contando ogni giorno di prigionia di Lech Walesa e non cesseremo fino quando egli sarà liberato».

## Deng Xiaoping apre il 12° Congresso del pcc

PECHINO — Nell'inaugurare stamane il 12° Congresso del partito comunista cinese, Deng Xiaoping ha dichiarato che i tre principali obiettivi del Paese per il decennio appena iniziato sono l'ammodernamento socialista, la lotta per Taiwan e contro l'egemonismo e la salvaguardia della pace nel mondo.

Nella sua qualità di presidente Congresso, che riunisce Palazzo del Popolo Pechino 1600 delegati provenienti da tutta la Cina, il vicepresidente del partito ha dichiarato che il 12° Congresso pcc è il più importante dopo il 7°, che si tenne nel 1945.

L'ultimo Congresso del partito comunista cinese, svoltosi cinque anni fa, era ancora dominato dagli oppositori della politica di Deng Xiaoping, mentre quello che è aperto stamane vedrà il trionfo del pragmatismo dei riformisti seguaci Deng.

## Il Sud Africa attacca? Timori in Angola

LUANDA — Il ministro Difesa angolano ha reso noto ieri che trentamila soldati sudafricani concentrati lungo il confine Namibia, pronti invadere l'Angola.

Le truppe di Pretoria — ha aggiunto fonte — sono equipaggiate materiali artiglieria pesante, dispongono di trecento mezzi blindati e una buona copertura aerea, aerei di tipo Mirage e Buccaneer, oltre un certo numero elicotteri per il trasporto truppe. Secondo la stampa angolana, questa concentrazione di truppe interviene in momento di stasi dei negoziati di New York sull'indipendenza della Namibia.

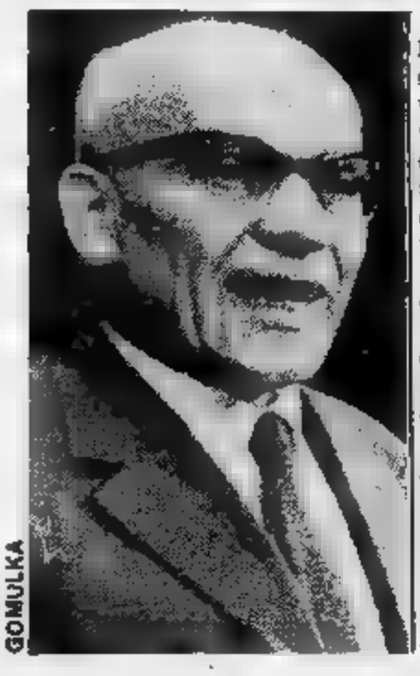
## Trovata mascella preistorica ha otto milioni di anni

NAIROBI — Scienziati giapponesi hanno scoperto mascella vecchia di otto milioni di anni, che servirà a riempire dei vuoti nella relativa all'evoluzione dalla scimmia all'uomo. La mascella, spezzata in due cinque denti molari intatti, è stata trovata nelle colline di Samburu (Kenya del Nord) venerdì un kenyota che lavorava insieme a un gruppo di scienziati dell'Università giapponese di Osaka.

Il direttore del «Kenyan Museum», Richard Leakey, ha detto in una conferenza stampa che la scoperta ha un «potenziale importantissimo».

# E' MORTO VLADYSLAW GOMULKA
## Fu silurato con l'accusa di «titoismo»

Aveva 77 anni - Il decesso dell'ex premier, l'altra notte a Varsavia


GOMULKA

VARSAVIA — La radio polacca ha diffuso questa mattina la notizia della morte, avvenuta sabato notte a Varsavia, dell'ex-premier Wladyslav Gomulka. Il comunicato ufficiale è stato diramato dal comitato centrale del partito operaio unificato polacco.

La vita politica Gomulka è stata caratterizzata da diversi alti e bassi, ma il suo ricordo è indissolubilmente legato al violentissimo scontro con l'Urss di Kruscev nell'ottobre del 1956: Gomulka stato nominato da poco segretario generale del partito comunista. C'era bisogno di un uomo non sospetto di stalinismo e la popolazione era in fermento per la grave scarsità di generi di prima necessità e anche per ragioni politiche: molti ad esempio si chiedevano come mai, a così lunga distanza dalla guerra, l'Urss era ancora "sovrintendente" della Polonia. Il ministro della Difesa, per esempio, era ancora il maresciallo sovietico Rokossovski.

A Poznan scoppiarono disordini e Rokossovski mobilitò le truppe sovietiche. Poco dopo Kruscev piombò Varsavia con il suo stato maggiore tentando imporre una linea politica prefabbricata a Mosca. Gomulka, il leader già silurato perché accusato di "titoismo" e "deviazionismo", si impose al leader sovietico dicendo apertamente: «Fate pure, ma mi toglietе di mezzo sarà la rivoluzione». Kruscev, a malincuore, cedette: richiamò Rokossovski a Mosca e le truppe tornarono sotto la sovranità di Varsavia. Gomulka, in cambio, confermò lealtà al Patto di Varsavia alla politica estera dell'Urss.

Altre tappe della vita politica di Gomulka furono il conseguimento della «pace» tra partito comunista e Chiesa cattolica il rinnovamento la riorganizzazione del partito ai cui vertici c'erano ancora molti stalinisti.

Gomulka, che aveva 71 anni, fumava una sigaretta dopo l'altra e aveva contratto il cancro alla gola. Come primo leader della Polonia comunista, era stato responsabile delle infelici riforme del 1956.

**Polonia, 31 agosto - La sfida di Solidarnosc e la repressione**

# La rabbia scende in strada

1

2

1 La bandiera dei dimostranti sventola [illegible] il corteo per le strade [illegible] Varsavia

2 «Libertà per Walesa»: giovani sventolano cartelli e striscioni di protesta nel secondo anniversario degli Accordi di Danzica. Poco dopo scoppieranno i primi tafferugli

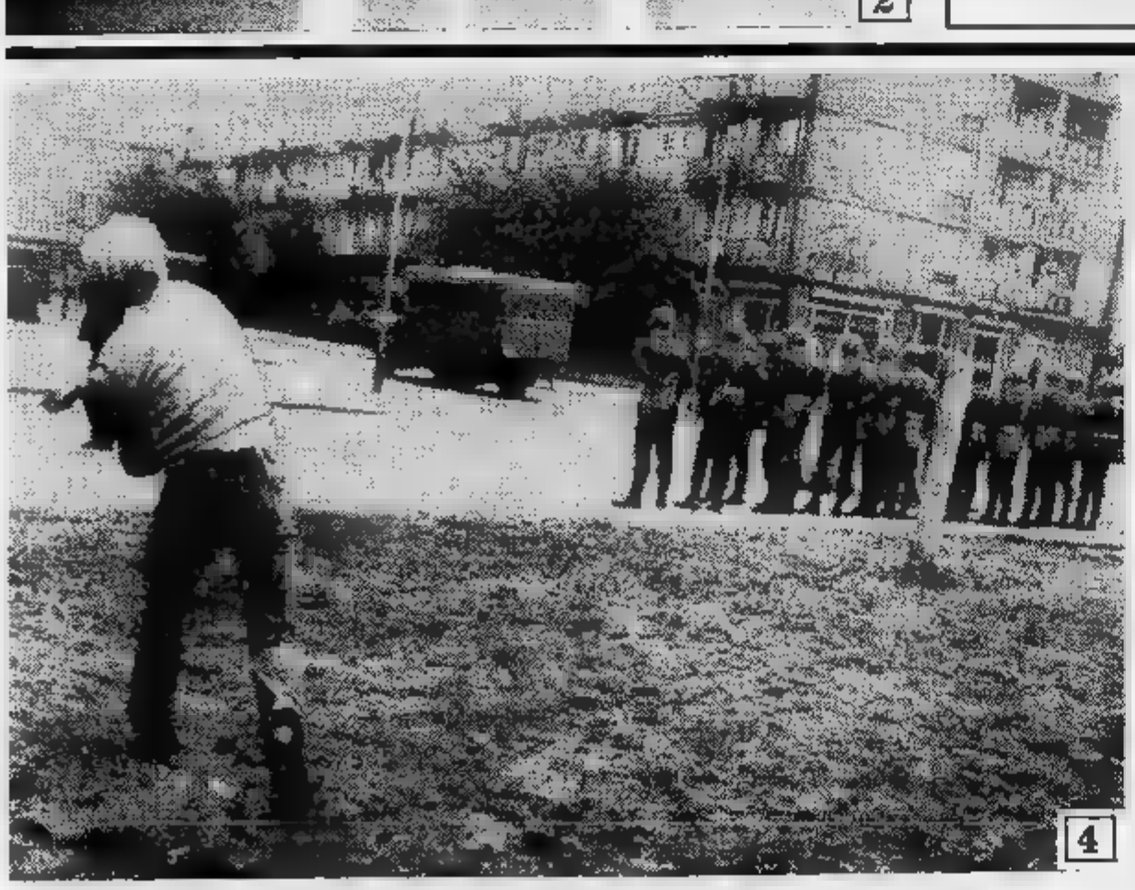
3 [illegible] assetto di [illegible] per le strade di Varsavia nel tentativo di riportare l'ordine: a pochi passi [illegible] dimostrazione di protesta fra grida, «cariche» [illegible] polizia e scoppi di candelotti lacrimogeni

4 Sassi contro le camionette [illegible] polizia che impongono [illegible] «normalità» per [illegible] strade assediate di Danzica

5 Dita a «V» per commemorare il secondo [illegible] anniversario degli Accordi e pugni chiusi per ricordare che il socialismo non si impone con i carri armati

(Telefoto Ap e Upi)

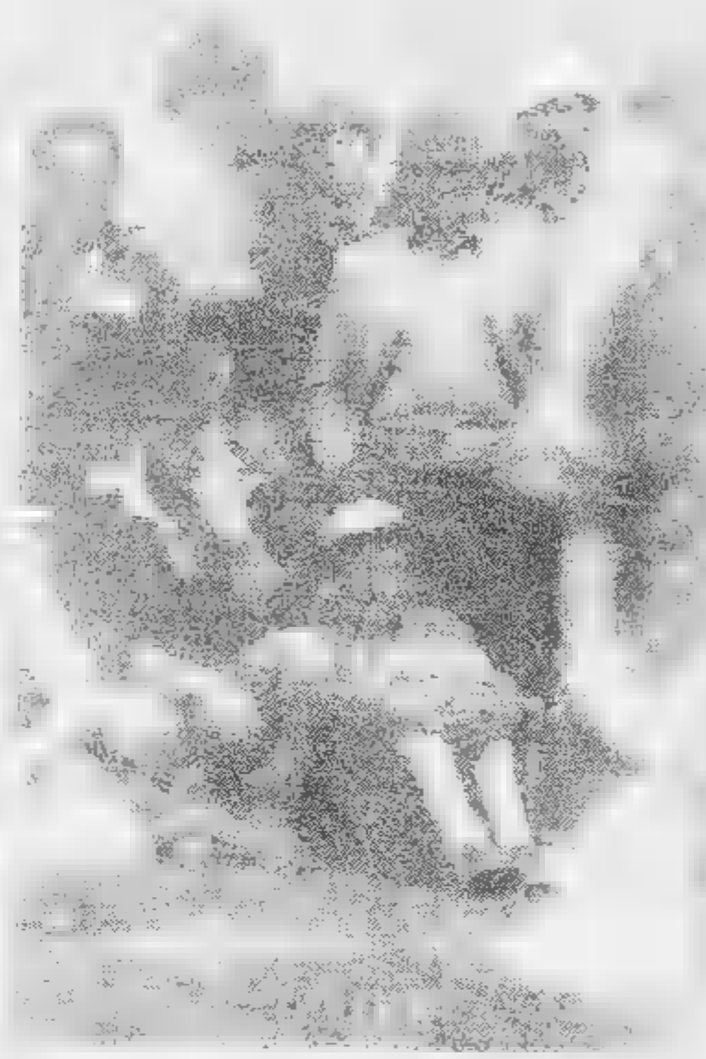
3



4

5

# Qu... tradizionali giochi della Valle



## Con «rovetti» e «pipe» lima e precisione nel divertimento

Tesu di
Giorgio Destefanis

PER IL FIOLET CI VOGLIONO POTENZA, VELOCITA' E GRANDE COLPO D'OCCHIO

# Trapattoni alla Juve «Battere il Milan per passare il turno»

Calcio classico, almeno nell'intenzione, quello che si offrirà questa sera agli spettatori del Comunale. Calcio antico nostalgicamente pensando al divertimento che Juventus-Milan e Coppa Italia in genere hanno saputo fino a ieri dalla propria. Ma le squadre allenate da Trapattoni e Liedholm hanno molto spesso preferito la noia più soffocante e non il buon football. Tutto dipende, comunque, dalla sorte della Juve e del Milan battute assieme e completamente opposte: il diavolo quello legato ai colori bianconeri, la gioventù quella che hanno trapiantato sulle rossonere.

Tuttavia questa sera gli spettatori avranno della Coppa Italia un'immagine che sottolineerà l'importanza di questa competizione. Milan permettendo, il che significherà molto, il destino che compirà nella vecchia orbita dei favoriti.

Una delle squadre bianconere si vede leggendo la formazione antimilanista composta in partenza per la Serie A: la stessa dimostrazione che come sostiene Trapattoni in Serie B ha tutta l'aria di essere caduta per caso. Ancora una volta, dunque, l'allenatore juventino indossa la divisa del... pompiere per sottolineare le qualità dell'avversario e probabilmente scongiurare la possibilità che qualcuno si ritenga vincitore ancor prima di scendere in campo.

*«Nel Milan figurano elementi di grande esperienza, il cui valore non si può mettere in discussione. Tanto per fare alcuni esempi, penso a Baresi, Pasinato, Cannuta, allo stesso Jordan. Il Milan è retrocesso, d'accordo, ma conserva una struttura da massima divisione e questa è una realtà innegabile»*

Tutto sommato, un ostacolo umanamente facile da superare per una Juve dal marchio «superstar». Trapattoni apprezza gli elogi, ma non rinuncia al suo realismo. La sua replica è perentoria: *«Contro il Milan ci giochiamo la qualificazione e questo è l'obiettivo verso il quale dobbiamo indirizzare i nostri sforzi. Tutto il resto appartiene alla teoria e non conta.*

[illegible] *sempre più la squadra in questione — continua Trapattoni — e i nostri avversari rappresentano proprio in tutto di quanto contro di noi di stimoli più pericolosi.*

**Pier Carlo Alfonsetti**

## Furino e Tardelli «Attenti al Derby»

[illegible] problemi.

Tanto più [illegible] di [illegible] con questa storia — [illegible] nove [illegible] quattro. E [illegible] comportare l'assunzione di [illegible] l'importante è fare sempre un [illegible] si vince sempre non ci sono dubbi.

## HERNANDEZ CALMO «ABBIATE PAZIENZA»

### L'argentino si rivolge a critici e tifosi

*Torino nuova, ritrovi vecchi. A questo punto della stagione, ogni anno, gli allenatori — e di riflesso i tifosi — hanno il solito problema: predisporre di portare la squadra a una condizione accettabile dopo il massacrante e [illegible] in fretta [illegible] gli impegni premono, e le prime [illegible] ufficiali.*

*E' un discorso [illegible] naturalmente [illegible] dove si [illegible] stesso [illegible] Torino [illegible] [illegible] [illegible]

# Il Savona per fare i gol adesso punta su Petrini

## I tifosi sperano che riesca ad imitare Pierino Prati

SAVONA — Niente proclami, quest'anno, alla vigilia del campionato. Il Savona si è rinnovato in modo consistente al calcio-mercato, ma i dirigenti hanno accuratamente evitato di fare promesse. «*Un po' scaramanzia non guasta*», sostiene Leo Capello, albergatore di Spotorno, presidente della società biancoblù. Sotto sotto, però, c'è sempre la speranza di acciuffare la promozione alla C1.

Tra luglio e agosto sede di piazza Diaz i dirigenti hanno lavorato sodo, assieme al direttore aportivo Tino Ciceri e all'allenatore Pierino Cucchi, entrambi riconfermatissimi. Si è cominciato col cambio dello sponsor. Dopo alcuni anni «marchiati» Pioneer, Savona da quest'anno ha sulle maglie la sigla della «Comelsa-Kennedy». Un'operazione che ha consentito, tra l'altro, di gettare un ponte verso la Fiorentina, tenuto conto che il vicepresidente del viola, Giorgio Morichi, è il rappresentante in Italia della Kennedy. Dalla Fiorentina infatti arrivati, in prestito, due giocatori interessanti (l'attaccante Piovanelli e il difensore Tori), ma Giorgio Morichi, che ha assistito alcuni amichevoli del Savona, parlando amici fidati avrebbe detto: «*Se occorreranno altri rinforzi faremo tutto il possibile*».

Della squadra dello scorso sono rimasti non troppi: il portiere Ridolfi, i difensori Tumellero, Zorzetto e Parente, i centrocampisti Dainese, Galasso, Turini e Rolando, l'attaccante Luccini. Al calcio-mercato il Savona ha cercato a lungo l'uomo-gol di sicuro affidamento. Era il problema di fondo risolvere. «*Non siamo riusciti a centrare subito l'obiettivo* — racconta il d.s. Tino Ciceri — *per due ragioni semplicissime: per certe somme esagerate che ci venivano richieste e per l'intransigenza di taluni giocatori, non disponibili a scendere in C2. Abbiamo, allora, puntato sui giovani, come Piovanelli e Sale*».

Ma il Savona l'asso nella manica lo è giocato non appena sono scattati i condoni. A tamburo battente società biancoblù ha concluso l'accordo con Carlo Petrini, 34 anni, ultima stagione nel Bologna, una lunga e onorata carriera nelle fila del Torino, del Milan, del Genoa e del Catanzaro. Fermo da due anni, l'esperto attaccante sta lavorando con un impegno eccezionale. «*Ha ancora bisogno di sgranchirsi, la classe è acqua, e per l'inizio del campionato dovrebbe essere quasi pronto*», dice l'allenatore Cucchi. I tifosi, manco a dirlo, sperano che Petrini si comporti Pierino Prati, l'ex «nazionale» che ha concluso la propria carriera con la maglia del Savona segnando tanti gol, uno più bello dell'altro.

Dopo la preparazione, nel «ritiro» di Calizzano, in alta Val Bormida, la squadra di Cucchi ha affrontato la Coppa Italia. Tre gare, tre fitte (Imperia, Sanremese e Spezia). Ma nessuno, nell'ambiente, si preoccupa. Lo scorso anno il Savona ha fatto un figurone in Coppa Italia, arrivando alla semifinale (è stato battuto dal Vicenza, che ha poi vinto la Coppa). Dice Cucchi: «*L'ho previsto in anticipo: preparazione più lenta, rispetto al passato, per puntare tutto sul campionato. Il vero Savona lo si vedrà a partire dal 19 settembre*».

Lentamente la squadra fa registrare progressi, ma c'è di mezzo il problema dell'affiatamento tra «vecchi» e «nuovi», che riguarda, comunque, solo l'aspetto tecnico. «*Per il resto* — sostiene il tecnico — *nel Savona si è creato un sionale spirito di gruppo*».

Tra i nuovi arrivati, oltre a Petrini, si segnalano Vianello e Marini, due centrocampisti alle spalle una lunga esperienza in serie C nei gironi del Centro-Sud e il giovane mediano Enzo, dell'Atalanta (adesso è ingessato per una distorsione al ginocchio, ma durante le prime apparizioni in campo ha impressionato per la potenza fisica). I confermati giocatori che hanno saputo conquistare la fiducia dei dirigenti e le simpatie del pubblico, come l'ex milanista Turini, il portiere Ridolfi (a Savona lo chiamano il vice-Zoff, perché nei primi mesi dell'anno prossimo festeggerà le primavere), l'ex juventino Galasso, i veterani Zorzetto e Dainese, l'eclettico attaccante Luccini.

Squadra rinnovata, capitale sociale aumentato (da 185 a 555 milioni), azionariato popolare (un'azione 50 mila lire), prezzi contenuti (al «Bacigalupo» è previsto un biglietto, per curve, e sole 3500 lire): al Savona sono sicuri di essere ripartiti col piede giusto.

**Ivo Pastorino**

# *Per la nuova Biellese è già sapore di derby*

## Domenica affronterà la Pro Vercelli per la Coppa Italia

BIELLA — *Se il mattino può dare effettivamente una indicazione sarà la giornata, gli «addetti alla della Biellese dovrebbero avere preoccupazioni particolari, nel corso prossimo campionato. Non stato usato il «dirigenti» perché in casa bianconera la questione piuttosto complessa.*

*Il presidente Ugo Massazza Gal e gli altri «membri finanziatori» consiglio direttivo hanno dato le dimissioni, per una serie di circostanze, nella scorsa stagione: sul piano formale la società è tuttora diretta dal «commissario straordinario» Franco Petrini. Quest'ultimo avrebbe voluto tornare ad essere un semplice «supporter» della squadra, ma praticamente insostituibile, almeno fino quando non muterà la situazione attuale.*

*Massazza Gal e gli altri continuano però ad interessarsi vicino della società, soprattutto sul piano economico, in veste di «sostenitori». L'unica posizione netta è in definitiva quella di Polo Carpani, il segretario, che instancabilmente si occupa della società bianconera se fosse un'azienda di sua proprietà.*

*Tornando al «mattino», il fatto più importante il reperimento dello «sponsor», trovato una facilità considerata appunto di buon auspicio. D'altra parte la cifra richiesta è di poche decine di milioni. La Biellese è finanziata dalla «Param», una società compravendite immobiliari di cui titolari Serafino Pagella e Ivo Ramella, entrambi appassionati sostenitori abituali squadra. Per dare tocco di novità, stato cambiato l'aspetto della maglia: non più strisce verticali, ma con un gioco di blocchi bianchi e neri.*

*Ne ancora allenatore Silvano Bercellino, dotato, oltre che di indiscusse capacità tecniche, di una caratteristica molto apprezzata dai biellesi: parla poco esprime concetti inappuntabili, sul piano della logica. Da poche settimane ha un valido aiuto in Michelino Lafirenze, che ha dato l'addio calcio agonistico, dopo una lunga militanza anche nella Biellese, per trasferire la sua esperienza soprattutto nei giovani.*

*Fanno parte del clan bianconero il portiere Berto (25 anni, proveniente dall'Ivrea); i difensori Menegazzi (21, dall'Abbiategrasso), e Canali (17, dal Caluso); il centrocampista Chiappello (20, dal Cuneo); gli attaccanti Voglietti (23, dall'Asti); Zurlo (17), Baruffa, Bertocco, Biagetti, Brovarone, Capozucca, Dal Molin, Valdi, Morone, Dadacco, Scaramuzzi, Sollier ed Enzo. Quest'ultimo con i suoi 35 anni, pure splendidamente portati, potrebbe quasi essere padre di Zurlo e Canali. Il portiere Fasulo stato ceduto ma rimane nel Biellese: sarà uno dei punti di forza della Cossatese.*

*Per favorire l'affiatamento tra veterani e reclute è stato effettuato un «ritiro» alcune settimane Treviso. I risultati sono senz'altro positivi: nelle prime uscite, la squadra ha favorevolmente impressionato, soprattutto per l'intesa già esistente fra i giocatori in campo. E' stata gradita sorpresa la vittoria contro il Novara nel «quadrangolare» organizzato per festeggiare il novantennio della Pro Vercelli (la Biellese ha otto anni in meno).*

«E' stato un — *viene fatto osservare* — ottenuto con i calci di rigore, ma non si può negare l'importanza di due elementi: la Biellese ha pareggiato fuori nei tempi regolamentari, con una squadra indubbiamente più forte con una preparazione più avanzata; ed stata confermata la bravura del nuovo portiere Berto, che ha fatto cose da manuale, parando tra l'altro due rigori decisivi».

*Per quanto riguarda gli obiettivi che si vorrebbero raggiungere, nessuno si sbilancia in casa bianconera: «Se ne riparlerà quando la classifica avrà raggiunto fisionomia netta».*

*Altrettanto cauti sono i tifosi. Chi ha seguito la squadra nelle trasferte finora effettuate per le consuete partite amichevoli dice che la squadra è in grado di disputare buon campionato, gli altri attendono di vederla in azione al Lamarmora. L'appuntamento è per domenica prossima e sarà una partita con i fiocchi: Biellese-Pro Vercelli, «andata» di Coppa Italia.*

**Piero**

# *Superare Navarra e sposare Silvana*

## Stasera Oliva (in tv) combatte Ischia

E' ancora dubbio se quello di stasera Forio d'Ischia (tv diretta alle 22,15 sulla Rete uno di «Mercoledì sport») sarà l'ultimo combattimento di Patrizio Oliva in difesa della cintura tricolore dei superleggeri. E' certo invece che quella col barese Luciano Navarra, volta ex detentore del titolo, sarà l'ultima prestazione celibe del pugile napoletano, massima gloria del pugilato italiano.

La certezza viene dal fatto che il campione olimpionico Mosca sposerà la Silvana, ex commessa in boutiques Napoli. 25 settembre prossimo e partirà per luna di miele sulla Costa Azzurra, approfittando del fatto che la riunione mondiale Hagler-Obel a Sanremo, in cui avrebbe dovuto figurare anche lui, è stata rinviata 4 al 30 ottobre. dubbio si riferisce all'intricata vicenda del titolo europeo che ha in Oliva un legittimo pretendente nel britannico campione sfuggente, che intende ritardare al massimo il momento della resa dei conti.

McKenzie difenderà la europea, proprio il 4 ottobre sul ring di Londra, contro lo spagnolo Francisco Leon. Al vincitore dovrebbe, secondo logica, Oliva, ma nel «clan» britannico non si nasconde l'intenzione tirare alle lunghe, di congelare il titolo fino alla primavera prossima in modo consentire a McKenzie di tentare prima l'avventura mondiale. Una pretesa assurda dubbio ma l'Ebu abituata da sempre a dare ragione a chi l'ha, ma a chi «politicamente» conta di più. è indubbio che il pugilato britannico abbia più peso di quello italiano.

I confronti indiretti parlano chiaramente in favore di Oliva. Navarra ha perso ai punti con Ruzzi (che l'attuale campione ha travolto in due riprese), ha perso tre volte, di cui prima del limite, Martinese, contro il quale Patrizio ha disinvoltamente difeso il titolo nell'aprile ancora ad Ischia. Navarra ha avuto una breve parentesi come campione d'Italia, approfittando della momentanea abdicazione di Martinese, quando quest'ultimo è tornato a puntare alla cintura tricolore, è rientrato nei ranghi.

L'unico grosso rischio per Oliva sta deconcentrazione, sempre possibile in chi sta per sposarsi. Insomma l'impazienza di Silvana fa più paura di Navarra.

**Pignata**

# Belmez, Bourgelat e Boves del Pri si contendono il premio Salerno

*Tre trottatori iscritti al G. P. Carlo Marangoni sabato 11 settembre dotato 55 milioni lire scendono in pista stasera Vinovo per mettere a punto la propria preparazione in vista della prossima «classica» torinese, ultima in ordine tempo prima del gran gala del «Derby» romano del 3 ottobre.*

*I tre concorrenti in gara nel Premio Salerno sono Belmez, Bourgelat e Boves del Pri. Il primo ha classe e forza da vendere, anche nelle ultime prestazioni estive — nel «Nazionale» a S. Siro nell'«Andreani» Tor di Valle — non è stato all'altezza della sua fama, Bourgelat e Boves del Pri sono ancora puledri tutti da scoprire.*

*La prova stasera servirà a dar un'indicazione più precisa delle aspirazioni future dei singoli protagonisti. Per Brikey e Bosso San, anch'essi impegnati nella corsa «clou», solo compiti marginali.*

*La seconda moneta in palio nella serata riservata ai trottatori anziani sul doppio chilometro Premio Sapri. Rientra Amarone dopo un'assenza di due mesi e mezzo anche se ha velocità migliore di Arkansas e Granito non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile per i due avversari più in forma.*

**deb.**

**Prima corsa** ore 20,45
**EBOLI**
L. 3.150.000 - m

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Accademia Fa (M. Sinanovic) | 3 | 5 1 | 20.2 |
| | Amiens (A. Milani) | R | 0 4 | 23.3 |
| 3 | Arendal (V. Guzzinati) | 2 | 4 1 | 20.8 |
| | Ausonio (R. Donati) | 0 | 2 4 | 25 |
| 5 | Affability (L. Conti) | 4 | 4 3 | 24.6 |
| 6 | Arhus (S. Varetto) | 3 | 5 3 | 20.7 |

Favoriti: Arendal, Arhus

**Seconda corsa** 21,10
**PREMIO SAPRI**
L. 5.000.000 - m 2060

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Glovelier (A. Pasolini) | 1 | 3 2 | 21.3 |
| | Hollings (V. D'Angelo) | 2 | 4 2 | 20.2 |
| | Amarone (G. Bechis) | 2 | 2 5 | 19 2 |
| 4 | Arkansas (V. Guzzinati) | 3 | 1 5 | — |
| 5 | Granito (G. Rossi) | 0 | 4 1 | 20.4 |

m 2060

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Ulturia (F. Milani) | 3 | 2 1 | |

Favoriti: Arkansas, Granito

**Terza corsa** ore 21,35
**BATTIPAGLIA**
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Basalta (R. Cuno) | 0 | 0 0 | 23.6 |
| 2 | Bossiarta (S. Varetto) | 0 | 3 2 | 20.4 |
| 3 | Briciola (R. Donati) | 3 | 0 0 | 24 |
| 4 | Bellini (V. Guzzinati) | 8 | 0 5 | |
| 5 | Bussana (L. Conti) | 5 | 0 0 | 24.1 |
| 6 | Riparbio (M. Lovera) | 3 | 0 0 | |
| 7 | Bisavolo (L. Cesetti) | 2 | 5 5 | 19.4 |
| 8 | Borbonese (L. Gennaro) | - | 1 8 | |
| | Bianchina Va (A. Milani) | - | 0 4 | 22.8 |
| 10 | Bassur di Noè (A. Pasolini) | 4 | 4 0 | 20.9 |

Favoriti: Borbonese, Bossiarta, Bellini Red

**Quarta corsa** ore 22
**PREMIO AGROPOLI**
L. 3.850.000 - m 1600

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Costanza (L. Gennaro) | | | debutta |
| | Cimadolpiz (V. Guzzinati) | | | debutta |
| | Ceutazar (F. Concetti) | 3 | 2 5 | |
| 4 | Crucisia (R. Sarti) | | | debutta |
| 5 | Carassia (M. Sinanovic) | 3 | 4 5 | 21.1 |
| 6 | Cubebe (A. D'Agostino) | | | debutta |
| 7 | Chapelle (G. Rossi) | | | debutta |
| | Calua del Pino (E. Dallepiane) | | | debutta |

Favoriti: Cimadolpiz, Calua del Pino, Ceutazar

**Quinta corsa** ore 22,30
**PREMIO PRAIANO (Gentlemen)**
L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Mattochesai (L. Colombino) | 0 | 8 0 | 21.9 |
| 2 | Berni (A. Grosso) | 8 | 3 0 | 21 |
| 3 | Highlander (E. Pellissero) | R | 0 0 | 22.6 |
| 4 | Zavar (S. Pellissero) | 2 | 1 0 | 20.9 |
| 5 | Biolco (R. Montaldo) | 3 | 4 5 | 21.4 |
| 6 | Crusso (G. Gilardi) | 3 | 8 0 | 21.1 |
| 7 | Mister Bourgi (G.B. Montaldo) | 0 | 3 1 | |
| 8 | Turquoise (G. Bechis) | 4 | 0 R | 20.9 |
| 9 | Chantal (D. Gariglio) | 8 | 2 4 | 20.1 |
| 10 | Zuccarello (G. Racca) | 0 | 0 R | 21.9 |
| 11 | Clinton (V. Scampolini) | 4 | 0 2 | 20.4 |

Favoriti: Mister Bourgi, Chantal, Zavar

**Sesta** ore 22,55
**PREMIO SALERNO**
L. 11.000.000 - m 2100

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Brilay (G.B. Montaldo) | 1 | 1 2 | |
| 2 | Boves del Pri (G. Rossi) | 3 | 2 4 | 19.4 |
| 3 | Bourgelat (M. Baroncini) | 2 | 2 4 | 18.2 |
| 4 | Belmez (V. Guzzinati) | 1 | 8 2 | |
| | Bosso San (M. Sinanovic) | 3 | 2 3 | 20 |

Favoriti: Belmez,

**Settima corsa** ore 23,25
**PALINURO**
L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Elusa (D. Benningartner) | R | 5 4 | 21.4 |
| 2 | Stolberg (P. Rizzo) | 4 | 3 2 | 21.1 |
| 3 | Kamikaze (S. Tommasi) | 8 | R 1 | 20.7 |
| 4 | Itis (M. Carulli) | 8 | 4 0 | 21.8 |
| 5 | Ignoto (G. Vezzoni) | 4 | 0 0 | 21 6 |
| | Ceros di Noè (V. Torrente) | 0 | 0 0 | 22.7 |
| 7 | Massio (G. Scherillo) | 1 | 0 4 | 19 5 |
| 8 | Gladiator (L. Guzzinati) | 3 | 2 0 | 20.8 |
| 9 | Backgammon (G. Racca) | 0 | 3 0 | 21.8 |
| 10 | Franchezza (B. Geformini) | 5 | 8 5 | — |

Favoriti: Massio, Stolberg, Gladiator

**Ottava corsa** ore 23,55
**PREMIO VILLAMARE**
L. - Corsa Trio - m 1600

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Turgalium (E. Dallepiane) | 0 | 8 0 | |
| 2 | Vico (A. Pasolini) | 4 | 1 4 | 20.7 |
| 3 | Camp David (R. Donati) | 0 | 0 2 | |
| | Eridano (A. Colombino) | 8 | 0 5 | 20.8 |
| | Ivanor (G. Racca) | 2 | 0 5 | |
| 6 | Passeport (A. D'Agostino) | 1 | 1 5 | 20.4 |
| 7 | Belsplele (A. Milani) | 4 | 0 2 | |
| 8 | Kibo (M. Sinanovic) | 0 | 0 0 | 24.8 |
| 9 | Allonero (E. Demuru) | 1 | 8 5 | 20.7 |

Favoriti: Passeport, Camp David, Belsplele

**Continua a far discutere [illegible] non poco [illegible] riduzione [illegible] del denaro per [illegible] imprese, effetto [illegible] decisione del ministero del Tesoro di abbassare il tasso [illegible] sconto, quello [illegible] pagare agli istituti di [illegible] da chi crea la moneta in Italia, cioè [illegible] centrale e [illegible] Tesoro. Il [illegible] scatenato nuove polemiche, oltre [illegible] tiepidi consensi. [illegible] diversi punti di vista**

[illegible] Tesoro [illegible] deciso il ribasso del tasso di sconto dal 19

# Denaro meno caro

[illegible]a è solo [illegible] primo [illegible]colo passo

La politica monetaria rimane [illegible]

Ecco co[illegible] si è [illegible]

# Quando il fisco si nasconde in banca

**1/** La situazione congiunturale è molto difficile, perché tutte le decisioni produttive [illegible] merciali sono caratterizzate da attesa, timidezza [illegible] sfiducia: i ritardi nelle scelte, [illegible] tutti i livelli, non potevano che portare [illegible] queste conseguenze.

Ogni segno «controtendenza», come la pur limitata riduzione del costo del denaro, non può che essere accolto con favore, anche [illegible] resta il dubbio che qualcosa di più si potesse fare.

Ma i fondamentali problemi che gl'imprenditori chiedono siano affrontati con scelte coraggiose riguardano le due fondamentali voci di costo del conto economico.

Prima di tutto il costo del denaro. Non si tratta di fare la «guerra dei punti» tra imprese industriali [illegible] imprese bancarie: *entrambe sono imprese e [illegible] possono che avere, [illegible] lungo termine, obiettivi comuni.* Quello che è importante [illegible] che non si faccia pagare alla clientela produttiva, attraverso i tassi d'interesse, anche forme assurde di parafiscalità occulta. Questi problemi sono stati recentemente messi in lu[illegible] anche dai lavori della Commissione Monti-Casarini-Scognamiglio, che ha rilevato come sul conto economico delle imprese bancarie gravino, attraver[illegible] i depositi obbligatori [illegible] basso tasso d'interessi, i prestiti più o meno obbligati ad enti pubblici eccetera, [illegible] [illegible] proprie forme [illegible] finanziamento della macchina pubblica.

Bisogna quindi mettere mano alla struttura delle entrate dello Stato, anche affrontando il problema dei rapporti tra imposizione diretta, imposizione indiretta e oneri contributivi. Per questo non c'è nulla da inventare: basta guardare all'estero e scoprire come nelle merci che vengono esportate in Italia il contenuto di imposte e di oneri produttivi sia minore di quello che c'è nelle merci che noi esportiamo, per cui siamo meno competitivi. Gli stranieri possono togliere le imposte indirette dalle loro esportazioni e tolgono molto; noi, quando togliamo le imposte indirette, abbiamo tolto relativamente poco e resta il peso soprattutto degli oneri sociali. Un'altra grande voce di costo che è necessario affronta[illegible] al più presto è quella del costo del lavoro che è un tema centrale delle nostre scelte economiche: lo dimostra anche [illegible] peso che a questo tema ha dato la recente relazione del Fondo monetario internazionale sull'Italia. In tale relazione è stato scritto a chiare lettere che sul problema della scala mobile si deve intervenire quanto meno eliminando l'indicizzazione dovuta alle imposte indirette e ai prezzi esterni alla nostra economia. Con realismo, ma anche con una certa dose di cinismo, si dice inoltre che l'Italia deve attuare una politica di cambi flessibili (ossia nel nostro caso svalutazioni ripetute) fino a che il suo costo del lavoro aumenterà più di quello dei Paesi concorrenti. Gl'imprenditori non accettano però che si affrontino i mali soltanto curando i sintomi invece delle cause. Chiedono alle forze politiche e alle altre parti sociali [illegible] agire con loro nella direzione corretta.

**Giorgio Frignani**
PRESIDENTE FEDERAZIONE DELLE [illegible] DEL [illegible]

# Un aiuto contro la disoccupazione

**2/** La decisione [illegible] autorità monetarie di giungere ad una prima attenuazione [illegible] costo del denaro è certamente importante, e giudicata con attenzione dal sindacato che per mesi ha attuato pressioni e richieste in questa direzione. La riduzione di un punto percentuale del tasso di sconto è però [illegible] misura [illegible] insufficiente ed altre dovranno seguire per ottenere qualche risultato sul piano del rilancio dell'economia.

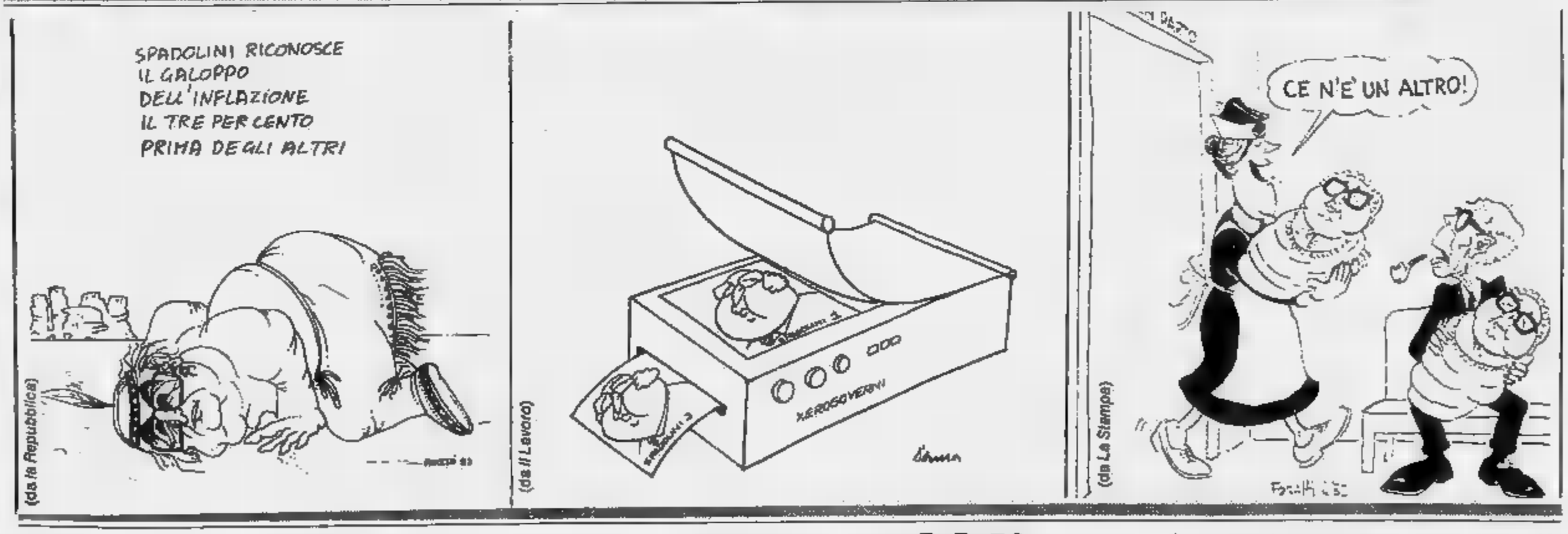
Potremmo dire, con un aforisma, che, in questo caso, una rondine non fa primavera, pur senza negare che almeno una rondine ha ripreso a volare. La questione del costo del denaro è sempre centrale in qualsiasi [illegible] economica, e ne riflette la natura. In una situazione che vede profilarsi le nubi minacciose [illegible] nuove difficoltà internazionali di mercato e di ulteriori punti [illegible] crisi nel comparto industriale, l'abbassamento dei tassi di sconto [illegible] di interesse rappresentano il primo passo positivo per un'economia che [illegible] voglia chiudersi in se stessa, pagando pesanti conseguenze sul piano della produzione, degli investimenti, dell'occupazione, dello scambio con l'estero.

[illegible]' un elemento questo che va inserito in un quadro di provvedimenti che debbono essere tempestivamente presi, per fare della ripresa autunnale un momento di resistenza attiva contro l'inflazione insorgente e la rimontante emergenza economica. Investimenti [illegible] costo del lavoro divengono, assieme all'abbassamento del costo del denaro, test di grosso rilievo.

E' proprio sui temi del costo del lavoro [illegible] dei contratti che non si deve più perdere tempo. L'impegno della Uil, che verrà precisato al Ciocco, [illegible] appunto finalizzato [illegible] favorire [illegible] avanzamento dello stato dei lavori oltre l'attuale impasse. Per questo motivo, abbiamo proposto [illegible] fissare [illegible] itinerario di lavoro vincolante per tutti che permetta di sbloccare l'avvio dei contratti [illegible] di discutere nel merito [illegible] proposta sindacale di riforma del salario.

Al governo spetta il grosso impegno di dare risposte tempestive [illegible] convincenti, [illegible] certo un grosso ruolo lo possono svolgere le parti sociali. [illegible] sindacato, trovando in piena autonomia un momento di sintesi unitaria [illegible] diverse scelte di contenuto presenti in esso; gli imprenditori, abbandonando una indisponibilità preconcetta [illegible] trattare. Un atteggiamento quest'ultimo che d'ora in poi, in presenza di un impegno serio in merito da parte del sindacato, in un quadro di tempi definito, apparirebbe ancor più ingiustificato [illegible] pretestuoso.

**Giorgio Benvenuto**
SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL




# Passi avanti con meno spesa pubblica

**3/** Come di recente [illegible] stato autorevolmente affermato, la riduzione del tasso di sconto (e conseguentemente del «prime rate») in Italia [illegible] basa più [illegible] una serie di speranze che [illegible] elementi oggettivi. Infatti la tendenza [illegible] riduzione dei tassi, che si è avuta con questo provvedimento definibile ottimistico [illegible] auspicio, potrà essere confermato solo [illegible] lo Stato saprà ridurre considerevolmente il proprio passivo e [illegible] i traguardi teorici che il governo si è posto per il contenimento dell'inflazione potranno realizzarsi.

Di fronte a [illegible] decisa dichiarazione di intenti verso questi due obiettivi, sanzionata dal recente provvedimento, purtroppo si registra [illegible] pletora di atteggiamenti e [illegible] decisioni — anche da parte responsabile — che in sostanza [illegible] contraddicono. Si potrà sperare che a questo primo passo, necessariamente prudente, se ne aggiungeranno altri, [illegible] lo Stato riuscirà a incrementare le proprie entrate, costringendo finalmente alcune categorie [illegible] cittadini, abituati da sempre a non compiere il proprio dovere fiscale, a pagare quanto dovuto.

Inoltre [illegible] necessario ridurre talune spese non produttive, del bilancio dello Stato. Per quanto concerne le tensioni inflazionistiche, [illegible] mettere [illegible] [illegible] serie di controlli severi, che impediscano quei fenomeni tipici, ad esempio, dei dopoferie: cittadini al ritorno dalle [illegible] trovano in generale [illegible] prezzi dei prodotti fondamentali sensibilmente aumentati. E' quanto sta avvenendo in questi giorni, anche se [illegible] — come [illegible] noto — obiettive giustificazioni ai rincari.

Dare più fiato agli operatori: questo [illegible] l'obiettivo della riduzione [illegible] costo del denaro. Investimenti nuovi potran[illegible] infatti favorire uno sviluppo della competitività delle imprese, soprattutto sui mercati stranieri (dove tra l'altro il costo del denaro ha subito proprio in questi giorni sensibili riduzioni) e quindi una ripresa dell'economia. Speriamo che questa prima riduzione del costo del denaro sia sufficiente a migliorare l'attuale situazione di crisi, specialmente di taluni comparti produttivi.

Un'ultima osservazione va fatta. Alla riduzione dei tassi attivi, le banche fanno normalmente seguire quella dei tassi passivi. [illegible] [illegible] sistema bancario riuscisse [illegible] contenere la differenza tra gli uni e gli altri (soprattutto per quanto concerne i piccoli depositanti) si otterrebbe una serie di indubbi vantaggi, anche per le stesse banche, che potrebbero veder [illegible] la propria funzione — contestata sempre più decisamente da altri operatori — di intermediatrici del denaro. Sarebbe certamente anche opportuna [illegible] nuova regolamentazione per l'elargizione del credito, superando gli attuali blocchi e sostituendoli [illegible] criteri selettivi.

In conclusione, ad un primo passo [illegible] devono seguire molti altri, in modo [illegible] far respirare aria [illegible] all'economia del nostro Paese.

**Giuseppe Maspoli**
[illegible]
CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] TORINO

Vecchi aumenti

## Caro-concime danno grave all'agricoltura

— Preoccupazioni per le richieste dell'industria chimica di aumentare i prezzi dei fertilizzanti sono espresse dalla Confagricoltura. La Confederazione rileva in una nota che nell'ultimo biennio i prezzi dei fertilizzanti aumentati del 76,1 per cento contro un aumento del 29,3 per cento del prezzo dei prodotti agricoli all'origine.

«*I concimi* — osserva la Confagricoltura — *risentono degli aumenti del petrolio e delle materie prime legate al dollaro; però non si può tacere che l'aumento dei prezzi agricoli non è allineato a quello dei costi (per il grano tenero ad esempio c'è addirittura una riduzione dei prezzi all'origine in termini monetari).*

«*La contrazione dei consumi di fertilizzanti, in atto già dal 1981* — continua la nota — *ha determinato diminuzione dell'attività produttiva nelle campagne. Se passassero le richieste di aumento ipotizzate, sarebbe inevitabile un'ulteriore contrazione degli investimenti con grave danno della produzione agricola e dell'economia nazionale*».

— Entra in vigore oggi il nuovo regime di «sorveglianza» per il prezzo delle carni bovine fresche. La delibera del Cip, adottata il 7 agosto, è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* di ieri.

# Per le tariffe «stangata» d'autunno Una telefonata in casa 106 lire

Scatta oggi il quinto aumento bimestrale delle tariffe elettriche - Poi i ritocchi interesseranno treni (1° ottobre), aerei (4 ottobre) e ancora la luce (1° novembre, più 2 per cento)

**ROMA — Con il quinto aumento bimestrale tariffe elettriche di quest'anno che scatterà oggi, prende il via una serie incrementi delle tariffe che applicati nei prossimi mesi. Oltre all'aumento del per cento della bolletta in dal primo settembre, gli incrementi riguarderanno successivamente i treni, i telefoni, gli aerei (voli nazionali).**

**Dal primo ottobre, infatti, scatterà l'aumento cento delle tariffe ferroviarie, che dal primo agosto già subito un aumento del 10 per cento, quello delle tariffe telefoniche che riguarderà solo gli scatti ordinari delle utenze domestiche lire).**

**A partire ottobre, inoltre, entreranno in vigore le tariffe aeree per i voli nazionali che già il aprile scorso: questo secondo aumento l'incremento totale dei voli si aggirerà intorno al per cento.**

**Dal primo novembre, infine, scatterà il sesto ultimo aumento bimestrale del due per cento delle tariffe elettriche del dal primo dicembre entrerà in vigore un nuovo aumento dei telefoni che riguarderà utenze non domestiche quelle domestiche con superiore ai scatti. Con questo aumento gli scatti passeranno da 102 a 106 lire.**

## *La seconda casa paga quattro volte*

| Quote fisse mensili (in lire) | Oggi | Dall'1/9 | Dall'1/11 |
|---|---|---|---|
| *fino a 1,5 kW* | *600* | *610* | *620* |
| *da 1,5 a 3 kW* | *1.950* | *1.990* | *2.030* |
| *da 3 a 4,5 kW* | *6.975* | *6.975* | *7.110* |
| *da 3 a 6 kW* | *9.120* | *9.300* | *9.480* |
| **Quote fisse 2ª** (in lire) | | | |
| *fino a 1,5 kW* | *2.280* | *2.325* | *2.370* |
| *da 1,5 a 3 kW* | *4.560* | *4.650* | *4.740* |
| **Tariffe per kWh** (in lire) | | | |
| *primi 75 kWh mensili* | *29,80* | *31,05* | *32,35* |
| *da 75 a 150 kWh mensili* | *36,40* | *37,80* | *39,20* |
| *da 150 a 225 kWh mensili* | *53,45* | *55,45* | *62,15* |

# Torino-Roma 103 mila lire

*Gli aumenti delle tariffe dei voli nazionali riguardano tutte le quattro compagnie nazionali: Alitalia, Ati, Alisarda e Aermediterranea. Per i voli di collegamento con le isole minori, invece, gli aumenti molto contenuti in quanto le tariffe sono state fissate in base a criteri di utilità sociale.*

*Ecco la tabella delle tariffe delle rotte più frequentate:*

| Tratta | Attuale (in lire) | Dal 4/10 (in lire) |
|---|---|---|
| *Milano - Genova* | *38.000* | *41.000* |
| *Genova - Torino* | *38.000* | *41.000* |
| *Milano - Venezia* | *55.500* | *58.000* |
| *Roma - Bari* | *71.000* | *75.000* |
| *Napoli - Palermo* | *71.000* | *75.000* |
| *Roma - Cagliari* | *49.500* | *52.500* |
| *Roma - Genova* | *88.500* | *93.500* |
| *Roma - Milano* | *96.500* | *102.000* |
| *Roma - Torino* | *97.500* | *103.000* |
| *Milano - Napoli* | *107.500* | *113.000* |
| *Milano - Bari* | *128.500* | *135.000* |
| *Milano - Palermo* | *135.000* | *141.000* |
| *Cagliari - Milano* | *105.300* | *111.400* |
| *Olbia - Roma* | *60.500* | *64.000* |

# Arriva la Finanza

ROMA — La Finanza arriva questa mattina. Le pattuglie busseranno alle porte una decina medie e grandi aziende che producono generi di largo consumo. Sono quelle che non hanno adempiuto all'obbligo di depositare presso il Cip il listino dei prezzi. L'intervento deciso dal ministro dell'Industria Marcora da quello delle Finanze Formica rientra nella nuova politica anti-carovita del governo.

Duecentosedici industrie invitate consegnare i prezzi lo hanno fatto; una decina invece no. Il ministro Marcora farà pubblicare sui quotidiani le differenze prezzo riscontrate fra il 15 agosto e il 10 settembre. Questa informazione proseguirà ogni mese.

# Economia francese ai raggi X il cuore resta Parigi (e banlieue)

*La conoscenza di una esatta geografia economica delle regioni francesi ci sembra di una certa utilità particolarmente per la «ripartizione» territoriale del nostro Paese direttamente a contatto con la Francia. Vediamo allora qualche cifra e qualche elaborazione.*

*La Francia ha 53.825.000 abitanti, largamente «concentrati» solo nella regione parigina (che si chiama «Ile de France» e che conta per il 18,7 per cento popolazione francese), ma anche in regioni come Rhône-Alpes (9,1 per cento degli abitanti della Francia), Nord/Pas de Calais (7,3 per cento) e Provence-Alpes-Côte d'Azur (7,2 per cento). Le quattro regioni citate contano per il 42,3 per cento della popolazione francese. Tra il 1962 e il 1981 la popolazione della Francia è cresciuta del 15,7 per cento, ma Ile de France ha registrato un incremento del 18,8 per cento, Rhône-Alpes del 22,7 per cento, Provence-Alpes-Côte d'Azur del 38,5 per cento.*

*Questo è il minimo incremento demografico, nel periodo considerato, tra le diverse regioni francesi. Sul versante opposto, abbiamo stasi demografica nel Limousin e una perdita del 14,5 per cento di abitanti in Corsica.*

*E' noto lo slogan che opponeva, nell'opera di un geografo illustre, «Parigi è il deserto francese». Ancora oggi lo slogan non manca di verità. In effetti nella regione Ile de France la densità demografica è di abitanti per kmq, contro, ad esempio, 27 abitanti in Corsica, nel Limousin, 50 nella regione Midi-Pyrénées, 51 in Alvernia e in Borgogna. La densità è relativamente elevata invece nella regione Nord/Pas de Calais (318 abitanti per kmq), Alsazia (191), Alta Normandia (134), Provence-Alpes-Côte d'Azur (124), Rhône-Alpes (113).*

*La popolazione attiva francese è pari a 21.410.300 unità. Su questo totale i pesi più rilevanti sono quelli Ile de France (21,9 per cento), Rhône-Alpes (9,3 per cento), Provence-Alpes-Côte d'Azur (6,4 per cento), Nord/Pas de Calais (6,2 per cento), Pays de la Loire (5,2 per cento), Bretagne (4,6 per cento). Le sei regioni citate contano insieme il 53,6 per cento dell'occupazione francese.*

**Il reddito più basso la Corsica**

**Per fornire un indicatore reddito abbiamo riferimento salario netto medio annuale abbiamo così evidenziato i più ricchi e i più poveri.**

| | |
|---|---|
| **Ile de France** | **123,8** |
| **Rhône-Alpes** | **98,8** |
| **Alta Normandia** | |
| **Provence-Alpes-Côte d'Azur** | **97,3** |
| **Limousin** | **83,1** |
| **Corsica** | **74,4** |

*All'interno dell'occupazione delle singole regioni, le più elevate quote di occupazione agricola si hanno in Bretagna (20,4 per cento), Bassa Normandia (18,3 per cento), Limousin (17,9 per cento), mentre le più elevate quote di occupazione industriale riguardano la Franca Contea (42,4 per cento), l'Alsazia (37,6 per cento), la Lorena (36,2 per cento), il Nord/Pas de Calais (35,7 per cento), la Piccardia (35,4 per cento), le Ardenne (32,6 per cento), Rhône-Alpes (32,1 per cento).*

*Le più elevate quote di occupazione terziaria (sul totale dell'occupazione singole regioni) si hanno invece nella regione Ile France (66,6 per cento) e in regioni affacciate al mare come Pro- - Alpes Côte d'Azur (66,6 per cento), Corsica (63,9 per cento), Languedoc-Roussillon (60,6 per cento).*

*Ma vediamo anche qualche indice ulteriore «benessere». I francesi hanno mediamente 43,8 tv e colori ogni 1000 famiglie, ma in Provence-Alpes-Côte d'Azur l'indice sale a quota 54,5 e in Ile de France a quota 50,6, mentre in Bretagna siamo a quota 33,2.*

*Ogni 100 abitanti ci in Francia 29,3 apparecchi telefonici, massimo di 39,9 apparecchi nella regione che fa capo a Parigi e un minimo di 18,9 apparecchi in Nord/Pas de Calais.*

**Carlo Beltrame**

Ancora licenziamenti

## L'industria degli orologi vede «nero»

LA CHAUX — Ancora sviluppi negativi nell'industria svizzera degli logi, che in serie difficoltà. La Asuag, il più grosso gruppo svizzero, ha annunciato un taglio 250 posti di lavoro allo stabilimento di Ebauches (di cui 150 al più presto) e di 100-140 a quello di Roskoff.

La Fabrique d'Horlogerie de Fontainemelon chiuderà, lasciando senza lavoro 64 persone. La Ogival, 181 dipendenti, ha inoltrato dichiarazione insolvenza presso un tribunale locale.

La Paul Dubois, produttrice di viti usate negli orologi svizzeri, chiuderà anch'essa. Circa dipendenti della Omega hanno chiesto alle banche svizzere garantire loro l'occupazione.

La Omega parte di *Société suisse pour l'industrie horlogère*, secondo gruppo svizzero, che la settimana ha annunciato il licenziamento tre-quattrocento dipendenti.

BERNA — Dopo una lieve diminuzione una decina di giorni fa, il prezzo della benzina torna a salire in Svizzera: quasi tutte le compagnie presenti sul mercato elvetico hanno infatti rincarato ieri 3 centesimi franco (20 lire) il costo della super e normale.

Il nuovo prezzo medio della super è stato fissato in 1,31 franchi, pari ad 865 lire. Prezzi più elevati vengono riscossi sulle autostrade e nelle montagna. Come si sa, in Svizzera il prezzo della benzina è libero

# Buoni postali al 16% per recuperare clienti

ROMA — Stenta a prendere quota il risparmio postale: negli ultimi cinque mesi la raccolta effettuata dall'amministrazione delle poste è addirittura calata di oltre 1700 miliardi. Secondo gli ultimi pubblicati dal supplemento al bollettino della Banca d'Italia, a gennaio il risparmio 36.867,8 miliardi mentre era a quota 35.120,7.

Rispetto all'anno scorso, poi, l'incremento è stato più che modesto: maggio dell'81 al maggio infatti il risparmio postale è passato dai 32.825,1 a 35.120,7 miliardi, un incremento del solo 7%, contro un tasso di deprezzamento monetario del 16%.

A ridurre l'appetibilità dei libretti di risparmio e buoni fruttiferi postali, come avviene resto per i depositi bancari, è la forte concorrenza esercitata da Bot e Cct.

Per migliorare la situazione il ministero delle Poste e Telecomunicazioni è corso ai ripari, istituendo nell'autunno dell'anno scorso libretti di risparmio e rendimento maggiorato e dei buoni fruttiferi al 16%.

### Rimborsi Iva

BRUXELLES — L'incidenza dell'Iva sui costi aziendali è tale che regimi esenzione o rimborso diversi un Paese all'altro possono falsare la concorrenza tra le imprese e deviare normali correnti traffico commerciale.

Su questa premessa, ed anche per permettere miglior lotta all'evasione fiscale, la commissione Cee ha redatto una proposta di direttiva che disciplina i rimborsi dell'Iva per le aziende che non hanno sede nell'area comunitaria, ma vi esercitano attività per le quali sarebbero soggette all'imposta.

Questi rimborsi potranno essere concessi in base condizioni più favorevoli quelle concesse alle imprese comunitarie. Essi però di massima escludono l'acquisto e l'uso autoveicoli, le spese trasporto per i viaggi d'affari, quelle vitto, alloggio

### boom per Lufthansa

COLONIA — La Lufthansa annunciato che nel primo semestre entrate lorde aumentate 3,45 di marchi dai 3,03 del corrispondente periodo del 1981. Le entrate derivanti dal solo trasporto passeggeri sono salite da 2,34 a 2,67 miliardi.

La compagnia prevede di chiudere l'anno in pareggio, purché l'attuale tendenza degli pro- fino ad ottobre. Nel 1981 gli utili netti scesi da 6,7 a 5,6 milioni di marchi, ma la Lufthansa aveva ugualmente accusato una perdita gestione- di 68,7 milioni.

## TORINO

# Flessioni diffuse

TORINO — Oggi tra i titoli guida soltanto Montedison +1%, Rinascente ord. +1,7%, Sip ord. +0,8%, Sip risp. +1,6% e Italgas +0,6% registrano progressi in [illegible] Borsa depressa e povera di scambi. Flessioni diffuse si hanno per bancari e assicurativi, con perdite oscillanti intorno all'1%. [illegible] che per Mediobanca [illegible] superano il 3%. Fra gli industriali cedono terreno le Olivetti —0,8% l'azione ordinaria, —0,9% la privilegiata e —1,9% l'azione di risparmio.

In flessione [illegible] anche le Fiat soprattutto l'azione privilegiata con una perdita che sfiora l'1,5%. L'offerta incide inoltre sui titoli locali, Ipi —4,7%, Florio —1,5%, Unicem

—0,5%, Unicem risp. —0,5%, Isvim —0,6%, Gilardini —1,1%, Cir risp. —1%. Soltanto la Paramatti +2,5% si muove in controtendenza. [illegible] settore del reddito fisso fa invece registrare [illegible] netto aumento dell'attività soprattutto sui Cct e Bib mentre prosegue la tendenza rivalutativva.

Discreto volume [illegible] scambi con sensibili progressi per le quotazioni si ha pure per le obbligazioni con particolare riguardo per le vecchie emissioni Enel.

FIXING della [illegible] ord. 1706, priv. 1275.

## MILANO

# Lento arretramento

MILANO — Lento arretramento. Ancora [illegible] giornata negativa per la Borsa anche se [illegible] perdite in complesso so- [illegible] risultate modeste, aggiungendosi però a quelle della vigilia. [illegible] può rilevare che nulla è mutato rispetto [illegible] ieri lo stesso trend svogliato e prudente in una Borsa [illegible] vive di previsioni negative almeno per il prossimo futuro. Attività anche oggi molto modesta naturalmente. Ogni iniziativa viene rinviata a tempi migliori [illegible] nel frattempo continua a prevalere un lento stillicidio [illegible] vendite specialmente sui valori legati all'Ambrosiano. La seduta [illegible] è così risolta rapidamente con una ulteriore flessione dell'indice generale [illegible] Borsa del —0,9%.

Anche i valori industriali salvo Montedison hanno chiuso più calmi; fiacchi quasi tutti i grossi valori Assicurativi, in ribasso la Centrale [illegible] titoli allegati, buoni invece le Rinascente che [illegible] risalite [illegible] quota 400 lire. Minime variazioni per tutto il resto delle voci in listino.

Dopoborsa naturalmente povero di scambi con minime variazioni [illegible] qualche isolato recupero, ma il quadro generale risulta sempre negativo. Il settore del reddito fisso anche oggi è risultato povero [illegible] scambi con variazioni minime.

# Dollaro stabile a 1407 L'oro di nuovo in discesa

Dollaro stabile oggi sui mercati valutari: la moneta americana nelle prime contrattazioni ha segnato [illegible] quotazione in Italia [illegible] 1407 - 1408 lire contro le 1407,50 lire di ieri. Poco variate, all'apertura delle negoziazioni, anche le valute europee.

L'oro torna a scendere, [illegible] apre [illegible] Londra [illegible] [illegible] dollari l'oncia contro i 413 della chiusura di ieri.

**Cambi Bancari**
quotazioni informative

Banconote (Milano)

| | |
|---|---|
| Dollaro USA | 1407,25-1407,75 |
| Sterlina | 2415-2415,50 |
| [illegible] tedesco | 563,20-563,50 |
| Franco svizzero | 661-661,50 |
| Franco [illegible] | 200,40-200,60 |
| Franco belga | 29,40-29,41 |
| Fiorino olandi. | 508,60-508,90 |
| Yen | 5,41 - 5,42 |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 1-9 | 31-8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 2490 | [illegible] |
| Eridania | 9350 | [illegible] |
| Florio | 195 | 198 |
| Milanagr. Vit. | 10000 | 9700 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| C. Ass. MI ord. | [illegible] | 13900 |
| C. Ass. MI risp. | 10600 | 10800 |
| Comp. Latina ord. | 650 | 650 |
| Comp. Latina priv. | 550 | 550 |
| Generali | 140700 | 141800 |
| RAS | 101500 | 102500 |
| SAI | 28500 | 28800 |
| [illegible] 1-5-81 | — | — |
| [illegible] priv. | 27400 | 27700 |
| Toro Ass. ord. | 11900 | 12000 |
| Toro Ass. priv. | 8850 | [illegible] |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Italiana | 32400 | 32400 |
| Banco di Roma | 31800 | 31800 |
| Credito Italiano | 3990 | 4010 |
| Interbanca priv. | 19800 | 20100 |
| Mediobanca | 62000 | 64000 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | [illegible] | [illegible] |
| Burgo priv. | [illegible] | 3380 |
| Cart. Ital. Riunite | 46 10 | 46 10 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 80 | 80 |
| Pozzi Ginori risp. | [illegible] | 91 |
| Eternit ord. | 415 | 415 |
| Eternit pref. | 420 | [illegible] |
| Unicem | [illegible] | 14900 |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 805 | 800 |
| Mira Lanza | 19000 | 19000 |
| Montedison | 107 | 106 |
| Paramatti | 2050 | [illegible] |
| Pierrel | 932 | 932 |
| Saffa ord. | 3900 | 3900 |
| Saffa risp. | 3200 | 3200 |
| SAIAG | 1160 | 1160 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 406 | 399 |
| Rinascente priv. | 265 | 265 |
| Silos Genova | [illegible] | 6500 |
| [illegible] | | |
| Alitalia priv. | 1250 | 1250 |
| Autostr. To-Mi | 6000 | 6000 |
| Italcable | 10800 | 10940 |
| NAI | 46 | 47 50 |
| SIP | 1180 | 1170 |
| **ELETTROTECNICI** | | |
| M. Marelli | 775 | 775 |
| M. Marelli risp. | [illegible] | 710 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi [illegible] | 60 | 60 |
| Borgosesia ord. | [illegible] | 8300 |
| Borgosesia risp. | [illegible] | 3450 |
| Centrale | 2850 | 2900 |
| Centrale risp. | 1650 | 1690 |
| Finsider | 33 | 33 |
| Fiscambi | 2050 | 2050 |
| Gim | 2500 | 2500 |
| IFI priv. | 3750 | 3800 |
| IFIL | 5325 | 5325 |
| Invest | 2400 | 2400 |
| Mittel | 1100 | 1100 |
| Pirelli & C. | 2800 | 2640 |
| Pirelli S.p.A. | 1315 | 1330 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 1340 | 1340 |
| [illegible] | 2800 | 2800 |
| Schiapparelli | 720 | 720 |
| SME | 1365 | 1365 |
| SMI | 1900 | [illegible] |
| SIFA | 985 | [illegible] |
| STET | 980 | 980 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| B.I.I. ord. | 650 | 650 |
| B.I.I. risp. | 675 | 680 |
| Condotte Acs | 150 | 150 |
| Fer-Co | 205 | 205 |
| Gen. Imm. Sogene | 1390 | 1390 |
| I.P.I. | 1520 | 1595 |
| ISVIM | 22800 | [illegible] |
| Risanam. Napoli | 8900 | 8750 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Castagnetti | 1000 | [illegible] |
| Fiat ord. | — | 1720 |
| Fiat priv. | — | 1292 |
| Gilardini | [illegible] | 4475 |
| Graziano | — | — |
| Olivetti ord. | 2450 | 2470 |
| Olivetti 1-4-81 | — | — |
| Olivetti priv. | 2000 | 2020 |
| Westinghouse | [illegible] | 19200 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| [illegible] | 495 | 495 |
| Fornara | 218 | 218 |
| Talco [illegible] | 23800 | 23800 |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 4500 | 4500 |
| Fisac | 6000 | 6000 |
| Fisac risp. | 7200 | 7200 |
| Snia Visc. ord. | 720 | 720 |
| Snia Visc. priv. | — | — |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 2600 | 2600 |
| CIGA | 3950 | 4030 |
| [illegible] | 4200 | 4210 |
| CIR risp. | 4200 | 4250 |
| Pacchetti | 70 | 70 |
| Torino Nord | — | — |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Ass. Gen. 12% 81/88 | 238 50 | 238 50 |
| CEntrale 13% 81/86 | 90 | 90 |
| IRI Stet 7% 73/88 | 70 | 70 |
| M.C. Erba 7% 73/88 | — | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | 87 50 | 87 50 |
| [illegible] Olivetti 12% 73/88 | 215 | 215 |
| M.S. Spirito 7% 73/88 | 318 | 318 |
| Mira Lanza 12% 73/88 | — | — |
| Pirelli 13% 81/91 | [illegible] | 99 50 |

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 1-9 | 31-8 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 37 | 37 |
| Edil. Scol. 5,50% 67 | — | — |
| Edil. Scol.5,50% 68 | 87 50 | 87 50 |
| Edil. Sco. 5,0% 69 | 88 50 | 88 50 |
| Edil. Sc. 6% 70 | 78 | 78 |
| [illegible]l. Scol. 6% 71 | 70 | 70 |
| [illegible]. Scol. 6% 72 | 69 | 69 |
| Edil. Scol. 9% 75/90 | 72 | 72 |
| Edil. Scol. 9% 76/91 | 70 | 70 |
| Edil. Scol. 10% 77/97 | [illegible] | 78 |
| DD.PP. Comp. Pr 10% | 70 | 70 |
| C.C.T. 10% 85 | 91 | 91 |
| C. Cr. Tes. 1-3-82 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-5-82 I | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-5-82 II | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-6-82 | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-7-82 I | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-7-82 II | — | — |
| C. Cr. Tes. [illegible] | — | — |
| C. Cr. Tes. 1-10-82 I | 99 95 | 99 95 |
| C. Cr. Tes. 1-10-82 II | 99 95 | 100 |
| C. Cr. Tes. 1-12-82 | 100 20 | 100 15 |
| C. Cr. Tes. 1-1-83 | 100 25 | 100 30 |
| C. Cr. Tes. 1-10-83 | 100 25 | 100 25 |
| C. Cr. Tes. 1-3-84 | 99 10 | 98 85 |
| C. Cr. Tes. 1-4-84 | 99 30 | 99 30 |
| C. Cr. Tes. 1-6-84 | 99 10 | 98 40 |
| B.T.P. 5,50% 82 | — | — |
| B.T.P. 12% 87 | 82 80 | 82 80 |
| B.T.P. 12% 82 I | — | — |
| B.T.P. 12% 82 II | — | — |
| B.T.P. 15% 1-1-83 | 99 | 99 10 |
| B.T.P. 12% 1-10-83 | 94 | 94 30 |
| B.T.P. 12% 1-1-84 | 92 70 | 92 70 |
| B.T.P. 12% 1-4-84 | 91 30 | 91 30 |
| B.T.P. 12% 1-10-84 | 89 | 89 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 65 I | 84 | 84 |
| Enel 6% 68 I | 72 70 | 71 80 |
| Enel 6% 69 I | 68 30 | 68 30 |
| Enel 7% 73 | 59 70 | 59 70 |
| Enel 10% 75 I | — | — |
| Enel 76 Indicizzate | 138 40 | 138 40 |
| Enel 77 I Indicizzate | 138 50 | 138 50 |
| Enel 77 II Indicizzato | [illegible] | 135 20 |
| Enel 12% 80 | 82 20 | [illegible] |
| Enel 12% 80 Indicizzato | 95 70 | 95 70 |
| IRI 5,50% [illegible] | [illegible] | 75 20 |
| IRI 6% 65 | 91 50 | 91 50 |
| IRI 12% 77 | 80 70 | 80 70 |
| Autostrade 6% 68/88 I | 69 | 69 |
| Autostrade 7% 71/86 | 79 | 79 60 |
| Autostrade 9% 76/86 | 81 10 | 81 10 |
| C.C.OO.PP. 5% | 56 30 | 57 70 |
| C.C.OO.PP. 5,50% | 57 | 57 |
| C.C.OO.PP. 6% | [illegible] | 50 20 |
| C.C.OO.PP. 7% | 59 80 | 60 20 |
| C.C. Int. St. 6% 66 1° | 73 80 | 73 80 |
| C.C. Int. St. 6% 67 2° | 74 30 | 74 30 |
| C.C. Int. St. 6% 68 3° | 69 10 | 69 10 |
| C.C. Int. St. 7% 70 1° | 62 10 | 62 10 |
| C.C. Int. St. 7% 71 2° | 62 70 | 62 70 |
| C.C. Int. St. 7% 72 3° | — | — |
| CC.OO.PP. Anas 6% 66 | 49 20 | 49 20 |
| CC.OO.PP. Anas 7% 72 | 51 | 51 |
| CC. Aut. 7% 70 1° | [illegible] | 48 30 |
| CC. Aut. 8% 74 I | 48 [illegible] | 48 20 |
| FF.SS. 6% 66 1° | 80 80 | 80 |
| FF.SS. 6% 67 | 76 | 76 |
| FF.SS. 6% 69 1° | 67 50 | 61 |
| FF.SS. 7% 72 1° | [illegible] | 62 70 |
| Amm. FF.SS. 7% 70 | 66 40 | 65 50 |
| Amm. FF.SS. 10% 75 I | 94 | 94 |
| Amm. FF.SS. 12% 79 II em. | 86 | [illegible] |
| P. Verde 6% 64 1° | 68 40 | 68 40 |
| P. Verde 7% 71 1° | 68 40 | 68 40 |
| ICIPU 6% | 72 50 | 73 10 |
| ICIPU 8% F 75 | n. t. | n. t. |
| ICIPU 7% G 72 | 72 50 | 72 50 |
| IMI 25 6% 66 | 98 | 98 |
| IMI 26 6% 67 | 74 50 | 72 50 |
| IMI 28 7% 70 | 72 30 | 72 30 |
| IMI 29 7% 70 | 72 40 | 72 40 |
| Olivetti 5,[illegible] 62/82 | — | — |
| Medison 13,5% 78/91 [illegible] | 116 | 116 |
| Città Torino [illegible] | 78 | 76 |
| Pr To AEM 5,5% 60/85 | [illegible] | [illegible] |
| Pr To AEM 5,5% 62/85 | 80 50 | 80 50 |
| Città di Milano 7% | 87 50 | 87 20 |
| [illegible] di Mi[illegible] 10% | 90 | 90 |
| Ist. S. Paolo To 6% | [illegible] | 47 50 |
| Ist. S. [illegible] s. conv. 6% | 55 | 55 |
| S. Paolo OO.PP. 6% ex [illegible] | 44 50 | 44 50 |
| S. Paolo OO.PP. 6% | [illegible] | 47 50 |
| S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89 | 88 | [illegible] |
| C. Risp. PP.LL. 6% | 46 [illegible] | 46 80 |
| C. Risp. PP.LL. conv. 6% | 48 50 | 48 50 |
| Fond. Piemonte V.A. 6% | [illegible] | [illegible] |
| Fond. Piemonte V.A. 7% | 70 | 70 |
| Pi[illegible] V.A. OO.PP. 7% | 85 | 66 |
| [illegible] | | |
| Med. Sip 7% 73/88 | 73 50 | 72 |
| Med. S. Spirito 7% 73/88 | 314 | 319 |
| [illegible] Olivetti 12% 79/89 | 212 | 215 |
| Med. [illegible] 13% 81/91 | [illegible] | 106 30 |
| Beni Imm. It. 12% 80/85 | 128 | 125 |
| Iri STET 7% 73/88 | 76 | 73 |
| S. Paolo S. Italcavi 12% | 202 50 | [illegible] |

## LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

| Titoli | 1-9 | 31-8 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 2301 | 2301 |
| Bonifiche Ferr. | 25750 | 25600 |
| Eridania | 9300 | 9400 |
| Ind. Buitoni P. | 3390 | 3450 |
| Buitoni risp. | 3380 | 3400 |
| Ind. Zuccheri | 3379 | [illegible] |
| Milano Agr. Vit. | 10200 | [illegible] |
| Sermide ord. | 105 | 107 |
| Sermide priv. | 102 75 | 103 |
| Sermide risp. | 100 | 100 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 36810 | 37100 |
| Ausonia | 1340 | 1350 |
| C. Ass. MI [illegible] | 13990 | 13810 |
| C. Ass. [illegible] risp. | 10890 | 10750 |
| C. Latina [illegible] | 619 | 645 |
| C. Latina priv. | 530 | 525 |
| FIRS | 2320 | 2340 |
| FIRS risp. | [illegible] | [illegible] |
| Generali | [illegible] | 141800 |
| Italia Ass. | [illegible] | 21600 |
| L'Abeille Ital. | 35700 | 36105 |
| La Fondiaria | 43400 | 43200 |
| RAS | 101475 | 102000 |
| SAI | 28700 | 28900 |
| SAI priv. | 27300 | 27700 |
| Toro Ass. ord. | 11980 | 12000 |
| Toro Ass. pr. | 8900 | 8870 |
| **BANCARI** | | |
| B. Comm. Ital. | 32390 | 32390 |
| Banco Roma | 32000 | 31400 |
| Banco Lariano | 6550 | 6700 |
| Cred. Italiano | 3970 | 4000 |
| Cred. Varesino | 5875 | [illegible] |
| Interbanca pr. | 19700 | 20190 |
| Mediobanca | 61550 | 63500 |
| B. Catt. Veneto | [illegible] | [illegible] |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | [illegible] | 3320 |
| Burgo priv. | [illegible] | 3380 |
| Burgo risp. | 6710 | 6610 |
| De Medici | 1140 | 1185 |
| [illegible] pr. | 3790 | 3940 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 1365 | 1475 |
| Pozzi-Ginori | 79 25 | 83 |
| Pozzi-Ginori r. | 97 50 | 97 50 |
| Eternit | 425 | 420 |
| Eternit pref. | 411 | 410 |
| Italcementi | 27450 | 28100 |
| Italcementi r. | 28100 | 28600 |
| [illegible] | 14770 | 14890 |
| Unicem risp. | [illegible] | [illegible] |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Caffaro | 406 | [illegible] |
| Caffaro risp. | 398 | [illegible] |
| Farmit. [illegible] | 6240 | 6280 |
| Italgas | 805 | 805 |
| Lepetit | 33700 | 30400 |
| Lepetit priv. | 33700 | 29600 |
| Mira Lanza | 19300 | 19200 |
| Montedison | 106 50 | 106 |
| Perlier | [illegible] | [illegible] |
| Pierrel | 940 | [illegible] |
| Pierrel risp. | 565 | [illegible] |
| Saffa | 3895 | 3900 |
| Saffa risp. | 3200 | 3250 |
| Siossigeno | 13520 | 13600 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinasc. ord. | 400 | [illegible] |
| La Rinasc. p. | 259 25 | 260 |
| Silos | 6500 | 6500 |
| Standa | [illegible] | 2625 |
| Standa risp. | [illegible] | 2600 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | [illegible] | 1205 |
| Ausiliare | 8160 | 8190 |
| Autostr. T[illegible]Mi | 6010 | 6040 |
| [illegible] | 10680 | 10730 |
| NAI | 46 | 47 |
| Nord [illegible] | 911 | 911 |
| SIP | 1161 | 1182 |
| SIP risp. | 1259 | 1270 |
| **ELETTROTECNICI** | | |
| Magneti M. ord. | 751 | 746 |
| Magneti M. risp. | 714 | 714 |
| Tecnomasio | 130 | 146 |
| **FINANZIARI** | | |
| [illegible]rcia | 2006 | 2039 |
| Agricola | 19300 | 19400 |
| Bastogi IRBS | 80 | 83 |
| Bonif. Siele | 30300 | 30710 |
| Borgosesia o. | 8250 | 8150 |
| Borgosesia r. | 3500 | 3510 |
| Bnos[illegible] | 1320 | 1320 |
| Buton | [illegible] | 2400 |
| La Centrale | [illegible] | 2899 |
| La Centrale risp. | [illegible] | 1680 |
| Euromobiliare | 3650 | [illegible] |
| Fin. Breda | 3540 | 3550 |
| Finmare | 59 | 59 |
| Finrex | 1035 | 1060 |
| Finsider | 33 75 | 34 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Gemina | 328 | 329 75 |
| Gemina risp. | 325 | 320 |
| Generalfin | 254 | 250 |
| GIM | [illegible] | 2535 |
| GIM risp. | 1950 | 1950 |
| IFI priv. | 3725 | 3800 |
| IFIL | 5320 | 5310 |
| IFIL risp. | 3965 | 4005 |
| Invest | 2310 | 2390 |
| Italmobiliare | 68510 | [illegible] |
| [illegible] | 1070 | 1070 |
| Partec. Finanz. | 690 | 695 |
| Pirelli & C. | 2579 | 2640 |
| Pirelli SpA | 1312 | 1331 |
| Pirelli SpA risp. | 1338 | 1341 |
| Rejna | 17650 | 17650 |
| Rejna risp. | 25700 | 25700 |
| Riva Finanz. | 7480 | 7610 |
| Sarom | 2750 | 2750 |
| SME | 1350 | 1355 |
| SMI | 1780 | 1840 |
| SMI risp. | 1540 | 1570 |
| Stet | [illegible] | 959 |
| Terme Acqui | 1131 | 1131 |
| I[illegible] - EDILIZIA | | |
| Aedes | 6650 | 6700 |
| B.I.I. ord. | 635 | 640 |
| B.I.I. risp. | [illegible] | 678 |
| COGE | 1215 | 1240 |
| Cogefar | 1354 | 1355 |
| Cond. Acqua | 148 | 148 |
| De Angeli Frua | 2170 | 2230 |
| G. Imm. Sogene | 1398 | 1399 |
| Iniziativa Ed. | 25000 | 25050 |
| ISVIM | 22440 | 22940 |
| La Milano Centr. | [illegible] | 8100 |
| La Milano Centr. r. | 7740 | 7850 |
| Risanamento | 8900 | 8700 |
| SIFA | 896 | [illegible] |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| FIAT ord. | 1706 | 1735 |
| FIAT priv. | 1281 | 1303 |
| Franco Tosi | 15100 | 15200 |
| Gilardini | 4390 | 4455 |
| Olivetti ord. | 2430 | 2461 |
| Olivetti priv. | 1985 | 2020 |
| Olivetti risp. | 2329 | [illegible] |
| Westinghouse | [illegible] | [illegible] |
| Worthington | 2340 | 2340 |
| [illegible] - METALLURGICI | | |
| Broggi Izar | [illegible] | 1650 |
| Cantier. Metall. | 6660 | 6690 |
| Dalmine | 487 | 492 |
| Falck ord. | 2050 | 2175 |
| Falck risp. | 2100 | 2100 |
| Ilssa-Viola | 820 | 820 |
| La Magona | 4037 | 4005 |
| Pertusola | 458 | 448 |
| Trafilerie | [illegible] | 3750 |
| **TESSILI** | | |
| Cant. e Zinelli | 20 | 19 75 |
| Cantoni | 4380 | 4400 |
| Cucirini | 1880 | 1900 |
| Cascami Seta | 4160 | 4200 |
| Eliolona | 1700 | 1700 |
| FISAC | [illegible] | 8050 |
| FISAC risp. | 7160 | 7290 |
| Linif. e Can. o. | 2605 | 2608 |
| Linif. e Can. r. | [illegible] | 1475 |
| Marzotto ord. | 1700 | 1700 |
| Marzotto risp. | 2215 | 2229 |
| Olcese Venez. | 27 75 | 28 |
| Rotondi | 9900 | 10000 |
| Snia Visc. o. | 712 | 725 |
| Unione Man. | 15970 | 15970 |
| Zucchi | 3390 | 3302 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari | 2550 | 2600 |
| Acq. De Ferr. r. | 2460 | 2500 |
| Acque Potabili | [illegible]98 | 2538 |
| Calzat. Varese | 4510 | 4800 |
| Cavarzere | 3150 | 3190 |
| CIGA Hotels | 3910 | 4025 |
| [illegible] | 4205 | 4210 |
| CIR risp. | [illegible] | 4270 |
| Jolly Hotel | 5[illegible] | 5880 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Trenno | [illegible] | [illegible] |

# GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

**In questa stagione il mio cane (un boxer giovane e d'illustre pedigrée) ha improvvisamente scoperto il piacere delle scorribande e delle avventure: nella [illegible] di [illegible] in cui ci siamo trasferiti per l'estate rincasa solo per dormire, sporco ed affamato. Di recente però è apparso abbattuto, ha vomitato e per un intero giorno ha rifiutato il cibo. Questo malessere ha calmato un poco la sua smania di evasione: ora sta meglio ma ho notato che zoppica...**

(Rina Gerbotto, Cuneo)

La patologia canina vede nell'estate intensificarsi proprio tutta quella serie di disturbi che può ritenersi connessa ad una maggior attività motoria dell'animale, alle sue esplorazioni in un ambiente più vasto, ricco di sollecitazioni e di stimoli, diverso da quello costrittivo della città. Lo stesso padrone ha un atteggiamento indulgente e rilassato verso la ventata di esuberanza che travolge l'animale, quasi tornato ad una sua selvaggia animalità che nell'appartamento è praticamente soppressa. Il cane scopre torrenti, boschi, prati, animaletti che circolano e volano, odori e sapori eccitanti: [illegible] c'è da stupire [illegible] torna a [illegible] solo la notte, sporco e stravolto [illegible] pienamente soddisfatto. Purtroppo tante novità e piacevoli avventure scoperte hanno il loro «rovescio della medaglia»: nelle campagne, lungo i torrenti non è raro purtroppo incontrare le famose «discariche» in cui il cane frugherà festosamente inghiottendo magari cibi guasti, e peggio stracci o comunque materiali e sostanze che possono esporlo a gastriti, avvelenamenti di varia entità, per non parlare di lesioni traumatiche quali perforazioni ecc. (sono ormai abbondantemente sparse ovunque siringhe da insulina che i cani riescono a inghiottire facilmente). Dalla descrizione che lei fa dei sintomi del suo cane (abbattimento, vomito, ecc., ma con una successiva veloce ripresa) si dovrebbe poter diagnosticare nient'altro che un modesto avvelenamento: gli offra per qualche giorno solo riso bollito [illegible] un filo d'olio crudo e poca carne tritata ben cotta. Quanto alla zoppicatura, un altro inconveniente collegato alle scorribande è spesso quello di tagli ai cuscinetti plantari con pezzi di vetro: esamini [illegible] cura le zampe del suo cane e valuti se non è il caso di fare una gita in città sino al più vicino veterinario.

**La [illegible] gatta, educata e affettuosa, in occasione del periodo del calore sparisce per unirsi alle bande di gatti che circolano sui tetti della zona, per far ritorno infallibilmente [illegible] gravida costringendomi così a disfarmi poi [illegible] piccoli. [illegible] pare inoltre che queste continue gravidanze la logorino (ha solo 4 [illegible] ma è ridotta [illegible] uno straccio): [illegible] esiste [illegible] qualche metodo per controllare calori e gravidanze?**

(Piercarlo Minetti, Torino

Gentile signor Piercarlo, il sistema c'è ed è lo stesso in uso presso la specie umana: cioè l'arcinota pillola (mezza al giorno di un qualsiasi tipo in commercio d'uso corrente) somministrata per tutto il periodo del calore renderà la sua gatta casalinga e la terrà lontana dai tetti, [illegible] [illegible] ronfare sulla poltrona del padrone. Esistono anche cicli di iniezioni che evitano le gravidanze indesiderate; entrambi questi sistemi però a lungo andare andrebbero sospesi perché pare espongano l'animale alle conseguenze di scombussolamenti ormonali non sempre di prevedibile entità. Se la gatta ha già ripetutamente figliato, piuttosto che porsi di continuo l'angoscioso problema della soppressione dei cuccioli (psichicamente traumatizzante sia per l'animale che per il padrone) è meno cruento provvedere una volta per tutte a far sterilizzare la femmina, che dopo l'intervento non mancherà di tornare florida e di buon appetito.

# MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

La Cina può vantarsi, a ragione, [illegible] culla del giornalismo. Infatti, il *Kim-Bao*, giornale ufficiale del governo di Pechino, è sicuramente il più antico e longevo giornale che sia mai stato stampato. Il *Kim-Bao* cessò la [illegible] pubblicazione nel 1912, alla caduta del Celeste Impero, dopo [illegible] anni di ininterrotta esistenza.

Non lontano dal *lago della vecchia*, in Val d'Andorno, [illegible] è una piccola grotta in cui, secondo [illegible] tradizione locale sarebbe vissuto, in tempi non ben precisati, l'*uomo selvaggio*. E' conosciuta con il nome di Caverna di Bele e la leggenda narra che l'*om salvei* (in dialetto: [illegible] selvaggio), scendeva una volta alla settimana in paese, ove era sempre bene accolto per il suo animo buono e generoso e per gli utili consigli che sapeva dare. Durante una di queste sue «visite», però, egli si invaghì di una bella ragazza, la rapì e se la portò nella grotta. I valligiani, venuti a conoscenza del fatto, si recarono armati al suo rifugio e gli tolsero a forza la fanciulla. [illegible] quel giorno [illegible] lo vide più.

A Lucignana, frazione del Comune di Coreglia Antelminelli in provincia di Lucca, si narra che molti, moltissimi secoli fa, alcuni pastori incontrarono sulle montagne un *uomo selvatico* e lo invitarono a [illegible] loro. Questi pastori avevano nelle stalle molte bestie [illegible] non sapendo [illegible] servirsene, gettavano via il latte [illegible] appena lo mungevano. L'*uomo selvatico* insegnò loro a fare il burro, e quando, dopo averglielo insegnato, volle andarsene i pastori lo trattennero a forza. Egli insegnò allora a quella gente a fare il formaggio, [illegible] quando fece per andarsene venne nuovamente trattenuto. Dopo che ebbe insegnato ai pastori a ricavare anche la ricotta, questi, soddisfatti di quello che [illegible] loro insegnato, lo lasciarono andar via. Appena fuori della porta, però, l'*uomo selvatico* li schernì dicendo: «Eh, che matti! Se mi tenevate ancora [illegible] po' vi insegnavo a levare anche l'olio». Detto questo fuggì via di corsa e non fu più visto da anima viva.

L'usanza di portare pietre preziose sulla fronte, proprio in mezzo agli occhi, proviene dall'astrologia indiana. Seguendo questa pratica il *terzo occhio*, o l'«occhio della mente», che sarebbe posto in mezzo alla fronte poco sopra l'inizio del setto nasale, verrebbe — secondo la tradizione occulta orientale — favorevolmente stimolato.

Nel mondo della superstizione i numeri occupano [illegible] posto fondamentale; molti, ad esempio, ritengono che il 13 porti fortuna. In effetti [illegible] si sommano le cifre che [illegible] compongono si ottiene 4, il numero [illegible] cui da millenni viene identificato il Sole, che per l'astrologia è il «pianeta» benefico; altri invece lo temono in quanto esso spezza il perfetto equilibrio del dodici: i mesi dell'anno, gli apostoli, le fatiche d'Ercole, ecc. In genere, comunque, sono tutti d'accordo nel rifiutarlo a tavola, in quanto ricorda il tradimento di Giuda, durante l'ultima cena.

Secondo gli antichi *Ainu*, abitatori delle isole settentrionali del Giappone, l'orso era un [illegible] stregato, prigioniero di un corpo villoso dal quale il suo spirito poteva essere liberato esclusivamente con la morte. Gli *Ainu* avevano un vero e proprio culto per l'orso, a questo scopo catturavano degli esemplari [illegible] cuccioli, li nutrivano e allevavano amorosamente per poi ucciderli e mangiarli durante [illegible] strana festa a carattere religioso che si celebrava nel mese [illegible] di ottobre. Ancora oggi una specie di culto analogo viene praticato da alcune popolazioni residenti nella Siberia Orientale

# LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

**Sono una affezionata lettrice di cotesto giornale e vorrei uno schiarimento su questo mio caso personale. [illegible] lavoro come domestica fissa [illegible] 1978 presso la casa di un signore, vedovo e senza figli. Mi occupo di tutte le faccende domestiche [illegible] cucinare, lavare e stirare oltre alle pulizie. Mio marito che lavora [illegible] lui per il mio stesso padrone si occupa invece [illegible] giardino e dei lavori più pesanti. Da maggio di quest'anno sono incinta e di comune accordo con il padrone di casa ho sospeso i lavori più pesanti che ho passato a mio marito...**

**Ora però vorrei sapere quanto mi spetta di riposo per il parto e [illegible] gli altri miei diritti. Questo lo chiedo d'accordo con il padrone che è una persona veramente gentile che vuol essere [illegible] pre in regola con i sindacati e [illegible] il resto (marchette e assicurazioni). Scusate [illegible] non mi sono spiegata bene ma non mi capita spesso [illegible] scrivere...**

*Crocifissa Santagata*, Aosta

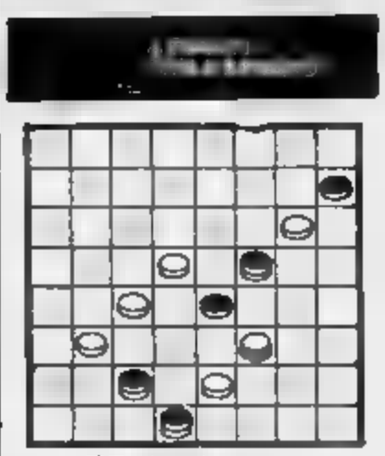
La nostra lettrice s'è spiegata benissimo... Il contratto di lavoro stabilisce che è vietato adibire al lavoro le donne: durante i [illegible] mesi precedenti la data presunta del parto, salvo eventuale anticipo a tre mesi per le colf occupate in lavori che, in relazione all'avanzato stato di gravidanza, [illegible] ritenuti gravosi e pregiudizievoli; per il periodo eventualmente intercorrente tra tale data e quella effettiva del parto; durante i tre mesi dopo il parto.

Tali periodi (i due mesi prima ed i tre mesi dopo, cioè) devono essere computati nell'anzianità di servizio e tutti gli effetti, compresi quelli relativi alla gratifica natalizia ed alle ferie. Contano, in sostanza, come se la lavoratrice non avesse mai smesso di lavorare...

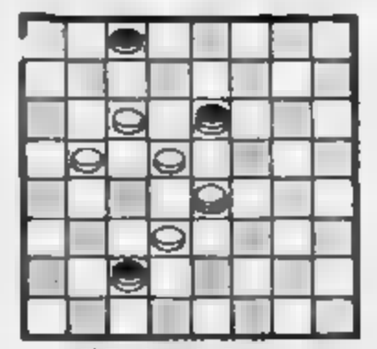
E' appena il caso di sottolineare che dal momento in cui la colf presenta il certificato medico di gravidanza e fino al momento dell'astensione obbligatoria dal lavoro, la lavoratrice non può essere licenziata.

In definitiva, l'unico adempimento che la nostra lettrice deve compiere è quello di produrre al proprio datore di lavoro il certificato medico che attesti il suo stato e su cui il medico curante avrà cura di indicare la data presunta del parto.

# DAMA



Il B. vince in 5 mosse
(R. Cipolli)



Il B. vince in 3 mosse
(R. Camale)

# ECONOMICI

## 20 Domande affitto

**IMPIEGATO** con moglie e cognata cercano 2 camere anche a servizi zona Parella S. Salvario e limitrofe. Tel. 749.6132 - ML

**OCCUPATI** entrambi cercano 1-2 camere cucina servizi zona Nichelino Moncalieri Santena e limitrofe. Tel. 749.6132 - DB

**PROFESSIONISTA** sposi occupati cercano 1-2 [illegible] re in [illegible] un [illegible] zona indifferente di Torino. Tel. 749.6132 Lunica srl R6

## 21 Offerte affitto

**A. INTERPELLACI** se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi nessun caso. Telefonare all'immobiliare Lunica srl 752 967

**AMMOBILIATI** affitto in casa signorile appartamenti a studenti o pied-a-terre Tel 757 264

**UBAV** 747.729 affitta in via Assietta in palazzina d'epoca tra corso Re Umberto e Galileo Ferraris appartamento mq 170.

[illegible] nuissima centro residenziale affitta eleganti appartamenti [illegible] cucina, [illegible] servizi Tel [illegible] 2621

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** per città e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel. 296 003 Lombardi

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORAZIONI** tappezzerie verniciature perfette ben artigiani professionisti velocità [illegible] norme tel 323 876 366 286

## 36 Nautica

**NAUTICA PAT** pesante vela motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 15 settembre. Per informazioni rivolgersi al [illegible] orario di settembre [illegible] Ore 16,30-19 telefonare 876.256. Murazzo del Po 31.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A. CASAMERCATO** [illegible] vende Vu[illegible] [illegible] Torino rustico indipendente [illegible] ristrutt. 4000 mq [illegible] 28 milioni rateizzati. Agosto agosto.

**A.A.A. 15.000.000** Casamercato [illegible] vende Liceana rustico abitabile di 2 vani [illegible] cantina e giardino. Aperto agosto.

**A.A. COMI.FAI** A vende Albenga signorili appartamenti vicinissimi al mare 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto anche nei giorni festivi. [illegible] Oalmarina 115-117, tel. 0182 50.713

**A.** [illegible] vicini mare bilocali nuovi abitabili subito saldo autonomo posto auto facilitazioni Ag. Andora 0182/85 600.

**A. BENE CI CONOSCIAMO**
Il Punto Immobiliare S.p.A. augura buone vacanze vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamento rateale senza interessi per il 1982. Tel. 858.236.

**A. LIRE** 7 milioni 500 mila vendo in Valle Po rustico da ristrutturare con possibilità di 2 camere cucina servizi e cantina. Telefonare 0121 21 017.

**A** 45 km [illegible] Torino vendo casetta campagna 4 vani terreno acqua luce a L. 18 milioni Tel 0121 / 71.821.

**ALA** di Stura alloggio di camere cucina servizio condominio recente valendo [illegible] [illegible] L. 36 milioni Casa-Nova 920.9705

**ALBENGA** privato vende ingresso soggiorno 2 camere bagno balcone terrmo autonomo [illegible] a 10 minuti mare, 50 milioni più 18 milioni mutuo Tel 0182 53.985

**CASA** indipendente 35 km To ristrutturata cucina salone 4 camere bagno cantina garage cortile L. 70 milioni. Tel. 011/874.420.

**CASABIANCA** [illegible] km [illegible] villa uni-bilocali da ristrutturare nuova in complesso [illegible] zialle 150 milioni Tel 011/531.310

**CASAMERCATO** A 011 650 3805 cerca per propria clientela rustici casette. Cercasi [illegible] terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio

**CASAMERCATO B** 650.38.05 vende rustici, casone casette ville terreni campagna montagna, mare Valle vostra, mutui

**CASETTE** indipendenti a cascinette, vari prezzi dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute Casamercato (011) 650 3805

**CERES** splendida posizione, libera subito in palazzina 5 [illegible] tinello cucinotto bagno L. 48 milioni Tel 011/502.383.

[illegible] Rollieres [illegible] terreno, 30% contanti, dilazioni e permute, vendesi; telefonare dopo ore 20 al 925.3156.

**CIRIE'** condominio in [illegible] vendesi appartamenti 3-4-5 camere servizi [illegible] mento autonomo prezzi a partire da L. [illegible] mila al mq Casa-Nova 920.9705.

**CORSO** Ville primigiliare 7 vani 2 servizi box terreno mq [illegible] vere [illegible] L. 120 milioni Casa-Nova 920.9705.

[illegible] terreno agricolo 2000 mq comoda posizione Tel 349.0246 - 905[illegible]

**CUMIANA** [illegible] posto villa d'epoca [illegible] [illegible] L. 82 milioni contanti. Tel [illegible] 9287.

**FRASSINETTO** appartamento in piccolo condominio di 2 camere [illegible] servizio cantina posto auto. Casa-Nova 920.9705.

**IN** Val Chisone vendo casetta indipendente 3 camere bagno terreno a L. 24 milioni Tel 0121 / 712 74

**INV.IMM** vende a Perosa Argentina rustico con orto (si arriva con strada asfaltata) L. 14 milioni. Tel. STA 283 - 518.985.

**INV.IMM** vende a Luserna S. Giovanni monolocale con servizio e veranda (70 mq) libero L. 20 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

[illegible] vende a Balsichian d'Asti (46 [illegible] To) cascina ristrutturata libera con [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

**IPI** Valle d'Aosta - La Thuile ultima esposizione, vista [illegible] Rutor, vicinanze impianti, vendiamo [illegible] prestigiosi [illegible] di [illegible] soni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Morgex vicinanze centro, ultima esposizione, [illegible] appartamento [illegible] soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, balcone angolare, cantina, box auto, 90 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - La Salle Derby a 10 km da Courmayeur, vendiamo bilocale [illegible] 200 [illegible] di giardino, [illegible] auto, 77 milioni Telefonare Aosta 0165 43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalle piste in caratteristica [illegible] ristrutturata, [illegible] appartamenti con giardino, ottima esposizione da 83 milioni Mutuo compreso Tel 511 382 - Aosta 0165 43 741

**IPI** Valle d'Aosta - Rhemes Notre Dame frazione Pelaud nel parco del Gran Paradiso, vendiamo appartamenti in casa ristrutturata da 84 milioni Tel Aosta 0165 43 741

**IPI** Valle d'Aosta - La Thuile ottima esposizione, [illegible] Gran Rutor, vicinanze impianti, vendiamo [illegible] appartamenti prestigiosi varie dimensioni Tel. Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'[illegible] - Pila complesso Alpila, fabbricato G3 sulle piste, [illegible] monolocale con balcone, posto auto in garage, cantina e sauna. Mutuo al tasso del 6%. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Pila Acque Fr[illegible] a 3 km [illegible] piste in caratteristica casa ristrutturata, vendiamo appartamento con giardino, [illegible] esposizione da 83 milioni. Mutuo compreso. Telefonare Aosta 0165 43.741

**IPI** Valle [illegible] - Saint Oyen [illegible] vicinanze Gran [illegible] Bernardo, [illegible] impianti, vendiamo appartamenti: soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box da 56 milioni [illegible] 511.382 - Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle [illegible] - Cogne Gimillan fronte Gran Paradiso ottima esposizione, [illegible] appartamento in chalet: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno cantina, giardino, 72 milioni mutuo, interessi 15,5% Tel 511 382 - Aosta 0165/43.741

**IPI** [illegible] - Morgex frazione Lavancher, vicino al centro, vendiamo prestigiosa mansarda ottima esposizione 128 milioni Tel 511 382 - Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Ayas frazione S. Jacques località acustica a 1700 mt s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da 56 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Cogne Gimillan [illegible] chalet [illegible] disposto su 2 piani. Piano [illegible] soggiorno 2 camere, bagno, locale caldaia. Piano 1°: soggiorno con camino, cameretta, zona pranzo, cucinotta, bagno, balcone, terrazzo, 120 milioni Tel Aosta 0165/43.741

**IPI** [illegible] - La Salle Villair in tipica casa ristrutturata, al 1° [illegible] ingresso, soggiorno, angolo cott[illegible] camera, bagno Al piano terra camera, taverneria, 67 milioni Tel Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Courmayeur Entrèves, vendiamo bilocale arredato, cantina, box auto, 40 milioni. Mutuo compreso. Tel. Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Antey St. André, località a 1000 mt s.l.m. a 10 km dal castello autoassistito di Chatillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da 78 milioni. Telefonare Aosta 0165 43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Cogne Gimillan fronte Gran Paradiso ottima posizione, vendiamo appartamento in chalet: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, giardino, [illegible] milioni mutuo, [illegible] 15,5% Tel [illegible] 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Cervinia splendida posizione panoramica soleggiata prossimità impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - Ayas frazione S. Jacques località acustica a 1700 mt s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da 56 milioni. Tel. Aosta 0165 43.741

**IPI** Valle d'Aosta - La Magdelaine soleggiata località [illegible] nella valle di Cervinia, vendiamo residence in [illegible] ottima posizione, appartamenti varie dimensioni da 86 [illegible] Tel. Aosta 0165/43.741

[illegible] Valle d'Aosta - Courmayeur [illegible] vicinanze [illegible] agli impianti, vendiamo: soggiorno, 1-2 camere Facilitazioni di pagamento. Tel. Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle d'Aosta - St. Vincent rustico ristrutturato composto da 2 appartamenti, 55 milioni. Tel. Aosta 0165/43.741

**IPI** Valle [illegible] - St. Marcel frazione Champremier località a 1350 m s.l.m. con quiete e tranquillità assoluta, vendiamo ampia villa, recente costruzione completamente [illegible] te, 185 milioni [illegible] 511.382 - [illegible] 0165/43.741

[illegible] Valle d'Aosta - Cervinia splendida posizione panoramica soleggiata prossimità impianti, appartamenti varie dimensioni. Facilitazioni di [illegible] to. Telefo[illegible] 0165 43.741

[illegible] d'Aosta - Valtournenche vendiamo [illegible] rascati indipendente disposto su 3 piani. Consegna fine anno, 75 milioni. Tel. 511 382 - Aosta 0165/43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Ayas frazione S. Jacques località acustica a 1700 mt s.l.m. vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da 56 milioni. Tel. Aosta 0165 43 741

**IPI** Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalle piste in caratteristica casa ristrutturata, vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione da 83 milioni. Mutuo compreso Telefonare Aosta 0165 43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Entrèves soleggiata località sulla collina di Aosta, vendiamo: soggiorno, 2 [illegible] bagno, [illegible] cantina, [illegible] auto [illegible] 65 milioni Tel. Aosta 0165/43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - Cervinia condominio Bardoney vicinissimo funivia, vendiamo, soggiorno, cameretta, bagno, balcone, cantina, 75 milioni [illegible] 0165/43.741.

**IPI** Valle d'Aosta - La Salle ristrutturazione centralissima, vendiamo appartamenti disposti su 2 piani, ottima esposizione da 80 milioni Tel 511.382 - 0165/43.741.

[illegible] fronte mare villetta [illegible] restaurare 6 vani 2 servizi terrazzo e giardino vende Torino 2000, tel. 545.082

**BREMA** di Susa rustico 5 ampi vani acqua luce vero [illegible] 10 milioni, sufficiente [illegible] e 4 milioni Tel 389.849.

**MONTEU** Roero (presso Canale d'Alba) casetta libera 5 camere servizi vero affare 22 milioni. Facilitati. Selim 487.741.

**NOLE** Canavese direttamente da impresa appartamento di 4 camere 2 servizi prezzo L. 75 milioni meno mutuo. Casa-Nova 920.9705.

**OSPEDALETTI** in villini signorili ultima vista mare imprese vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.480

**PIETRA**
Ligure 20 mt dal mare libere 3 camere cucina servizi balconi 80 mq L. 105 milioni. Tel. 0182/493.06.

[illegible] villa libera 4 vani doppi servizi ampia mansarda laboratorio di mq [illegible] terreno mq 1000. Casa-Nova 920.9705

**RUSTICO** 40 km To indipendente 3 vani stalla fienile terreno mq 900 circostante L. 25 milioni. Tel. 011/874.420

**S. BARTOLOMEO** al Mare vendesi direttamente alloggio recente composto ampio soggiorno camera cucinino servizi 2 balconi piano alto, e [illegible] auto [illegible] e dilazioni Tel. 685.316

**S. BERNARDO** di Cagno interamente Sannazio Impera prestigiosa villa su 2 piani ampio [illegible] tratura giardino [illegible] confort. Telefonare Gabetti Savona 019 37.310 - 25 435

**SANSICARIO** complesso residenziale «Il Borgo» subito abitabili: monolocali, 2-3 camere, cucina [illegible] bagni, giardini, [illegible] [illegible] confort. Personale sul posto sabato e [illegible]ovi. Ipi 011/511.382.

**SPOTORNO** privato vende vista mare 360 mt piazione in nuova villa: 2 camere cucina [illegible] servizi balcone terrazzo, 1000 mq giardino, box, L. 175 milioni. Telefonare, ore pasti, 019 [illegible]07.

**UBAV** 747.729 vende vicinanze Garessio rustico in corso di ristrutturazione mq 900 box suo terreno mq 2500 dilazioni.

**UBAV** 749.3308 vende a Fontanetto Po casa secentesca 18 vani corte 1500 mq possibilità a ferie con progetto per basso fabbricato di mq 450 Dilazioni.

**VALLE** d'Aosta La Magdelaine incontaminato altrettanto centro turistico ottimo invernale costruitore vende alloggi varie dimensioni adiacenti impianti sci Telefonare 0165 34 553 - 43 621

**VILLA** a Barbania 25 km da Torino, 30% contanti mutuo, permute, dilazioni, vendesi, telefonare dopo ore 20 al 925 3156

**VILLA** unifamigliare abitabile con 3000 mq terreno circostante vendo con dilazioni. Telefonare 0124 31 833.

## 46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

**SARDINECCHIA** affittasi centralissimo signorilmente arredato 4 posti letto dal 20 agosto in poi Tel. 858 092 pasti

## 49 Informazioni

**ALLA** Stanga investigazioni controllo infedeltà rintraccio evunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma Tel 534 615

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 582

## 51 Occasioni

**ARREDARE** spendendo poco. Visitate il [illegible] vo reparto occasioni. Benvenuti [illegible] Baltore 46 angolo via Valperga Caluso

## 52 Varie

**CHIAROVEGGENTE** [illegible] parapsicologo dotato fatti potenti malocchi risolve amore fortuna affari lavo [illegible]

# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)
Per alcuni ■ prevedono piccoli interventi chirurgici ■■■ non lasceranno conseguenza alcuna. Una nociva interferenza della Luna nel segno potrà creare ■■■ difficoltà lavorative: ■■■ cauti nell'iniziare ■■■■ ■■■■ ■ nei rapporti coi colleghi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Alcuni ■■■ si troveranno ■■■ momentanea difficoltà ■ sopperire economicamente alle loro spese: evitate in ogni modo di chiedere denaro in prestito ■ piuttosto sperate nelle dilazioni, la situazione migliorerà presto. Buono il la■■■ e l'amore.

**GEMELLI** (22 maggio - ■ giugno)
Siate cauti nelle questioni ■ ■■■■ e di affari. Uno stato di tensione determinato dalla particolare disposizione astrale potrebbe infatti nuocervi nelle trattative. E' inoltre indispensabile che siate maggiormente diffidenti ■■■ confronti di persone che vi illudono.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)
Godrete della benefica presenza nel segno di Mercurio e Giove in buon aspetto che vi favorirà soprattutto nell'ambito ■■■ lavoro e delle relazioni con persone influenti. Riuscirete ■ condurre a termine anche trattative che vi avevano lasciato dubbiosi. Serenità in amore.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Problemi ■ interesse che supererete facilmente con l'aiuto degli influssi mercuriani, che presto entreranno nel vostro segno. Giove vi avvantaggerà ■■■■■■■■ nel lavoro rendendovi più sereni e distesi e influenzando favorevolmente anche la vostra vita affettiva.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Delle nuove conoscenze sviluppate nell'ambito professionale vi potranno essere molto utili per ■ vostra carriera. Buoni gli interessi: favoriti gli investi■■■■ in immobili. Dominate ■ vostre reazioni in amore: eviterete ■■■ guai peggiori.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
■■■ proposte di lavoro che attendevate con urgenza ritarderanno ulteriormente ma non disperate, presto vi porte■■■■ nuove positive. Gli influssi si pre■■■■■■■ tra l'altro particolarmente favorevoli ■ cambiamenti di attività. Sotto buoni auspici l'amore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Mercurio vi sarà favorevole ma attenti nel parlare: rischierete di dire troppo e compromettere così interessanti questioni di affari. Soprattutto per quanto concerne il lavoro è indispensabile che agiate con la massima calma, e discrezione. Periodo felice negli affetti.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
■■■■■ ■ giornata dell'ottimale presenza nel segno di Mercurio in aspetto ottimale: sappiate approfittare della circostanza a voi benevola. Attenzione a nuove conoscenze che vi prometteranno ■■■ molto ma che manterranno molto meno. Contrasti e scoraggiamenti ■■■ sentimenti.

**■■■■■■■■■■** (22 dic. - 20 genn.)
Mercurio e Marte positivi nel vostro ■■■ gno vi aiuteranno a risolvere anche i problemi difficili. Approfittatene per portare a termine quanto ■ interessa. In questo momento potete rischiare ■■■■ per nuove iniziative di ■■■■■■ che ■ sembrano particolarmente difficili: tutto andrà per il meglio. Favorito l'amore.

**ACQUARIO** (21 genn. - 16 febbr.)
Giove nel segno si preannuncia alquanto sfavorevole soprattutto per quanto riguarda ■■ affari e gli ■■■■■■; ■■■■ in ■■ senso discussioni ■■■ parenti ■■■■■. Sono inoltre previste ■■■ coloro che ■■■■■■ intenzionati a svolgere attività in proprio, complicazioni legali.

**■■■■■** (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata si preannuncia positiva ■■■■ ■■■■ gli aspetti. Sarete infatti favoriti dagli influssi ottimali di Venere, Mercurio e Giove in congiunzione positiva. Giungerete facilmente alla soluzione di importanti trattative di lavoro.

# IN QUESTI GIORNI

*I fatti di cronaca tradotti in versi da Gaetano Fiorentino*

## Esami di settembre

Aveva detto: «La Costituzione / consente al presidente incaricato / di nominare a propria discre■■■■ / tutti i ministri. So■■ intenzionato / ad applicarne il testo con coraggio / ed il Paese ne trarrà vantaggio».

Ci si attendeva grandi cambiamenti / e invece Spadolini ha riproposto / i nomi dei ministri precedenti, / lasciandoli ciascuno al proprio posto. / Nessun bocciato; a tutti l'ammissione / per far gli esami di riparazione.

A risultati noti, s'è temuto / che l'unico ministro liberale / non accettasse l'esito. Ha ceduto / all'ultimo momento; ■ meno male. / Con i problemi che ci sono in vista, / occorre che l'Altissimo ci assista.

# NILUS

# KOKY

## Lettere dei lettori

### Infrazioni tranviarie

E' risaputo che il numero dei *portoghesi* ■■■ mezzi pub■■■ ■ trasporto aumenta sempre, giustamente i controllori affibbiano ■■■■ ai viaggiatori sprovvisti ■ biglietto.

Il caso che mi riguarda è alquanto discutibile, si presta alla contestazione ■■■ ovvie ragioni. Essendo impiegata a Torino mi sposto tutte le mattine sul luogo di lavoro, tornando a casa dopo l'orario continuato.

Terminate le ferie ho dovu■ riprendere la mia abituali■■■■ occupazione però, senza l'abbonamento mensile, ho ■■■■■ di acquistare presso ■ ■■■■■■ autorizzate ■■ biglietto di corsa semplice.

Purtroppo ■■■■ chiuse per ferie oppure vincolate ad orari di apertura che non ■ confanno alle mie necessità.

Prima ■■ fatidico *Signori biglietto* mi sono avvicinata agli inflessibili *esecutori* ■■■■ *legge* per segnalare la ■■■ irregolarità, per fare presente l'impossibilità di venirne in ■■■■■■■.

A nulla sono valse le lamentele, col pagamento di lire diecimilatrecento l'ambiente surriscaldato ha riconquistato la normalità.

Dopo anni di esemplare correttezza, l'unica volta in difetto mi è stata fatale!

A me parrebbe più logico, al fine ■ evitare corse a destra ■ a sinistra e odiosissime discussioni, che ogni ■■■■■■ ■ trasporto urbano ed extraurbano dove ■■■ esistono i biglietai, fosse munito ■ una macchinetta di distribuzione automatica dei biglietti, funzionante e carica (*non co■■■ avviene normalmente per le gettoniere delle cabine telefoniche prive di gettoni o guaste!*).

Se così fosse proporrei di *triplicare* le ammende per infrazioni, nessuna scusante potrebbero addurre gli inadempienti!

*Valeria Scena in Ambrosi*
*via Brenta 13*
*10090 - Cascine Vica (Torino)*

# Stare in casa è necessario cerchiamo i mobili per renderla più nostra

**La crisi economica conduce alla riscoperta delle serate domestiche e, quindi, al piacere di avere un arredamento personalizzato che ci restituisca il [illegible] del «nido»**

Arredar casa, [illegible] non è più soltanto [illegible] ricerca attenta, quasi «affettuosa», del pezzo originale da inserire nella scacchiera nata dalla nostra fantasia. E' anche, forse ormai soprattutto, un impegno economico che ha dell'incredibile: i trenta milioni, per una casa [illegible] dimensioni sotto la media (ingresso, camera, tinello, cucina, servizi), sono una cifra che [illegible] stupisce più nessuno.

Un salotto può superare tranquillamente i dieci milioni [illegible] allontanarsi dalla produzione di serie, sia pure raffinata. Una [illegible] letto arriva senza problemi ai sette od otto. Una cucina, poi, [illegible] traguardo dei quindici lo [illegible] comodamente. Dal che si deduce che una casa per quattro persone completamente arredata può [illegible] quasi [illegible] i muri nudi, se [illegible] un alloggio [illegible] qualche [illegible] sulle spalle.

Queste cifre astronomiche sono, in parte, responsabili della spaventosa crisi che sta coinvolgendo [illegible] settore del mobile e che vede aziende anche di grosso nome, fra le prime dieci in campo nazionale, con la [illegible] integrazione in casa e lo spettro della chiusura davanti agli occhi.

Ma qual è il motivo per cui i mobili costano tanto? Sgombriamo subito il terreno [illegible] equivoci: i sistemi di lavorazione sono, in pratica, uguali dappertutto. Si usa moltissimo truciolare (in parole povere segatura di legni vari tenuta insieme con collanti) rivestito [illegible] essenze pregiate. [illegible] laminati plastici [illegible] resine [illegible] vario genere e tipo. Materiali costosi, [illegible] non proibitivi.

Nemmeno i costi accessori, ferramenta vari e cristalli, sono particolarmente pesanti: in tutto si raggiunge, fra legno [illegible] supporti diversi, il trenta per cento del costo di produzione. E [illegible] restante settanta per cento? Costo [illegible] lavoro, rispondono i fabbricanti. Costi di mano d'opera pura e semplice, ma anche costi organizzativi, magazzini, trasporti, rappresentanti, insomma, [illegible] la struttura che ci vuole a mandar avanti un'azienda di mobili.

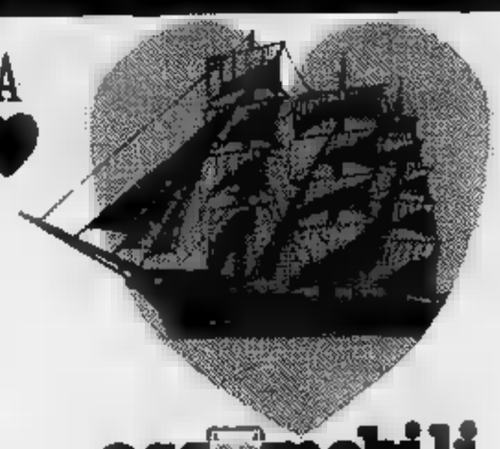
In più aggiungiamo i ricarichi dei vari passaggi commerciali ed avremo [illegible] «prezzo al cliente», nell'ordine di quelli esemplificati più sopra. Quali [illegible] le conseguenze? Contrazione di mercato, ovviamente, quindi meno vendite [illegible] necessità di alzare ancora i prezzi e via così, [illegible] [illegible] spirale che [illegible] impossibile spezzare.

Vogliamo poi considerare [illegible] «costo della firma»? Anch'esso incide. Si tratta di quella «valutazione affettiva» che una ditta dà al proprio prestigio [illegible] o a quello degli architetti che disegnano i modelli per lei. Facciamo un esempio banale: esiste un tavolo di una celebre azienda che si chiama «Blok» ed ha misura standard per un tavolo da pranzo. Ne esiste anche una versione più piccola, il «Blocchetto», ideale per [illegible] salotto, di altezza limi[illegible] [illegible] largo circa [illegible] metro quadrato, [illegible] di cristallo, con base anch'essa in cristallo, praticamente un cubo con sopra una lastra quadrata. Bene, il modello grande sfiora il milione (Iva esclusa), quello piccolo supera abbondantemente le 500.000 lire, sempre Iva esclusa.

Costo del materiale, ad occhio e croce, centomila lire o giù di lì per il tavolo piccolo, circa trecento [illegible] quello grande. Con queste cifre [illegible] difficile, poi, sostenere la liceità di certi listini. Che siano gonfiati [illegible] fuori di discussione, a volte a bella posta per favorire una fittizia politica degli sconti, [illegible] [illegible] questa, già ben nota in altri settori, [illegible] l'elettronica e il «bianco» (frigo, lavatrici, cucine), condotta [illegible] grande spregiudicatezza da alcune ditte nordeuropee.

Prezzi alti e non sempre giustificati, quindi, [illegible] [illegible] sarebbero sufficienti queste due condizioni per bloccare il mercato, [illegible] invece è bloccato da mesi. Ché i mobili sono cari, [illegible] vero, ma durano [illegible] che a lungo, sono indiscutibilmente [illegible] e rendono [illegible] [illegible] accogliente. Oggi che si tende ad uscire sempre meno, [illegible] una casa nella quale è piacevole stare è importante. E allora, qual è l'elemento che condiziona negativamente il settore del mobile fino [illegible] mandarlo in crisi, una crisi così grave da metterne in dubbio persino [illegible] sopravvivenza, almeno per molte piccole [illegible] medie aziende? Qual è il tarlo segreto che mina il mobile alla base? Chiediamolo ad un esperto.

A ♥ A



ass mobili
DI MARCO FRANCESETTI
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - [illegible]
♠ ♠

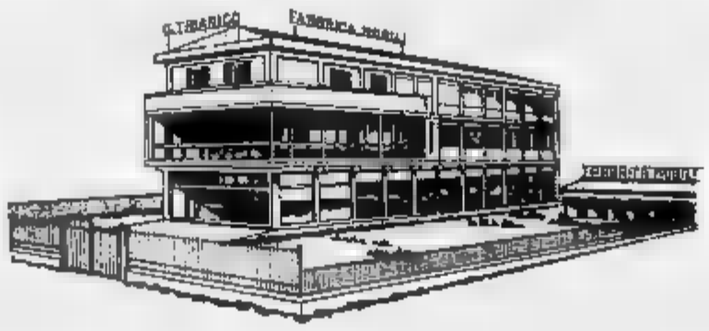
Pellegatti
ARREDAMENTI s.a.s.
Consulenza [illegible] progettazione per abitare giovani
Ditte rappresentate:
POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM - LEV [illegible] LEV
Sedi: Torino Via Stradella 20 angolo Corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo Via Stradella
Tel. (011) 296.276
Vedi stradario Tavola [illegible] - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria

Prima di scegliere il tuo momento di relax vienici a trovare

BIANCOFIORE
Fabbrica salotti
Fabb. Via Santagata, 11 - Tel. [illegible]
Esp. [illegible] Mauro, [illegible] - Tel. 241174

I mobili
Paglietti
SAPORE DI ANTICO
Tendaggi
Tappezziere in stoffa
[illegible]
Via Madama Cristina 84/A
ang. Via Petrarca 15
Telefono 650.7452

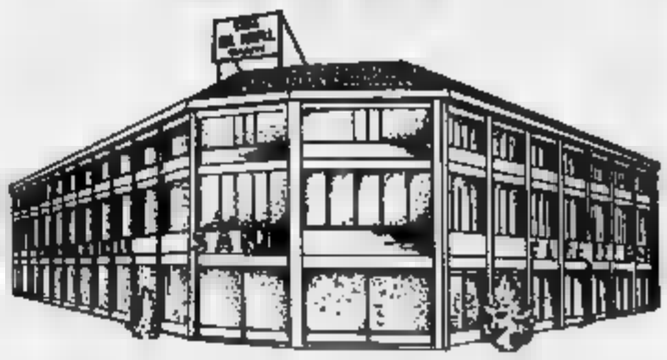
FABBRICA MOBILI
GIOVANNI TRIARICO



MOBILI DI CLASSE - IN STILE E MODERNI
PRODUZIONE ARTIGIANA
ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO

Stabilim. ed esposiz.: SEDIME di S. CARLO CANAVESE
Strada S. Francesco al Campo, 93 [illegible] (011) 9200308
(a km. 2 da Ciriè)

CASA DEL MOBILE
SANTI



POIRINO
BIVIO ASTI - ALBA
VIA TORINO, 7
☎ (011) 9450206

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI [illegible] A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione [illegible] Fortino [illegible]

# «E' la crisi dell'edilizia la vera tragedia per il nostro settore»

*Giovanni Conte, mobiliere per passione, oltre che per mestiere, vive nell'ambiente da tanti anni che non li ricorda nemmeno con esattezza. Una vita, dice. E dice anche che una crisi così non la ricordava. Ha un'esposizione dalle parti di Leini, ma non parla a titolo personale. Fu lui, anni fa, a fondare il Consorzio dei mobilieri di Torino e provincia, un'iniziativa che, allora, certamente precorreva i tempi. Sentiamo.*

«Il nostro problema si chiama edilizia. Non si costruiscono case, non si affittano. E la gente non compra mobili. Chi si deve sposare non si sposa o, se lo fa, va a vivere con i genitori dell'uno e dell'altra. La coabitazione a Torino sta prendendo sempre più piede, è un fenomeno ormai ben netto. Fino a due, tre anni fa noi facevamo quattro o cinque sposi al mese. Adesso se ne arrivano due è già festa, più spesso è uno solo. Non sarà un caso se il fatturato è sceso a quasi un terzo, rispetto ad allora».

«L'edilizia è, secondo me — *prosegue Conte* —, il nodo chiave di tutta l'economia. E' trainante. Se si costruiscono case, oltre alla mano d'opera direttamente coinvolta, si vivificano anche tutte le aziende dell'indotto: serramenti, impianti idraulici, rubinetterie, vetri, cristalli, piastrelle e rivestimenti murali e, perché no, mobili; noi che cosa possiamo vendere se nessuno ha una casa nuova da arredare? Certo, si può contare su chi cambia una stanza, ma resta certo il giro d'affari che può tener su un'azienda».

*A Torino e in provincia ci sono circa 1800 mobilieri, forse qualcuno in meno, specie negli ultimi tempi. Molte piccole aziende, in città e fuori, hanno l'acqua alla gola, qualcuna ha chiuso. La selezione naturale si annuncia spietata; c'è chi, senza peccare di pessimismo, prevede una trentina per cento di «sparizioni» dal mercato.*

«Certamente i mobili costano molto, ma danno anche molto. Chi compra un bell'oggetto per la casa resta soddisfatto a lungo. E poi, parlando di costi, proviamo a paragonarlo a quelli di un'auto: una macchina appena utilitaria costa già cinque o sei milioni. Una media arriva già sui dieci. In fondo un salotto si usa ben più a lungo di un'auto, no?».

*Il problema è mancanza di mercato o un'impossibilità per questo mercato di esprimersi, vuoi per i costi, vuoi per la carenza case?*

«No, il mercato c'è. Non si può assolutamente dire che non ci sia. Ma è un mercato sommerso, soffocato dai problemi che dicevamo prima. Ma lei lo sa che ditte come la «B & B» devono mettere la gente in cassa integrazione? Lo sa che ci sono rappresentanti anche di grossi nomi che non vanno più dai clienti, ma telefonano, perché con gli ordini non riescono nemmeno a coprire le spese di viaggio e di ristorante? Questa è la realtà del settore, inutile nascondersi».

*Chi sopravviverà?*

«Chi ha alle spalle una certa organizzazione. Oggi il cliente ha cambiato sistema di acquisto: quando un salotto costava due milioni poteva anche andarlo a comprare in un posto dove ce ne sono tre modelli esposti e il resto visibile su catalogo. Oggi che lo stesso salotto, o uno simile, costa milioni non ne costa meno di otto, quel cliente non compra più su catalogo: vuol vedere e toccare "dal vero"».

«Otto milioni sono otto milioni. E allora succede che certe strutture di vendita vanno in crisi. Ecco, anche, certi tentativi di ricatto: se tu dai questo modello alla concorrenza, dice il piccolo rivenditore qualificato, quello che ama definirsi "boutique" del mobile, io non te lo tengo più. E a volte la ditta deve cedere ai ricatti. Siamo a questi livelli, tipo jungla».

*Ma insomma, qualche cosa che va bene c'è?*

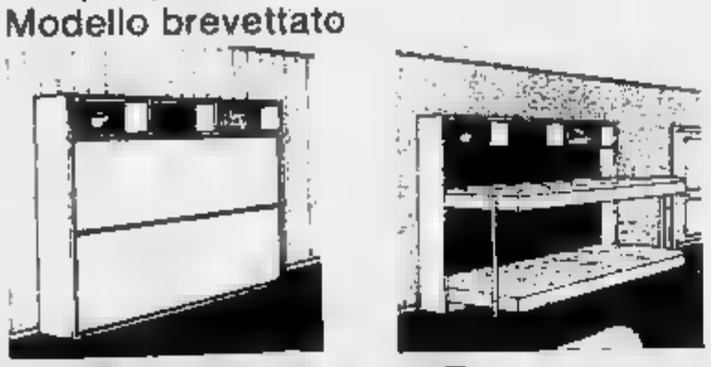
«Sì, è la qualità della produzione che va bene. Il mobile italiano conferma, nonostante le crisi, la sua validità. Noi qui teniamo quaranta fra le migliori marche, forse le migliori in assoluto. Ebbene, trovare un pezzo che non va a posto è difficilissimo. Dunque, se è pur vero che alcuni prezzi sono alti (ma ci si può sempre rivolgere a produzioni di tipo più economico), è vero anche che quello che viene dato in contropartita è molto: mobili belli e ben costruiti. Una garanzia».

BAROVERO
mobili arredamenti
appuntamento all'angolo con il mobile di prestigio
c'è per risparmiare un angolo in più
«l'angolo delle occasioni»
Via Belfiore Via Monte Pasubio
TORINO

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

VUOI ACQUISTARE UN MOBILE?
HAI PROBLEMI DI ARREDAMENTO?
Galvone
il punto dell'arredo
ti è cresciuto!
Vieni a trovarci in: Via O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940

LETTO A CASTELLO
«Duplo»
Avete problemi di spazio per arredare la Vostra casa in città, al mare e ai monti?
Ci hanno pensato i
F.lli BERGALLO
In metri 2x2,02x0,24 avrete due comodi letti sempre pronti.
Modello brevettato



F.lli BERGALLO «Casa del sofà e del salotto»
Corso Giulio Cesare 179, tel. 202.252 - Torino
(UNICA SEDE)

MARTELLI
- MOBILI D'ARTE
- COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
- MOBILI INGLESI

10123 TORINO
V. Bogino, 15 (ang. V. Princ. Amedeo) - Tel. (011) 839.7736

# Dai programmi d'arredo la svolta nuova per rilanciare il mobile

## Intere [illegible] «vestite» con coordinati, dal bagno alla cucina - Ritorna il laminato e prende sempre più piede la betulla chiara al posto del frassino naturale - Il vecchio «secrétaire»

Abbiamo visto i problemi del mondo del mobile e le cause che li hanno generati. Abbiamo anche toccato l'argomento costi (fra l'altro, molti si lamentano per i ricarichi dei commercianti, ma non [illegible] che, mentre loro pretendono di pagare in «comode rate mensili», il commerciante paga «pronta cassa», massimo trenta o sessanta giorni dall'ordine). Vediamo adesso quali [illegible] le linee direttrici dell'estetica del mobile, oggi.

Partiamo dalle cucine, spesso trascurate, proprio perché sono diventate l'elemento più costoso della [illegible] Pagare una dozzina di milioni per una cucina non è una rarità, toccare i venti può essere possibile.

Dunque per le cucine sta tornando di moda il laminato, con tinte sul pastello tenero, diverse [illegible] quelle di molti anni fa, tutte piuttosto violente. E, soprattutto, il laminato è diverso: più curato, più rifinito, non ha più quell'aspetto esteriore da «armadietto [illegible] clinica» che aveva [illegible] volta.

Anche il legno la fa ancora da padrone, [illegible] degli esempi di «dogato» in noce nazionale che lasciano a bocca aperta. [illegible] la [illegible] più notevole, nelle cucine, è la funzionalità: [illegible] nulla sacrificare all'estetica, anzi, spesse volte proprio esaltando un'idea di «design», la cucina ed il lavoro che vi si dovrà svolgere [illegible] razionalizzati al massimo, per ridurre ogni occasione di fatica o di disagio per chi dovrà sfruttarla.

Ad alzare i costi sono, ovviamente, anche gli elettrodomestici incorporati, frigo, lavatrici varie, forni a microonde, girarrosti e chi più ne ha più [illegible] metta.

Altra linea di sviluppo [illegible] definita [illegible] quella dei «programmi»: per programmi si intende il modo di combinare elementi di estrema modularietà, [illegible] modo da formare [illegible] più diverse proposte arredative. Con i programmi [illegible] può arredare l'intera casa, dalla cucina, al bagno, alla [illegible] da letto alle altre stanze. Un «coordinato» totale, dunque, [illegible] cui unico rischio è quello [illegible] [illegible] poco «stucchevole».

Ma gli effetti che con questi programmi [illegible] possono ottenere [illegible] davvero notevoli. Vi sono moduli, [illegible] esempio, che consentono di circondare completamente una finestra, coprendo interamente [illegible] parete: [illegible] parte in vetro rimane nel bel mezzo [illegible] mobile come un quadro vivo e l'effetto è sicuramente tutto da vedere.

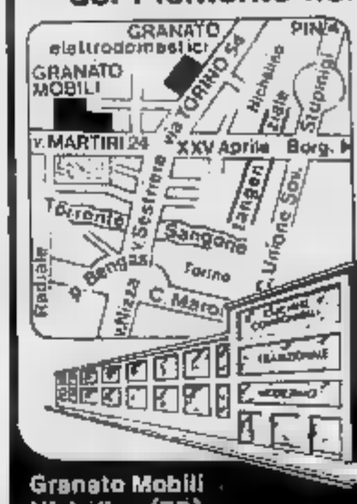
Anche [illegible] «interpareti», vale a [illegible] le finte pareti costruite con mobili studiati apposta [illegible] apribili [illegible] entrambi i lati, davanti e dietro, sono di gran moda. Vanno bene, è chiaro, per chi ha saloni di adeguate dimensioni, in quanto sono vere e proprie pareti divisorie, anche [illegible] molto «leggere» per la presenza [illegible] numerosi vani a giorno e cristalli che permettono [illegible] vedere al di là.

Le camere da letto, dal canto loro, [illegible] un poco vincolate [illegible] tema fondamentale, il letto, appunto, che limita leggermente la fantasia degli stilisti. Tramontate definitivamente le forze bizzarre, letti rotondi e romboi- [illegible] non hanno incontrato molto il favore del pubblico, si è tornati [illegible] vecchi letti quasi quadrati. I comodini sono quasi sempre incorporati e spesso girevoli per consentire di avvicinarli al materasso senza difficoltà.

Le luci [illegible] molte volte incorporate nelle testate, ma [illegible] «vanno» più quelle imitazioni dello «Shuttle» [illegible] mille manopoline e tastini nel «sopraletto» che ne facevano una grottesca navicella spaziale. Discrezione sembra la parola d'ordine. Molto laccato, [illegible] colori, e molto legno. Dopo il boom del frassino naturale adesso è l'ora della betulla, chiarissima, sempre al naturale.

Fra le curiosità [illegible] ritorno del baldacchino (tutto da risolvere il proble- [illegible] della polvere che raccoglie) naturalmente in [illegible] moderna e stilizzata; [illegible] scrittoio e copertura scorrevole che ricorda il vecchio «secretaire», anche questo rivisitato in chiave attuale e molto felice nel disegno. Fra gli oggetti [illegible] notevoli alcune sedie in metallo ed alcune in bambù [illegible] grosso calibro intrecciato. I tavoli di cristallo fanno ancora la parte del leone, anche se il laccato ha un ritorno di fiamma. Per chi deve (e può) arredare, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino




Nella grande esposizione troverete:
- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi di importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili in legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese

Granato Mobili Nichelino (TO) Via Martiri, 24 Tel. 62.46.52
Granato elettrodomestici Nichelino (TO) Via [illegible] Tel. 62.15.69

MOBIL MARKET
di GOZELLINO
Camere da letto
Soggiorni - Tinelli
Cucine componibili
Salotti - Ingressi
TORINO Via Borgaro, 72 - Tel. 293.438
Via B. Luini, 20 - Tel. 215.766
Via P. Clotilde, 45 bis - Tel. 472.360

IL MEGLIO DI TUTTO
TUTTOCUCINE
VIA SAN [illegible]
LA PIÙ GRANDE [illegible] CON 4999 ARTICOLI

| | | | |
|---|---|---|---|
| CUCINE COMPONIBILI COMPLETE [illegible] MASSELLO ROVERE | 1.850.000 | | |
| Armadiani veneziani | 420.000 | Salotto Barocco 5 pezzi in velluto operato | 750.000 |
| Camera letto veneziana | 1.850.000 | Salotto Pelle | 990.000 |
| Soggiorno Barocco intagliato a mano | 3.650.000 | Camera ragazzi con vastissimo assortimento | 465.000 |
| Divano matrimoniale con 2 poltrone in stoffa | 380.000 | Poltrona letto | 160.000 |
| Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie | 750.000 | Divano letto | 150.000 |
| Materasso ortopedico | 100.000 | Divano matrimoniale in stoffa o finta pelle | 260.000 |
| Materasso a molle | 30.000 | Letto in ottone | 380.000 |
| Divano matrimoniale in pino naturale con 2 pol[illegible] | 750.000 | TV | 260.000 |
| Camera letto completa in noce nazionale o moderna | 1.350.000 | Gas | 180.000 |
| Sedie impagliate | 20.000 | Frigo | 230.000 |

SEDE: VIA GALVANI [illegible] ANG. VIA PINELLI 57 (TO)
1ª MOSTRA DEL SALOTTO
200 SALOTTI ASSORTITI
FILIALI:
VIA PIETRO COSSA 15 - VIA MADAMA CRISTINA 22
PREZZI IMBATTIBILI

ARREDAMENTI Cuzzolin
le marche più prestigiose per il vostro arredamento
MOLTENI - PIAROTTO - MARANGON - POLIFORM - ZANOTTA - ACERBIS - STILDOMUS
ROSSI DI ALBIZZATE - FLEXFORM - VIBIEFFE
DADA - MESAGLIO
FLOS - ARTELUCE - OLUCE
Via Cernaia 29 G - Tel. 547.229
Via Mazzini 52 - Tel. 882.729
TORINO

# Le mutazioni rock del terribile Ivan

## Cattaneo abbandona i revivals e torna alle canzoni di oggi

CUNEO — *Nuovo disco per Ivan Cattaneo, passato in tivù da* Mister Fantasy *e Sotto le stelle di Christian De Sica: un cambiamento «video» coinciso con la trasformazione del repertorio di Cattaneo, che ha lasciato il revival yé-yé del disco* Italian Graffiti *per il rock elettronico di Ivan il terribile.*

*Perché questa scelta?* «Veramente non è cambiato molto, per me — *risponde Cattaneo, incontrato al 'Crazy Boy' di Centallo durante un suo concerto* — nel senso che sono ritornato a fare le cose che facevo prima della riproposta, ironica, degli Anni Sessanta. Ho ripreso in sostanza il discorso musicale di 'Polisex' (l'album precedente a "2060, gli italian graffiati") in senso evolutivo, in maniera più nuova, moderna ed attuale. Mi resto l'esperienza dei 'graffiati' è stata molto limitata e circoscritta: un gioco nel quale mi sono divertito molto ma che non era davvero 'mio' e che è poi stato copiato e scopiazzato da molti».

*Truccato di viola e nero, i capelli color oro, sul palco Cattaneo è in continuo movimento sfoggiando giacche fosforescenti, luminosi, tubi fluorescenti fra fasci di luce colorata e petardi.*

«Travestimento — *prosegue Ivan* — è una parola che non mi piace perché significa che uno si nasconde, si camuffa. Io non mi sono mai nascosto ma amo atteggiarmi in un certo modo che ho appreso dal movimento punk londinese nel 1977 e che certamente da Zero».

*Da «Polisex» a «Fly Planeta Fly» e «Torero», Cattaneo nei suoi concerti propone brani di oggi e «dell'altro ieri» senza dimenticare, però, l'album che gli ha dato la grande popolarità: e così canta «Tintarella di luna», «Ragazzo triste», «Ma che colpa abbiamo noi».*

*In una delle tue canzoni canti* «Sono una idiota sono italiota»: *perché?* «Perché sono cosciente dei nostri limiti. Sono certamente orgoglioso d'essere italiano ma nello stesso tempo, mi posso permettere di denunciare la nostra provincialità e la nostra colonizzazione americana, subita in tutti i settori, anche quello musicale». *La tournée proseguirà sino a fine ottobre.*

**Alberto Gedda**

### Il Brasile impazzisce per Iglesias e Montand

**DE JANEIRO — Ben 100 mila biglietti sono stati messi in distribuzione a Rio de Janeiro per lo spettacolo che il cantante spagnolo Julio Iglesias terrà nello stadio Govea in settembre. Lo hanno annunciato gli organizzatori i quali sono molto preoccupati per la possibilità di tumulti tenendo conto che lo stadio potrà contenere solo 80 mila persone ed i biglietti ufficiali sono già esauriti da tempo.**

**Iglesias si esibirà a Rio e San Paolo e gli ingressi per i vari spettacoli sono già stati venduti e quindi è aperto un vero e proprio mercato nero.**

**La stessa cosa è avvenuta per Yves Montand, che ieri in Brasile per tre concerti. Assente da questo Paese da dieci anni, Montand, ammiccando all'occhiello il simbolo del movimento polacco «Solidarietà» si è incontrato con i giornalisti per parlare della sua attività di cantante e di attore e del suo impegno politico.**

# 25 ore di rock'n roll

## Due torinesi sono diventati in Germania campioni «no stop»

*TORINO — E' di nuovo tempo di rock'n'roll e ormai molti giovani si sentono attirati dal ballo che provocò tanto entusiasmo nell'immediato dopoguerra. Ma essere campioni non è facile, diventare poi campioni stop di questa specialità conquista quasi impossibile. Il tentativo è però riuscito a Franco e Rosy Mansueti, giovani torinesi che sono andati in Germania a prendersi il primo premio. Hanno ballato per 25 ore e 10 minuti entrando di prepotenza nel Guinnes dei primati.*

*La televisione tedesca ha dedicato ampio servizio con relative interviste sui perché del loro intervento alla maratona rock e roll. Franco e Rosy hanno risposto:* «Ballare il rock è fonte di gioia. Eravamo allenati bene. Dedichiamo al ballo gran parte del nostro tempo. A Torino dirigiamo anche una scuola. Pensiamo che i giovani che si impegnano in questo tipo di danza non abbiano davvero più tempo per cose stupide o dannose».

# Gran concerto inglese

## Il complesso «City of London» al Conservatorio per Settembre Musica

TORINO — *Serata piovosa e brividi autunnali non invogliano a uscire e così ieri sera la sala del Conservatorio non si è riempita completamente, ma quelli che vi si trovavano hanno ricevuto in regalo un avvenimento musicale così prezioso che se ne ricorderanno a lungo. Il regalo offerto ieri sera da* Settembre Musica *è tutto «made in England»; inglesi sono infatti gli esecutori del complesso strumentale* City of London *al quale si aggiungono i cantori del Richard Hickox coro e inglesi i due autori in programma, Gustav Holst e Henry Purcell.*

*Savitri è il titolo di un'operina da camera che Holst trasse nel 1908 da una leggenda vedica e si assiste al dialogo in una foresta di Savitri, moglie del boscaiolo Satyavan, e la morte. L'eloquenza affettuosa della donna è così convincente che la morte si allontana lasciando le sue prede. Tutto qui, ma con un'aura nordica, una sete di misticismo ed un'intensità drammatica che fanno pensare a un Ingmar Bergman posto in musica.*

*Nella seconda parte della serata gli stessi esecutori con qualche strumento in più, il clavicembalo ed un coretto un po' più nutrito affrontano* Didone ed Enea *di Purcell. Le circostanze legate alla nascita di questa piccola opera sono davvero curiose. Alla fine del seicento Purcell viene pregato di comporre un lavoretto per una scuola femminile di Chelsea e per quella specie di intrattenimento scolastico che allestire con pochi mezzi sceglie nientemeno che la vicenda dell'amore e della morte di Didone.*

*In quell'ambiente di ricreazione parrocchiale viene fuori un capolavoro che ancora oggi fa trattenere il fiato e, a stento, le lacrime agli ascoltatori. Sembra che il genio grandissimo di Monteverdi, morto pochi anni prima a Venezia, abbia preso il volo e sia andato a incarnarsi in questo compositore inglese. Purcell conosce come Monteverdi l'arte unica del recitativo, possiede un dono divino della melodia e inoltre è attentissimo a captare gli spunti popolari in qualsiasi forma gli si presentino, grottesco, surreale streghe che sghignazzano e marinai che cantano.*

*I bravissimi esecutori inglesi, egregiamente diretti dal maestro Richard Hickox, ci hanno dato del capolavoro di Purcell una interpretazione tale da trasformare il critico nel primo dei loro ammiratori.*

**Enzo Restagno**

### Caromusica al Festival delle Fiandre

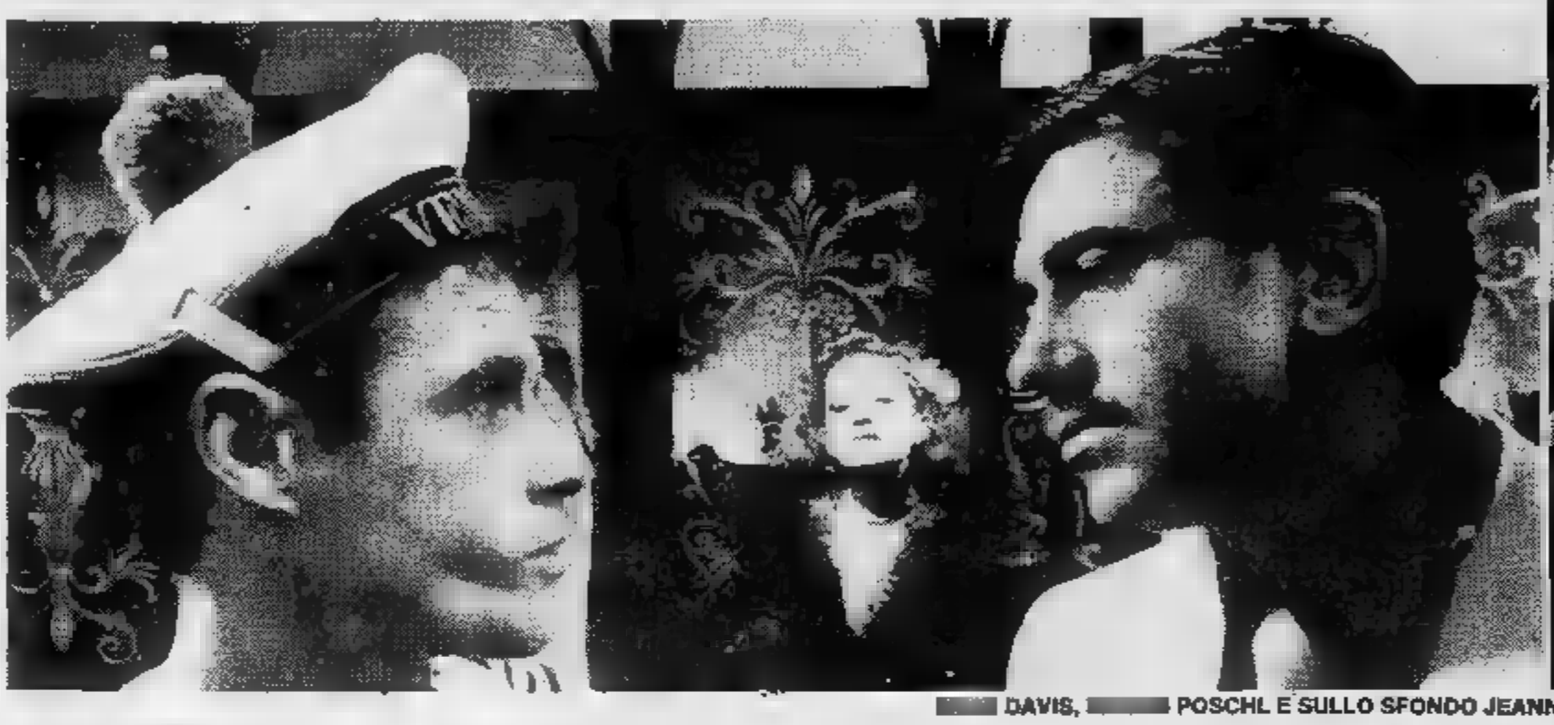
**BRUXELLES — Gli effetti del rialzo del dollaro si fanno sentire anche nella musica: per festeggiarsi la partecipazione della «Philadelphia Orchestra», gli organizzatori del Festival delle Fiandre hanno dovuto pagare quest'anno il doppio del prezzo stabilito tre anni fa. Tutto esaurito, però, per i due concerti che la prestigiosa orchestra, diretta da Riccardo Muti, darà stasera e dopodomani.**

**Per le sette serate, le opere in programma sono la quarta Sinfonia di Schumann, il «Titan» di Mahler, «La patetica» di Ciaicovski, «Dafne e Cloe» di Ravel e un pezzo per orchestra del compositore americano deceduto l'anno scorso Samuel Barber. E' la seconda volta che Muti partecipa al Festival delle Fiandre, uno dei principali appuntamenti mondiali della musica classica.**

**Nonostante le restrizioni finanziarie — gli organizzatori si lamentano di avere sempre meno sussidi e costi sempre più alti — il Festival offre quest'anno ben sette serie di concerti: vi partecipano oltre venti orchestre sinfoniche fra le più famose. Fra queste, oltre alla «Philadelphia Orchestra», il «Concertgebouw» di Amsterdam (9 settembre), la «Rotterdam Philarmonic» (29 settembre).**

# Fassbinder è morto evviva Fassbinder!

## Ipocrisie sul regista di «Querelle» che fu contestato in ogni modo ■ oggi dicono tutti di aver amato



[redacted] DAVIS, [redacted] POSCHL E SULLO SFONDO JEANNE [redacted] ■ UNA SCENA DI «QUERELLE» - FASSBINDER SUL [redacted]

[redacted] [redacted] INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Si sente la mancanza (era attentissimo ai festivals internazionali) ■ R.W.F. ■ dei suoi occhialini, delle giacche di cuoio indossa- ■ su canottiere traforate, dei [redacted] amici [redacted] e ostili, [redacted] amiche diafane e svagate.

Rainer Werner Fassbinder è morto stroncato dall'alcol e dalla droga nella notte tra il 9 e il 10 giugno alla vigilia di un'estate calda e attiva. E' morto anche di fatica; diceva sempre di lavorare come un qualsiasi operaio tedesco e non [redacted] ■ qualsiasi regista.

Ora tutti dicono di essergli stati amici e di avergli dato tutto. Persino la Mostra, umana ■ disumana al tempo stesso, gli dedica un'intera giornata con la proiezione d'un documentario sul suo metodo di lavorazione, la ripresa di *Veronika Voss* che vinse ■ Berlino ■ l'anteprima dell'ultima opera: *Querelle* girato ■ «dolby» e a colori ininterrottamente tra il 2 e il ■ agosto 1982.

Chissà che risate si farebbe R.W.F. ■ fosse qui al Palazzo del Cinema dove mettono in lizza, con persone disposte a vendersi per un Leone d'oro, l'anima ■ il ricordo d'uno scomparso. E come gli piacerebbe sentire le ambigue dichiarazioni dei suoi attori, i quali hanno preso da lui la capacità di sbalordire l'interlocutore. Per esempio Brad Davis che sottolinea come *Querelle* non sia ■ film sul delitto ■ sull'omosessualità oppure Franco Nero che spiega di avere accettato la triste parte del sottotenente solo «*per il grande rispetto nei confronti del regista e del suo lavoro*».

Che *Querelle* non rappresenti poi una [redacted] personalissima di Fassbinder è tutt'altro discorso ancora. ■ film risente della duplice origine: materialmente rimane un romanzo di Jean Genet e stilisticamente richiama *Le chant d'amour*, ■ misconosciuto ■ fortissimo film di amori carcerari che Genet girò negli Anni Cinquanta quando ci voleva coraggio ■ documenta- ■ la passione d'un uomo per un altro uomo.

Oggi questi e altri fatti [redacted] destano scandalo [redacted] al [redacted] simo scalpore, con il risultato di riguadagnare al cinema [redacted] indifferenziate che l'industria dello spettacolo sa spregiudicatamente sollecitare. Si ripete [redacted] R.W.F. la parabola che segnò Pier Paolo Pasolini, grande e solitario quand'era poeta ■ regista prezioso, [redacted] ■ finanziato quando si ripeteva da manierista.

Per continuare il paragone, mentre la casta mezz'ora ■ *La ricotta* in *Rogopag* era su un altro pianeta rispetto alla truce evidenza ■ *Salò* / *Sade*, anche *Selvaggina di passo* o *Tutti gli altri* ■ *chiamano Alì* spiccano rispetto all'opera postuma presentata ieri in più proiezioni davanti ■ folle silenziose. La genialità creativa di Fassbinder, scontrandosi [redacted] la parola netta e lirica di Genet, [redacted] ha stavolta trova- ■ nelle riprese condotte ■ ritm■ convulso lo sfondo ideale per esprimersi.

*Querelle*, aggraziato diminutivo del femminile ■ «maquereau», ■ un marinaio sospinto come in una tragedia greca dal fato della violenza. Quando sbarca ■ Brest per un breve soggiorno da [redacted] fratello che conduce ■ mantenuto ■ caffè d'una donna dal fascino antico, [redacted] ha tempo per interrogarsi. Va come invasato tra le braccia d'un negro possente — l'au- [redacted] ■ bieco proprietario del locale — il quale sfida gli uomini ■ una semplice partita a dadi: se perdono, li sodo- [redacted] ■ se vincono, ■ scelgono una prostituta per la notte. Forse bara al fine ■ perdere, [redacted] non ■ schifa dell'esperienza.

Così, ondeggiando tra gli uomini e le donne del caffè, adempie ■ una volontà quasi mitica. Ne mette in luce i vizi segreti, ne scruta la disperata volontà di fare del male. Non avrebbe tempo di guardarsi nello specchio, ■ marinaio che qualcuno deve avere maledetto. Egli trova ■ [redacted] medesime contraddizioni in fondo agli occhi ■ in fondo al cuore di quanti incontra [redacted] la passerella della nave e il tavolino del caffè.

Il film non ha [redacted] conclusione vera e propria perché il materiale originale non ■ integro e comunque mai Genet oserebbe dare un senso alla passionalità deforme delle [redacted] creature. Si dice Genet e [redacted] Fassbinder perché questi ha rinunciato ad aggiornare secondo una visione [redacted] tografica le proposte dello scrittore francese (perché non seguire l'esempio di Lindsay Kemp che lavorando in maniera autonoma sui testi giovanili di Genet ha conosciuto il successo ■ teatro con *Flowers*?).

In *Querelle* la ricostruzione del dramma ■ tutto ■ interni, [redacted] illuminazione dorata che ricorda i finti avventurosi di Hollywood in Oriente ■ recitazione condotta dai singoli senza unitarietà. Brad Davis (*Fuga a mezzanotte*) è [redacted] protagonista intriso dello psicologismo americano e ingenuamente esibizionista per i bicipiti fuori del comune.

Jeanne Moreau, che una pedissequa lettura del testo costringe a sentirsi grassa, conclude l'esperienza con una buona dose d'ironia. Franco Nero, il superiore che non avrà mai coraggio di confes- [redacted] l'amore per uno della truppa, risolve con la grinta ■ vistose repressioni.

Cerchiamo un juke-box allora, per sentirsi dalla voce ■ Lucio Dalla *come fanno i marinai*.

**Piero Perona**

# Sul set degli ultimi film

JEANNE MOREAU ■ «QUERELLE» ■ [redacted] [redacted] ■ «VERONIKA VOSS»

VENEZIA — *Un altro scherzo a R.W.F. glielo gioca l'autore del reportage proiettato ieri nella sezione «Officina» il quale, invece di titolare onestamente* Ritratto ■ un regista ■ Ricordo di [redacted] amico, *presenta pomposamente in sessanta minuti:* Rainer Werner Fassbinder, ultimi lavori osservati e documentati ■ Wolf Gremm.

*Saranno prolegomeni o epifonemi questi sessanta minuti, dovremo vederli ■ leggerli, isolarne il testo [redacted] contesto ■ fare una [redacted] sola di testo-contesto? In realtà Gremm [redacted] [redacted] messo alle riprese di* Veronika Voss ■ di Querelle *con [redacted] mi- [redacted] ■ tempo a disposizione per imbastire un servizio giornalistico, [redacted] già un'opera nuova da presentare [redacted] materiale di studio ■ [redacted] Mostra.*

*Così della tempra di Fassbinder non veniamo a sapere troppo di inedito: si muoveva sul «set» come a casa sua, catalizzando l'attenzione ■ la disponibilità ■ quanti venivano in contatto [redacted] lui.*

*La cinepresa di Gremm ha l'ambizione di seguirlo passo passo e gli si avvicina ■ maniera così abnorme che ■ perdono i contorni ■ questa storia vera, ■ questo documento che fissa senza infingimenti la sorridente mania di perfezione dell'artista.*

*Di conseguenza Gremm si accorge [redacted] suo errore e prende [redacted] arretrare. Si fisserà quindi all'altezza della cinepresa di Fassbinder ■ ci parrà ■ assistere due volte alla medesima proiezione (documentario sul film ■ film vero). Che ■ regista compaia vestito d'un penoso completo in finta pelle ■ leopardo non desta nemmeno curiosità poiché abbiamo già intuito che per poche sequenze Fassbinder [redacted] pure attore. Sparerà né più né meno che i falsi duri [redacted] suoi film. La smorfia contrastata che gl'increspa la pelle tesa sul volto largo è già idealmente consegnata alle prime visioni.*

*Tra* Veronika Voss *e* Querelle *c'è tuttavia uno spiraglio di novità. Gremm ha seguito in macchina il regista che va sul «set» d'un altro film per conoscerne ■ protagonista, un Franco Nero macerato [redacted] trucco sofferente ■ affaticato dalla giornata interminabile.*

*Una sorta di amore a prima vista: forse Fassbinder rivede nell'attore il rude protagonista dei western-spaghetti che [redacted] mentarono la [redacted] adolescenza malata di cinema o forse gli piace piegarne l'immagine virile in una sorta di cupa prigio- [redacted] omosessuale.*

*Detto, fatto. Il sottotenente Seblon di* Querelle *sarà proprio lui, che accenna [redacted] lieve imbarazzo all'impegnatività della parte ■ si consola facendo dell'ironia con le truccatrici.*

*Poi R.W.F. tornerà alle prodigiose incastellature che permettono alle macchine [redacted] seguire con languidi movimenti i personaggi del dramma di Genet i quali, quasi si trovassero su un'impudica ribalta, si offrono al risentimento dei benpensanti nel buio dei vicoli malfamati, tra il fumo che stordisce nel caffè, sui ponti della nave ancorata e come malata nel fatidico porto di Brest.*

**p. per.**

## Al Festival con

## Catherine Spaak

# Il grande vecchio (e il grande giovane)

Venezia mostra le sue prime rughe. Questa signora di mezza età che in occasione dei suoi cinquanta anni si è rifatta il viso oggi incomincia ad essere inquieta. I nervi sono a fior di pelle in tutti: da Lizzani che si presenta vestito da esploratore, completo caki sgualcito ad arte, a Lello Bersani furioso «con tutti quelli che non rispettano gli appuntamenti». L'unico sereno è il grande giovane vecchio Zavattini. Oggi è la sua giornata, il suo debutto. Si presenta alla conferenza stampa per parlare della «*Veritàaa...*» con un sorriso disarmante.

Dopo il lungo applauso che lo accoglie si fa silenzio; l'imbarazzo è in sala. Si sussurra che poco prima, durante un' intervista in diretta per la radio, abbia dedicato trenta secondi di silenzio rispettoso al sesso femminile. Prende il microfono ma la sua voce non arriva in platea; qualcuno protesta.

«*Meglio*» rispode Zavattini «*che non si senta tutto*». Dichiara che i festival sono utili (smentendo una sua dichiarazione di pochi anni fa) e aggiunge che è sorpreso e meravigliato del perfetto funzionamento dell'organizzazione. Silenzio imbarazzato da parte dell'auditorio.

«*Lizzani*», prosegue, «*visto le sue capacità potrebbe, ma non fraintendete la mia ironia, occuparsi delle Brigate rosse e con un po' di premi e di medaglie riuscire a svuotarle dalla loro negatività*». Applausi.

Mi accorgo che Zavattini parla un linguaggio diverso con costante riferimento alla sua coscienza, un'abitudine, un credo con radici antiche che dividono la sua dalle nuove generazioni. C'è chi sbadiglia, chi sbuffa, chi sgrana gli occhi e anche chi ride forse proprio perché non capisce che un uomo che del cinema sa tutto e che lo ha anche inventato quasi tutto (il neorealismo) può permettersi con candore la semplicità, l'essenziale. In sala l'unico suo coetaneo (Zavattini ha 84 anni) lo accusa di essere diventato un'istituzione e per questo di aver perso il contatto con la realtà. Lui sorride con candore e gli risponde: «*vecchiaccio*». E mentre uscivo dalla sala gremita gli ho sentito mormorare... «*in Italia non manca l'abitudine al talento ma quella al coraggio*».

★ ★ ★

Bernardo Bertolucci è a Venezia nei panni di produttore, scopritore un po' paterno di giovani talenti e dichiara con realismo, anche se un po' cinico, «*che il regista di cinema è qualcuno che trova i soldi per fare il suo film. Proprio per questo io che sono stato fortunato, perché ho sempre trovato facilmente il finanziamento, ho deciso di tentare di creare le condizioni perché autori più giovani e meno fortunati possano realizzare i loro film*».

Finora Bertolucci ha prodotto «Oggetti smarriti» diretto da Giuseppe Bertolucci, «Sconcerto rock» di Luciano Mannuzzi in programma qui a Venezia e «Happy and» di Gianni Amico ancora in fase di montaggio.

Chiedo: Bertolucci cosa vuol dire pochi metri e grandi ambizioni?.

«*Voglio dire che i soldi per questo genere di operazione sono pochissimi perché siamo partiti senza distribuzione e la stiamo cercando disperatamente, ecco perché siamo qui a Venezia*».

Perchè un produttore deve mettersi nelle condizioni di rischiare tanto?

«*Hai ragione è un controsenso questa mia produzione è anomala nel panorama italiano. Ma se nessuno accettasse di prendersi il rischio dei controsensi non esisterebbero tutti i film che in gran parte hanno fatto la storia del cinema. Quando Godard ha fatto "Abbu de soffle" ha rischiato tutto*».

Che cosa cerchi assumendoti questi rischi?

«*In questi ultimi dieci anni ho potuto fare tutto quello che volevo. Questo perché dopo il cinema degli Anni 60, tutto ostile al pubblico, mi sono reso conto di aver imboccato un tunnel che mi ha portato a comunicare, a suscitare reazione. Credo di essere uno dei primi giovani degli Anni 60 ad aver aperto una via alla comunicazione più vasta. Il mio successo in un certo senso, mi ha procurato un senso di colpa e mi sono detto: perché non creare le condizioni perché giovani registi possano esprimersi? E vorrei che altri registi di successo facessero come me. Cioè deviando una piccolissima parte dei fondi per i loro film e adoperandoli in produzione di basso costo. Abbiamo bisogno dei giovani, e dai loro film che vengono sperimentazioni nuove*».

BERNARDO BERTOLUCCI

La tua è solo una operazione di altruismo?

«*No, ci sono anche ragioni egoistiche; per fare i miei film ho bisogno di vedere quello che fanno gli altri, quello che si fa di nuovo. E siccome ci sono pochissimi giovani registi, creo per loro le opportunità. Io sono aiutato dai giovani che riescono ad esprimersi. Solo così può andare avanti il cinema. Il mio è un invito, un appello*».

Bertolucci regista cosa prepara?

«*Un film tratto da un romanzo di Hammet, il padre del genere gangster americano, che si chiamerà "Piombo e sangue", film sul gangsterismo degli Anni 20. E' una grossa produzione americana*».

Avere una moglie regista (Claire Pepol che è a Venezia a presentare «Capus and brothers») che cosa significa?

«*Prima lei mi ha aiutato per "Novecento", per la "Luna" non aveva ancora il coraggio di esprimersi in prima persona forse per ragioni di insicurezza*».

Ora che gira lei, tu l'aiuti?

«*No, durante le riprese a Londra del suo film mi occupavo della casa, facevo pulizie, cucinavo: il "casalingo" in qualche modo. E non avevo neanche il permesso di andare sul set*».

**Catherine Spaak**

## Sorpresa dal film olandese

VENEZIA — *Oggi è prevista una grossa sorpresa alla Mostra. Lo possiamo dire avendo visto in anteprima il film che potrà far parlare molto di sé nei prossimi giorni e porsi tra i «cavalli» vincenti al traguardo. E' l'olandese* Il sapore dell'acqua *di Orlow Seunke, un trentenne attivo fin dal '74 con una lunga serie di opere realizzate, talune nel formato ridotto 16 mm. Dice Seunke:* «Ci sono due tipi di storie: quelle che permettono allo spettatore di scordarsi della realtà e quelle che invece portano lo spettatore alla realtà».

Il sapore dell'acqua *appartiene a questa seconda categoria, pur non essendo propriamente un film realistico perché trova, soprattutto nella seconda parte, un carattere emblematico. Si tratta di questo: l'impegno nel suo lavoro di assistente sociale presso un ufficio di controllo statale che un funzionario applica scrupolosamente. Senza sentirsi completamente soddisfatto. Le persone ch'egli quotidianamente riceve hanno tutte dei grossi problemi. Soprattutto psichici. Emarginati che finiscono nove volte su dieci in un manicomio, sovente (a modo suo) ospitale e ridente:* «Un carcere — *dirà il protagonista* —, dove uno può fare quello che vuole, dire veramente ciò che pensa» *(alla Zavattini del film «La verità»), ma dove finirà per non uscire più.*

*La prima parte è introduttiva in questo senso; ci mostra cioè la vita del funzionario, anche in famiglia, ma soprattutto di fronte a casi umani sempre diversi e sempre uguali nella loro sconsolata drammaticità. Finché un giorno, accade qualcosa che lo spinge ad andare più a fondo, a non limitarsi alla formalità burocratica. Una ragazza demente rimane orfana, e lui la va a trovare riuscendo faticosamente a stanarla dall'armadio dove essa vive da giorni, nella più immonda sporcizia e nel totale abbandono, e assisterla. Ma la cosa è lunga, l'uomo si distrae per questo dal lavoro, trascura la moglie. Al punto che anche lui diventa per gli altri, per i colleghi, per la gente, un «caso», simile a quelli che andava studiando quando si trovava dietro la scrivania del suo ufficio. Film dal montaggio secco, essenziale. Veristica recitazione di quanti vi partecipano.*

*In concorso anche il film ungherese visto ieri,* Guernica *di Ferenc Kosa, che punta anch'esso su un argomento ben preciso: quello dell'impotenza dell'uomo d'oggi di fronte all'arsenale sempre più stipato d'armi micidiali che è l'Europa tutta, quella dell'Est e quella dell'Ovest. E anche qui, all'interno d'una cornice realistica, abbiamo personaggi e situazioni emblematici.* **p. z.**

# Bass, l'uomo dei titoli

## Un curioso omaggio ad uno dei più grandi specialisti di Hollywood

*La Mostra del cinquantenario gode di una discreta rete di sale di proiezioni, ma ce ne vorrebbero altre, tanta è fitta la ragnatela dei film messi insieme quest'anno da Carlo Lizzani.*

*In effetti ogni film è visto a posti esauriti. Segno del successo della mostra o quanto meno dello stato di salute (visto dalla parte dello spettatore) del cinema. Cosicché ogni tanto a Venezia si ottengono incontri a dir poco deliziosi, come quello con Saul Bass e il suo film (si fa per dire)* Bass on titles.

*Chi è Bass? Lo chiariamo per i digiuni di grafica e di cinema di animazione. Anche se, è da presumere, saranno in molti a ricordarlo almeno come autore di quel raffinatissimo film di fantascienza che in Italia si chiamò* Phase IV, *vincitore al festival di Trieste dell'Asteroide d'oro.*

Bass on titles. *E' la raccolta, nel giro di poco più di mezz'ora di proiezione, dei titoli di testa che lui ha confezionati per tanti film di successo d'altrettanti grossi nomi della regia hollywoodiana. Ne elenchiamo alcuni:* Exodus, L'uomo dal braccio d'oro, Questo pazzo pazzo pazzo mondo, Il grande paese, Il giro del mondo in 80 giorni, West Syde Story, Carmen Jones...

*Quest'ultimo film, di Otto Preminger, risale al 1954. Invitato dal regista che voleva da Bass per esso un simbolo grafico, egli disegnò una fiamma ed una rosa. Doveva servire per la campagna di lancio, e fu Bass poi a consigliare Preminger di inserire tale simbolo all'inizio del film, però animato. Da quel momento nacque il «metodo Bass» per i titoli di testa di tanti film che rappresentano una sorta di introduzione grafica a quanto poi verrà narrato allo spettatore, quasi sempre in forma surrealisticamente deliziosa. E fortemente personalizzata, anche. Basti dire che due anni dopo* Carmen Jones, *per* L'uomo dal braccio d'oro, *il simbolo creato da Bass divenne da solo il motivo pubblicitario del film stesso: un braccio disegnato in forma stilizzata.*

*Buona parte di questi «titoli di testa» sono stati montati insieme, con le loro musiche originali, e presentati a Venezia per la delizia degli aficionados di Bass, del cinema tout court e di quello in animazione. E possiamo aggiungere che questo genio della pubblicità, newyorkese, da giusto trent'anni titolare dello studio* Saul Bass Herb Yager *al servizio anche di grandi aziende di cui ha creato i marchi conosciuti in tutto il mondo, ha contribuito in modo determinante ad avvicinare il grande pubblico al disegno animato, svincolandosi dal giudizio sommario che voleva quest'ultimo espressione destinata al solo pubblico infantile.*

**Piero Zanotto**

# Maratona notturna con Cimino

VENEZIA — *Heaven's gate* di Michael Cimino è ormai un film «maledetto». Presentato una sola volta nella sua versione completa, quasi cinque ore di proiezione, è stato bocciato dagli esperti della United Artists (la casa di produzione) e da allora è stato sempre mostrato in edizioni ridotte che non hanno avuto successo commerciale. Con la collaborazione dello stesso regista, la Mostra di Venezia ha rintracciato l'ultima copia integrale esistente e oggi prepara gli spettatori ad una vera maratona notturna. Nella foto: il regista con i due protagonisti Isabelle Huppert e Kris Kristofferson

# Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Un Paese: La Spagna.

13,30 **Telegiornale.**

17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso.

17,05 **Tom story,** cartoni: **Un allegro viaggio in barca.** — *Tom si reca nell'Arkansas assieme ai genitori che debbono consegnare alcuni documenti ad una zia che abita nel lontanissimo Stato. Sulla nave incontra la ragazzina che ama.*

17,50 **Hagen: Delitto nel silenzio,** telefilm. Seconda parte — *La giovane vagabonda ingiustamente accusata di aver ucciso uno spacciatore di droga cerca di scappare dal commissariato. Hagen deve riacciuffarla, ma poi fa il possibile per aiutarla.*

18,40 **Cara estate,** documenti.

19,10 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm. Terza ed ultima parte — *L'indiano e suo figlio vengono scoperti dagli Uroni nella caverna. Comincia una cruentissima lotta.*

19,45 **Almanacco del giorno dopo.**

20 — **Telegiornale.**

20,40 **Kojak: Corruzione in Manhattan Sud,** telefilm — *Un giovane poliziotto della squadra di Kojak è pieno di debiti. Un boss mafioso gli offre dei soldi a patto che non calchi troppo la mano in un processo. Il poliziotto accetta, ma poi si pente e dice tutto quanto a Kojak che cerca di rivolgere la cosa a proprio vantaggio professionale.*

21,35 **I numeri uno: Marlene Dietrich.** L'ottantunenne Marlene Dietrich divenne celeberrima interpretando Lola nell'Angelo azzurro ed emigrò negli Usa. Qui la ritroviamo come cantante in un recital tutto suo registrato nel '74 a Londra.

22,25 **Appuntamento al cinema.**

22,30 **Da Ischia: cronaca dell'incontro di boxe Oliva-Navarra,** titolo italiano pesi leggeri - **Telegiornale.**

# Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Medical center,** telefilm

15 — **Amori e guerra,** sceneggiato

15,55 **Vita da strega,** telefilm

16,20 **Cartoni**

17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni

18,30 **Love american style,** telefilm

19 — **Balangadà,** storia, musica e folklore del Brasile

19,30 **Il ragazzo del West,** cartoni animati

20,30 **E le stelle stanno a guardare,** sceneggiato. Tredicesima puntata

FILM 23,15 **Bandiera di combattimento,** con Sterling Hayden, Alexis Smith, Dean Jagger. Usa guerra 1955 — *Ad un ufficiale di marina durante la seconda guerra mondiale viene amputata una gamba. Nonostante la menomazione continua a combattere e, a pace conclusa, si adopera molto attivamente per rendere più agevole il trasporto dei feriti dai luoghi di battaglia. Film con molti brani di documentario*

FILM 0,45 **I draghi d'oro,** con Klaus Kinski. Italia avventuroso 1968 — *Agente a Hon Kong cerca di sgominare i vertici del traffico della droga*

# il meglio alla radio

## UNO (FM 92, 1)

GR 1: 13; 19; 23

13,15 **Master** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale

14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**

15,03 **Documentario musicale** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 a oggi

16 — **Campionato mondiale di ciclismo su strada**

17,03 **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri

17,30 **Master under 18**

18 — **Trovatori e trovieri** Poesia e musica dell'alto e basso Medioevo

18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter** viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri

19,15 **Cara musica**

19,30 **Radiouno jazz 82**

20 — **Radiouno spettacolo** Chi, come, quando, dove e perché

21 — **Sulle ali dell'Ippogrifo** Bestiario fantastico, delirante, storico, metastorico, scientifico e parascientifico proposto da Giuliana Salvatelli

21,26 I 13 vincitori del concorso radiofonico «Un racconto per tutti»: **L'anno prossimo** di Roberto Quintini

21,54 **Music Stars**

22,27 Audiobox: **Copyright 9,9** Fonoromanzo metropolitano di Gigi Caranlello e Guido Piccoli

## DUE (FM 95,6)

GR 2: 13,30; 19,30; 22,30

12,48 **Subito quiz** Duello al sole tra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi

13,41 **Sound-Track** Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche

15 — **Controra** Favole parallele. Esopo, Fedro, La Fontaine: saggezza, morale e osservazione... con una breve digressione di Trilussa

16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non

19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani

21 — Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **A confronto per Mahler** Rassegna aggiornata delle diverse interpretazioni

22,50 **Planeta Usa** Stili e differenze musicali nei vari Stati nordamericani

## TRE (FM98,2)

GR 3: 13,45; 18,45; 20,45

15,15 **Cultura: temi e problemi**

15,30 Dino Giannasi presenta **Un certo discorso estate**

17 — **Spazio Tre** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello

21 — **Rassegna delle riviste**

21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita**

22,30 **America coast to coast** Cultura e società negli Stati Uniti

23 — Claudio Lo Cascio presenta **Il jazz**

23,40 **Il racconto di mezzanotte** a cura di Paola Angioletti

# Rete due

13 — **Tg2 ore tredici.**

13,15 **Cuoco per hobby,** uomini più o meno noti in cucina.

17 — **Il pomeriggio.**

17,15 **Il nostro comune amico,** telefilm.

17,40 **Bia, la sfida della magia: Un regalo di Babbo Natale,** cartoni animati.

— **Pippi Calzelunghe: Pippi contro i pirati,** telefilm — *Stavolta Pippi è alle prese con un gruppo di lestofanti che sembrano essere dei pirati. Ma come al solito è la sua fantasia a giocare un ruolo importante nella cosa.*

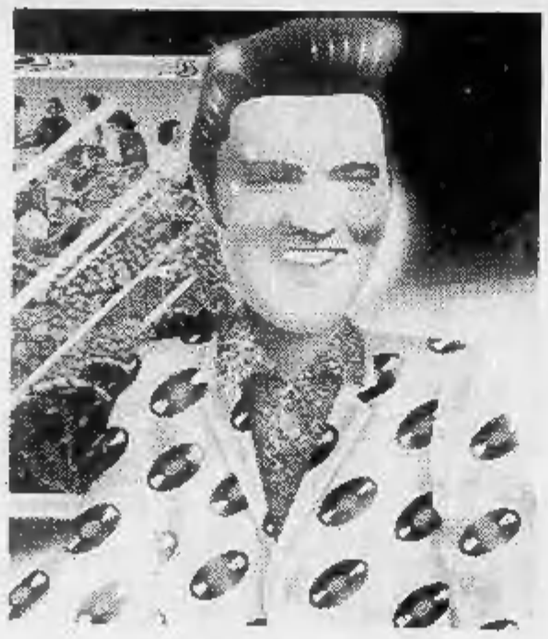
18,30 **Tg2 sportsera.**

18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. Oggi si parla di rugby, tra l'altro anche improvvisando una partita in studio.

19,45 **Tg2.**

20,40 **Tg2 sestante,** inchiesta. Sesta puntata: **Mi ribello e canto,** inchiesta.

FILM 21,30 **Frankie e Johnny,** di Frederick De Cordova, con Elvis Presley, Donna Douglas, Sue Anne Langdon. Usa musicale 1966 — *Frankie (una bella donna) ama Johnny ma non lo sposa perché lui ha il vizio del gioco, vizio tra l'altro anche ben alimentato dal loro lavoro possedendo entrambi una bisca galleggiante sul fiume. Un giorno una zingara dice a lui che avrà fortuna con una donna dai capelli rossi, e naturalmente ne trova subito una. Frankie si accorge di essere gelosa. Finale felice con doppio matrimonio.*



23,05 **Tg2 stanotte.**

# Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo,** cartoni.

18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare

18,30 **Notizie flash.**

18,35 **Salut Champion,** telefilm.

19,20 **Love american style,** telefilm.

19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis.

19,45 **Bambole, non c'è una lira,** varietà. Con Loredana Berté. Quarta puntata.

20,30 **I demoni,** sceneggiato. Regia di Sandro Bolchi. Terza puntata.

21,50 **Oroscopo di domani.**

21,55 **Bollettino meteorologico.**

FILM 22 — **Il tesoro di Rommel,** di Romolo Marcellini, con Dawn Addams, Andrea Checchi. Italia avventuroso 1956 — *Rommel prima di lasciare l'Africa fa affondare in mare alcune casse d'oro. Anni e anni dopo un suo ex subalterno che aveva assistito alla cosa torna indietro per cercare di recuperarle.*

— **Notiziario.**

# Rete tre

17 — Da Siracusa: **Torneo internazionale di pallamano, Coppa Mare Nostrum.**

19 — **Tg3.**

— **Intervallo con Primati olimpici.**

19,20 **Itinerari: Venezia 1982: la Biennale d'arte.**

19,50 **Cento città d'Italia: Forlì,** documenti.

20,10 **Terra viva,** documenti.

20,40 **In diretta da Venezia: mostra internazionale del cinema 1982.**

FILM 21,15 **Il porto delle nebbie,** di Marcel Carné, con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938 — *A Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza succuba del losco tutore, capo della malavita del porto. Quando lei tenta di andarsene innesta una catena di omicidi.*

22,40 **Tg3.**

— **Intervallo con Primati olimpici.**

23,05 **Itinerari: Venezia 1982, la Biennale d'Arte.** Documenti.

# Svizzera

18,30 **Telegiornale.**

18,35 **Gedeone: Il gioco dei palloncini,** cartoni.

18,40 **La banda Wellington: La molla,** cartoni.

18,50 **Gli amici dei miei amici: I giovani musicisti del Souk,** documentario.

19,15 **Le ruote della fortuna,** telefilm. Settimo episodio.

19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana.

20,15 **Telegiornale.**

FILM 20,40 **La valle dei bruti,** di Joseph Kane, con Brian Donlevvy, Rod Cameron. Usa western 1952 — *Per difendere la sua fattoria dai continui assalti di banditi e indiani, una donna fa alleanza con il vicino. Questo fa strage dei cattivi, poi si accorge di amare la vicina e la sposa.*

22 — **Indonesia, i nomadi del mare,** documentario.

22,50 **Telegiornale.**

# Capodistria

18 — **Notiziario.**

18,05 **Quegli anni, quei giorni,** documentario.

18,45 **La scuola: Favole allegre,** cartoni.

19,10 **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani.

19,30 **Musica popolare, canti e danze dal mondo: Messico.** Prima parte.

20 — **Cartoni.**

20,15 **Telegiornale.**

FILM 20,30 **La pecora nera,** di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Italia satirico 1969 — *Onorevole democristiano di specchiata onestà ha un fratello gemello imbroglione senza scrupoli e donnaiolo che però si rivela talmente abile nel condurre qualsiasi genere di affari che alcuni compagni di partito pensano seriamente alla possibilità di far scambiare i due ruoli fra i fratelli.*

22 — **Telegiornale.**

22,10 **Zeit im Bild,** il tempo in immagini.

## G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **La capinera del mulino,** di Angio Zane, con Marisa Belli, Alessandro Fersen. Italia drammatico 1956 — *In una cittadina sul Garda un individuo senza scrupoli con raggiri e minacce cerca di acquisire pieno dominio sulla mugnaia e su sua figlia. Il fidanzato di questa, creduto morto in un naufragio, torna indietro per salvarla*
15,30 **I mostri,** telefilm
15,55 **Capitani e re,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **La strada di Fort Alamo,** di Mario Bava, con Ken Clark, Michel Lemoine. Italia western 1965 — *Due fuorilegge reduci da un colpo durante la fuga, travestiti da soldati, vengono creduti veri militari e obbligati a scortare una carovana. Uno si comporta da eroe e uccide l'ex complice ravvedendosi*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni
18,55 **Don Bon Magic,** telefilm
19,25 **Grp flash**
19,35 **Arte e arredamento**
20,05 **I mostri,** telefilm
20,30 **Agente Pepper,** telefilm
FILM 21,30 **Dracula,** di D. Curtis, con S. Ward. Usa horror 1978 — *Dracula il vampiro nuovamente in un film che lo vede protagonista*
23,15 **Grp flash**
23,30 **Alle dame del castello piace tanto fare quello,** Italia commedia
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Un capitano di 15 anni,** di Clifford Brown, con José Manuel Marcus. Francia avventuroso 1974 — *Mandato a fare il mozzo su una baleniera, viene rapito e portato come schiavo in Africa. Ma riesce a fuggire e torna a San Francisco. Però ha deciso di intraprendere la carriera della marina*
FILM 2,30 **Primo applauso,** di Pino Mercanti, con Claudio Villa, Mario Riva, Riccardo Billi. Italia commedia 1957
FILM 4 — **Jack London,** con Andrea Checchi. Italia avventuroso

## Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
16 — **The Doctors,** sceneggiato
16,30 **Maude,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni
17,30 **L'Apemaia,** cartoni
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Decisione al tramonto,** di Budd Boetticher, con Randolph Scott, K. Steele. Usa western 1957 — *Un ex colono trasformatosi in spietato vendicatore insegue da vari anni un losco avventuriero dai modi affascinanti che gli ha rubato la moglie e poi l'ha abbandonata lasciandola morire*
23,30 **Canale 5 news**
FILM 24 — **Quinto: non ammazzare,** con Charles Laughton, Ella Raines. Usa giallo 1944 — — *Marito infelice uccide la moglie e si risposa. Ma anche stavolta fa fuori la seconda moglie e capisce che in fondo comincia a prenderci gusto*

## R.T.A. Canali 62-31-35

FILM 13 — **Abuso di potere,** di C. Bazzoni, con Marilù Tolo. Italia poliziesco 1972 — *Commissario durissimo indaga su un delitto di mafia. Gli si presenta un reo confesso, ma lui non gli crede e va avanti. Allora cercano di corromperlo senza però riuscirci. Così decidono di accusarlo di aver pestato a sangue un detenuto. Difficile cavarsela*
FILM 18,30 **Ercole e la regina di Lidia,** di Pietro Francisci, con Reg Park. Italia avventuroso 1959 — *Ercole marcia alla volta di Tebe per liberare la città da un crudele tiranno. Ma questo chiede aiuto ad una maga che lo seduce e lo addormenta. L'eroe però riesce fortunosamente a svegliarsi, fa fuori la maga e se la vede col tiranno*
18 — **Quentin,** telefilm
18,30 **Missione impossibile,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,15 **Il re che venne dal Sud,** telefilm
FILM 21,15 **Peccati d'estate,** con Mario Carotenuto. Italia commedia 1962
22,45 **Magnetoterapia**
23,15 **Lo sport**

## Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Una meravigliosa realtà,** di George Seaton, con George Peppard, Mary Tyler Moore. Usa commedia 1968 — *Un misterioso uccello diffonde a New York l'ancor più misterioso virus della felicità. La cosa non va giù alle autorità*
16,30 **God Sigma,** cartoni
17 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni
17,30 **Galking,** cartoni
18,30 **Mod Squad,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **Cammina, non correre,** di Charles Walters, con Cary Grant, Samantha Eggar. Usa commedia 1966 — *In Giappone durante le Olimpiadi di Tokyo un industriale inglese, costretto a convivere con un giovane e una ragazza, cerca di scusare la propria intrusione facendo innamorare i due fra loro*
23,30 **The Jeffersons,** telefilm
FILM 24 — **I vendicatori dell'Ave Maria,** Italia western 1971. — *Saltimbanchi vendicano la morte dello sceriffo di un paese*
FILM 1,45 **Film**

## Quarta Rete Canale 22

14 — **Sherlock Holmes,** telefilm
14,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
FILM 15 — **Commissariato di notturna,** con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin. Italia commedia 1973
17 — **Cartoni**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,30 **Lo stallone selvaggio,** con George Montgomery. Usa western 1959 — *Una donna è oppressa dai debiti e deve vendere la fattoria. Il figlio cerca di catturare un magnifico cavallo selvaggio che, se venduto, risolverebbe in un colpo tutta la situazione*
20 — **La principessa Zaffiro,** cartoni
FILM 20,30 **La signora ha dormito nuda con il suo assassino,** di Wolfgang Becker. Germania giallo 1973 — *Mantenuto dalla moglie miliardaria cerca di ucciderla in combutta con l'amante. Il suo piano sembra perfetto, ma il corpo della vittima sparisce*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Il ponte sull'universo,** Italia documentario 1956
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Film**

## Teleradio city Canali 44-47

14 — **La grande vallata,** telefilm
FILM 15 — **Uccellacci e uccellini,** di Pier Paolo Pasolini, con Totò. Italia drammatico 1966. — *Padre e figlio dissertano sulla giustizia e l'ingiustizia ascoltando le lezioni che dà loro un corvo. Alla fine però si mangiano il loro maestro*
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17,30 **Tom Sawyer,** cartoni
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **Una donna sposata,** di J. L. Godard, con Macha Meril, Philippe Leroy. Francia drammatico 1964 — *Charlotte si divide equamente fra il marito pilota e l'amante attore. Ma qualcosa non va*
FILM 23 — **La cavalcata dei diavoli rossi,** con Sterling Hayden, Barbara Rush. Usa western 1952 — *Nell'Arizona una banda di fuorilegge travestiti da indiani sparge il terrore. Un giustiziere, pistolero infallibile, fa fuori tutti*
FILM 0,40 **Film**

## Quinta Rete Canale 47

14,30 **Space robot,** cartoni
15 — **Zambot,** cartoni
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
FILM 17 — **Pussy la balena buona,** con William Shatner. Usa commedia 1976 — *Un bambino passa le ore all'acquario facendo amicizia con i delfini. Un giorno scompare in mare e si decide di mandare proprio un delfino a cercarlo. Intanto quelli rimasti all'acquario fanno lo sciopero della fame*
18,30 **Cartoni**
19,30 **Buonasera con...**
20 — **La piccola Lulù,** cartoni
FILM 20,30 **Fiamme alla grande foresta,** con Rod Cameron, Vera Ralston. Usa drammatico 1957 — *Jane e Mitchell si amano e sono proprietari di un'immensa foresta. Alcuni speculatori cercano di incendiargliela per poterla comperare a basso prezzo*
FILM 22,15 **Operazione triangolo d'oro,** con J. Bronson, C. Lee. Inghilterra poliziesco 1975 — *Squadra narcotici infiltra agenti nella banda che importa la droga in Inghilterra*
23,45 **Telefilm**
0,45 **Mondo di notte**

## Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Tatort. Sul luogo del delitto: Fortuna per tre,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono presentati da Francesca Audero
15,30 **Telefilm**
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **I ranocchi,** cartoni
17 — **Richethy Rockett,** cartoni
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni
18 — **Uaul,** cartoni
18,30 **Lassie,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Squadra segreta,** telefilm
20 — **N.Y.P.D.,** telefilm
FILM 20,30 **Tatort. Sul luogo del delitto: Boomerang,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
22 — **Torino, 23 quartieri, una città**
22,30 **Squadra segreta,** telefilm
23 — **Ruote in pista,** tutti e protagonisti dell'automobilismo internazionale
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 18 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Kodjak,** telefilm
20 — **Corsa senza limiti,** cartoni
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Anziani attivi**
22,30 **Il mondo degli animali,** documentario
23 — **Sport e brivido,** documentario

## Tv Flash Canali 39-26

FILM 16 — **Partita a tre,** di Gilles Granger, con Lino Ventura. Francia drammatico
17,10 **Luci della città,** di Charles Chaplin, con Charles Chaplin. Usa commedia
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport**
FILM 21,10 **L'impostore,** di Julien Duvivier, con Jean Gabin. Francia drammatico 1949
22,30 **Flash attualità**
FILM 22,45 **Il terrore dell'Ovest,** con James Cagney. Usa western 1939

## Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Torna a casa Salty,** con Sterling Holloday. Usa commedia 1977
FILM 16,30 **Una testa di lupo mozzata,** Inghilterra giallo 1974
FILM 18,30 **Che carambole ragazzi,** con R. Widmark. Germania-Italia 1975
20,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
FILM 21,30 **Siamo ricchi e poveri,** con Hélène Remy. Italia commedia 1955
FILM 23 — **24 ore, non un minuto in più,** Italia drammatico 1974 — *Terroristi sequestrano un ambasciatore*

## Studio Nord Canali 49-43

14 — **Shazzan,** cartoni
FILM 14,30 **Preparati la tua bara,** Italia western 1966
16,10 **Filmati musicali**
16,40 **La casa ai margini del bosco,** Spagna horror 1973
18,30 **Shazzan,** cartoni
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Telefilm**
22,10 **Astropanorama**
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Il ponte sull'universo,** Italia documentario 1956
FILM 23 — **Film**

## Telecupole Canali 57-64

15,45 **Cose di casa nostra,** attualità
16,30 **L'uomo e la terra,** documentario
17 — **I ragazzi della porta accanto,** telefilm
17,30 **Nata libera,** telefilm
18,30 **Daikengo,** cartoni
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Molti sogni per le strade,** con Anna Magnani. Italia drammatico 1948
FILM 23,15 **La mia colt ti cerca, quattro cori ti attendono,** Italia western 1974

## A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Willy,** cartoni
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Telefilm**
19 — **Gulliverncartoni**
19,30 **La valle,** cartoni
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
20,30 **Non lo sapevi, ma lo so,** varietà. Con Teo Teocoli
24 — **Agente Pepper,** telefilm

# STAMPA SERA

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ★★★★★ | Eccezionale | ●●●●● |
| Ottimo | ★★★★ | Successo | ●●●● |
| Favorevole | ★★★ | Consensi | ●●● |
| Discusso | ★★ | Discordi | ●● |
| Mediocre | ★ | Scarso | ● |

## PRIME VISIONI

**Ambrosio**
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000

**La casa di Mary**, di James Roberson, con James Houghton, Albert Salmi, Lynn Carlin (Usa-Colori) — Grande villa di proprietà della parrocchia è infestata da spiriti del male che squartano e infieriscono sulle vittime. Viet. 14
Or. 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Horror ★★/●●

**Ariston**
v. Lagrange 24
Tel. 546.147
Lire 4000

**2001 Odissea nello spazio** di Stanley Kubrick con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa-Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana alla lotta tra l'uomo e la macchina. Non vietato
16,30; 19,20; 22,05 — Fantascienza — Riedizione '69

**Arlecchino**
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4000

**L'ultima sfida di Bruce Lee** di NG See-Yuan (Hong Kong - Colori) — Il mitico eroe delle arti marziali nell'ultimo combattimento prima della morte — Non vietato
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Lotta orientale — non recensito

**Astor**
v. Violli 8
Tel. 519.516
Lire 4000

**Apocalypse now** di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14
16,30; 19,20; 22,05 — Guerra — Riedizione '80

**Augustus**
p. C.L.N. 248
Tel. 530.716
Lire 4000

**I cacciatori del cobra d'oro**, di Anthony Dawson, con David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa e sacra statuina d'oro è affannosamente cercata nella giungla filippina da due gruppi rivali. Non vietato
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●

**Capitol**
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.695
Lire 4500

**Interceptor il guerriero della strada** di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Fantascienza — ★★ / ●●●●

**Centrale**
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.119
Lire 3500

**Lola** di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) — Drammatico — ★★/●●●

**Cristallo**
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

**Interceptor il guerriero della strada** di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Fantascienza — ★★ / ●●●●

**Doria**
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4000

**Via col vento** di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet.
16,40; 21 — Drammatico — Riedizione 1940

**Gioiello**
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4000

**Police station: turno di notte**, di G. Sherman, con Season Hubley (Usa-Colori) — Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questo giura vendetta... Vietato 18
16,30; 18,30; 20,30;22,30 — Poliziesco — ★★ / ●●●

**Keller**
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 3000

Un Bond al giorno: **Agente 007 Missione Goldfinger**, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Froebe (G.B.-Colori) — Megalomane tenta di impadronirsi del tesoro degli Stati Uniti custodito a Fort Knox. Non viet. **Avventuroso**
Proiez. unica 21,15 — Riedizione '64

**Ideal**
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

**La spada a tre lame**, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di Guerra e magia. Viet.14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●

**Lilliput**
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4000

**Kramer contro Kramer** di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, (Usa-Col.) — Lasciato dalla moglie, si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e vuol riprendersi il bambino...
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria con.) — Drammatico - Riedizione '80

**Lux**
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

**Frontiere**, di Tony Richardson, con Jack Nicholson, Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza di contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet.
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — Drammatico — ★★★ / ●●●●

**Nazionale**
v. Pomba 7
Tel. 518.116
Lire 4000

**Gigi il bullo** con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — non recensita

**Olimpia**
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4000

**Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 **Fantascienza**
Or.: 15,30; 20; 22,30 — Riedizione '72

**Reposi**
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

**Ciao nemico** di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Commedia — ★★/●●●

**Romano**
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4000

**Police station: turno di notte**, di G. Sherman, con S. Hubley (Usa-Col.)— Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questi giura vendetta... Vietato 18.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Poliziesco — ★★ / ●●●

**Studio Ritz**
v. Aosta 2
Tel. 638.521
Lire 4000

**Sul lago dorato**, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●●●

**Torino**
Via Bussoni 6
Tel. 530.353
Lire 4000

**Piraña paura**, di James Cameron, con Tricia O'Neil, Steve Marachuk (Usa-Colori) — Strani pesci volanti seminano il terrore uccidendo anche fuori dell'acqua. Non vietato.
15,45; 17,30; 19,05; 20,40 — Avventuroso — Prima visione

**Vittoria**
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4000

**Manhattan baby** di Lucio Fulci, con Christopher Connelly, Martha Taylor (Italia-Colori) — Malefico amuleto egiziano semina il panico a Manhattan. Vietato 14
16,35; 18,35; 20,35; 22,45 — Thrilling — ★/●●●●●

## PROSEGUIMENTI

**Acapulco**
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 2000

OGGI CHIUSO
Domani **La casa stregata**

**Ambra**
v. C. Saluzzo 77
Tel. 297.197
Lire 2000

**Rollerball**, di Norman Jewison, con James Caan John Houseman, Maud Adams (Usa-Colori) — Nel 2018, in un mondo governato dal benessere, un nuovo e crudele sport appassiona la folla. Vietato 14
20; 22,30 — Dramm. avvent. — Riedizione

**Arco Inc.**
c. Pr. Ddcene 21
Tel. 484.601
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

**Eliseo**
p. Sabotino
Tel. 335.98.15
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

**Faro**
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 2500

Domani riapertura con **Sballato, gasato, completamente fuso**

**Fiamma**
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 2000

CHIUSO PER RESTAURI

**La Perla**
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3000

**L'esorcista**, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare dal male una bambina indemoniata. Vietato 14
16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 — Drammatico — Riedizione

**Massaua**
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 2500

OGGI CHIUSO

**Massimo**
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

OGGI CHIUSO

**Puntodue**
RAGAZZI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

**Selene**
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Lire 2000

**Lawrence d'Arabia**, di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif (Usa-Colori) — La storia del mitico colonnello inglese che provocò e condusse in Arabia la rivolta del popolo contro i turchi. Non viet.
19; 22 — Avventuroso — Riedizione '62

**San Paolo**
v. Cesana 80
Tel. 372.637

**La pelle**, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia-Colori) — Nella Napoli del '43, invasa dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta. Viet. 14
Orario 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★ / ●●●●

**Statuto**
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 3000

**Una vacanza bestiale**, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Nini Salerno, Franco Oppini, Teo Teocoli (Italia-Colori) — I quattro simpatici attori nelle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Non viet.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — Commedia — non recensita


Chalet Gran Baita di Valentino
Questa sera ore 22 **RIAPERTURA**

**SPORTING SANTHIA'**
*Venerdì 3 settembre*
Unico concerto sera ore 21,30
**ALBERTO CAMERINI**

**Flash 97.7** presenta
SABATO 4 SETTEMBRE
ore 21,15
**STADIO RUFFINI**
**POOH**
*ingresso L. 7000*
PREVENDITA: Rock e Folk - Italia 61 (Festival Unità) - Magic Bas (Pinerolo) - Astori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical Box (Leini)


## TEATRI E CONCERTI

**CENTRO ARTE DRAMMATICA:** Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dal 1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12.
**NUOVO:** I seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. dal 6/9 ore 16-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.
**BELLE ARTI:** 15,30-21 danza.
**CHALET:** ore 21 Les Oranges.
**CLUB 84:** ore 15,30-21 Danza.
**DU PARC:** ore 21 Rocky e Raffaele.
**LA PERLA DEL VALENTINO** (c. M. D'Azeglio 3, tel. 683.329): 21 Danza.
**LE ROI:** ore 21 Bal Musette.
**IL PIRATA - RISTORANTE CON ORCHESTRA** (v. Cigna 23, tel. 52.11.660).
**LE CASCINE * RISTORANTE - Stupinigi:** orch. Gasparino. Tel. 900.2581.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3, tel. 532.482): Palumbo, Krystyna, Gallino.
**SHAKER DISCOTECA:** ore 21.

## GALLERIE E MUSEI

**L'ARIETE - Chivasso:** pittori piemontesi dell'800.
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): ore 10-12 - 15-18.


**SETTEMBRE MUSICA**
BIGLIETTERIA MOBILE
in
PIAZZA CASTELLO
APERTA DALLE 10 ALLE 13
E DALLE 16 ALLE 19
tel. 548.865 - 548.350
INGRESSI (metà Sala)
L. 1000
ALL'AUDITORIUM DALLE 20

**SETTEMBRE MUSICA**
S. Giovanni Ev.
C.so Vittorio Emanuele 15
SUZUKI TALENT CENTER
DI CHIAVERANO
*violoncellisti di età tra i 5 e i 13 anni*
*Bach / Vivaldi / Boice / Williams / Boccherini / Schubert / Schumann*
INGRESSO LIBERO

**SETTEMBRE MUSICA**
Auditorium Rai
CITY LONDON SINFONIA
RICHARDS HICKOX SINGERS
diretti da
RICHARD HICKOX
BACH
PASSIONE SECONDO
SAN GIOVANNI
INGRESSI (metà Sala)
L. 1000
ALL'AUDITORIUM DALLE 20


## ALTRE VISIONI

**CONTINENTAL** (via Nizza 346, tel. 697.088): Chiuso per riposo

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): **Convoy** (Trincea d'asfalto), Chris Cristopherson, E. Borgnine. Viet. 18. Orario 20; 22,30 — Avventuroso

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Oggi chiuso

**NUOVO ODEON** (via Venaizio 8, tel. 749.2362): **Heavy metal**, musiche di Elmer Bernstein. Orario 20; 22,30 — Dis. animato

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Fuga da Alcatraz**, di Don Siegel con Clint Eastwood. Orario 20,30; 22,30 — Avventuroso

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Il solario della paura**, Roy Scheider, 17,30, ult. 22,30 — Drammatico

**VINZAGLIO** (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film **California suite**, di Neil Simon, con Jane Fonda, W. Matthau. Orario 20.30; 22,30 — Commedia

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Chinatown**, di Roman Polansky, con J. Nicholson, R. Polansky, ultimo 22,15 — Drammatico

**ZETA d'Essai** (via Cibrario 88, tel. 749.2907): Una storia moderna **L'ape regina** di M. Ferreri con U. Tognazzi M. Vlady viet. 18, orario 20,45; 22,30 (solo oggi) — Drammatico

## LUCI ROSSE

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La moglie in calore.** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Carne inssziabile**, Sarah Lewis, A. Riverton or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

**ORFEO** (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Sexy orgy college.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

**ALCIONE** (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Un caldo desiderio erotico.** Ap. 15; ult. 22,30. Strip-tease di **Ency Lolla e Piccola Katty** ore 16,30; 22,15

**ARTISTI EROTIC CENTER** (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Bagnate d'amore.** Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Cameriera senza... malizia** Laura Levi. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**JOLLY** (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

**AMERICA** (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La modella.** Ap. 20, ult. 22,30

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Porno violenza.** Ap. 15 - ult. 22,30

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Supersex pornomania.** Ap. 15. L. 1200

**CABARET VOLTAIRE** (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Passione - Bontrio** — Ingresso soci

**CINECLUB** (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Orgasmo in service.** Ingresso riservato ai soci


**MOULIN ROUGE**
*Danze Show*
1° settembre
**RIAPERTURA**
*Ore 22-3,30 - Tel. 8397521*

RISTORANTE
**LE CASCINE**
*Tutte le sere ore 21*
*Orch.* **GASPARINO**
*Canta* **SALVADORI**
*Tel. 9002591*


### FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA**
**MARGHERITA: Torino centrale del vizio.** Viet. 18.
**CHIVASSO**
**POLITEAMA: Lo straniero.**
**CIRIE'**
**ITALIA: Giarrettiera tutta matta,** A. West. Techn. Viet. 18.
**CUORGNE'**
**PERONA: Alligator.**
**LANZO**
**CATALANO: Il cacciatore di squali.**
**MONTANARO**
**VITTORIA: La pornocollegiale svedese.**
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD: Amanti miei.**
**ITALIA: Innamorato pazzo.**
**PRIMAVERA: Fort Bronx.**
**RITZ: Amore senza fine.**
**SANSICARIO**
**SANSICARIO: No Nukes.**
**VALPERGA**
**AMBRA: Pornomanie licenziose.**